ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

1974 · 2024 50 ANNI D'INCANTO

LIBRI ANTICHI E D'ARTISTA

Milano, 24, 25 settembre 2024

In copertina lotto 43
In questa pagina lotto 67
In terza di copertina lotto 15

Libri antichi e d'artista

La partecipazione all'asta potrà avvenire esclusivamente tramite offerte scritte, via telefono e via web

Martedì 24 settembre 2024
ore 15.00 - Lotti 1 - 80

Mercoledì 25 settembre 2024
ore 10.00 - Lotti 81 - 183

Mercoledì 25 settembre 2024
ore 15.00 - Lotti 184 - 304

Avviso importante per gli acquirenti:
I lotti sono venduti nello stato di fatto in cui si trovano. Le descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono indicative e soggettive.
L'asta è preceduta da pubblica esposizione che permette agli eventuali compratori di esaminare di persona o attraverso rappresentanti di fiducia i lotti e accertarne l'autenticità, lo stato di conservazione, la Provenienza, la qualità, la completezza e gli eventuali difetti. Su richiesta, a mero scopo orientativo, verranno forniti dei rapporti scritti ("condition reports") che potranno integrare le informazioni in catalogo.
Ad aggiudicazione avvenuta di libri e manoscritti non saranno accettate contestazioni relative a: danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non vada a pregiudicare la completezza ed integrità del testo; nè la mancanza di indici di tavole, occhielli, fogli bianchi, inserti pubblicitari, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
Non saranno altresì accettate contestazioni relative a libri non integralmente descritti.

ASTA 671

ESPOSIZIONE

PALAZZO CRIVELLI
Via Pontaccio 12, Milano

19, 20, 21 settembre 2024, ore 10/13 - 14/18

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

Palazzo Crivelli
Via Pontaccio, 12 Milano
Tel. +39 02 863141 - Fax +39 02 72022083
info@ponteonline.com
www.ponteonline.com

ILPONTE
CASA D'ASTE DAL 1974

CENTRALINO
02 863141 - 02986791

DIRETTORE GENERALE
Rossella Novarini
Tel. 02 8631419
direzione.generale@ponteonline.com
info@ponteonline.com

ASSISTENTI DI DIREZIONE
Francesca Conte
Tel. 02 8631452
francesca.conte@ponteonline.com

Laura Pucci
Tel. 02 8631404
laura.pucci@ponteonline.com

AMMINISTRAZIONE
Fiammetta Saliu
Tel. 02 8631414
amministrazione@ponteonline.com

Federica Matera
Tel. 02 8631415
federica.matera@ponteonline.com

Lorena Massè
Tel. 02 8631465
contabilita@ponteonline.com

Linzy Hu
Tel. 02 8631482
linzy.hu@ponteonline.com

Luca Bortolussi
Tel. 02 8631451
luca.bortolussi@ponteonline.com

LICENZE DI ESPORTAZIONE TRASPORTI ESTERI
Valeria Agosto
Tel. 02 8631418
valeria.agosto@ponteonline.com

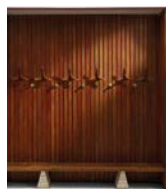
ASSISTENZA CLIENTI ESTERI
Cristiana Gani
Tel. 02 8631442
cristiana.gani@ponteonline.com

RITIRI ACQUISTI D'ASTA
Graziella Ferrara
Tel. 02 8631424
graziella.ferrara@ponteonline.com
magazzino.pontaccio@ponteonline.com

COMUNICAZIONE E MARKETING
Agnese Bonanno
Tel. 02 8631464
agnese.bonanno@ponteonline.com

Elisabetta Rastelli
Tel. 02 8631413
elisabetta.rastelli@ponteonline.com

Mirko Triglia
Tel. 02 8631461
mirko.triglia@ponteonline.com

Arti Decorative Del '900 e Design

Stefano Andrea Poli
Capo Dipartimento

Eleonora Erriu,
Assistant
Tel. 02 8631425
design@ponteonline.com

Arte Moderna e Contemporanea

Freddy Battino
Capo Dipartimento

Elena Pasqualini, Specialist
Tel. 02 8631496
elena.pasqualini@ponteonline.com
Erica Risso, Specialist
Tel. 028631497
erica.risso@ponteonline.com
Serena Marchi, Specialist
Tel. 028631422
serena.marchi@ponteonline.com
Federica Sampietro, Assistant
Tel. 028631410
federica.sampietro@ponteonline.com
Raffaella Cipolla, Graphic designer
Tel. 028631411
raffaella.cipolla@ponteonline.com

Arte orientale

Claudia Cangioli
Consulente

Daniele Amodio, Assistant
Tel. 02 8631480
arte.orientale@ponteonline.com

Automobilia

Cosimo Di Lellis,
Junior Assistant
Tel. 02 8631441
automobilia@ponteonline.com

Dipinti antichi

Vittorio Belloni
Capo Dipartimento

Bianca Parma,
Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

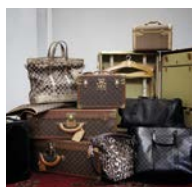
Disegni e Incisioni di Antichi Maestri

Bianca Parma,
Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

Dipinti e Sculture Del XIX e XX Secolo

Elia Gaetano
Capo Dipartimento

Sofia Mattachini,
Assistant
Tel. 02 8631412
ottocento@ponteonline.com

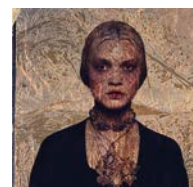
Fashion Vintage

Cristiana Gani
Capo Dipartimento

Tel. 02 8631442
vintage@ponteonline.com

Filatelia

Alberto Coda Canati
Capo Dipartimento

Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis,
Junior Assistant
Tel. 02 8631441
filatelia@ponteonline.com

Fotografia

Francesca Carabelli
Specialist

Tel. 02 8631488
fotografia@ponteonline.com

RESPONSABILE
Véronique Pirovano
Tel. 02 8631470
veronique.pirovano@ponteonline.com
vascello@ponteonline.com

Specialist
Flavio Eusebio
Tel. 02 8631489
flavio.eusebio@ponteonline.com

Specialist
Arte moderna e contemporanea
Francesca Carabelli
Tel. 02 8631488
francesca.carabelli@ponteonline.com

AMMINISTRAZIONE
Francesca Martinuzzi
Tel. 02 8631472
clienti.vascello@ponteonline.com

RITIRO ACQUISTI
Sara Biondi
Tel. 02 8631473
sara.biondi@ponteonline.com

CONSEGNA CONFERIMENTI - COMMISSIONI ASTA
Véronique Pirovano
Tel. 02 8631470
veronique.pirovano@ponteonline.com

MAGAZZINO
Responsabile
Sara Biondi
Tel. 02 8631473
sara.biondi@ponteonline.com

Referente per Torino e Piemonte
CAROLA BIANCO DI SAN SECONDO
Tel. 011 541170 - 347 2331123
Via Bricherasio 7 - Torino
carola.sansecondo@ponteonline.com

Referente per Modena ed Emilia
CHIARA FERRARI
Tel. 373 8724888
Rua del Muro 60 - Modena
chiara.ferrari@ponteonline.com

Gioielli

Luca Ghirondi
Capo Dipartimento

Eleonora Pecori Giraldi,
Specialist
Tel. 02 8631462
Carlotta Nicolosi,
Assistant
Tel. 02 8631420
Maria Boncompagni Ludovisi,
Junior Specialist
Tel. 02 8631475
Alberto Ferraris,
Assistant
Tel. 02 8631460
gioielli@ponteonline.com

Historica

Daniele Amodio,
Specialist
Tel. 02 8631480
historica@ponteonline.com

Libri e Manoscritti

Stefania Pandakovic
Capo Dipartimento

Elena Claudi,
Assistant Cataloguer
Tel. 02 8631477
Elena Lo Castro,
Assistant Cataloguer
Tel. 02 8631474
libri.manoscritti@ponteonline.com

Mobili, Sculture, Maioliche, Ceramiche e Argenti

Valeria Agosto
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631418,
valeria.agosto@ponteonline.com
Marco Redaelli
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631468,
marco.redaelli@ponteonline.com
Samuele Mosca
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631495,
samuele.mosca@ponteonline.com

Daniele Amodio,
Specialist
Tel. 02 8631480
arredi.antichi@ponteonline.com

Numismatica

Loris Cristiano Zanirato
Capo Dipartimento

Cristiana Gani,
Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis,
Junior Assistant
Tel. 02 8631441
numismatica@ponteonline.com

Orologi da Polso e da Tasca

Luca Manzoli
Capo Dipartimento

Cosimo Di Lellis,
Junior Specialist
Tel. 02 8631441
orologi@ponteonline.com

Pendole, Strumenti Scientifici E Automi

Martino Lurani Cernuschi
Capo Dipartimento

Tel. 02 8631480
arredi.antichi@ponteonline.com

Strumenti Musicali

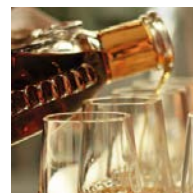
Claudio Amighetti
Kim Hyeon Jeong
Martino Lurani Cernuschi
Capi Dipartimento

Tel. 02 8631480
strumenti.musicali@ponteonline.com

Tappeti e Tessuti

Giacomo Manoukian
Capo Dipartimento

Daniele Amodio,
Specialist
Tel. 02 8631480
tappeti.tessuti@ponteonline.com

Vini e Distillati

Enrico Incisa
Capo Dipartimento

Cosimo Di Lellis,
Junior Assistant
Tel. 02 8631441
vini.distillati@ponteonline.com

1° TORNATA

martedì 24 settembre 2024
ore 15.00
dal lotto 1 al lotto al 80

particolare lotto 23

LIBRI DI PREGIO

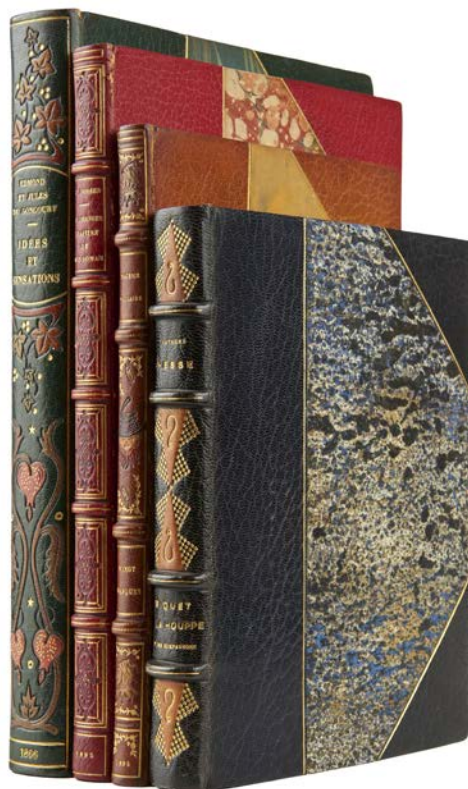
1
[LEGATURE] - Lotto di raffinate legature che include numerose opere francesi fra cui: Emile HENRIOT. *Promenades Pittoresques sur les Bords de la Seine*. Parigi: Éditions Léo Delteil, 1926. Esemplare n. 7 su Japon imperial e legatura firmata Thierry Simier. - Emile VERHAEREN. *Paysages Disparus*. Parigi: D'Alignan, 1917. Copia n. 137 e legatura di Thierry Simier. - J.K. HUYSMANS. *La Bièvre*. Parigi: A. Ferroud, 1914. Copia n. 39 su Japon Imperial. Fra gli altri autori e illustratori ROBIDA e DE VIGNY. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (14)

€ 150/250

2
[LEGATURE e LIBRI ILLUSTRATI] - Cinque opere in raffinate legature: HESSE, Raymond. *Riquet a la houppe et ses compagnons* illustrato da BOFA. Parigi: Mornay, 1923. Esemplare n. 361 in legatura firmata Blaizot con custodia. - VAUCAIRE, Maurice. *Vingt masques* illustrato da MORIN. Parigi: A. Roquette, [s.d.]. Esemplare n. 18 su papier imperial du Japon in legatura firmata Vermorel ed exlibris Tancride Synoup. - NODIER, Charles. *Le Dernier chapitre de mon Roman*. Parigi: Conquet, 1895. Copia n. 174 di 200 su papier velin blanc du Marais e in legatura firmata Champs - DE GONCOURT. *Idées* et *sensations*. Parigi: Lacroix, 1866 in legatura firmata Affolter. In legature firmate Flammarion. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (6)

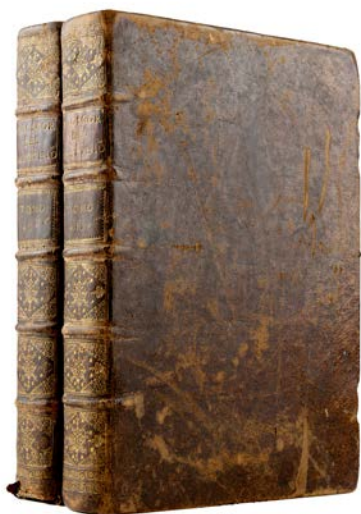
€ 150/250

GABINETTO
MINERALOGICO
DEL COLLEGIO NAZARENO
DESCRITTO
SECONDO I CARATTERI ESTERNI
E DISTRIBUITO
A' NORMA DE' PRINCIPJ COSTITUTIVI
TOMO PRIMO

IN ROMA MDCCXCI
PRESSO I LAZZARINI
Con Licenza de' Superiori.

3
PETRINI, Giovanni Vincenzo (1725-1814) - *Gabinetto mineralogico del Collegio Nazareno*. Roma: Lazzarini, 1791-1792.

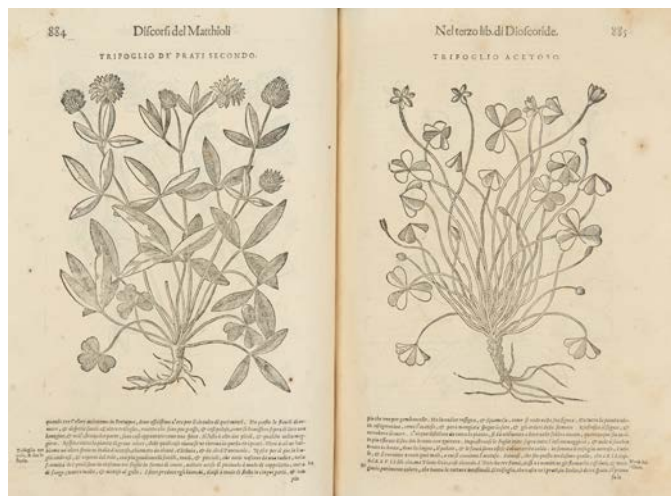
Prima edizione di questo ampio catalogo del museo mineralogico del Collegeo Nazareno di Roma, fondato dall'autore padre Giovan Vincenzo Petrini (1725-1784) e curato da Scipione Breislak, uno dei fondatori della vulcanologia in Italia. Le pagine preliminari del primo volume forniscono un po' di storia della formazione della raccolta e una sinossi della nuova chimica di Lavoisier. Inizia quindi il catalogo, classificando i campioni in una struttura standard di sali, terre, bitumi, corpi infiammabili e metalli. Interessante la parte relativa alle pietre preziose, con commenti sul loro luogo d'origine o con i pesi in carati dei diamanti più importanti conosciuti.

2 volumi, 8vo (210 x 135mm). Frontespizi con fregio xilografico, iniziali e fregi incisi in legno (senza carta chi1 con gli errata nel primo volume, strappo al primo frontespizio che non tocca il testo, bruniture e macchioline al primo frontespizio, lievi bruniture e fioriture). Legature coeve con dorso in pelle, titolo in oro ai dorsi, tagli a spruzzo (difetti soprattutto alle estremità e ai dorsi). (2)

€ 200/300

4
MATTIOLI, Pietro Andrea (1500-1577) - *De i Discorsi ... nelli sei libri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della materia medicinale*. Venezia: Bartolomeo degli Alberti, 1604.

Esemplare ricco di splendide xilografie in grande formato della terza edizione in lingua volgare della celebre opera di Mattioli. Le illustrazioni, morfologicamente molto accurate e disegnate da Giorgio Liberale (1527-1579), raffigurano piante medicinali e animali, tra cui anche pesci ed insetti. L'opera è completa dell'ultima parte del secondo volume che tratta *Del modo di distillare le acque da tutte le piante et come vi si possino conservare i loro veri odori et sapori*.

2 parti in 2 volumi, folio (338 x 230mm). Marca tipografica ai frontespizi, iniziali xilografiche, a k8 ritratto a piena pagina dell'autore, numerose illustrazioni xilografiche (manca la carta †2 contenente la dedica a Giovanni Alvise Bernardo nel primo volume, in entrambi i volumi bruniture, occasionali piccoli strappetti marginali e tracce di polvere, occasionali fioriture e sporadiche macchie, sporadici strappi restaurati senza perdita di testo, uno strappo a 2T4 che non compromette la leggibilità del testo, alcuni forellini e tracce di tarlo che sfiorano sporadicamente il testo). Pelle coeva, decori e titolo in oro ai dorsi (difetti alle estremità e alle cuffie, graffi). Provenienza: note manoscritte ai frontespizi. (2)

€ 1.500/2.500

5
AVICENNA (980-1037) - *Primus [-secundus] Aui. canon. Auicenne medicorum principis canonum liber vna cum lucidissima Gentilis Fulgi*. Venezia: Ottaviano Scoto, 1520.

Edizione del primo Cinquecento della celebre opera del medico filosofo persiano Avicenna. Si tratta dei soli primi due libri, ma ben completi e in buone condizioni, di un'opera molto difficile tra trovare sul mercato.

2 parti (di 5) in un volume, folio (316 x 215mm). Frontespizio in rosso e nero con grande vignetta xilografica ripetuta due volte in fine che raffigura Avicenna e Gentile Fulginatis, numerose eleganti iniziali xilografiche e diagrammi nel testo (piccola traccia di tarlo marginale ai fascicoli c-d, lievi tracce di polvere, fioriture perlopiù marginali e poche bruniture, qualche sporadica macchia, difetto della carta e conseguente strappetto a e1 nella prima parte senza perdite). Pergamena posteriore, etichetta con titolo al dorso (sugardie moderne, lievi macchie). Provenienza: qualche sporadica antica annotazione marginale.

€ 500/800

Primus Aui.canon.

Auicēne medicoꝝ principis canonū Liber: vna cū lucidissima Gētilis Fulgi. expositione: qui merito est Speculator appellatus. Additis annotationibus olim auctoritatum et priscoꝝ et recentioꝝ auctoꝝ: propriis locis sm propria eoꝝ cap. vel cōmenta: pulchro etiā indice exornatus: qui sm capitulorum numerum: dubiorum ordinem ostendit.

Super sollerti cura correctus: ab infinitisq; fere erroribus emēdatus: et nouiter in edibus heredū Octauiani Scoti ac sociorum: omni cum diligētia impressus.

6
CUVIER, Georges L. C., Baron (1769 - 1832) - *Le Règne Animal distribué daprès son organisation*. Parigi: Fortin, Masson, [n.d., ca. 1836-49].

Edizione completa di tutti i volumi dell'estesa opera di Cuvier impreziosita da quasi mille tavole, molte colorate abilmente a mano. Ad ogni volume di testo corrisponde un volume di tavole, in cui le specie vengono classificate scientificamente e illustrate in modo dettagliato, anche anatomicamente. Cuvier fu professore di storia naturale nel Collège de France e si approcciò agli studi di storia naturale tramite un metodo strutturale, decisivo per l'affermarsi dell'anatomia comparata di quegli anni. In particolare, il suo sistema di classificazione si basa sulla sostanziale unità degli organismi animali e quindi il forte equilibrio e correlazione delle sue parti.

20 volumi, 8vo (266 x 176mm). Antiporte incise con ritratto dell'autore, 999 tavole di cui molte colorate a mano all'epoca su 995 fogli (alcune tavole del volume 2 applicate, alcune gore d'acqua, fioriture e bruniture). Mezza pelle rossa coeva decorata in oro su piatti in carta marmorizzata, sguardie in seta (lievi perdite e alcuni segni di usura, sguardie di alcuni volumi scurite).

Per ogni classe animale sono presenti un volume di testo e uno di tavole (aracnidi e anellidi sono legati nello stesso volume), il cui numero è il seguente: 124 tavole per i mammiferi (le tavole numerate 94 e 95 in un'unico foglio), 102 per gli uccelli, 46 per i rettili (mancano le tavole numerate 8 e 19), 122 per i pesci, 152 per i molluschi, 82 per il primo volume di tavole degli insetti, 119 per il secondo, 31 per aracnidi e 30 per anellidi (manca la tavola numerata 16 degli anellidi), 87 per i crostacei, 104 per gli zoofiti (le tavole numerate 75, 76, 77 in un'unico foglio così come 89 e 90). Provenienza: Battle Abbey (etichetta al contropiatto). L'opera si vende come descritta e non è passibile di storno. (20)

€ 1.800/2.500

7
JARDINE, William (1800-1874) - *The Naturalist's Library*. Edimburgo: Lizars, Stirling, Kenney, 1833-1843.

Prima edizione di questa estesa opera di storia naturale riccamente illustrata da tavole colorate a mano, una delle prime opere di questo genere ad essere indirizzata a un ampio pubblico e divenuta dunque estremamente popolare. Oltre a Jardine, che curò l'intera collana, contribuirono ai testi eminenti naturalisti dell'epoca, tra cui Charles Hamilton Smith (1776-1859), William MacGillivray (1796-1852), George Robert Waterhouse (1810-1888), James Duncan (1804-1861). Tra gli artisti che realizzarono le splendide tavole figura il celebre Edward Lear (1812-1888), che illustrò il volume dedicato ai pappagalli.

40 volumi, 8vo (169 x 105mm). In ogni volume un'antiporta recante il ritratto di un naturalista e un frontespizio inciso, 1281 tavole per la maggior parte a colori protette da velina (manca la tavola 27 dell'Introduzione ai mammiferi sostituita con un'ulteriore tavola 23, forse manca la tavola 24 del volume III di ittiologia ma dall'errata inserito nel volume non è chiaro se fosse prevista in origine, lievi bruniture, lievi fioriture più marcate in pochi volumi, poche tavole lievemente rifilate, una tavola del vol. III di entomologia quasi distaccata). Mezzo marocchino verde su carta marmorizzata, decori e titolo in oro ai dorsi, sguardie marmorizzate (lievi difetti). Provenienza: Ralph Sander (ex libris al contropiatto).

Le tavole sono distribuite come segue per ogni classe di animali: 438 per gli uccelli, 195 per i pesci, 223 per gli insetti (la tavola 37 del vol. I viene ripetuta due volte), 425 per i mammiferi. Rispetto agli indici, sembrano essere presenti le seguenti tavole in più: nel vol. IX dei mammiferi tre tavole raffiguranti teschi, nel vol. X dei mammiferi una tavola raffigurante teschi.
Le pagine di testo dei volumi non sono state collazionate e l'opera si vende come descritta e non è passibile di storno. Si prega di contattare il Dipartimento per ulteriori dettagli riguardanti le tavole. (40)

€ 1.000/1.500

8
CAPRA, Francois (m. 1705) - *Catalogue des chevaliers de l'ordre du collier de Savoye, dict de l`Annonciade, avec leurs noms, surnoms, qualitez, armes, et blasons*. Torino: Barthelemy Zavatte, 1654.

Buona copia della prima edizione di questo sontuoso ed elaborato catalogo dei cavalieri del Collare o dell'Annunziata, massima onorificenza dello stato sabaudo. Opera magnifica, interamente incisa in legno ad eccezione della prefazione e della tavola in fine, illustrata con una figura a piena pagina raffigurante un Cavaliere dell'Annunciazione in costume e da 270 grandi stemmi incisi a piena pagina con biografia e stemma a fronte sempre racchiusi da elegante cornice. La raffigurazione delle armi segue l'ordine delle "creazioni" dall'anno di fondazione del sodalizio nel 1362 secondo Capra fino al 20 luglio 1653; curioso l'aggiornamento manoscritto legato in fine che continua dall'anno 1653 fino al 1821. Solo tre copie registrate su RBH.

Folio (427 x 285mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali e fregi, ritratto con al verso della stessa carta e alle 270 carte numerate che seguono stemmi xilografici a tutta pagina che raffigurano elmi, corone, cimieri, svolazzi, tenenti e molto altro, ciascuno con testo racchiuso da una ghirlanda xilografica, seguono 8 carte manoscritte in fine di aggiornamento (alcune tracce di polvere e sporadiche macchie, occasionali bruniture). Pelle coeva alle armi, tagli marmorizzati (difetti e perdite più marcate a estremità e dorso, parte inferiore del dorso distaccato). Provenienza: Le? Gougnon? daugenion? (antica nota di possesso al frontespizio) - Pizzioli de Albertoni (exlibris).

€ 2.500/3.500

9
DALI, Salvador (1904-1989) - *Biblia Sacra vulgatae editionis*. Milano: Rizzoli, 1967.

Esemplare n. 1437 dall'edizione di 1499 copie completo di tutte le 105 litografie di Salvador Dalì.

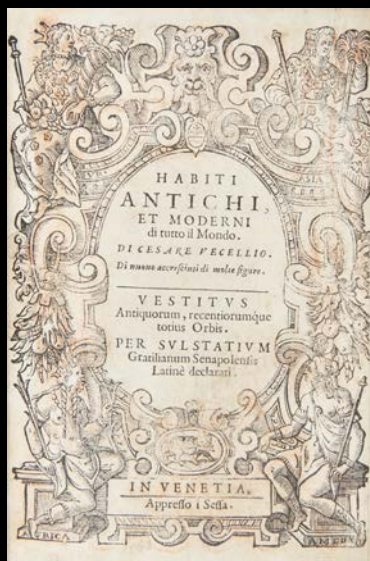
5 volumi, folio (485 x 634mm). 105 litografie di Salvador Dalì. Marocchino marrone editoriale, custodie decorate in seta (alcune gore d'acqua e lievi difetti alle custodie). (5)

€ 3.000/5.000

10
DELAUNAY, Sonia (1885-1979) - *Tableaux Vivants*. Milano: Edizioni del Naviglio, 1969.

Leporello su "velin Aussedat" corredato da 27 stencil di "robes poèmes" composti dall'artista tra il 1919 e il 1928. L'opera comprende estratti di Guillaume Apollinaire, poesie di Blaise Cendrars e testi di Jacques Damase, che riunisce qui alcuni dei più bei progetti di costumi e abiti della Delaunay.

Folio (285 x 190mm). Copia n. 61 di 500. Legatura editoriale (lievi difetti).

€ 400/500

11
VECELLIO, Cesare (1521-1601) - *Habiti antichi et moderni di tutto il mondo*. Venezia: Giovanni Bernardo Sessa, 1598.

Deliziosa copia della seconda edizione accresciuta e stampata 8 anni dopo la prima del 1590 di questa celebre opera di costumi. Un lavoro iconico celebrato per l'interesse grafico, artistico e storico e una fondamentale testimonianza delle conoscenze sul costume dell'epoca rinascimentale. La prima parte del volume riguarda gli abiti italiani, seguiti poi da quelli dei paesi europei, africani, asiatici e americani.

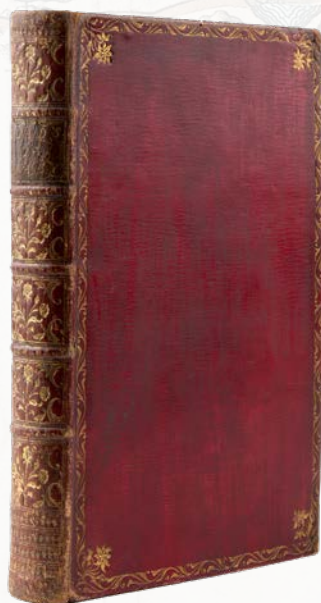
8vo (163 x 105mm). Frontespizio colorato in pastello rosso entro elaborata cornice xilografica con marca tipografica, numerosissime xilografie che illustrano gli abiti dell'epoca, iniziali, fregi e cornici incise in legno, marca tipografica al colophon (senza ultima bianca, forellini di tarlo in parte restaurati al fronspizio e alle prime carte, a8 su brachetta, alcune pagine lievemente rifilate, strappo riparato a carta 2P5, minuscola traccia di tarlo al margine interno delle ultime due carte, lievi bruniture, occasionali fioriture, tracce di polvere). Pergamena del XIX secolo, doppio filetto in oro ai piatti, ricchi decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (tracce di polvere).

€ 2.000/3.000

12
[ITALIA - MAPPE] - Una serie di oltre 25 mappe di diverse regioni italiane di varie epoche e formati. Fra i luoghi rappresentati vi sono il centro Italia, i Ducato di Mantova, il Friuli Venezia Giulia, la Toscana, il Lazio, la zona di Napoli, Bergamo, Piacenza, Umbria, Brescia, Ancona, Abruzzo, Orvieto e Siena. Si segnalano anche 3 mappe colorate a mano all'epoca della Toscana e della regione di Cremona. Le mappe vanno dal XVI al XVIII secolo (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo). (25)

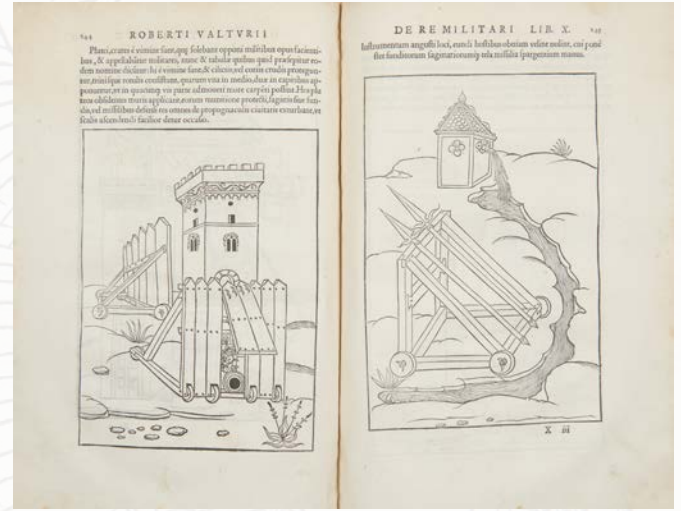
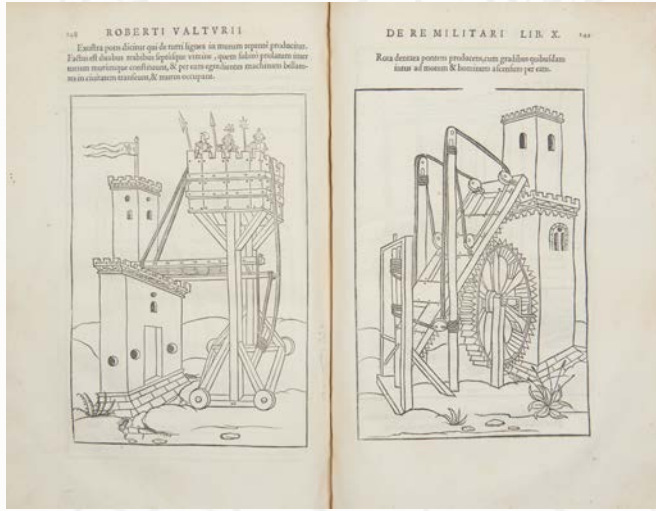
€ 200/300

13
[ISOLE e PENISOLE - MAPPE] - Interessante lotto di oltre 30 di mappe di isole italiane di diverse epoche e formati, le più antiche del XVI secolo. Fra le isole ricorrenti la Sardegna e l'Elba. Spesso presente la penisola del sud Italia con particolare focus sul Regno di Napoli; si segnala anche una mappa di Candia e l'apparizione in alcune mappe di Sicilia e Corsica. Sono inoltre presenti 4 mappe dedicate interamente alla Sicilia di cui alcune colorate a mano all'epoca e una veduta di Messina (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo). (30)

€ 300/500

14
DURY, Andrew - *Il portafoglio necessario a tutti quelli che fanno il giro d'Italia*. Londra: Andrew Dury, 1774.

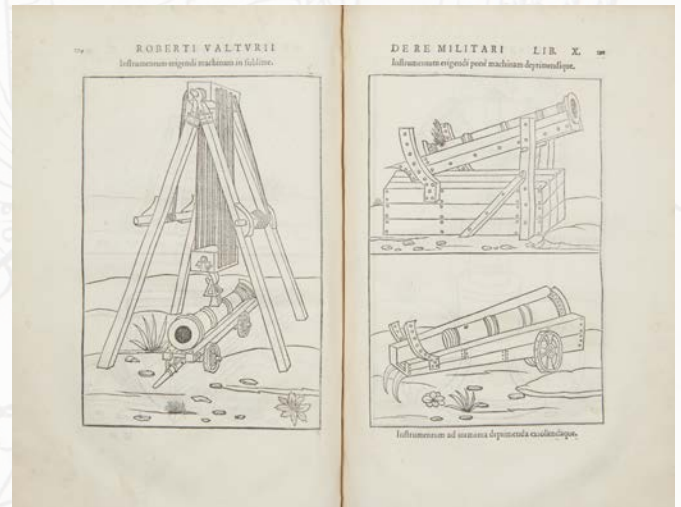
Pubblicazione affascinante, molto difficile da trovare sul mercato, completa delle tavole ripiegate a colori e pubblicata a Londra dal Dury, forse sul modello dell'opera di Carlo Barbieri pubblicata nel 1771 a Bologna. Si tratta di una guida alle stazioni di posta lungo i principali itinerari italiani, raffigurati nel dettaglio insieme ai fiumi, le città e le coste che si incontrano lungo il tragitto. Estremamente curiose sono le indicazioni riguardanti le osterie e gli alberghi, talvolta accompagnate da onesti giudizi riguardo la loro qualità.

4to (186 x 123mm). Testo in francese e italiano, 27 tavole calcografiche acquerellate a mano, di cui una carta generale delle poste d'Italia (restauri al margine esterno della tavola n. 9 che toccano lievemente l'incisione, strappetto al margine esterno dell'incisione della tavola n. 21, bruniture, occasionali fioriture). Marocchino rosso coevo, cornice fitomorfa in oro ai piatti, ricchi decori e titolo in oro al dorso, dentelles decorate in oro, sguardie marmorizzate (lievi difetti soprattutto al dorso e alle estremità).

€ 1.200/1.800

15
VALTURIO, Roberto (1405-1475) - *De re militari libri XII*. Parigi: Chrétien Wechel, 1532.

Prima edizione francese di questa fondamentale opera sulle macchine da guerra. Si tratta di un compendio delle ultime tecniche e macchine per scalare mura, catapultare missili e torturare i nemici e testimonia la transizione dalla guerra medievale a quella rinascimentale, marcata dall'utlizzo di cannoni e polveri da sparo. Le splendide xilografie sono "reversed free copies" (Mortimer) dei blocchi utilizzati per illustrare la seconda edizione veronese del 1483, a loro volta copiati dalla prima edizione del 1472.

Folio (322 x 207mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e illustrazioni xilografiche (frontespizio con lievi perdite e restauri che toccano in parte la marca tipografica e poche lettere del verso, alcune lievi macchie, lievi fioriture e bruniture). Pelle moderna, titoli e decori in oro al dorso, decori in oro e a secco ai piatti e alle dentelles (pochi lievi graffietti). Provenienza: Ex libris Ioannis Blasy Weygans J. V. (nota di possesso coeva al frontespizio) - Priull Art: Hauptum? (antica nota di possesso al frontespizio) - alcune annotazioni coeve - Libreria antiquaria Gonnelli (etichetta di libreria al contropiatto posteriore).

€ 1.200/1.800

16
DAHLBERG, Erik Jonsson (1625-1703) - *Suecia antiqua et hodierna*. [Stoccolma: Jan Gros de Vries, ca.1690-1715].

Incantevole opera celebrativa della Svezia, considerata uno dei libri illustrati più belli mai pubblicati in Scandinavia. Si tratta di un'iniziativa del re Carlo X Gustavo di Svezia (1622-1660), che conferì al conte Dalhberg l'incarico di redigere una topografia del reame e delle sue province, sul modello della *Topographia Galliae* pubblicata a Francoforte da Matthäus Merian nel 1655. A tal fine, con l'aiuto di alcuni artisti, Dalhberg realizzò i disegni e chiamò a raccolta, non solo dalla Svezia, ma anche da Francia e Paesi Bassi, i più celebri incisori dell'epoca per dar vita alle splendide calcografie che raffigurano città, paesaggi, sontuosi palazzi con giardini e numerosi siti di interesse storico-artistico. Il testo in francese e latino, la cui redazione era stata affidata ai professori dell'Università di Uppsala, non fu mai terminato, solo alcuni passaggi furono stampati e pubblicati separatamente nel 1698.

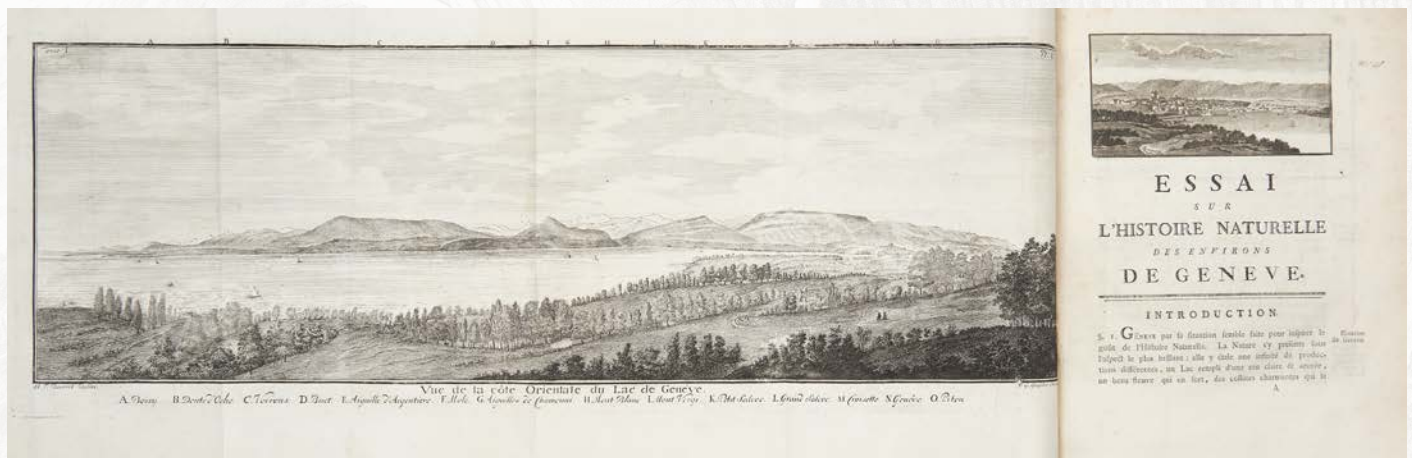
3 parti in un volume, folio oblungo (313 x 394mm). Frontespizi calcografici, sono presenti tutte le 354 tavole calcografiche indicate nell'indice, manca la tavola aggiuntiva *Templum Ulricae Eleonorae* a volte presente in alcune copie (frontespizi applicati, il primo con strappetti e restauri che non toccano l'incisione, occasionali strappetti che toccano raramente le incisioni, alcune tavole con restauri, tre rinforzate, altre tavole e indici applicati, lievi macchie, fioriture e bruniuture). Mezza pelle coeva, titoli e decori a secco al dorso, sguardie marmorizzate (rindorsata, vistose perdite al piatto posteriore, generali segni di usura, giunture un po' deboli). Provenienza: E. Quist 1792 (exlibris al contropiatto).

€ 1.500/2.500

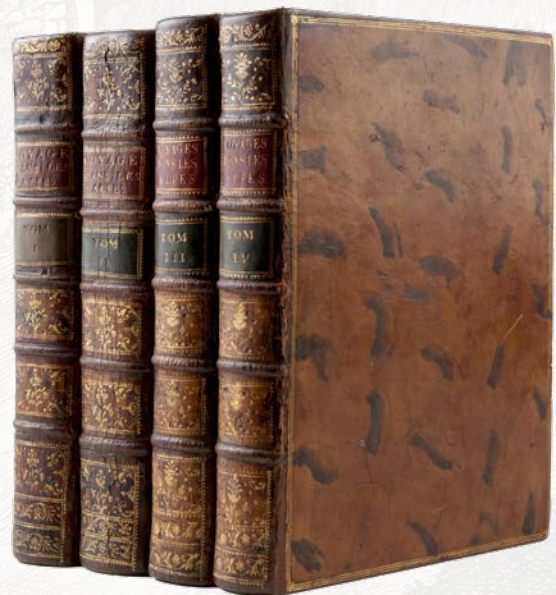
17
ALBANIS DE BEAUMONT, Jean Francois (ca. 1755-1812) - T*ravels through the Rhaetian Alps in the year MDCCLXXXVI from Italy to Germany*. Londra: C. Clarke, 1792.

Copia in barbe, su carta forte e dagli ampi margini di uno degli esemplari in splendida coloritura ad acquerello. L'opera è dedicata alle Alpi Retiche e la maggior parte delle tavole rappresenta vallate e passi del Trentino e del Tirolo Meridionale, da Belluno a Innsbruck. Beaumont compì questo viaggio nel 1786 come tutore del Duca di Gloucester; partito da Venezia viaggiò attraverso Padova, Verona, Trento, Bolzano e il passo del Brennero arrivando fino a Innsbruck; oltre alla descrizione geografica il testo contiene nozioni interessanti sui luoghi visitati, sulla storia delle regione e sugli usi e costumi degli abitanti.

Folio (567 x 384mm). Grande mappa incisa e 10 splendide tavole all'acquatinta elegantemente colorate a mano all'epoca, alcune protette da velina e a cura di C. Apostool da Hans Heinrich Meyer e Albanis de Beaumont, filigrane J.W. Hatman (lievi tracce di polvere e bruniture, pochi piccoli strappetti marginali riparati ad alcune carte di testo, occasionali lievi pieghe). Pelle viola moderna in stile antico decorata in oro e con fergi geometrici.

€ 1.500/2.500

18
SAUSSURE, Horace-Bénédict de (1740-1799) - *Voyages dans les Alpes, precedes d'un essai sur l'histoire naturelle des environs de Genève*. Neuchatel: Samuel Fauche e Louis Fauche-Borel, 1779-1796 (Ginevra: Barde, Magnet & Compagne: 1786 per il vol. 2).

Una splendida copia dell'edizione originale in prima tiratura, assai difficile da trovarsi sul mercato completa e in buone condizioni. La celebre opera di Saussure fu da subito ricercatissima per la ricchezza di osservazioni ed esperienze scientifiche, geologiche, mineralogiche ed alpinistiche contenute nei 4 volumi. L'opera si focalizza soprattutto sul Monte Bianco della cui conquista ed esplorazione l'autore fu protagonista. Fu infatti il primo a stabilire la progressiva diminuzione di pressione in rapporto all'altitudine osservandone gli effetti su uomini e animali. Nei volumi si alternano notizie prettamente scientiche con singolari annotazioni di costume e appunti personali; si va dall'affascinante descrizione del Bianco, al soggiorno di 16 giorni al Colle del Gigante, sino all'ascensione al tetto delle Alpi. Esemplare fresco e in ottime condizioni in splendida bazzana coeva.

4 volumi, 4to (252 x 189mm). Occhielli, suggestive vignette incise in rame a ciascuno dei frontespizi e altrettante vedute come testate in ogni volume, completo degli errata, gli avvisi ai legatori e le due tabelle ripiegate a p. 576 e 589 del vol. 2, 2 mappe più volte ripiegate e 22 splendide tavole incise in rame su 21 fogli (poche occasionali lievi bruniture e fioriture, minimo rinforzo al verso della mappa più volte ripiegata nel secondo volume). Elegante bazzana coeva, dorsi decorati in oro con etichette in marocchino verdi e rosse (minimi difetti alle giunture, etichette al dorso, sguardie e tagli leggermente diversi nei volumi 1-2 e 3-4). (4)

€ 3.000/5.000

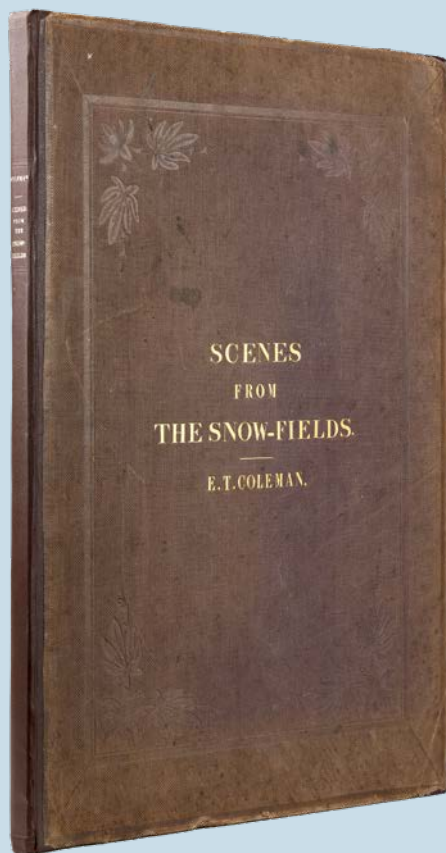
19
COLEMAN, Edmund Thomas (ca. 1823-92) - *Scenes from the Snow-Fields; being, Illustrations of the Upper Ice World of Mont Blanc from Sketches made on the Spot in the Years 1855, 1856, 1857, 1858*. Londra: Longman, Brown, Green, Longmans, and Roberts, 1859.

Magnifica prima e unica edizione di uno fra "i libri di alpinismo più rari e preziosi" (Neate). Le 12 tavole di grandi dimensioni disegnate dal vivo da Coleman e incise in cromolitografia da Vincent Brooks raffigurano la Montagne de la Cote, col Ghiacciaio dei Bossons, l'Aiguille e il Dome de Gouté, il Ghiacciaio di Tacconay, la zona dei seracchi, le vedute, una verso valle, l'altra verso monte, prese dai Grands Mulets, il Grand Plateau al levar del Sole, un grande crepaccio ai piedi dei Rochers Rouges, il Mur de la Cote, verso il Maudit e il Mur de la Cote oltre la Brenva, il passaggio del Couloir sull'Aiguille du Gouté, il seracco sul Dome du Gouté, il panorama dalla tet Rouge, il bivacco sulla vetta dell'Aiguille du Gouté e altri splendidi paesaggi. L'opera è dedicata a John Ruskin, glorificatore della pittura di William Turner.

Coleman scelse il Monte Binaco come campo d'osservazione per la varietà di paesaggi che poteva offrire e per i riferimenti storici connessi alle ascensioni di De Saussure e Jacques Balmat. Appassionato alpinista e pittore, cercò di dimostrare che la pittura di montagna era possibile nonostante rendesse la maggioranza dei pittori impotenti nel riuscire a renderne fedelmente la maestosità, e riuscì anche a mantenerne la verosimiglianza. Neate, Mountaineering Literature, C92.

Folio (555 x 370mm). 12 tavole in cromolitografia con 19 soggetti incisi da Vincento Brooks da disegni dal vivo di Coleman, didascalie aggiunte a matita per ciascuna tavola (tavola VI con strappetto marginale restaurato che non tocca l'incisione, lievi fioriture). Tela editoriale stampata in oro e decorata a secco (reindorsata, difetti alle estremità e qualche graffio).

€ 6.000/9.000

SCENES
FROM
THE SNOW-FIELDS.
E.T. COLEMAN.

Tractatus primus De sacratissimo monte pietatis.

20
[ECONOMIA] - BUSTI, Bernardino de' (1450-1513) - *Defensorium montis pietatis contra figmenta omnia emule falsitatis*. [Milano: Ulrich Scinzenzeler, 1497].

Editio princeps molto difficile da trovare sul mercato di quest'apologia a difesa di un'istituzione sociale estremamente innovativa, ossia i Monti di Pietà intesi come istituti di credito a contrasto dell'usura. Bernardino de Busti fu allievo di Michele Carcano (1427-1484), strenuo difensore e fondatore dei Monti di Pietà, e a sua volta trasformò in Monte di Pietà la Società del soccorso di Milano.

4to (205 x 145mm). Testo su due colonne, due vignette xilografiche, marca tipografica in fine (sporadiche macchioline, sporadiche lievi tracce di polvere alcune carte lasse, forellini di tarlo all'ultima carta). Pergamena coeva, titolo manoscritto al taglio inferiore e annotazione in copertina (piatto anteriore e dorso distaccati dalla compagine, difetti e lievi mancanze). Provenienza: nota di possesso datata 1696 alla carta a1v e antica nota con dati di stampa al colophon.

€ 1.800/2.500

21
[ITALIA - MAPPA - CASSINI Giovanni Maria (1745-1824)] - *Carta Generale dell'Italia divisa ne' suoi Stati e Provincie*. Roma: Calcografia Camerale, 1793.

Magnifica mappa murale dell'Italia divisa in 4 fogli più volte ripiegati e intelaiati. La pianta del Cassini non conobbe altre ristampe dopo l'edizione di Roma della *Calcografia Camerale*. Cfr. Borri, n. 239: "La carta, maestosa e di gran pregio, deriva da quella del D'Anville del 1743 [.]. Trattasi di carta molto decorativa, con vascelli e mostri nei mari, figure allegoriche, stemmi e profili di monumenti caratteristici dell'iconografia romana e pontificia".

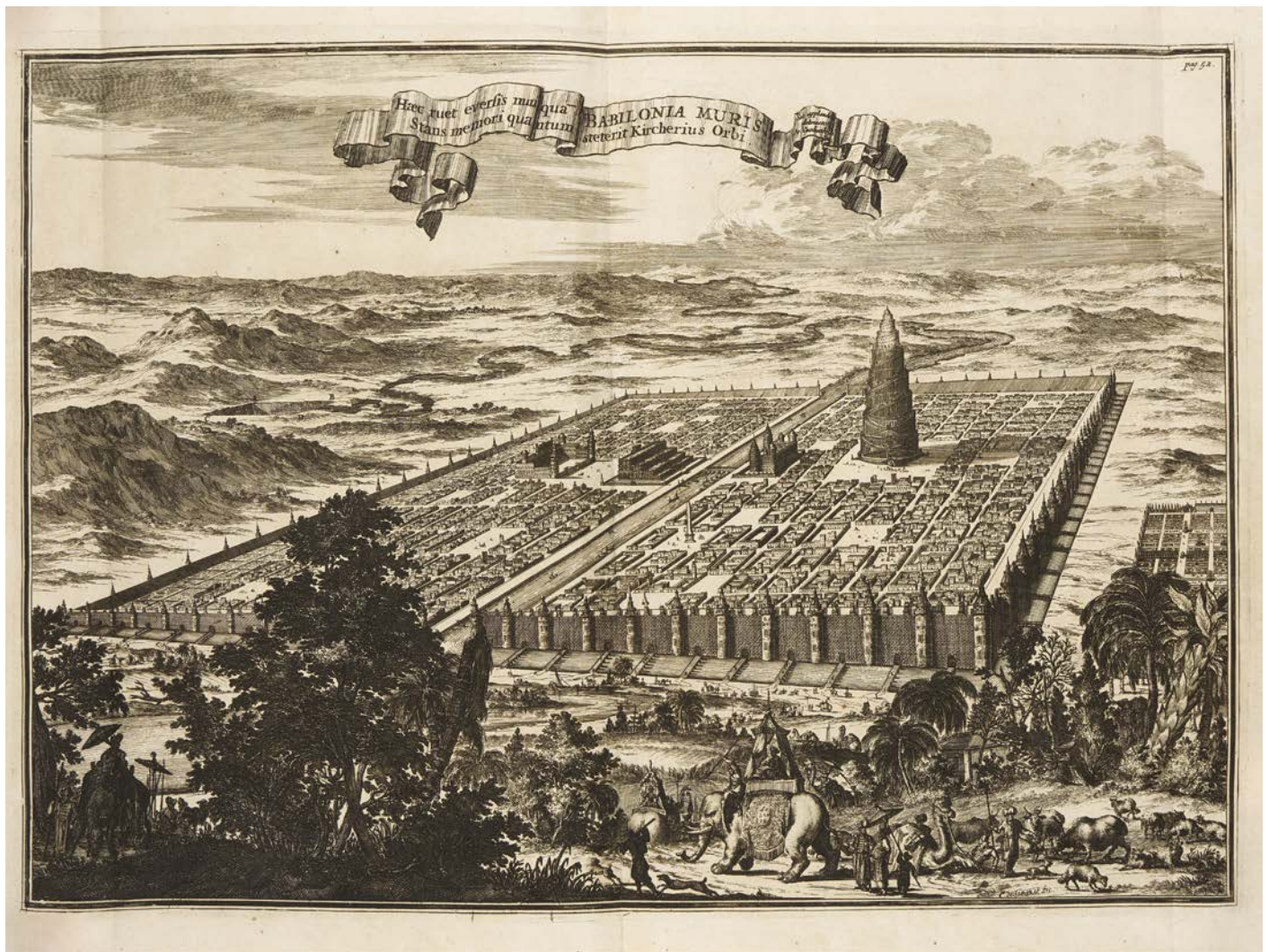
(1960 x 1888mm). Mappa incisa divisa in 4 fogli che contengono a loro volta ciascuno 30 riquadri ripiegati, intelaiata (minimi difetti, fioriture e lievi bruniture). Entro cofanetto in carta marmorizzata (difetti).

€ 400/600

22
MAGINI, Giovanni Antonio (1555-1617) - *Italia*. Bologna: presso l'autore, 1620 [ma tra il 1632 e il 1642].

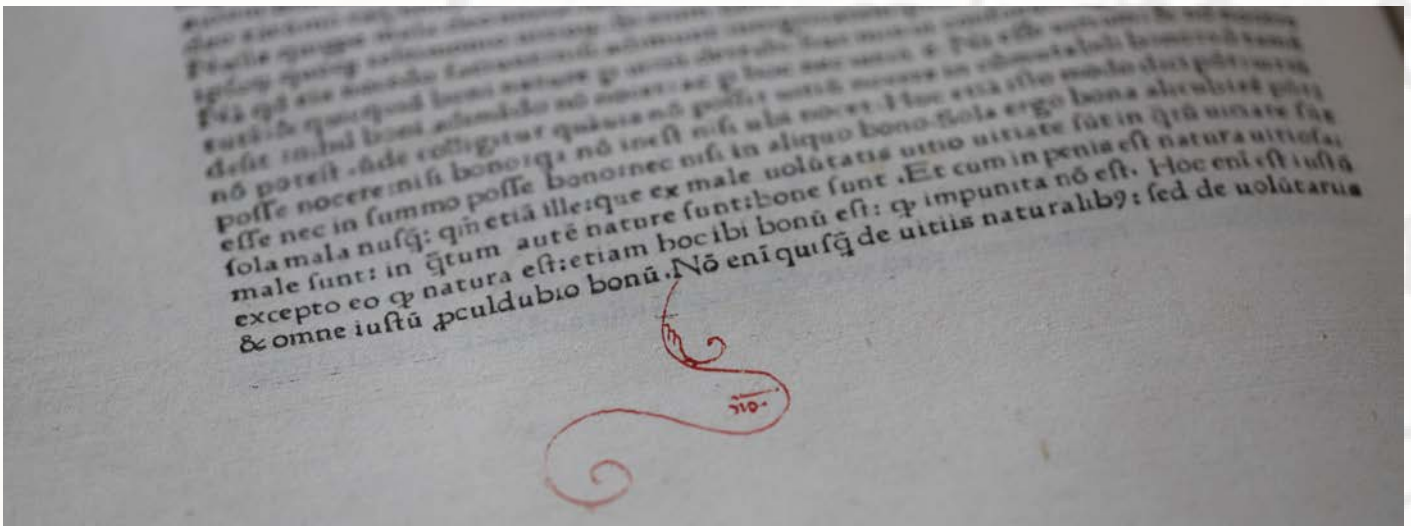
Copia completa di tutte le mappe di questo celebre atlante d'Italia prodotto da un italiano che servì come riferimento per i maggiori cartografi dell'epoca a partire dal Blaeu. La prima edizione del 1620, fu poi ristampata con lo stesso titolo nel 1630, successivamente nel 1632 con il ritratto dell'autore e poi nel 1642; sono di particolare pregio le mappe dedicate alle isole in fine al volume.

Folio (391 x 268mm). Frontespizio inciso da Oliviero Gatti e datato 1620, ritratto dell'autore inciso da Jérome David e datato 1632, l'indice delle tavole datato al verso 1642, 61 tavole incise in rame su brachette, perlopiù a doppia pagina, fregi e iniziali xilografiche (mancano le pagine di dedica nei preliminari, frontespizio rimontato e restaurato con perdite, seconda carta, ritratto e carte di testo riparate e brunite, piccola perdita dovuta a un buchino nella seconda carta, mappe con alcune tracce di polvere, macchie e bruniture, restauri al verso delle mappe del Ducato di Modena e di Parma, piccolo restauro al margine interno della mappa della Calabria, la mappa del territorio Trevigiano rimontata e con difetti ai margini, quella di Cadore leggermente rifilata al margine esterno, mappa della Sicilia rinforzata al margine inferiore con piccole perdite). Pergamena moderna, titolo manoscritto al dorso, cofanetto moderno in carta. Provenienza: Avv. Gio Panini (etichetta al frontespizio).

€ 1.000/1.500

23
KIRCHER, Athanasius (1602-1680) - *Turris Babel, sive Archontologia qua primo Priscorum post diluvium hominum vita*. Amsterdam: ex officina Janssonio-Waesbergiana, 1679.

Prima edizione dello studio di Kircher sull'origine delle lingue, illustrato con stravaganti tavole di grande formato, tavole di alfabeti e immagini incise di monete antiche e loro iscrizioni. Il focus principale è sull'esame della storia biblica della Torre di Babele e sono magnifiche alcune delle tavole dedicate al soggetto.

Folio (383 x 244mm). Antiporta incisa in rame, vignetta xilografica al frontespizio, 12 splendide tavole incise in rame di cui 6 ripiegate e 3 a doppia pagina, numerose illustrazioni nel testo incluse anche alcune a piena pagina (piccoli forellini di tarlo alle prime e ultime pagine perlopiù al margine interno, alcune tracce di polvere, macchie e bruniture, qualche tavola ripiegata con esperti rinforzi al verso, sporadici piccoli strappettini marginali). Pergamena coeva, titolo in oro su etichetta in pelle rossa al dorso (difetti all'etichetta, lievi macchie). Provenienza: "souvenir de Gabriel Jarosson" (nota di possesso alla sguardia) - Maurizio Petta (incisione in oro al contropiatto).

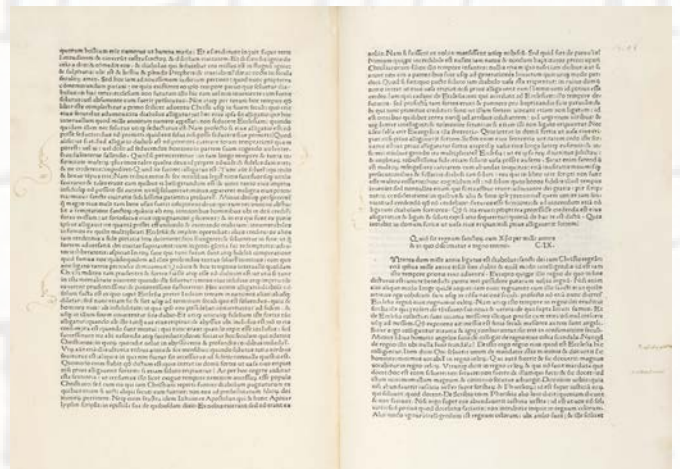
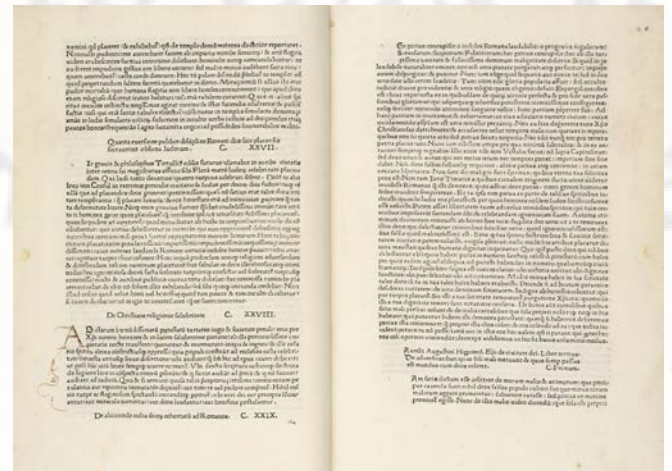
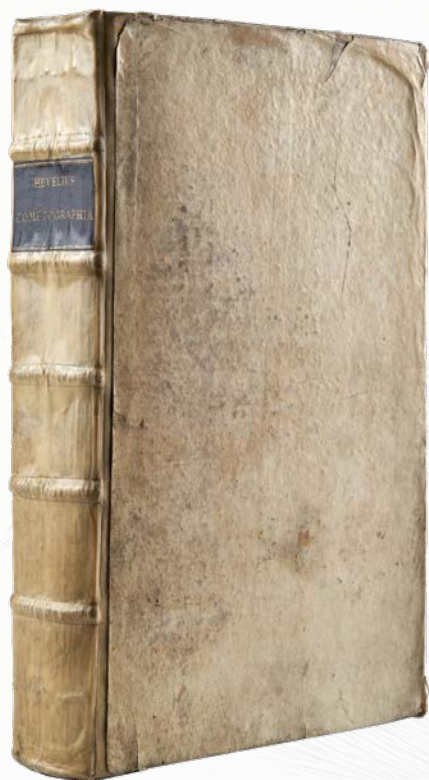
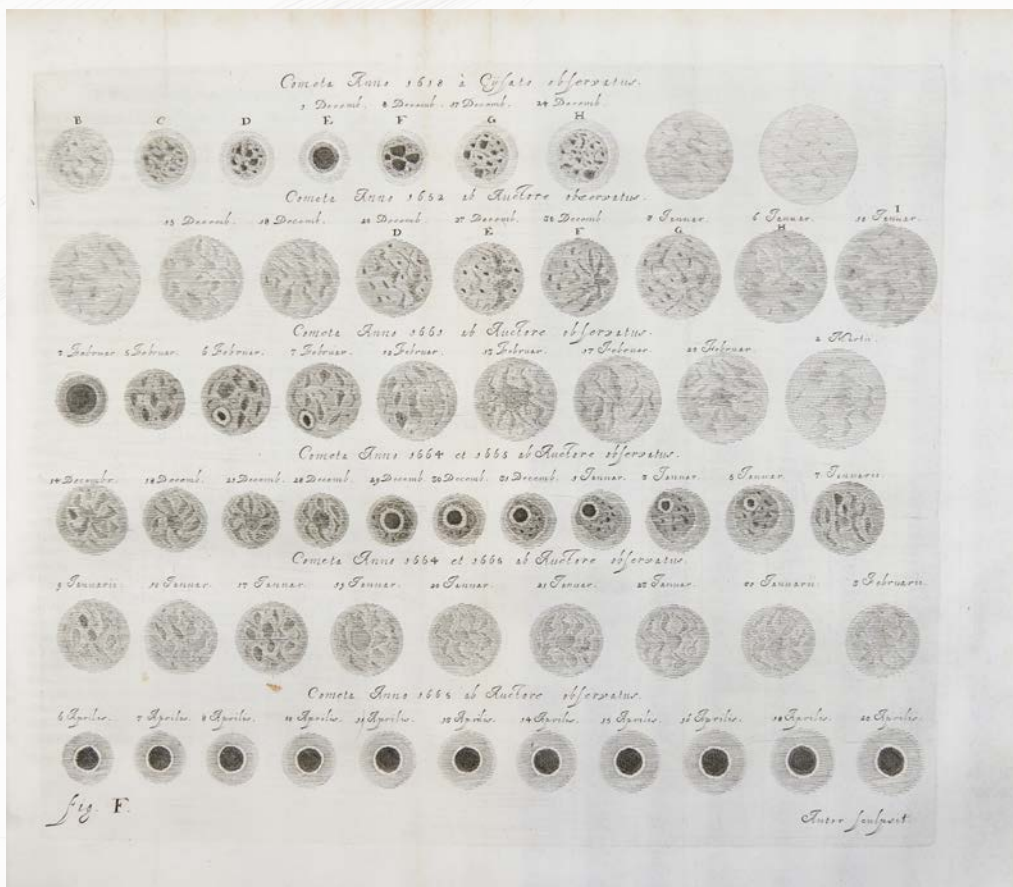
€ 3.000/5.000

24
AGOSTINO, Aurelio (354-430, Santo) - *De civitate Dei*. Roma: Ulrich Han (Udalricus Gallus) e Simon Nicolai Chardella, 1474.

Copia dagli ampi margini e completa delle pagine di testo, ma senza il registro in fine e le due bianche, con numerose affascinanti ed eleganti annotazioni coeve. La celebrata opera di Sant'Agostino è apparentemente un'apologia della chiesa cristiana, che l'autore vedeva risorgere dalle rovine dell'impero romano, ma è anche e soprattutto un'opera di storia e di filosofia. Nel Medioevo "gli scritti di Agostino contenevano forse il corpus più consistente di idee filosofiche allora disponibile in latino" (Kristeller, *Augustine and the Early Renaissance, Studies in Renaissance Thought and Letters*, I, 1956). Le sue opere furono fondamentali per la trasmissione della filosofia platonica e "sia Lutero che Calvino presero Agostino come fondamento del protestantesimo accanto alla Bibbia stessa" (PMM).

I celebri stampatori romani, Ulrich Han e Simon Nicolai Chardella furono fra i primi a comprendere che l'era del copista era finita e che sarebbe cominciato il grande sviluppo della stampa. In particolare Chardella intuì chei libri occorreva saperli vendere; egli intese che per fare si che la nuova arte della stampa trionfasse occorrevano ingenti capitali di investimento e una capacità di smercio dei libri non solo nella città di produzione, ma in tutte le piazze colte della cristianità: fu il primo a comprendere, cioè, che agli stampatori era necessario che si affiancassero finanziatori o editori. Da quando i due stampatori si misero in società nel 1470 furono anni di intensa produzione a partire dal primo libro prodotto del Tortelli, *Ortographia*, sino a quelli pubblicati nel 1474, anno in cui cessò il loro rapporto (Treccani).

Curiosamente la copia qui presente differisce leggermente rispetto a quella digitalizzata della Biblioteca Vaticana nell'impostazione tipografica del fascicolo B. Solo una copia di questa edizione è registrata in RBH e fu venduta nel 1954.

Folio (382 x 256mm). 261 (di 264) carte (manca il registro in fine e senza le due bianche, angolo superiore interno ed esterno riparato alle prime carte, alcune occasionali macchie di umidità talvolta restaurate al margine esterno come alle carte paginate a inchiostro come 82-88, alcuni sporadici difetti della carta riparati che nelle carte paginate come 129-132 toccano il testo, le pagine preliminari senza la paginazione coeva come nel resto dell'opera, ma con gli stessi difetti rispetto alle pagine immediatamente successive). Pergamena moderna, titolo in oro su etichetta al dorso. Rispetto alla copia digitalizzata della Biblioteca Vaticana il fascicolo B presenta lievi differenze tipografiche. Provenienza: eleganti annotazioni coeve sia all'interno del testo che al margine, antichi marginalia.

€ 5.000/8.000

25

HEVELIUS, Johannes (1611-1687) - *Cometographia, totem naturam cometarum.. exhibens.. cumprimis vero, cometae anno 1652, 1661, 1661 & 1665*. Danzica: Simon Reiniger per l'autore, 1668.

Copia croccante e stampata su carta di eccezionale qualità della prima edizione della celebre opera di Hevelius dedicata alle comete. Nell'incisione in antiporta è raffigurato Hevelius seduto a un tavolo con un'orbita cometaria rappresentata come una sezione conica combinata con una spirale, con il sole al centro della prima. La figura di Aristotele sorregge invece l'illustrazione di alcuni percorsi cometari lineari e sublunari. Vi è poi una preziosa illustrazione della casa e piattaforma di osservazione di Hevelius (DSB). La prima parte dell'opera è dedicata alla celebre cometa del 1652, mentre le parti successive si concentrano sulla parallasse delle comete, la loro composizione fisica, origine e materica e ipotizzano che questi straordinari corpi celesti si muovessero con movimento parabolico.

Folio (363 x 223mm). Occhiello, splendida antiporta incisa in rame da L. Visscher su disegno di A. Stech, 38 tavole incise di cui 4 a doppia pagina e ripiegate numerate A-OO, illustrazioni incise, iniziali, testatine e finalini xilografici e incisi (senza a2 bianca, occhiello montato su brachetta e con alcuni piccoli strappetti senza perdita dovuti a un difetto della carta, tavola Z con strappo marginale senza perdita associato a un'antica riparazione, tavola OO tagliata irregolarmente al margine e ripiegata, 2i4 con restauro al margine inferiore, poche fioriture perlopiù al margine superiore e lievi bruniture). Pergamena coeva (reindorsato e con difetti, sguardie moderne); entro cofanetto moderno. Provenienza: Heinrich Wilhelm von Starhemberg (1593-1675; bibliofilo, antica nota di possesso al margine superiore dell'antiporta).

€ 20.000/30.000

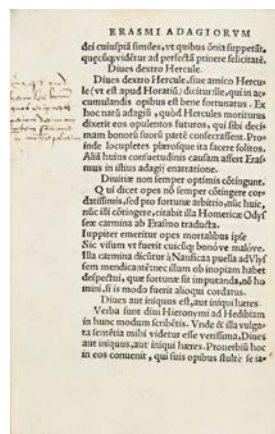
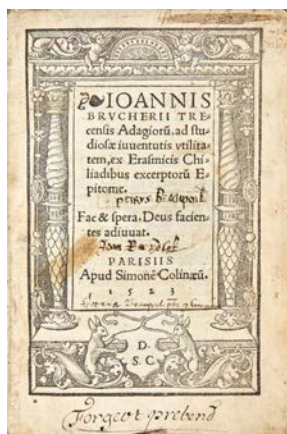
JOHANNIS HEVELII
COMETOGRAPHIA.
C. Vißcher Sculps.
Andr. Stech delin

26

GALILEI, Galileo (1564-1642) - *Systema cosmicum: in quo dialogis iv. de duobus maximis mundi systematibus, Ptolemaico & Copernicano*. Lione: Joannes Antonius Huguetan, 1641.

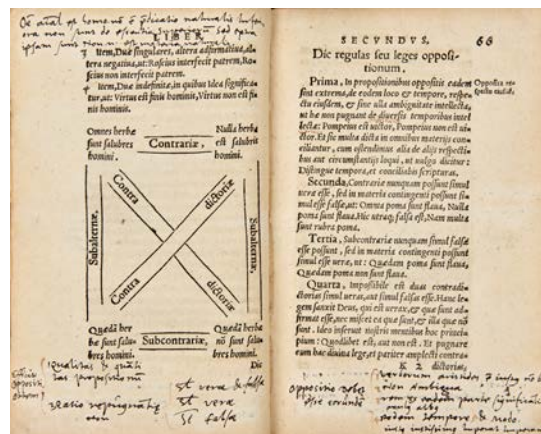
Seconda edizione in latino del fondamentale *Dialogus de Systemate Mundi* di Galileo, che contiene al pari della prima in latino di Strasburgo del 1635, le appendici con le Periodiche di Keplero e la traduzione di una lettera di Foscarini del 1615 intorno alla mobilità della Terra. Fu proprio la pubblicazione di questa opera a mettere Galileo nei guai con la Santa Sede e agli arresti domiciliari permanenti fino alla sua morte nel 1642. L'astronomo infatti si dedica qui a esplorare i relativi meriti del modello eliocentrico sotto forma di dialogo, come indicato dal titolo. Tre personaggi presentano punti di vista diversi. Salviati è un copernicano eliocentrico, Sagredo è neutrale e Simplicio è un aderente al sistema aristotelico/tolemaico che pone la terra al centro dell'universo. Gli argomenti sono matematici, complicati e talvolta speculativi. Galileo delinea la sua importante teoria del sistema di riferimento inerziale, un concetto che ha resistito nel corso dei secoli, e gran parte del lavoro è preveggente e accurato. Essendo una delle sue prime pubblicazioni, contiene anche questioni in sospeso irrisolte, lasciando spunti agli scienziati e osservatori che verranno. Cfr. Carli-Favaro 180; Cinti 109; Riccardi I, 513; Sotheran I, 1441.

4to (224 x 164mm). Antiporta incisa in rame raffigurante un dialogo immaginario tra Aristotele, Tolomeo e Copernico, frontespizio stampato in rosso e nero con marca tipografica con sfera armillare, ritratto dell'autore inciso in rame da Claude Audran, iniziali, fregi e illustrazioni xilografiche, con errata in fine (bruniture e fioriture, alone al frontespizio di probabile timbro rimosso, piccolo difetto della carta in H4 che provoca la perdita di poche lettere). Pergamena antica con titolo manoscritto al dorso (espertamente reindorsata preservando il dorso originale, lievi difetti). Provenienza: antica nota di possesso al frontespizio - Ernst Philip Goldschmidt (exlibris; 1887-1954, libraio e bibliofilo austro-britannico).

€ 4.000/6.000

27
[UNIVERSITA' DI PARIGI] - ERASMO DA ROTTERDAM (1466 o 1469-1536) - Jean BROUCHIER (fine XV-inizio XVI secolo) - *Ioannis Brucherii Trecensis adagiorum, ad studiosae iuuentutis vtilitatem, ex Erasmicis Chiliadibus excerptorum epitome*. Parigi: Simon de Colines, 1523.

Copia riccamente ed elegantemente annotata da mano coeva, di questa epitome dei celebri *Adagia* di Erasmo. Dalla tipologia delle annotazioni, è verosimile che l'antico annotatore fosse uno studente universitario, impegnato a commentare e tradurre alcuni passi del testo. Le annotazioni, infatti, spesso traducono in greco antico i proverbi latini che compongono l'opera, come ad esempio in r2 in cui accanto al latino "mali corvui, malum ovum", troviamo "κακοῦ κόρακος κακὸν ᾠὸν" o ancora in 2g1 il latino "ululas Athenas" trova il suo corrispondente greco nell'annotazione "γλαῦκα εἰς ἀθήνας".

8vo (160 x 105mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, iniziali incise in legno (difetto della carta marginale in m4, alcune lievi macchie e fioriture, alcune lievi gore d'acqua). Pelle coeva con decori a secco, titolo su etichetta al dorso (vistose perdite soprattutto al dorso, numerosi restauri, guardia anteriore con perdite e rinforzi). Provenienza: Petrus Le Goix (nota di possesso coeva al taglio superiore, in 3a5, in fine e parzialmente illeggibile al frontespizio) - Jean Bardlet? (nota di possesso coeva al frontespizio) -..Beaupont.. Canoni.. (nota di possesso coeva parzialmente illeggibile al frontespizio) - forgot?prebend (antica annotazione al frontespizio) - numerose annotazioni coeve.

€ 400/600

28
[ERASMO] - MELANCHTHON, Philipp (1497-1560) - *Erotemata*. Wittenberg: Hans Lufft, 1548. [LEGATO CON:] - SUSENBROTUS, Joannes (1484/1485–1542/1543). *Epitome troporum*. Zurigo: Christoph Froschauer, s.d. [E CON:] - SCHADE, Petrus (1493-1524). *Tabulae*. Francoforte: Christian Egenolff, 1547. [E:] - ERASMO DA ROTTERDAM (1466 o 1469-1536). *De Conscribendis Epistolis*. Colonia: Martin Gymnich, 1548.

Interessante raccolta di opere di grammatica e retorica del XVI secolo riccamente annotata da mano coeva. Il florilegio comprende la più famosa opera retorica di Erasmo, in cui l'autore spiega in modo approfondito come scrivere una lettera, sostenendo che l'insegnante dovrebbe fornire una panoramica dell'argomento da trattare, definirlo in dettaglio e fornire materiale da autori classici e contemporanei. I testi, di chiara impronta didascalica, presentano le evidenze dello studio dei discenti: la prima opera, in particolare, è ricchissima di appunti e annotazioni contemporanee. Le note, per lo più in latino, ma con qualche inserto greco, sono di diversa tipologia: alcune commentano il testo attraverso rinvii ad altre opere per lo più classiche, altre sono di natura esplicativa, altre ancora rappresentano esempi ed esercizi (si notino, ad esempio, le numerose esercitazioni e appunti sui sillogismi). Il presente esemplare, infine, reca un'interessante nota di possesso probabilmente riconducibile alla famiglia Kepler.

4 opere in un volume, 8vo (143 x 100mm). Frontespizio della prima opera entro elaborata cornice xilografica, vignetta xilografica al frontespizio della terza opera, iniziali xilografiche (alcune piccole lievi macchie, macchia di inchiostro in c1 in corrispondenza di annotazione rimossa, fascicolo D della terza opera con difetto della carta marginale e lieve perdita di testo in D5, lievi bruniture). Pelle di scrofa coeva con ricchi decori a secco, titolo manoscritto al taglio esterno, fermagli metallici (vistosi segni di usura, lievi perdite, dorso scurito). Provenienza: "Ex libris Vendelini Keppalerij" (nota di possesso coeva al contropiatto) - numerosissime annotazioni coeve.

€ 1.000/1.500

29
[EXLIBRIS] - Una straordinaria collezione di oltre 14,000 exlibris di diverse epoche, paesi, artisti, argomenti, tecniche e formati. XVII-XX secolo.

Magnifica e corposissima collezione di exlibris. Si segnalano in particolare alcuni faldoni dedicati a Michel Fingesten (1883-1943) che contengono numerorisissimi pregiati exlibris, molti dei quali anche firmati dall'artista, dei più svariati soggetti fra cui anche quello erotico. Sempre dell'artista sono presenti numerosi altri exlibris inseriti in altri faldoni. Fra gli altri celebri autori Enrico Vannuccini (1900-1990), Alberto Helios Gagliardo (1893-1987), Walter Helfenbein (1893-1984), Franz von Bayros (1866-1924), Kornel Revesz (1895-1944), Franco Rognoni (1913-1999), Karl Ritter (1888-1987), Jaroslav Vodrazka (1894-1984), Josef Menyhart (1901-1976) e moltissimi altri; interessante anche la raccola dedicata agli exlibris giapponesi, i numerosissimi auguri di Natale, quelli per le più svariate occasioni e gli exlibris araldici.

116 faldoni contenenti oltre 14,000 exlibris divisi per categorie, autore e argomento. Gli exlibris sono perlopiù incollati singolarmente o in gruppo su cartoncini colorati conservati nei faldoni, le condizioni sono generalmete ottime, le tecniche svariate dalle frequenti incisioni in rame a quelle preziose all'acquaforte; ve ne sono anche alcuni eseguiti ad acquerello, numerosissimi sono a colori e firmati a matita dagli stessi artisti (minimi difetti, alcuni scollati, pochi faldoni presentano macchie di umidità). Per avere una più dettagliata descrizione e ricevere una ricca testimonianza fotografica si prega si contattare il dipartimento. (116)

€ 18.000/25.000

30
VITRUVIO, Marco Pollione (c.80-70 B.C.- c.15 B.C.) - *Architettura con il suo comento et figure Vetruvio in volgar lingua raportato per M.Gianbatista Caporali di Perugia*. Perugia: stamperia del conte Giano Bigazzini, 1536.

Opera simbolo di una curiosa impresa editoriale perugina e una delle più importanti edizioni illustrate pubblicate a Perugia nel XVI secolo. Si tratta infatti della prima edizione tradotta e commentata da Giovan Battista Caporali (1476-1560), architetto e pittore, che comprende i primi cinque libri dell'Architettura di Vitruvio, e dell'unica opera pubblicata dal conte Giano Bigazzini. Come risulta da documenti d'archivio, Bigazzini allestì una sua officina tipografica noleggiando torchio e caratteri da Cosimo Veronese, e ingaggiando il compositore Vittorio Muzioli. Testo ed illustrazioni seguono il modello della famosa edizione di Como del 1521, ma presentano qui un singolare carattere popolaresco.

Folio (292 x 207mm). Frontespizio architettonico entro cornice xilografica, ritratto inciso in legno di Giano Bigazzini alla carta A2r, numerose illustrazioni xilografiche nel testo di cui alcune a piena pagina, grandi iniziali e testo circondato dal commento in corpo più piccolo (piccoli restauri e rinforzi al frontespizio e all'ultima carta, seconda carta leggermente sbiadita, alcune occasionali bruniture e fioriture, qualche sporadica macchia o strappetto, minuscola traccia di tarlo al margine esterno di O7-O8). Pergamena coeva che riutilizza fogli di pergamena antichi (difetti, restauri e perdite). Provenienza: antiche note di possesso sbarrate al frontespizio, qualche annotazione al margine.

€ 1.800/2.500

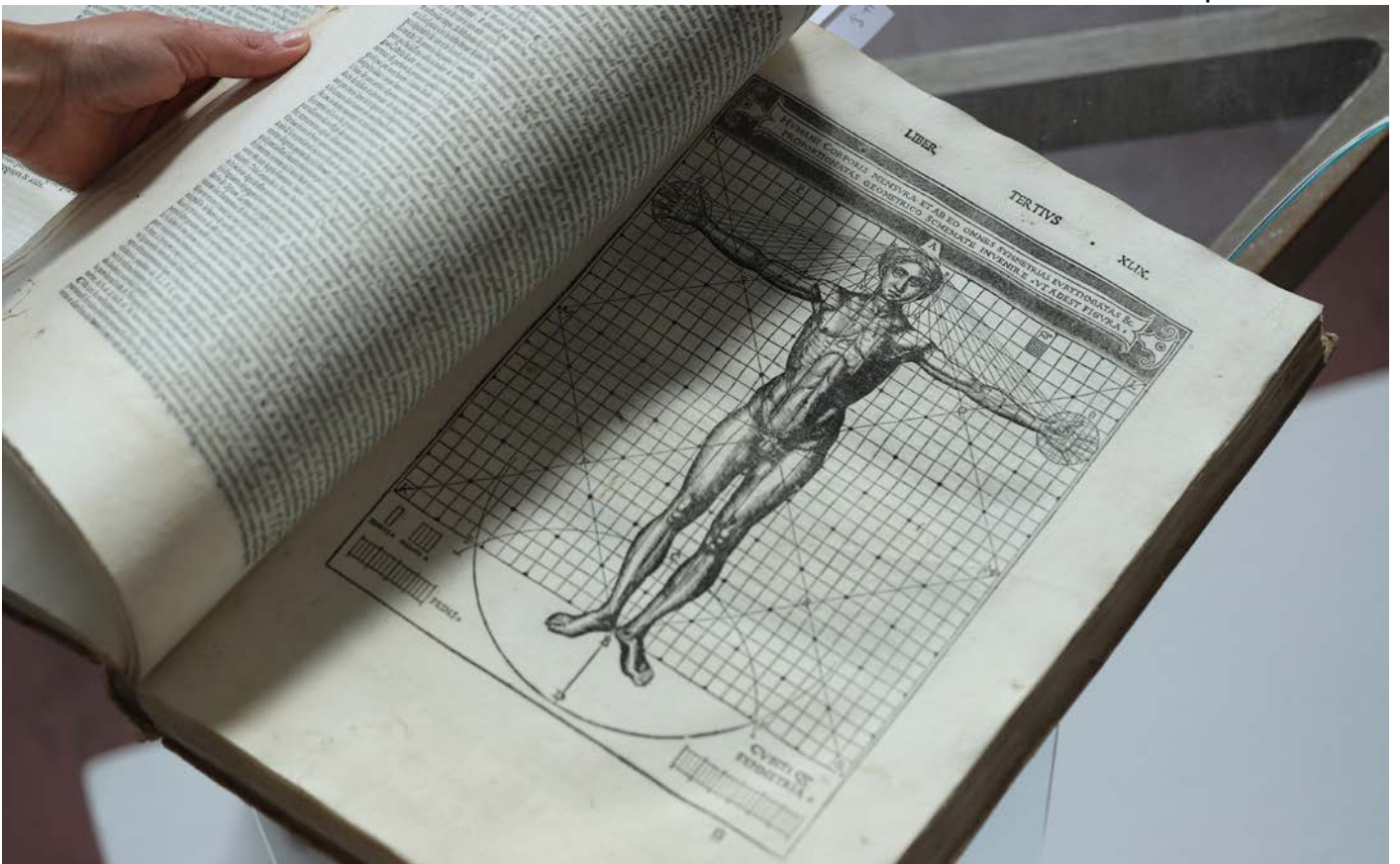
31
VITRUVIO, Marco Pollione (c.80-70 B.C.- c.15 B.C.) - *De architectura libri dece*. Tradotto da Cesare Cesariano (c.1478-1543). Commento di Cesariano, Benedetto Giovio e Massimo Bono Mauro. Como: Gottardo da Ponte, 1521.

Copia genuina e dagli ampi margini della prima traduzione in volgare di Vitruvio. Il commento è di Cesare Cesariano, allievo di Bramante, e alcune delle splendide illustrazioni sono attribuibili a Leonardo da Vinci (PMM: "the most beautiful of all the early editions"). Si tratta della più ricercata fra le edizioni antiche di una fra le più celebri opere del Rinascimento.

Le tre tavole che mostrano le piante e i prospetti del Duomo di Milano sono considerate "le prime autentiche rappresentazioni dell'architettura gotica in un libro stampato" (Fowler). Si tratta inoltre delle prime illustrazioni scientifiche del Duomo di Milano e viene anche riportato il disegno in pianta, gli spaccati e alcuni dettagli (foglio XIV e seguenti). Vi sono poi riferimenti all'opera di Bramante in Lombardia, alla città di Como, alla Villa Pliniana, al Fiume Latte (per lungo tempo studiato da Leonardo) e ad altri edifici e monumenti milanesi, oltre che ad artisti, architetti, letterati e illustri personaggi della città e dell'epoca. Si fa riferimento alla Biblioteca Viscontea di Pavia e all'orologio e alla torre di Venezia. Viene infine trattato anche il fenomeno della Camera oscura sebbene l'invenzione sia fino a oggi attribuita a G.B. Della Porta Napolitano che la pubblica solo nel 1589 nel suo *Magia naturale*; Leonardo da Vinci, prima del Cesariano, lasciò nei suoi manoscritti la descrizione della Camera oscura, ma la notizia rimase per molto tempo sepolta nei suoi scritti (Federico Frigerio. *Il "Vitruvio" del Cesariano*. Como, 1934, p. 34). L'opera, pubblicata in 1,300 copie, fu l'unica a uscire dai torchi di Gotardo da Ponte a Como, e fu il quarto libro stampato in questa città.

Folio (403 x 278mm). Grande marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche, numerose incisioni xilografiche a piena pagina o di minor formato, molte iniziali ornate incise su fondo nero, con l'errata nella versione corretta "Tabula de li errori in tutta lopera vitruviana" (restauro al margine interno superiore senza perdite di testo, pochi piccoli sporadici forellini di tarlo e strappetti non invasivi, una traccia di tarlo più grande talvolta restaurata al margine inferiore di alcune carte, alcune tracce di polvere e minime macchie, frontespizio ed errata rinforzati al margine interno, errata con altri difetti quali forellini di tarlo e restauri). Cartonato antico, autore manoscritto al dorso (sguardie moderne, lievi macchie e difetti). Provenienza: qualche sporadica antica annotazione marginale.

€ 12.000/18.000

particolari lotto 31

32
PIRANESI, Giovanni Battista (1720-1778) - *Lapides Capitolini sive Fasti consulares triumphalesque Romanorum ab urbe condita usque ad Tiberim Caesarem*. Roma: Generosi Salomone, 1762.

Importante opera del Piranesi con le tavole dalla buona impressione e la grande tavola ripiegata in buone condizioni e con ampi margini (misure tavola ripiegata 1397 x 665mm).

Folio (538 x 412mm). Occhiello, frontespizio inciso in rame, dedica figurata a Clemente XIII, 2 pagine di prefazione con testatina incisa in rame, una grande tavola più volte ripiegata della Lapide Capitolina e 61 pagine numerate di indici con 3 vignette incise in rame (minimi difetti e rinforzi al verso della tavola, alcune macchie di umidità e tracce di polvere perlopiù ai margini). Legatura moderna con dorso in pelle bianca e piatti in carta marmorizzata.

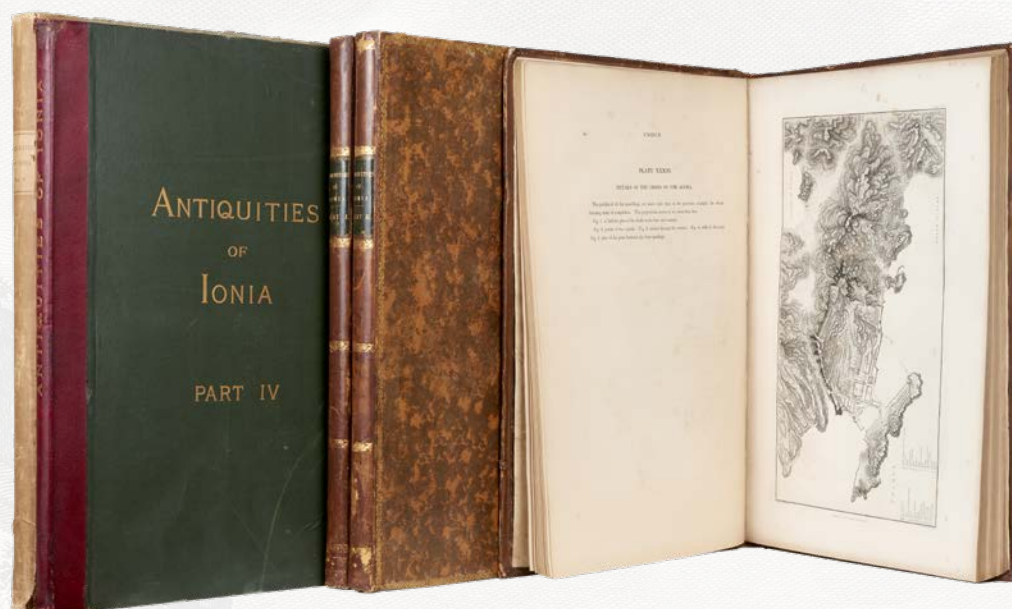
€ 1.000/1.500

33
PIRANESI, Giovanni Battista (1720-1778) - *Diverse maniere d'adornare i cammini*. Roma: Generoso Salomoni, 1769.

Prima edizione di uno dei capolavori di Giovanni Battista Piranesi completa delle splendide tavole che raffigurano camini in stile etrusco ed egizio. L'autore, nel lungo testo introduttivo *Ragionamento apologetico in difesa dell'architettura Egizia e Toscana*, cita il dibattito che infiammava gli studiosi e archeologi dell'epoca, che si interrogavano sull'aspetto dei camini antichi procedendo per congetture. Piranesi si spinse oltre questo dibattito puramente erudito, affermando: "Quello che io pretendo co' presenti disegni si è di mostrare qual uso far possa un avveduto architetto degli antichi monumenti alla presente nostra maniera, e a nostri costumi acconciamente adattandoli". Dalla sua straordinaria fantasia immaginativa, oltre che dalla sua profonda conoscenza archeologica, vennero dunque alla luce i camini, riccamente decorati ed abbelliti con elementi tratti dall'antichità classica ed egizia: "Piranesi drew attention to the creative eccleticism of the ancient Romans who had first utilized Etruscan ideas and then had proceeded to absorb Greek and Egyptian material into their living system of design" (J. Wilton-Ely, 1978, pp-98-99). Oltre al sincretismo di elementi storici è anche notevole la presenza di soggetti naturali, la "penetrazione violenta della natura nei sogni allucinati di un archeologo" (A. Gonzalez-Palacios in *Piranesi*, 1978, pp. 56-61). La preparazione dell'opera dovette durare parecchi anni e già nel 1767 Piranesi aveva inviato delle tavole sciolte a Sir. William Hamilton, che rispose dicendosi lieto dell'opera cui stava lavorando ritenendola molto utile per l'Inghilterra, ove si faceva grande uso di camini. Sulle motivazioni della scelta di un soggetto tanto peculiare è interessante quanto espresso da Piranesi stesso nella lettera dedicatoria: "Fra la moltitudine de' soggetti a cui potevo determinarmi questo ho prescelto per esser egli e più d'ogn'altro suscettibile di varietà per la sua stesa, ed ampiezza; e più d'ogni altro adatto a portare l'architettura a quel punto di perfezione a cui da tanto tempo, e con tanti sforzi ci studiamo di condurla". Hind p. 86.

Folio (557 x 403mm). Frontespizio inciso a doppia pagina con dedica a Giovanni Battista Rezzonico, testatina e finalino calcografico, 71 tavole incise di cui 3 nella sezione del testo e una stampata al recto dell'*Avviso al publico* ripetuta un'ulteriore volta in fine che solitamente non è presente in altre copie, testo in italiano, francese e inglese (frontespizio su brachette, lievi bruniture sporadicamente più marcate, occasionali tracce di polvere e fioriture, minuscolo strappetto all'angolo inferiore della tavola 59, tavola 32 su carta in barbe lievemente più corta). Mezzo marocchino verde coevo su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso, tagli e sguardie marmorizzati (reindorsato preservando parte del dorso originale, difetti).

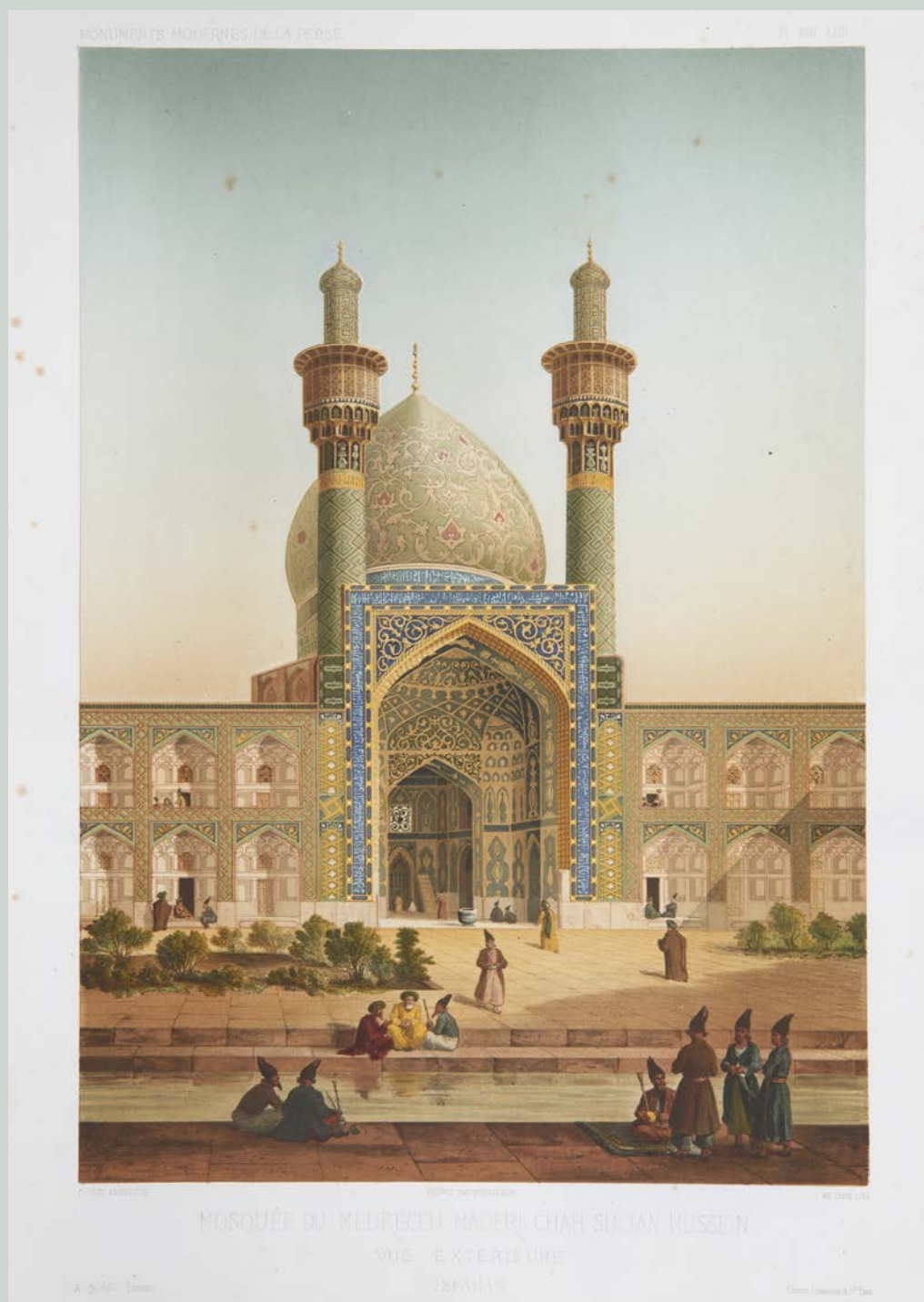
€ 5.000/8.000

particolari lotto 33

34
[IONIA] - *Antiquities of Ionia*. Londra: W. Bulmer, W. Nicol e MacMillan, 1821-1797-1840-1881 e 1915.

Splendida opera completa di tutti i volumi pubblicati e corredata dalle 255 magnifiche tavole. Le *Antichità Ionie* sono considerate il più grande contributo della Società dei Dilettanti all'archeologia. L'opera, originariamente pubblicata nell'arco di 146 anni, si basa su due missioni: "Le due missioni ioniche - quella di Richard Chandler, Nicholas Revett e William Pars (1764-66) e quella di William Gell, John Gandy e Francis Bedford (1812-13), furono un'impresa fondamentale per quella che era una società di dilettanti, per quanto ricca potesse essere come organismo collettivo. La decisione di intraprendere due di queste missioni mostra una straordinaria dedizione agli obiettivi dell'archeologia.. I materiali raccolti in queste missioni erano davvero impressionanti, soprattutto se si considerano le difficili condizioni in cui lavoravano gli uomini." (Blackmer).

Il primo volume nella sua seconda edizione ampliata di 8 tavole, i volumi II-V in prima edizione. Il primo volume fu originariamente pubblicato nel 1769, la seconda edizione riveduta fu invece pubblicata nel 1821. Il quinto volume, pubblicato nel 1915 è il supplemento al volume terzo, le cui incisioni furono prodotte tra il 1820 e il 1840; il lungo ritardo nella produzione del volume terzo portò alla sua pubblicazione solamente dopo che una serie di bozze furono consegnate al Royal Institute of British Architects nel 1912.

5 volumi, folio elefante (564 x 380mm). Vignetta calcografica ai frontespizi del primo, secondo e quinto volume, xilografica al quarto, occhiello al quinto volume, grandi testatine e finalini incisi in rame, la maggior parte protette da velina, 255 tavole inclusi i frontespizi del IV e V volume, numerate con numerazione che spesso ricomincia nei vari volumi (lievi bruniture e qualche carta ingiallita, occasionali macchie e fioriture, pochi minimi occasionali strappetti). Primi 3 volumi in elegante bazzana coeva con elaborata cornice dorata ai piatti, decori in oro ai dorsi e tasselli con titolo, tagli marmorizzati (reindorsati con tasselli antichi, difetti e graffi alle estremità, giunture rinforzate), quarto volume in percallina coeva titolata in oro e quinto volume in cartonato editoriale con etichetta stampata al dorso (difetti marcati). (5)

€ 4.000/6.000

35
COSTE, Pascal Xavier (1787-1879) - *Monuments modernes de la Perse*. Parigi: A. Morel, 1867.

Prima edizione di questa monumentale opera dedicata all'architettura persiana corredata da splendide vedute cromolitografiche. Coste aveva trascorso un decennio in Egitto impegnato in progetti di ingegneria per Mehmet Ali prima di recarsi in Persia con il suo collaboratore Flandin, come parte della missione diplomatica francese nel paese nel 1839-1841. L'autore aveva anche pubblicato precedentemente Voyage en Perse in collaborazione con Flandin. "Probably the single most attractive book on Persia and one of the rarest" (Ghani).

Folio elefante (570 x 428mm). Occhiello, frontespizio stampato in rosso nero, 71 tavole su 56 fogli di cui 8 stampate a colori, le altre incise e alcune ripiegate, tutte da Coste (alcune fioriture alle carte di testo e alle tavole, perlopiù marginali, più marcate alle veline, occhiello un po' brunito, pochi sporadici strappetti). Carta marmorizzata con dorso in tela verde (gravi difetti).

€ 5.000/8.000

36

FERRARIO, Giulio (1767-1847) - *Il costume antico e moderno o storia del governo, della milizia, della religione, delle arti, scienze ed usanze di tutti i popoli antichi e moderni provata coi monumenti dell'antichità e rappresentata cogli analoghi disegni*. Milano: tipografia dell'editore, 1815-1826.

Esemplare internamente in buone condizioni e in splendida coloritura coeva, arricchito da 1391 tavole fra cui alcune grandi mappe ripiegate di questa opera "monumentale e fondamentale sui costumi e le tradizioni dei popoli del mondo arricchita da un prezioso apparato iconografico costituito da illustrazioni di Alluisetti, Biasioli, Bramati, Sanquiricoe altri. Opera che si sta pubblicando con molto decoro, ed utilità. Estratta da tutti i più scelti libri di Costumi, Viaggi ed Antichità" (Cicognara). Si tratta della tiratura limitata per i sottoscrittori e i volumi sono numerati come n. 49 e dedicati " al Signor Antonio Burocco".

18 volumi, folio (340 x 242mm). Occhielli, 1394 tavole (il numero di tavole può variare e in alcune copie se ne trovano fino a 1436), tutte finemente colorate a mano all'epoca fra cui alcune grandi mappe incise in rame e più volte ripiegate (occasionali lievi fioriture, sporadiche tavole leggermente rifilate, tavole brunite in pochi volumi, qualche altra brunitura o macchia, qualche sporadica pagina staccata o strappo). Le tavole sono state conteggiate prendendo come riferimento gli indici finali dei volumi e sono così suddivise: Asia in 4 volumi con 348 (di 351 da indice) incluse 2 grandi mappe ripiegate e una mappa a piena pagina contenute nel primo volume (nel vol. III mancano le tavole n. 8, 53, 74); Africa in 2 volumi con 160 tavole come da indice inclusa la grande mappa ripiegata dell'Africa; America in 2 volumi con 168 tavole come da indice inclusa la grande mappa ripiegata dell'America: Europa in 10 volumi con 718 tavole come da indice incluse due grandi mappe ripiegate dell'Europa e dell'Italia (in una copia offerta nel gennaio 2024, asta 649, le tavole dell'Europa erano 752).

Pelle coeva in simil radica decorata in oro ai piatti, etichette rosse e verdi titolate in oro al dorso, tagli a spruzzo blu (difetti, talvolta piuttosto marcati soprattutto a estremità e dorsi, dorsi occasionalmente staccati, perdite e graffi). Alcuni esemplari del Ferrario contengono anche volumi di aggiunte e indici che qui non sono presenti; il testo non è stato controllato e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno. (18)

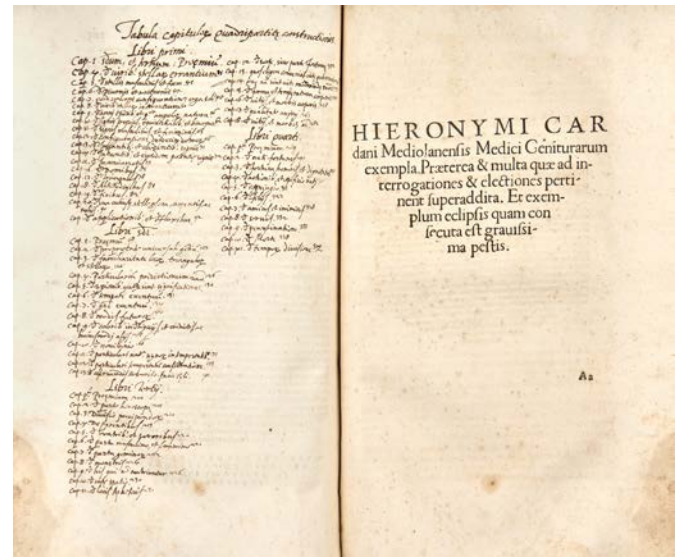
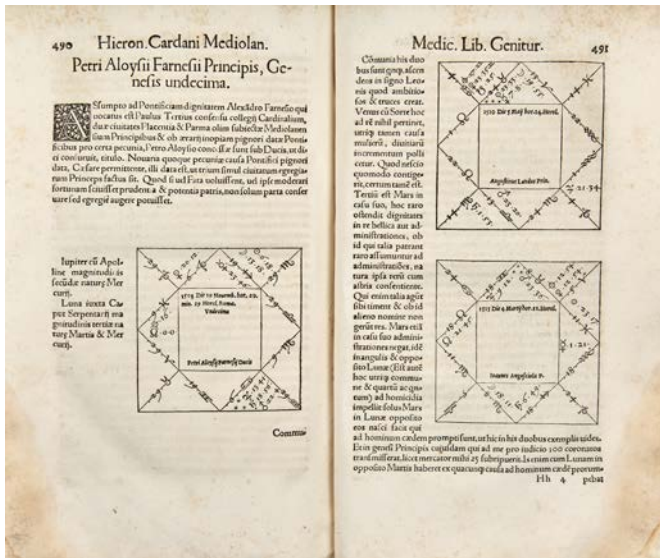
€ 1.800/2.500

490 Hieron. Cardani Mediolan.

Petri Aloysii Farnesii Principis, Genesis undecima.

Medic. Lib. Genitur. 491

HIERONYMI CAR
dani Mediolanensis Medici Geniturarum
exempla. Præterea & multa quæ ad in-
terrogationes & electiones perti-
nent superaddita. Et exem-
plum eclipsis quam con
secuta est grauissi-
ma pestis.

A2

37

CARDANO, Girolamo (1501-1576) - I*n Cl. Ptolemaei Pelusiensis IIII. De astrorum iudicijs, aut, ut uulgò uocant*. Basilea: Henricus Petri, 1544.

Prima edizione del commento di Cardano al *Quadripartitum* di Tolomeo, celebre trattato di astrologia. Cardano fu imprigionato dall'Inquisizione per eresia proprio per aver tracciato l'oroscopo di Gesù Cristo e aver attribuito gli eventi della sua vita all'influenza delle stelle. Interessante il tentativo di censura alle pp. 163-166 dove l'autore traccia il suddetto oroscopo.

Folio (314 x 193mm). Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio, numerosi diagrammi astrologici nel testo, iniziali xilografiche (alcune bruniture, fioriture e macchie di umidità, prime e ultime carte con margine esterno liso che non provoca perdite di testo, margine esterno macchiato in altre carte, O4-O6 un po' rovinate in quanto erano state censurate). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (un po' imbarcata, segni di usura e perdite). Provenienza: Marii M..th (nota di possesso al frontespizio) - alcune sottolineature e antiche annotazioni nel testo e in copertina - al verso bianco di 2h6 un indice anticamente manoscritto.

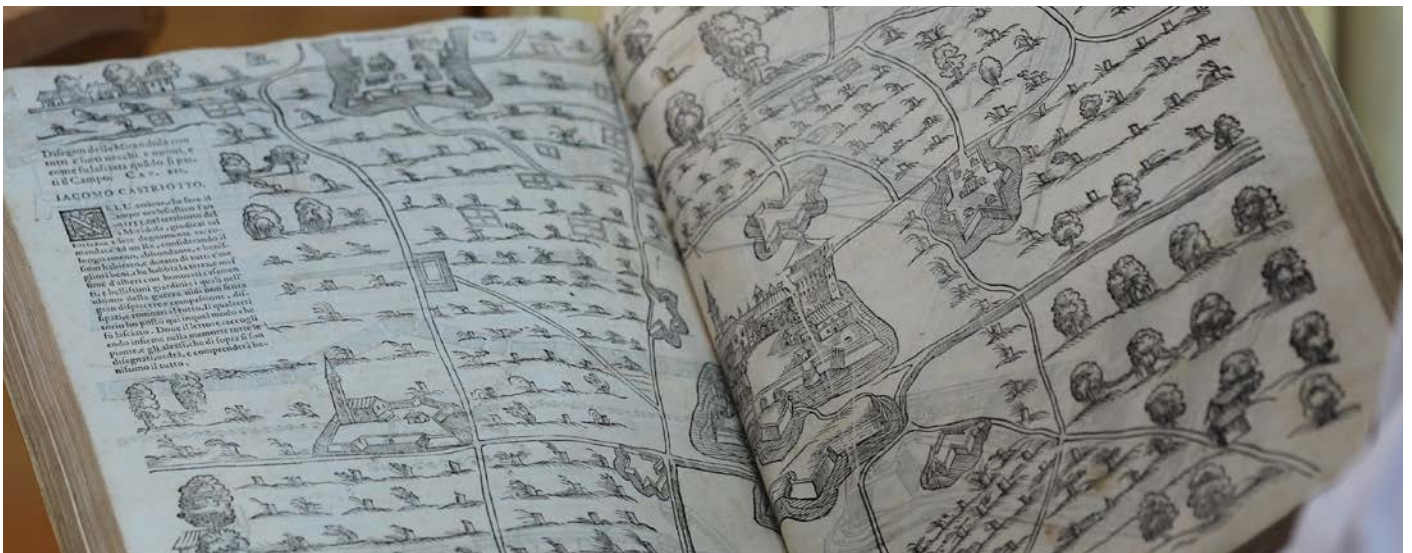
€ 1.500/2.500

38

MAGGI, Girolamo (1523-1572) e Giacomo FUSTO CASTRIOTTO (tra il 1501 e il 1510-1563) - *Della fortificatione*. Venezia: Borgominero, 1564.

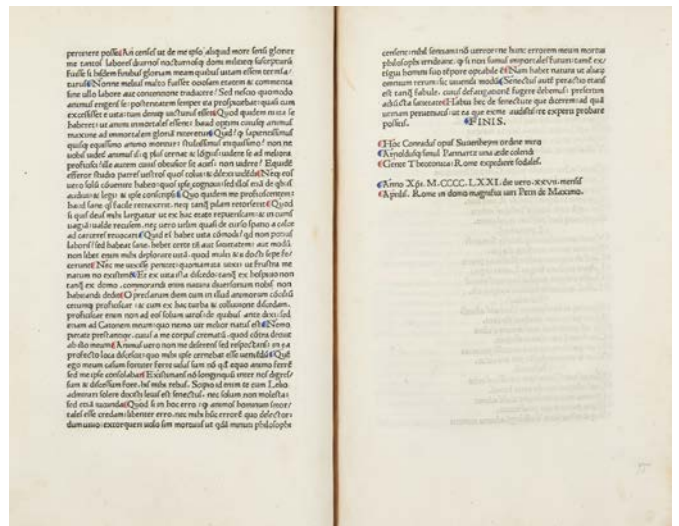
Prima edizione di questo celebre trattato di fortificazione scritto da Girolamo Maggi, umanista e architetto, corredato da numerose illustrazioni di grande formato. Il primo libro è dedicato all'urbanistica, il secondo alle strutture da difesa in generale mentre il terzo alle fortezze "da mar": le fortificazioni marine e insulari di cui si serviva la Serenissima per controllare il Mediterraneo Orientale.

3 parti in un volume, folio (354 x 245mm). Grande marca tipografica al frontespizio e in fine, fregi e capilettera xilografici, numerosissime illustrazioni xilografiche nel testo, alcune di grandi dimensioni e molte a doppia pagina (occasionali bruniture, lievi macchie incluse al frontespizio, e fioriture, alla seconda carta applicato un fregio xilografico, alcune piccole tracce di tarlo al margine interno che a volte toccano il testo o l'incisione senza comprometterne la leggibilità). Pergamena posteriore, titolo in oro al dorso (sguardie posteriori, minime macchie). Provenienza: timbri araldici al frontespizio.

€ 1.500/2.500

39
CICERONE, Marco Tullio (106-43 B.C.) - [*Scripta philosophica*]. Roma: Conradus Sweynheym and Arnoldus Pannartz, 1471.

Antica ed elegante edizione stampata a Roma da Conradus Sweynheym and Arnoldus Pannartz nel 1471 che comprende alcune opere di Cicerone. La prima parte contiene il *De Officis* datato 27 aprile 1471 (mancano invece il *De natura deorum*, il *De divinatione*, *Paradoxa*, *De amicitia* e *De senectute*); la seconda parte contiene il *De finibus*, *De fato*, *De petitione consulatus*, *Academica* [parte prima con il *De philosophia*] (mancano il *Quaestiones Tusculanae* all'inizio, l'*Academica* parte seconda con le *Academicae questiones*, il *Timaeus* e *De legibus* in fine) ed è datata 20 settembre 1471. Una copia un tempo elegantemente corredata da iniziali miniate che sono purtroppo state asportate.

Solo alcune parti dell'opera, folio (319 x 206mm). Splendida bordura miniata al frontespizio in oro, blu, verde e rosso, iniziali rubricate in rosso e blu (alcune macchie; iniziali, stemmi e lettere miniate asportate). Pergamena del XVIII secolo, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo rossi. Provenienza: Luca S.P.C.? (timbro in fine e rimosso al frontespizio).

€ 1.000/1.500

40
PICO DELLA MIRANDOLA, Giovanni Francesco (1469-1533) - *Concordiaeque comitis Hymni heroici tres ad Sanctissimam Trinitatem: ad Christum: & ad Virginem Mariam: una cum commentariis luculentiss. ad Io. Thomam filium*. Milano: Alessandro Minuziano, 1507. [LEGATO CON:] - OVIDIO (43 a.C.-17? d.C.). *Libri de Ponto cum luculentissimis commentariis reuerendissimi domini Bartholomaei Merulae apostolici protonotarii nouiter in lucem emissis*. Milano: Ludovico de Bebulco, 1512 [Milano: Niccolò Gorgonzola]. [E CON:] - CLAUDIANO, Claudio (370-406). *Proserpinae Raptus cum Iani Parrhasii commentariis*. Milano: Giovanni Giacomo da Legnano e fratelli - Angelo Scinzenzeler, 1505. [SI AGGIUNGONO] - una serie di 34 eleganti carte manoscritte dell'epoca.

Affascinante raccolta di opere del primo Cinquecento pubblicate a Milano da alcuni importanti stampatori dell'epoca. A cominciare dall'opera di Giovanni Francesco Pico della Mirandola, nipote del celebre Giovanni Pico; gli *Inni*, qui probabilmente nella loro prima edizione, descrivono un percorso tra versi e opere filosofiche che esamina il rapporto tra Pico e il contesto intellettuale del primo Cinquecento. A seguire l'elegante edizione del commento di Bartolomeo Merula, protonotario apostolico, alle *Lettere dal Ponto* di Ovidio, elegie in forma epistolare, dedicate ognuna a un amico a Roma. I destinatari delle lettere sono influenti personaggi della cerchia di Augusto, ai quali Ovidio si rivolge affinché intercedano per lui presso l'imperatore. L'ultima opera è invece in seconda edizione notevolmente ampliata con il commento di Aulus Janus Parrhasius (1470-1534), umanista e bibliofilo napoletano. La sua prima edizione risale al 1501 e fu stampata dai fratelli Le Signerre a Milano.

3 opere in un volume, folio (292 x 202mm). L'opera di Pico con alcuni caratteri greci e il colophon al verso dell'ultima carta; Ovidio con vignetta xilografica al frontespizio ed eleganti iniziali xilografiche; Claudiano con marca di Giovanni Giacomo da Legnano: la collazione di questa terza opera non corrisponde a quanto descritto in SBN, ma l'opera è uguale a quella digitalizzata della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e collazionata come segue: 2a10, a6-i6, k8 (alcune occasionali macchie e tracce di polvere, forellini di tarlo all'inizio del volume che non ne compromettono la leggibilità, le ultime due carte del Pico in barbe e leggermente più corte). Pelle del XVIII secolo, tagli a spruzzo rossi e marroni, dorso decorato in oro (difetti alle estremità e al dorso, giuntura anteriore molto debole). Provenienza: numerose annotazioni in fine al volume, annotazioni al verso del secondo frontespizio.

€ 2.000/3.000

41

DANTE ALIGHIERI (1265-1321) - SANSOVINO, Francesco (1521-1583) - *Dante con l'espositioni di Christoforo Landino, et d'Alessandro Vellutello*. Giovambattista, Marchio Sessa, & fratelli [appresso gli heredi di Francesco Rampazetto], 1578.

Pregevole edizione dantesca riccamente illustrata detta "del Nasone" per via del ritratto di Dante al frontespizio. Seconda edizione Sessa dopo la prima del 1564, che riprende il testo di quella aldina del 1502 e unisce per la prima volta i due autorevoli commenti dell'umanista fiorentino Cristoforo Landino e del letterato lucchese Alessandro Vellutello, con i versi rivisti e corretti da Francesco Sansovino. L'apparato illustrativo riprende quello dell'edizione Marcolini del 1544.

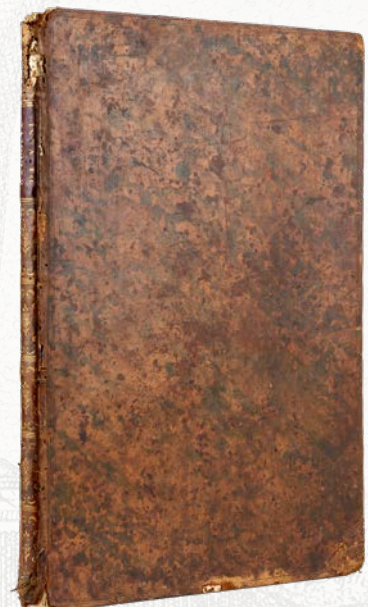
Folio (319 x 223mm). Frontespizio con grande illustrazione xilografica che ritrae Dante entro ovale incorniciato, numerose illustrazioni xilografiche di cui tre grandi in apertura di ciascuna cantica, testatine e capilettera figurati, marca Sessa al colophon e in altre parti dell'opera (alcuni rinforzi di nastro adesivo al margine interno delle prime carte, T3 e T6 brunite, qualche altra occasionale macchia o brunitura). Pergamena posteriore, titolo in oro su etichetta al dorso (segni di usura alle estremità, qualche macchia). Provenienza: numerose annotazioni di varie epoche alle sguardie e nota di possesso poco leggibile al margine inferiore del frontespizio.

€ 1.500/2.500

42
PETITOT, Ennemond Alexandre (1727-1801) - Benigno BOSSI (1727-1800?) - *Suite des Vases Tiree du Cabinet De Monsieur du Tillot Marquis de Felino*. Parma: chez le meme B. Bossi, 1764 [ma 1765-1770 o dopo].

Terzo stato, probabilmente in tiratura C, di questa importante opera dedicata ai vasi. Buona copia su carta forte con la dedica incisa datata 1764, ma pubblicato tra il 1765-1770 e la fine del secolo. "[The work] stands out for both beauty and imagination among the numerous sets of ornamental prints published during the eighteenth century" (William Cole).

Folio (349 x 243mm). Frontespizio calligrafico, secondo frontespizio illustrato e 31 tavole numerate a piena pagina incise all'acquaforte, compresa una tavole di dedica *A Monsieur Le Marquis de Felino* (minuscola traccia di tarlo al margine interno ben lontana dalle tavole, rari piccoli restauri al margine inferiore di poche carte, lievi tracce di polvere). Pelle marmorizzata coeva, etichetta rossa con titolo in oro e decori al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (difetti alle estemità, perdite e tarli al dorso). Provenienza: exlibris araldico. L'opera si vende come descritta e come non passibile di storno.

€ 500/800

43
HAMILTON, Sir William (1730-1803) - *Campi Phlegraei. Observations on the Volcanos of the two Sicilies as They have been communicated to the Royal Society of London*. Napoli: [Pietro Fabris], 1776. [Legato con:] - *Supplement to the Campi Phlegraei. Being an Account of the Great Eruption of Mount Vesuvius in the Month of August 1779*. Napoli: [Pietro Fabris], 1779.

Ottima copia in legatura coeva della prima edizione dell'opera capolavoro di Sir William Hamilton illustrata da magnifiche tavole in splendida coloritura e considerata uno dei libri più belli del Settecento.

I Campi Flegrei indicano la vasta zona nei dintorni di Napoli, caratterizzata ancora attualmente, ma sin dall'antichità, da vivace e talvolta intensa attività vulcanica. Protagonisti dell'opera sono il Vesuvio e le sue spettacolari eruzioni, ma anche i luoghi che lo circondano; alcune tavole e commenti sono però anche dedicati ad altri vulcani nel sud Italia, in particolare a quelli siciliani delle Eolie e all'Etna. Hamilton supervisionò direttamente l'opera dell'illustratore Fabris, che lo accompagnò nelle sue escursioni e che viene difatti ritratto insieme a Hamilton in molte delle tavole.

Oltre che essere magnifica da un punto di vista estetico l'opera è anche considerata fondamentale nell'ambito della ricerca geofisica e vulcanologica. I soggetti delle tavole, oltre a vedute spettacolari, includono anche dettagli scientifici come le numerose immagini dedicate ai crateri e alle stratificazioni laviche sul Vesuvio ed altri vulcani; le tavole dalla 42 alla 54 riproducono campioni di tufo, pietra pomice, tipi di lava, marmo e altre rocce vulcaniche. Vi sono poi panorami mozzafiato di altre località vulcaniche del territorio campano, illustrazioni di laghi e ampi scorci di paesaggio, spettacolari e drammatiche eruzioni notturne e diurne, vedute del golfo di Napoli e di Posillipo, di Pozzuoli, della Solfatara, di Porto Paone all'isola di Nisida, di Ischia, Ventotene, e Stromboli, dell'Etna da Catania, degli scavi al tempio di Iside a Pompei. Ancora più scenografiche, celebrate e iconiche sono infine le tavole del Supplemento che rappresentano la spettacolare eruzione del Vesuvio del 1779.

Hamilton fu diplomatico, vulcanologo, archeologo, antiquario e collezionista d'arte, sviluppò un interesse per i vulcani mentre viveva a Napoli come diplomatico britannico presso la corte spagnola. Fu anche uno scienziato dilettante, essendo divenuto membro della Royal Society nel 1766, alla quale sottopose numerose osservazioni dettagliate e tecniche sull'attività vulcanica intorno a Napoli e in Sicilia, alcune delle quali sono qui riprodotte.

3 parti [incluso il Supplemento] in 3 volumi, folio (462 x 332mm). Frontespizi tipografici in ciascun volume, titolo e testo in inglese e in francese su due colonne, 59 splendide tavole colorate a mano all'epoca, incorniciate in nero e inquadrate da un elegante grigio sfumato ai margini, mappa incisa a doppia pagina colorata a mano, la dedica a Ferdinando IV legata in fine al volume di supplemento (tracce di adesivo alle sguardie, qualche lieve fioritura e traccia di polvere, occasionali e minimi difetti e pochi strappetti marginali che non toccano le tavole). Legatura genuina in mezza pelle su carta decorata a motivi floreali rossi e blu, dorsi titolati e decorati in oro (estremità un po' lise, piccole perdite e difetti); i volumi sono preservati entro cofanetto posteriore in carta marmorizzata con dorso in pelle (lievi difetti). Provenienza: si tratta probabilmente, vista la nota manoscritta a matita al contropiatto del primo volume, della copia Bodmer venduta presso Sotheby's a Londra nell'aprile del 1988 - tracce di timbro "East Sussex?" fucsia illeggibile alle sguardie. (3)

Per questo lotto è disponibile l'Attestato di Libera Circolazione.

€ 50.000/80.000

SOCIETATI REGIÆ LONDINI
GULIELMUS HAMILTON
BALN·ORD·EQUES·
D·D·D·
CIƆIƆCCLXXIX·

III

particolari lotto 43

CAMPI PHLEGRÆI.

OBSERVATIONS ON THE VOLCANOS OF THE TWO SICILIES
As They have been communicated to the Royal Society
of London
BY
SIR WILLIAM HAMILTON
K. B. F. R. S.
HIS BRITANNIC MAJESTY'S ENVOY EXTRAORDINARY, AND PLENIPOTENTIARY
AT THE COURT OF NAPLES
To which, in Order to convey the most precise idea of each remark, a new and accurate Map is annexed, with 54 Plates illuminated from Drawings taken and colour'd after Nature, under the inspection of the Author, by the Editor Mr. Peter Fabris.

NAPLES MDCCLXXVI.

OBSERVATIONS SUR LES VOLCANS DES DEUX SICILES
Telles qu'elles ont été communiquées à la Société Royale de Londres
PAR LE
CHEVALIER HAMILTON
CHEVALIER DE L'ORDRE DU BAIN, ENVOYÉ EXTRAORDINAIRE ET PLENIPOTENTIAIRE DE SA MAJESTÉ BRITANNIQUE A LA COUR DE NAPLES, ET MEMBRE DE LA SOCIETÉ ROYALE DE LONDRES
Auxquelles pour donner une idée plus precise de chaque Observation, on a ajouté une Carte nouvelle & très exacte avec 54 planches enluminées d'après les Desseins faits & Coloriés sur la nature même, sous l'Inspection de l'Auteur, par l'Editeur le Sieur Pierre Fabris.

NAPLES MDCCLXXVI.

44
[CAMPI FLEGREI] - SALAMANCA, Antonio (1478-1562) - [La prima mappa della baia di Napoli]. *Il Vero Disegnio In Sui Propio Luogho Ritratto Del In Felice Paese Di Posuolo Quale*. [Roma: : 1538].

Ottima copia dall'incisione forte e marcata e con buoni margini del primo stato della prima mappa che raffigura la baia di Napoli; la prima vera e propria mappa della città verrà pubblicata solo 22 anni dopo.

Si tratta inoltre della celebre prima rappresentazione cartografica di un grande evento vulcanico contemporaneo e lo scopo principale dell'opera fu proprio quello di rappresentare l'eruzione del Monte Nuovo - Campi Flegrei avvenuta poco prima della pubblicazione il 29 settembre 1538. La mappa riesce così a catturare un momento fugace descrivendo la storica eruzione che durò più di una settimana con anche un'improvvisa esplosione il 6 ottobre che uccise 24 visitatori. Il flusso di cenere interessò regioni fino alla Puglia e alla Calabria, con grossi frammenti che si depositarono su tutta Napoli.

La mappa raffigura il Golfo di Napoli e il territorio circostante fino Capri e Ischia; si estende poi a nord di Pompei fino a Capo Miseno a ovest della città. Per molti dei luoghi illustrati si tratta della prima rappresentazione a stampa, fra questi: Napoli con una veduta prospettica racchiusa entro le mure; le Masserie di Posillipo; il Vesuvio, raffigurato appena fuori città, senza alcuna indicazione che si tratti di un vulcano attivo.

La paternità della mappa è discussa fra gli studiosi che non sono tutti concordi con Marcel Destombes che la assegna a Salamanca; Giovanni Bertoni suggerisce invece che sia da attribuire a Tommaso Barlacchi. In basso a sinistra appare la firma dello scultore G.A. attribuita al "Maestro del trabocchetto" o del "Tribolo" che avrebbe lavorato a Roma per Antonio Salamanca. Thieme-Becker lo identifica come Giovanni Agucchi. I dettagli dell'incisione sono eccezionali e rappresentano perfettamente la scuola del Lafreri. Sono presenti solo quattro nomi dei venti incisi, mentre la scrittura delle altre parole non avviene tramite incisione, bensì utilizzando punzoni di un unico corpo.

Bifolco e Ronca (tav. 128) citano due stati: questo, senza la data di pubblicazione, e un secondo con la firma di "Petri de Nobilibus ormis" che apparve molto più tardi del primo nel 1585 circa. Mappa assai rara sul mercato: l'ultima copia a essere battuta in asta risale a più di vent'anni fa e attualmente se ne trova una sola copia in commercio.

Mappa incisa in rame (foglio 357 x 498mm; incisione 300 x 535mm). (Minime bruniture ai margini e pochi strappetti che non toccano l'incisione).

€ 1.800/2.500

La description.

Italiani dixisse ducis de nomine gentem. Et est aussi appellee latiũ pource q̃ Saturn⁹ fuyant son filz Juppiter se latita ⁊ cacha aud Latiũ. Unde Ouidius. Et dita est latium terra latente deo.

¶La descriptiõ en gñal du pais Dytalie.

La terre du pays Dytalie selon la figuration des tables de Ptholome⁹ semble estre situee ⁊ assise en la forme ⁊ sẽblance de la chausse dun hõme en maniere que la duche de Millam soit assise au millieu de la cuysse/ la ville de Rõme/au genoul. Apulie/au talon et Regiũ/au bout du pie: q̃ est quasi ioignant. Et iadis soulloit toucher au royaulme de Secille. Neantmoins Pline en son tiers liure cinquiesme chapitre la cõpare a la feuille dun cheisne beaucop plus lõgue q̃ large: ⁊ vng peu pliee ⁊ finissant en figure descusson darmoyrie Et fault entẽdre q̃ la mer limite ledict pays de trois costez Car de la partie de mydi est la mer quon appelle Tyrhenũ ou Inferũ. de mydi allant en orient/la mer est appellee Ausoniũ/ou Sicculũ ou Ioniũ. Et en la partie de Septẽtrio est la mer adriaticq̃ que Uirgile au second liure appelle superũ: la ou il dict Ammare qd supra memorẽ quodq3 aluit infra. Auquel coste sont aussi aucuns montz Dallemaigne que selon Ptolomeus sont ditz Adula. et de la partie Doccident sestent vers les grans montz nommez Alpes.

¶Du mont appelle Apenninus.

Entre les montz qui sont en Italie Il y en a vng nomme Apenninus: Leq̃l par le dos Dytalie sestent Doccident en Orient Lest du cõmencemẽt de Liguria pres de Nyce: ⁊ se deuise en diuerses branches desquelles vne partie va vers la cite de Ancone/ pres de la mer Adriatique: et par le pays Dapulie iusques au mont de sainct Angel/aultrement mons Garganus: La ou fut la premiere apparition de sainct Michel larchange. Et les aultres branches par Calabre Jusques a Regiũ et Pharon messine.

Du pais Dytalie. Feuillet. vij.

¶La longueur et largeur du pays Ditalie/ selon les anciẽs ⁊ modernes Geographes.

Anciennement et iusques au temps de Augustus cesar Italie cõprenoit seullement depuis Pharo et aultres lieux q̃ sont es frõtieres Ditalie vers Oriẽt iusques a vng fleuue appelle Rubicõ: pres de la cite Darimino: Cõme il appert par Strabo ⁊ Pline au tiers liure et. xiiij. chapitre. Et lucain en son premier liure Fõte cadit modico paruisq3 impellitur vndis. Punice⁹ Rubicõ cũ feruida cãduit estas Perq3 imas serpit valles. ⁊ Gallica certus Limes ab ansonijs disterminat arua colonis. Et lautre ptie par dela Rubicon tirãt aulx Alpes estoit appellee Gallia cisalpina/a difference de lautre ptie de Gallia dicte transalpina: ⁊ vulgairement France. Mais durãt le tẽps dudict empereur Auguste/ Italie acq̃st nouueaulx fins: ⁊ limites: ⁊ fut amplie ⁊ eslargie de la ptie de Septẽtrio iusq̃s a la cite appellee Pola histrie/ ⁊ les fleuues Formiõ et arsia qui sont pdela Uenise pl⁹ de cent milliers. Et du coste de la mer appellee Tyrhenum fut aussi eslargie iusq̃s au fleuue Uarro/Lequel separe la pruince de Narbõne ⁊ Ligurie. Et pareillement vers Occident/tirant vers le pie des Alpes/iusques a la cite nõmee Augusta pretoria a nomine Augusti imperatoris: Auquel lieu il feist faire vng arc triumphal de grant et merueilleux artifice. Et aussi vng pont pres du chasteau de Bar en la valee par laquelle on dit que Hãnibal descendit en Italie qui se dit vulgairement le pont sainct Martin. Et lopinion des Histories est q̃ ledit Cesar feist faire ledit arc triũphal pour denoter et monstrer que cestoit la porte/commẽcemẽt/ ⁊ limite du pays Ditalie: Duquel lieu par capue iusques a regiũ on prent la longueur Dytalie: que selon Plynius ⁊ Marcianus capella au sixiesme liure: et Solinus en la description Dytalie est de mille ⁊ vingt milliers Italiq̃s qui vallent cincq centz et dix lieues Francoises: comptant deux milliers pour vne petite lieue Francoise. Et enuiron le millieu de laquelle longueur selõ ledit Plini⁹ est assise la

B. iij.

45

SIGNOT, Jacques - *La totale et vraie description de tous les passaiges, lieux et destroictz par lesquelz on peut passer et entrer des Gaules es Ytalies*. Parigi: Toussani Denys, 1518.

Affascinante cinquecentina di quest'opera fondamentale stampata per la prima volta nel 1515, la prima a trattare dei valichi alpini tra Francia e Italia. Tra questi vengono trattati il S. Bernardo, il Moncenisio, il Monviso, Ventimiglia. Vengono poi descritte nel dettaglio le regioni italiane, le tappe della strada da Parigi a Milano e le cariche ecclesiastiche delle diocesi italiane, europee e mediorientali.

4to (195 x 133mm). Marca tipografica al frontespizio, testo in caratteri gotici, splendide iniziali xilografiche criblé (piccolo strappetto marginale restaurato in D2, lievi bruniture, tracce di polvere). Pelle moderna che conserva i piatti coevi, cornice fitomorfa e motivi a cordami impressi a secco nel campo centrale (lievi difetti). SBN segnala una mappa dell'Italia: questa era presente nelle prime due edizioni dell'opera ed è indicata anche in altre copie del 1518 descritte in biblioteche, ma nessuna copia della terza edizione del 1518 venduta precedentemente in asta ne era provvista (RBH), né tale edizione, secondo Coolidge, dovrebbe esserne provvista. Cfr. Coolidge, W. A. B. *The Passages of the Alps in 1518*.

€ 2.500/3.500

C B A D E F G

A. Truffe grise dans l'elat naturel B. Truffe coupeè horizont.t C Truffe coupeè vertical.t
D. Truffe coupee horizont.t vue au Microsc. E Truffe coupeè vertical. vue au microsc.
F. Truffe pourrie coupeè horizont.t G Truffe pourrie manifestant sa semence

Dessiné par l'Auteur

Gravé en couleur par Louis Dagoty

46
BORCH, Michel-Jean de (1753-1810) - *Lettres sur les truffes du Piémont*. Milano: fratelli Reycends, 1780.

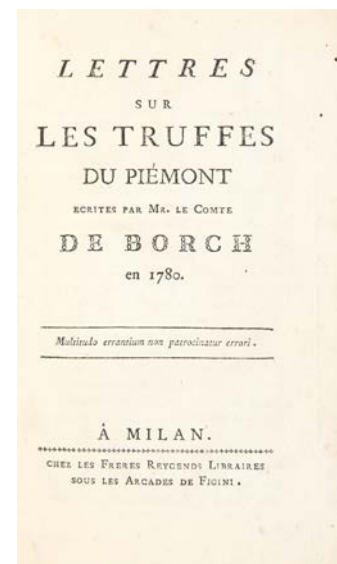
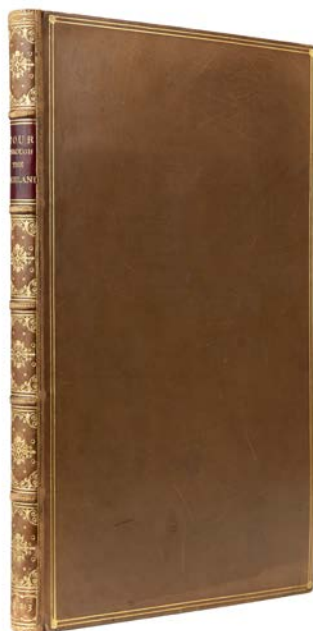
Prima edizione di questo affascinante trattato dedicato ai tartufi piemontesi, di fondamentale importanza scientifica e gastronomica. Le tre tavole finali sono state disegnate dall'autore stesso, celebre naturalista polacco, e incise a mezzatinta a colori da Louis Dagoty (1746-post 1787), la cui famiglia era rinomata per la padronanza e lo sviluppo di tale tecnica incisoria. L'opera si sviluppa in forma di tre lettere indirizzate al marchese De Balbian e al conte Morozzo.

8vo (195 x 115mm). Testatine e finalini xilografici, tre tavole calcografiche a colori in fine (minuscolo forellino di tarlo al margine dei fascicoli A-B, lievi bruniture, lievissimo restauro alla prima tavola, macchioline al margine interno della seconda tavola). Mezza pelle coeva, titolo e autore su tasselli al dorso, sguardie marmorizzate (difetti alle cerniere e al dorso). Provenienza: Fort Hill - Lurley Manor.

€ 2.000/3.000

LETTRES
SUR
LES TRUFFES
DU PIÉMONT
ECRITES PAR MR. LE COMTE
DE BORCH
en 1780.

Multitudo errantium non patrocinatur errori.

À MILAN.
CHEZ LES FRERES REYCENDS LIBRAIRES
SOUS LES ARCADES DE FIGINI.

VIEW of the CAVERN of S^t. BEAT, near the LAKE of THUN.

47
[LORY, Gabriel (1784-1846)] - *Picturesque tour through the Oberland in the Canton of Berne in Switzerland*. Londra: Rudolph Ackermann and William Clowes, 1823.

Buona copia di questa deliziosa guida di una delle più affascinanti regioni della catena alpina, con splendide vedute acquerellate di Berna, Thun, Interlacken, dei ghiacciai di Grindelwald e Rosenlaui, solo per citarne alcune. Nei propositi dell'anonimo autore, il volume si propone di essere "a faithful and, it is hoped, a useful and agreeable guide" di queste incantevoli località.

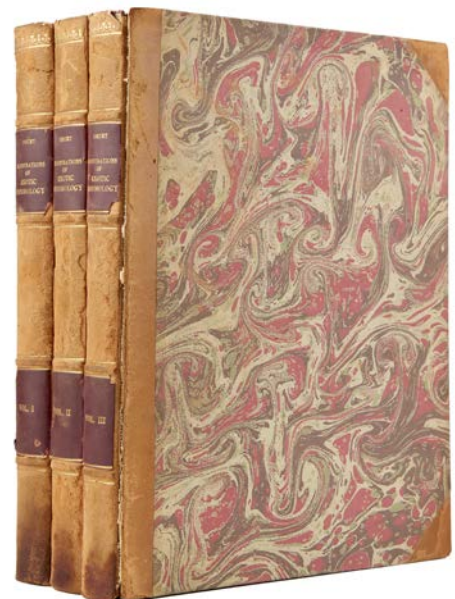
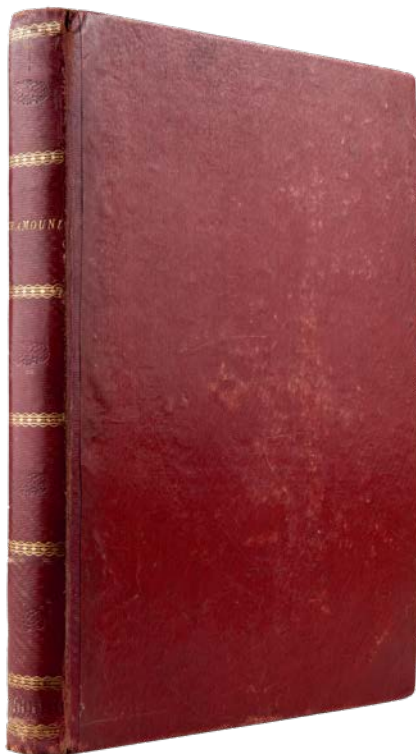
4to (274 x 185mm). Antiporta incisa in rame, 17 tavole incise in rame all'acquatinta e acquerellate (alcune lievi fioriture e bruniture). Pelle coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro ai piatti, taglio superiore dorato, sguardie marmorizzate (qualche lieve graffietto, minimi segni di usura). Provenienza: Alexander A. Berens (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 800/1.200

48
DRURY, Dru (1724-1803) - *Illustrations of Exotic Entomology*. Londra: Henry Bohn, 1837.

Seconda edizione di questa splendida opera di entomologia, pubblicata per la prima volta tra il 1770 e il 1782 e riccamente illustrata da tavole colorate a mano. Drury era appassionato collezionista e possedeva più di 11.000 esemplari raccolti grazie alla fitta rete di conoscenze che aveva coltivato tra gli ufficiali delle navi mercantili. La sua collezione era dunque estremamente variegata e comprendeva numerosi insetti esotici. Le notevoli incisioni di Moses Harris (1730-1788) illustrano lepidotteri, ortotteri e coleotteri, alcuni raffigurati per la prima volta.

3 volumi, 4to (272 x 216mm). Una tavola in bianco e nero non numerata, 150 tavole a colori protette da velina (frontespizio del secondo volume su brachetta lievi bruniture, occasionali fioriture talvolta più marcate). Mezza pelle posteriore su carta marmorizzata, titolo in oro su tasselli ai dorsi (piatto anteriore distaccato nel primo e nel terzo volume, difetti). Non è stato possibile reperire una collazione, il testo è all'apparenza completo e collazionato come segue: a-c4 d2(-d2) B-Q4 R2, a2(-a2) b2 B-N4 O2, a2(-a2) b2 B-M4 N4(-N4). (3)

€ 1.000/1.500

49
RAOUL-ROCHETTE (1789-1854) - Gabriel LORY (1784-1846) - *Voyage pittoresque dans la Vallée de Chamonix et autour de Mont Blanc*. Parigi: J.F. Osterwald, 1826.

Prima edizione fra le più ricercate della letteratura alpina. Si tratta della più completa descrizione del classico giro attorno al Monte Bianco con tavole dedicate al versante italiano e a Courmayeur. Esemplare genuino, a pieni margini e in barbe. Le 40 tavole incise all'acquatinta e colorate a mano furono disegnate da alcuni fra i più importanti artisti dell'epoca: Gabriel Lory figlio ne fece 15, il padre 1, J.L.P. Coignet 12, Max de Meuron 5, J.F. Ostervald 7; fra gli incisori F. Salathé 17 e S. Himley 16, lo stesso Lory 3.

4to (325 x 243mm). Occhiello, 40 tavole seguite da testo esplicativo e protette da velina (strappo alla tavola *View taken from the Flegere,* le tavole sono stampate su carta differente e soggetta a ingiallitura perlopiù ai margini, un po' di fioriture al testo, alcuni fascicoli un po' lenti). Dorso in marocchino rosso coevo decorato in oro, piatti in carta rossa (lievi difetti alle estremità).

€ 12.000/18.000

particolari lotto 50

50
SANTINI, Paolo (ca.1729-1793) - *Atlas universel dressé sur les meilleures cartes modernes*. Venezia: Santini, 1766.

Prima edizione di questo celebre atlante che rielabora in chiave veneta la migliore cartografia francese dell'epoca. Paolo Santini, cartografo, incisore ed editore, si ispirò per il suo atlante ai migliori cartografi del suo tempo, tra cui D'Anville, Bellin, Bonne, Janvier, Robert de Vaugondy, Rizzi-Zannoni e Homann. Tutte le matrici furono acquistate da Remondini nel 1781 e reimpiegate per il suo atlante nel 1784. Tra le carte di maggior interesse si ricordano quelle su Giappone, Cina, Africa e Americhe.

2 volumi, folio (520 x 385mm). Frontespizio calcografico, indici, 60 carte geografiche nel primo volume e 63 nel secondo di cui molte con i confini colorati a mano all'epoca (piccola traccia di tarlo che percorre il margine inferiore del primo volume e che sfiora sporadicamente alcune incisioni, strappetto marginale restaurato alle mappe 11 e 20 del secondo volume, sporadiche lievi macchie e rare lievi fioriture). Bazzana coeva, titolo in oro su tassello e decori in oro al dorso, doppio filetto a secco ai piatti, tagli a spruzzo (tracce di tarlo, vistose perdite al dorso e ai piatti, generali segni di usura). Provenienza: Laurentius Cesanelli (exlibris al contropiatto). (2)

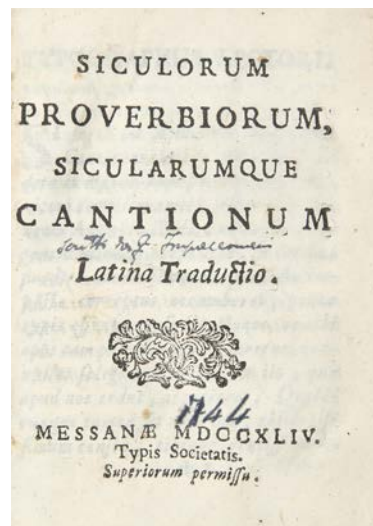
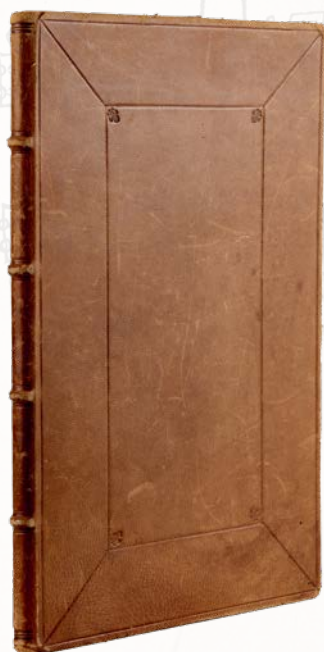
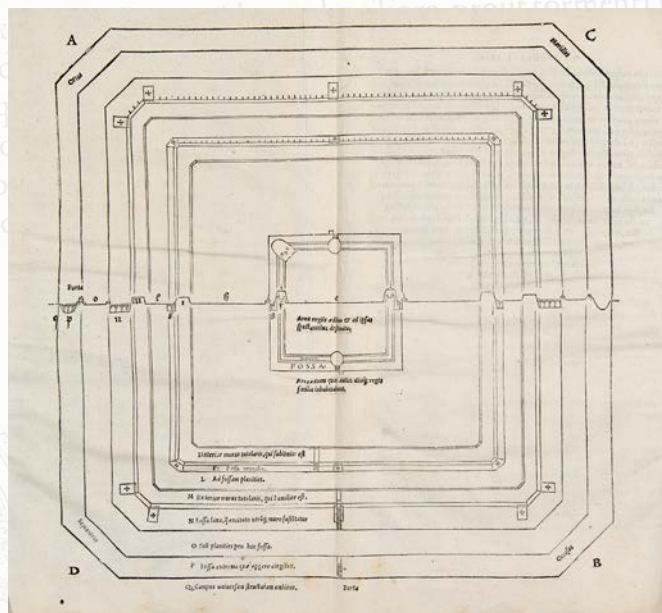
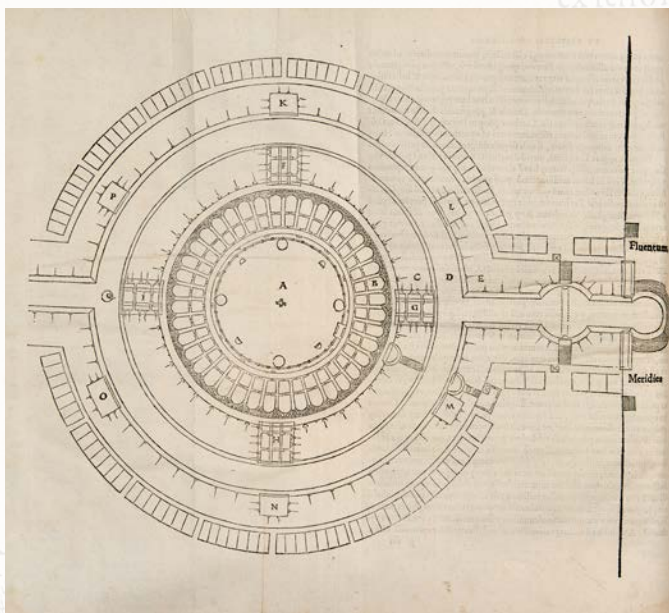
€ 2.800/3.500

51
[SICILIA] - *Siculorum proverbiorum*. Messina: Typis societatis, 1744.

Edizione molto rara sul mercato di questa raccolta di proverbi e canzoni siciliane con la rispettiva traduzione latina. L'opera è divisa in due parti che contengono rispettivamente 70 proverbi e 54 canzoni.

8vo (145 x 100mm). Fregio xilografico al frontespizio (piccola traccia di tarlo marginale che non tocca il testo in K-L, M5 con strappetto che tocca il testo senza comprometterne la leggibilità, alcune lettere manoscritte nell'ultima carta, alcune macchie, fioriture e bruniture). Cartonato coevo, titolo manoscritto al dorso e al piatto anteriore (titolo sbiadito, segni di usura). Provenienza: "Scritti." (antica iscrizione al frontespizio) - "Libro del Sig. D..Guidara della Terra di Rocca" (antica nota di possesso al piatto anteriore).

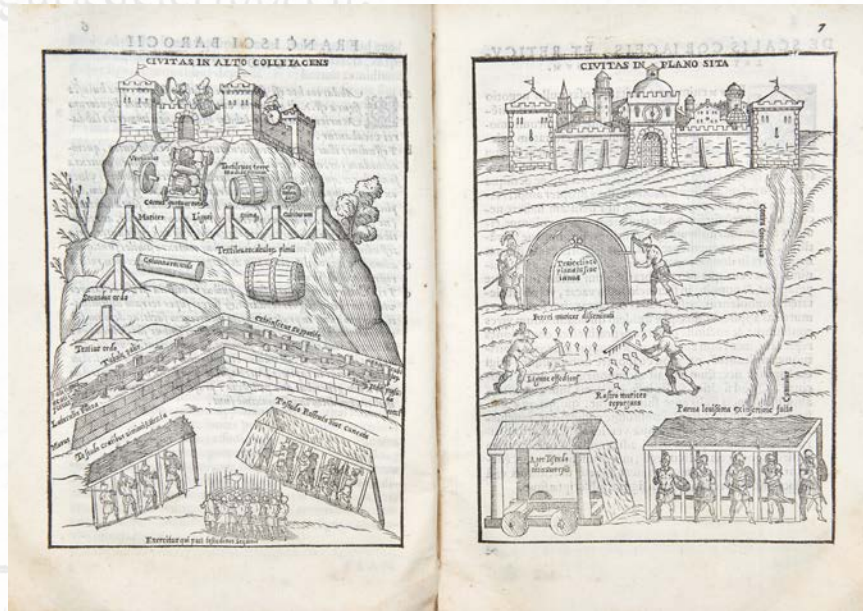
€ 300/500

SICULORUM
PROVERBIORUM,
SICULARUMQUE
CANTIONUM
Latina Traductio.
1744
MESSANÆ MDCCXLIV.
Typis Societatis.
Superiorum permissu.

52

DÜRER, Albrecht (1471-1528) - *De urbibus, arcibus, castellisque condendis*. Parigi: Chrétien Wechel, 1535.

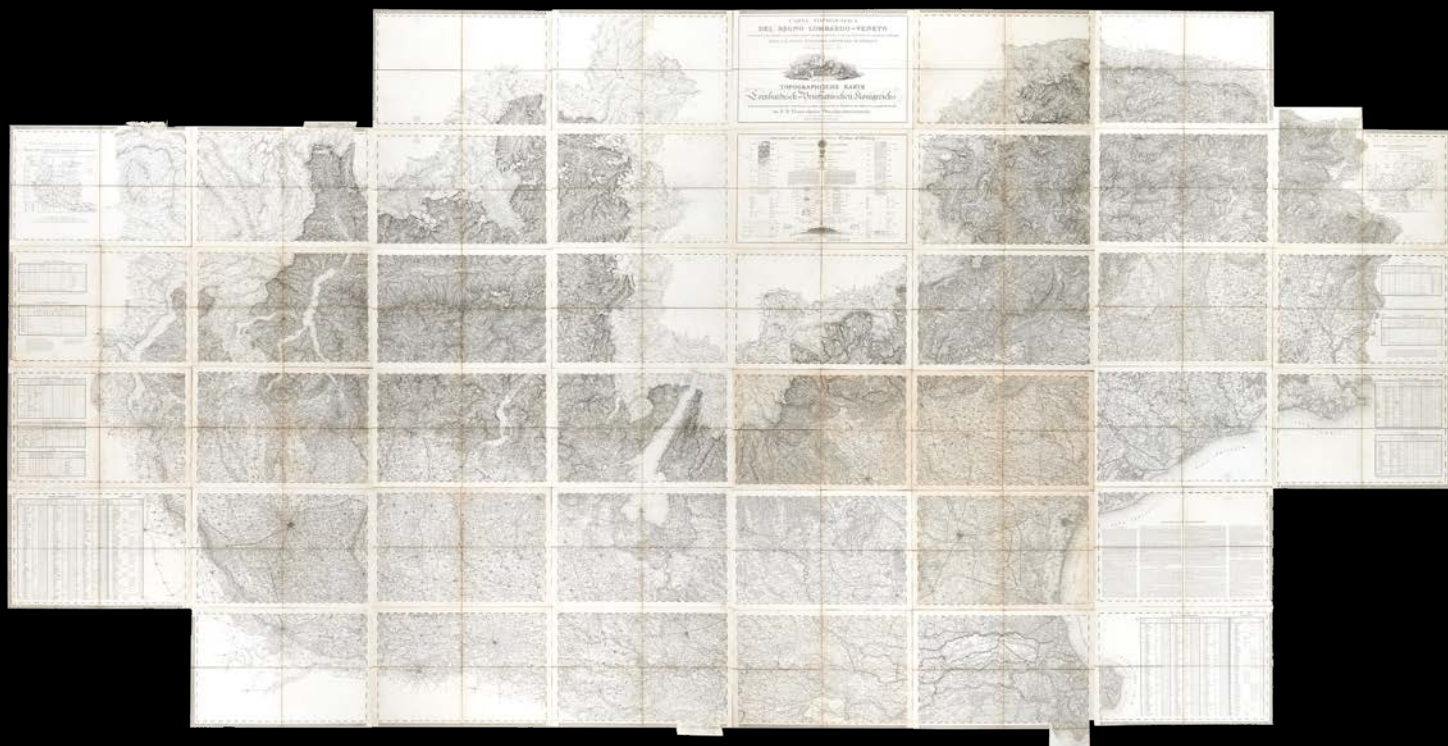
Prima edizione latina di questo importante trattato del Dürer, stampato per la prima volta in tedesco a Norimberga nel 1527, e presentato qui nella traduzione di Joachim Camerarius. Questo celeberrimo trattato è la prima opera sistematica sull'arte delle fortificazioni di città, castelli e mercati che tiene conto dell'artiglieria e fu redatto probabilmente sotto la spinta della minaccia turca che incombeva sull'Europa centrale. Di conseguenza, l'opera da un lato sviluppa svariate alternative per la costruzione di bastioni a difesa delle citta esistenti, ma delinea al tempo stesso una città utopica, in cui la fortificazione serve solo come uno stimolo per la rappresentazione di una nuova e inedita struttura sociale organizzata.

Folio (326 x 205mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e illustrazioni xilografiche di cui 10 ripiegate (frontespizio con perdita restaurata e piccola traccia di tarlo che prosegue nelle carte successive, alcuni restauri che non toccano il testo o le incisioni, alcuni strappetti, qualche gora d'acqua, alcune lievi macchie e bruniture). Pelle posteriore con decori a secco ai piatti e al dorso a 4 nervi (alcuni lievi segni di usura). Provenienza: M. F. (nota di possesso coeva al frontespizio) - note di possesso coeve cancellate e timbro al frontespizio - iniziali a secco al frontespizio.

€ 1.000/1.500

53
[ERONE di Alessandria - (I-II sec. D.C.)] - *Heronis mechanici Liber de machinis bellicis*. Venezia: Francesco De Franceschi, 1572.

Prima edizione corredata da raffinate illustrazioni xilografiche di questo antico trattato di meccanica applicata alle macchine belliche. L'opera, tradotta in latino dal matematico Francesco Barozzi, è di incerta attribuzione: se alcuni studiosi ne attribuiscono la paternità a Erone di Alessandria, altri la considerano di Erone di Bisanzio, matematico e scrittore militare bizantino, vissuto presumibilmente nel IX secolo.

4to (203 x 155mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali, testatine e illustrazioni xilografiche (frontespizio con restauro al margine esterno forse dovuto a una provenienza rimossa e piccola traccia di tarlo, gore d'acqua, alcune lievi bruniture, piccolo restauro all'untima carta che non tocca il testo). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (macchie, segni di usura e alcune perdite al dorso).

€ 1.000/1.500

54
[ASTRONOMI DI BRERA - NORD ITALIA - MAPPA] - *Carta topografica del Regno Lombardo-Veneto costrutta sopra misure astronomico-trigonometriche. Topographische Karte des Lombardisch-Venetianischen Konigreichs*. [Milano: Istituto geografico militare], 1833.

Mappa murale di grandissime dimensioni dedicata alle regioni del Nord Italia. Per la realizzazione sono stati utilizzati i punti trigonometrici ottenuti dalla triangolazione effettuata dagli Astronomi di Brera che, dalla base misurata nei pressi di Somma, vicino al fiume Ticino, si estendeva per tutto il Regno. L'enfasi sui metodi astronomici e trigonometrici sottolinea i cambiamenti del periodo nel quale si sta via via andando sempre più verso un approccio alla mappatura più accurata e scientificamente fondata, allontanandosi dai metodi precedenti e più approssimativi. Questa mappa non è solo dunque interessante dal punto di vista storico, ma è anche una testimonianza dei progressi scientifici, tecnologici e amministrativi dell'epoca. La mappa è dunque di notevole interesse per gli storici, i geografi e chiunque studi l'amministrazione dei territori italiani da parte dell'Impero austriaco, ma anche per lo sviluppo della cartografia e delle tecniche di rilevamento nel XIX secolo.

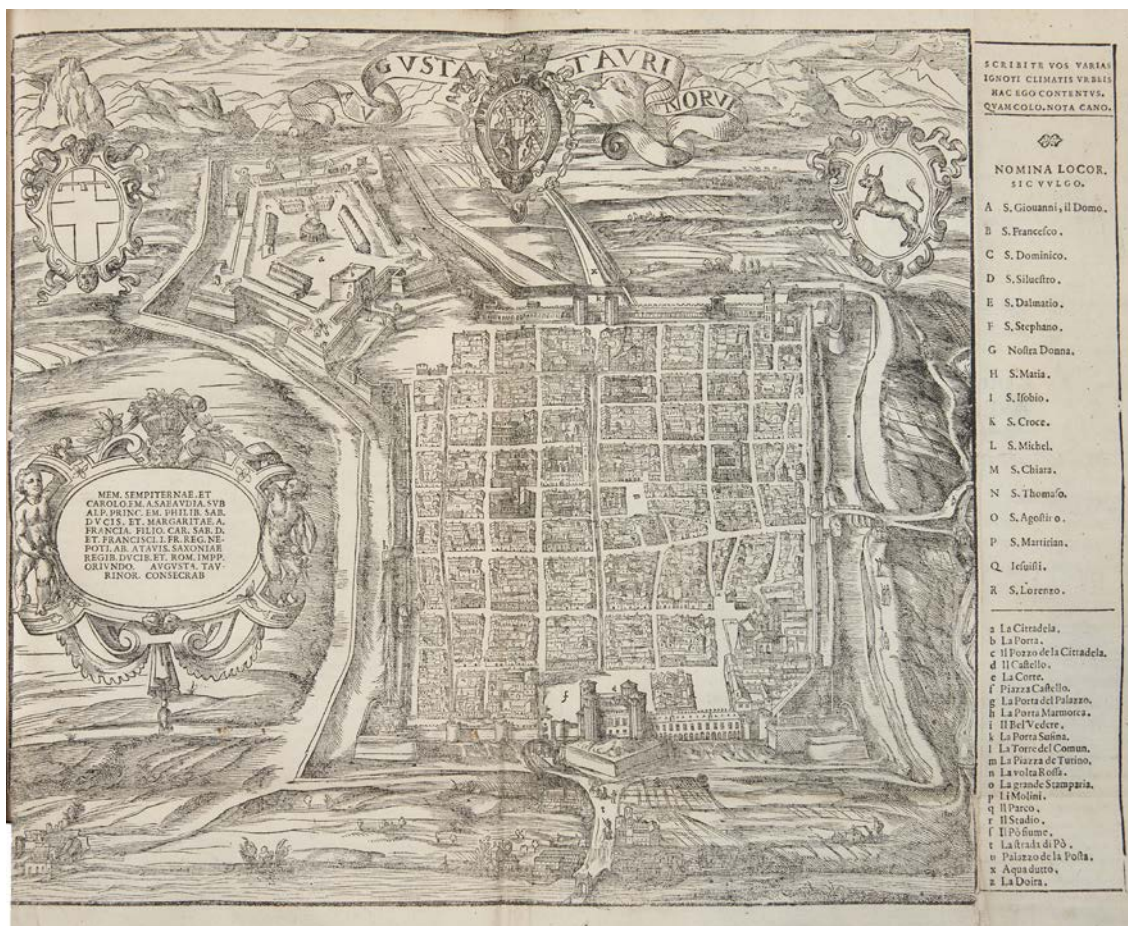
Misure mappa (5612 x 2830mm). Mappa incisa in rame e intelaiata divisa in 42 riquadri (alcune lievi fioriture e qualche riquadro brunito); preservata entro cofanetto editoriale in tela con dorso in pelle titolata in oro (difetti).

€ 400/600

55
[BORGONIO] - Giacomo STAGNON (attivo 1750-1772) - Giovanni Tommaso BORGONIO (1620-1683) - *Carta Corografica degli Stati di S. M. il re di Sardegna data in luce dall'ingegnere Borgonio nel 1683 corretta ed accresciuta nell'anno 1772*. Torino: 1772.

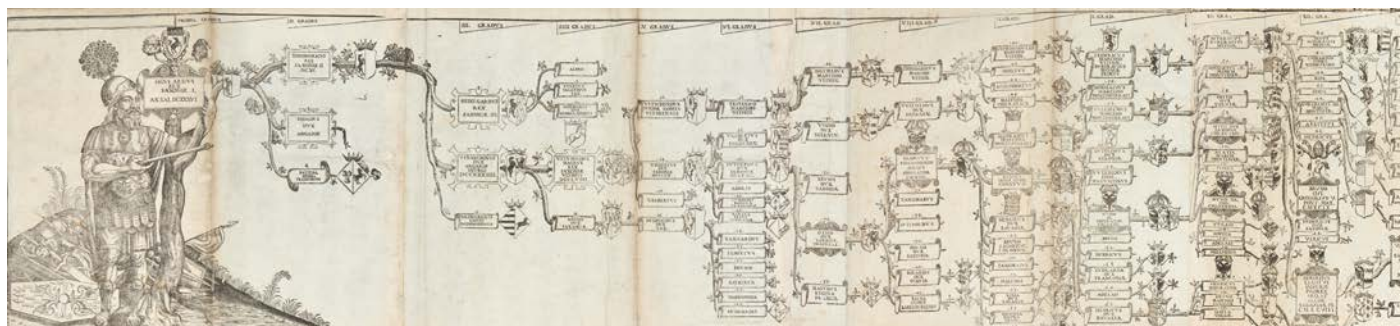
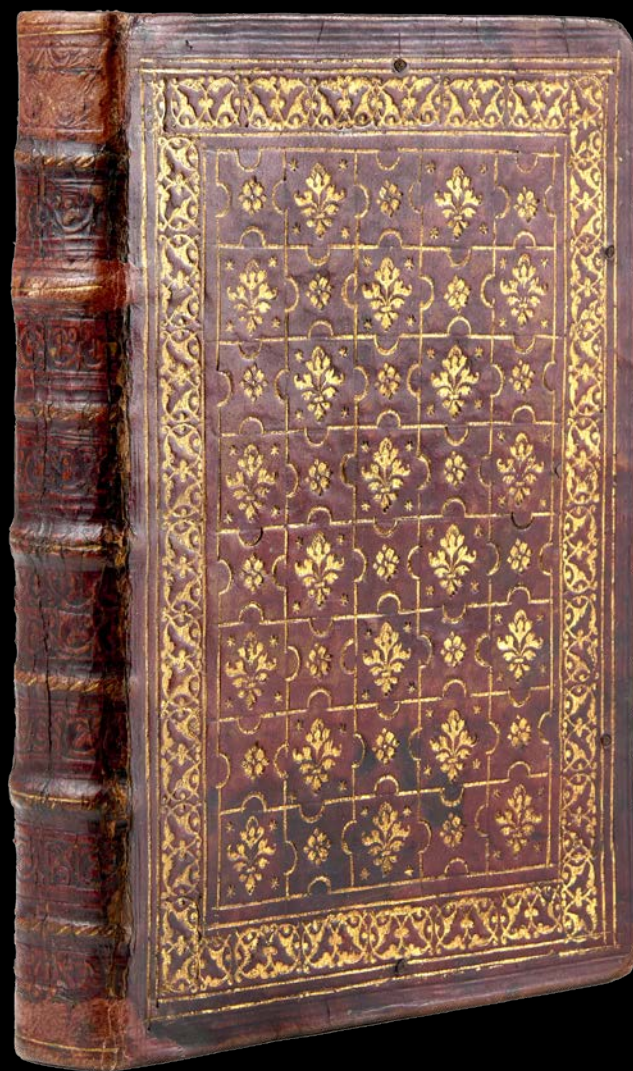
Esemplare in buono stato di conservazione, e in parte colorato a mano all'epoca, della celebre e monumentale mappa da muro a cura di Giacomo Stagnon; la mappa viene a torto considerata una riedizione di quella del Borgonio, della quale in realtà conserva solo solo 7 rami, mentre 17 sono di nuova fattura, basati su nuovi rilevamenti topografici. Tra il febbraio e l'ottobre 1772 se ne tirarono 300 esemplari e la mappa, ricchissima di dettagli orografici e corografici, descrive i territori a partire dal lago di Ginevra fino al lago di Iseo in alto, e dalla Provenza fino al golfo de La Spezia nella parte inferiore, dove è anche firmata "Jacobus Stagnonus incidit Taurini 1772". E' decorata da una rosa dei venti nell'angolo superiore destro, da un grande cartiglio con il titolo tenuto da un'aquila e galeoni nel mare ligure in basso.

(2425 x 2020mm). Mappa incisa in rame, composta da svariate lastre e intelaiata, alcuni riquadri con qualità di stampa che varia, a tratti colorata a mano (minimi difetti, pochi strappetti e in poche occasioni con piccole perdite, qualche rinforzo al verso, bruniture, poche fioriture, riquadro centrale su carta differente, forse successiva). Sostenuta da bastoni; preservati i cofanetti originali in carta marmorizzata.

€ 1.800/2.500

56
PINGONE, Filiberto (1525-1582) - *Augusta Taurinorum*. Torino: Nicolò Bevilaqua, 1577. [LEGATO DOPO, dello stesso autore:] - *Inclytorum Saxoniae Sabaudiaeque principium arbor gentilitia*. Torino: Nicolò Bevilaqua, 1581.

Prima edizione di entrambe le opere, tra le più importanti dedicate a Torino e alla dinastia sabauda. La cronaca della città riportata in *Augusta Taurinorum* inizia dal 1529 a.C. per giungere alla contemporaneità dell'autore ed è corredata di una splendida mappa di Torino disegnata da Giovanni Caracca (m. 1607) e incisa da Giovanni Criegher. L'"Arbor gentilitia" parte da Sigherardo re di Sassonia, delineando tutte le discendenze maschili e femminili dei principi sassoni e sabaudi fino a giungere alla nascita di Carlo Emanuele I nel 1580. Esse sono raffigurate nel grande albero genealogico in fine, mentre i ritratti dei singoli regnanti dovevano essere incisi all'interno delle cornici xilografiche nel testo. Solo 4 vi sono stati apposti, i seguenti: Beroldo, Umberto, Amedeo ed Emanuele Filiberto. L'autore, Consigliere di Stato, vice Gran Referendario di Savoia e Rettore dello Studio, in quest'opera sostenne l'origine sassone dei Savoia.

2 opere in un volume, folio (331 x 222mm). Nella prima opera fregio xilografico con al centro lo stemma di Torino al frontespizio, una mappa xilografica ripiegata, iniziali e illustrazioni xilografiche, alcune pagine stampate in rosso e nero; nella seconda opera stemma sabaudo xilografico al frontespizio, una grandissima tavola genealogica xilografica ripiegata in fine, iniziali xilografiche, numerose bordure xilografiche con 4 ritratti xilografici eseguiti, il fascicolo a2 è legato in mezzo al fascicolo a4 (generali fioriture e lievi bruniture, nella prima opera minuscolo restauro al margine esterno delle carte, piccola traccia di tarlo al margine inferiore delle ultime due carte, sporadici strappetti marginali, nella tavola genealogica della seconda opera occasionali piccole tracce di tarlo restaurate). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, entro custodia moderna in tela (reindorsata, lievi difetti). Provenienza: sporadiche sottolineature coeve.

€ 4.000/6.000

57
[LEGATURA] - OVIDIO (43 a.C.-17? d.C.) - *Le Metamorfosi*. Venezia: Giovanni Griffio, 1561.

Deliziosa copia del celebre testo di Ovidio in splendida legatura veneziana coeva in pelle rossa riccamente ornata con motivi geometrici ripetuti, tagli dorati e cesellati.

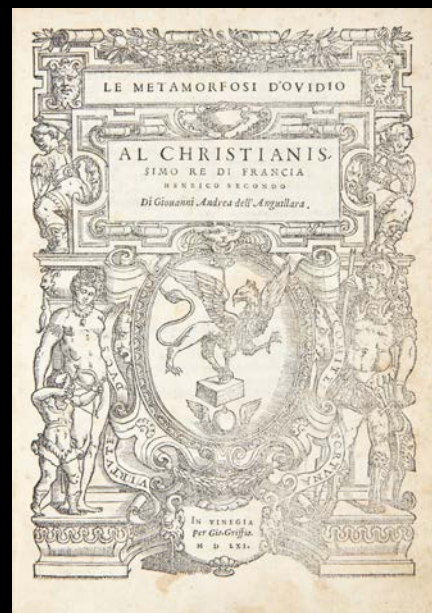
4to (208 x 151mm). Titolo entro elegante cornice xilografica, testatine per ciascuno dei capitoli incise in legno, con errata in fine (qualche fioritura e lieve brunitura, occasionali lievi macchie, difetto della carta al margine esterno di D8 e E1-E4). Splendida pelle rossa veneziana coeva con decorazione geometrica ripetuta, tagli dorati e cesellati (qualche restauro alle estemità del dorso, lievi difetti alle estemità, più marcati alle giunture). Provenienza: poche sporadiche antiche annotazioni nel testo e alle sguardie.

€ 4.000/6.000

LE METAMORFOSI D'OVIDIO

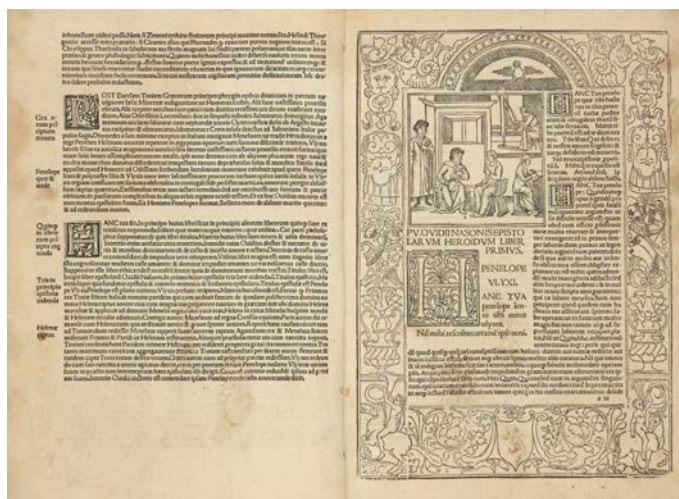
AL CHRISTIANIS-
SIMO RE DI FRANCIA
HENRICO SECONDO
Di Giouanni Andrea dell'Anguillara.

DVCE VIRTVTE COMITE FORTVNA

In VINEGIA
Per Gio. Griffio.
M D LXI.

58
MANGANARO, Antonio (1842-1920) - *L'Esposizione Marittima Visitata da Dante e Virgilio*. Napoli: [s.e., 1871].

Copia colorata a mano all'epoca, dagli ampi margini e completa di tutte le 32 tavole litografiche di questa celebre opera di carattere umoristico assai difficile da trovare sul mercato. Come recita la descrizione della mostra tenutasi a Palazzo Reale a Napoli nei primi mesi del 2022 in cui l'opera fu esposta, Manganaro si immedesima in Dante e, accompagnato da uno scheletrico Virgilio, visita l'esposizione internazionale di Napoli del 1871. L'autore osserva le macchine, i prodotti e le invenzioni esposti alla mostra, tra caricature di personaggi dell'epoca: la fortuna del Sommo Poeta si presta qui a una lettura irriverente dell'attualità.

Folio (497 x 324mm). 32 tavole litografiche incluso il frontespizio, protette da velina (alcune bruniture, fioriture e macchie, sporadici strappetti). Preservato entro cofanetto in carta con dorso in tela (difetti).

€ 1.500/2.500

59
OVIDIO, Publio Nasone (43 a.C. - 17 o 18 d.C.) - *Epistole Heroides*. Venezia: Bartolomeo Zani, 1507.

Edizione rara sul mercato e splendidamente illustrata delle *Eroidi* di Ovidio, con il commento di Antonio Volsco e Ubertino da Crescentino. L'opera presenta delle deliziose vignette xilografiche che raffigurano le vicende mitiche delle eroine e dei loro innamorati, nonché destinatari delle epistole.

Folio (313 x 206mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali, fregi e illustrazioni incise in legno (alcuni restauri che toccano alcune lettere ripassate a inchiostro in corrispondenza per lo più di tracce di tarlo, sporadiche tracce di tarlo marginali, alcune lievi macchie, bruniture e fioriture). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso (lievi segni di usura). Provenienza: leone entro stemma araldico in a3.

€ 1.000/1.500

60
GIORGI, Federico (seconda metà del XVI sec.) - *Del modo di conoscere i buoni falconi, astori, e sparauieri*. Venezia: Gabriele Giolito de Ferrari, 1547.

Prima edizione di questa antica e importante opera sulla falconeria, ricca di informazioni dettagliate sull'allevamento e l'addestramento di falchi, sparvieri e astori, con note sulla loro alimentazione e cura. L'opera è dedicata al Marchese Carlo Gonzaga, al quale Giorgi sembra aver prestato servizio come falconiere e alla cui corte la falconeria veniva praticata secondo antiche tradizioni ed era una parte importante del passatempo preferito della famiglia: la caccia. Il trattato conobbe un grande successo, tanto che fu ristampato moltissime volte nel corso del XVI secolo e almeno tre volte nel corso del XVII; fu inoltre una fonte importantissima per *The book of faulconrie or hawking* di Turberville, l'opera più conosciuta sulla falconeria del XVI secolo.

8vo (157 x 103mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e fregi xilografici (senza ultima bianca, restauro al margine inferiore del frontespizio, alcuni aloni, sporadiche lievi macchie più numerose nel fascicolo F). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (restauri, macchie e lievi perdite, generali segni di usura). Provenienza: M? (nota di possesso illeggibile al frontespizio).

€ 2.000/3.000

particolari lotto 61

61
ALLIONI, Carlo (1728-1804) - *Flora pedemontana sive enumeratio methodica Stirpium indigenarum Pedemontii*. Torino: Michele Briolo, 1785.

Splendida copia con le magnifiche tavole colorate a mano all'epoca di questa importante opera, tra le più prestigiose dedicate alla storia naturale delle Alpi. Ottimo stato di conservazione con le incisioni stampate su carta forte e dai grandi margini.

Concentrandosi sulla flora delle montagne e delle vallate del Piemonte i volumi compongono un erbario senza precedenti che descrive oltre 2.800 piante suddivise in 2390 fanerogame e 424 crittogame. Le 92 splendide tavole botaniche, oltre che essere di grande qualità estetica sono di fondamentale importanza scientifica: vi sono infatti ben 237 specie che qui vengono descritte per la prima volta. Saccardo, *La botanica in Italia*, I, pag. 13: "Carlo Allioni, medico torinese, fu professore di quell'Università e direttore dell'Orto Botanico dopo il Donati… L'opera che gli fece più onore fu la *Flora Pedemontana* pubblicata nel 1785, della quale i primi due volumi contengono la descrizione di 2800 piante, e l'ultimo da la figura di 275 specie esattamente disegnate, col luogo della nascita, le qualità del suolo, il nome vernacolo piemontese e la facoltà medicinali di esse piante…". Pritzel, 108. Nissen, 18. Manno, I, 5233. Brunet, I, 190-191. Graesse, I, 81. Sacheverell Sitwell e Wilfrid Blunt, *Grandi libri di fiori*, p. 69. Dunthorne, 6. Stafleu, 100. Cfr. Mario Gliozzi in D.B.I., II, 1960: "Gli studi botanici culminarono nell'opera massima, la Flora Pedemontana del 1785, seguita nel 1789 dall'Auctarium, con la descrizione di circa 3000 piante, molte delle quali descritte per la prima volta. La poderosa opera, tuttora fondamentale per lo studio della flora piemontese, poneva l'A. tra i massimi botanici d'Europa, procurandogli l'appellativo di Linneo piemontese.".

3 parti in 2 volumi, folio (419 x 260mm). Occhielli al primo e terzo volume (non è presente quello al secondo), ritratto in antiporta di Vittorio Amedeo III inciso in rame da G. B. Stagnon da Giovanni Domenico Molinari, frontespizi in rosso e nero con vignetta calcografica disegnata da Luigi Piantino e incisa da Giacomo Mercoli, 94 tavole raffiguranti piante della flora piemontese, numerate 1-92 e seguite dalle tavole I e II, finemente incise in rame da Pietro Peiroleri, e da Ramis per la sola tavola 85, da disegni del padre, Francesco Peiroleri, le 92 tavole in splendida coloritura coeva (lievi occasionali bruniture, occhielli e ritratto più corti al margine inferiore, difetto della carta al secondo e terzo frontespizio che provoca una piccola perdita). Pelle coeva con duplice filetti in oro ai piatti, dentelles dorate, etichette moderne ai dorsi, sguardie e tagli elegantemente marmorizzati (reindorsata, alcuni altri difetti e restauri). Provenienza: Holland House (exlibris araldico). (2)

€ 5.000/8.000

62
ALLIONI, Carlo (1728-1804) - *Rariorum Pedemontii stirpium specimen primum*. Torino: Zappata e Avondu, 1755.

Esemplare in barbe dell'unico volume pubblicato di questa interessante opera del giovane Allioni pubblicata ben 30 anni prima la più celebre *Flora pedemontana* e corredata da 12 interessanti tavole di grande formato. Solo pochissime copie registrate su RBH.

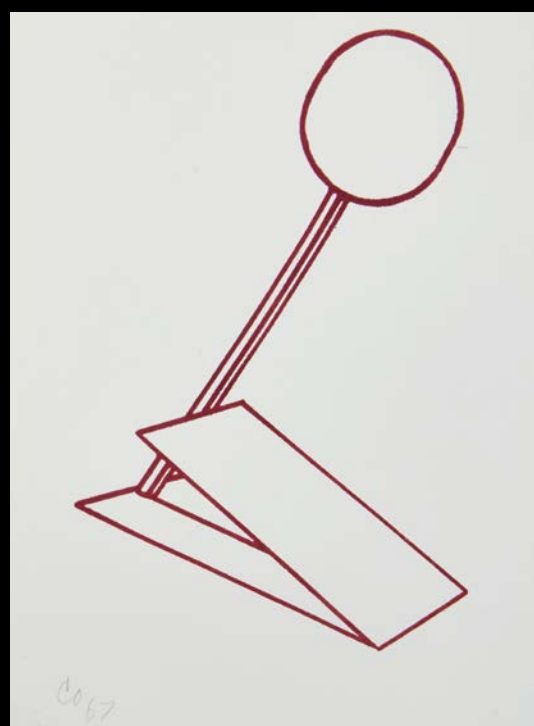
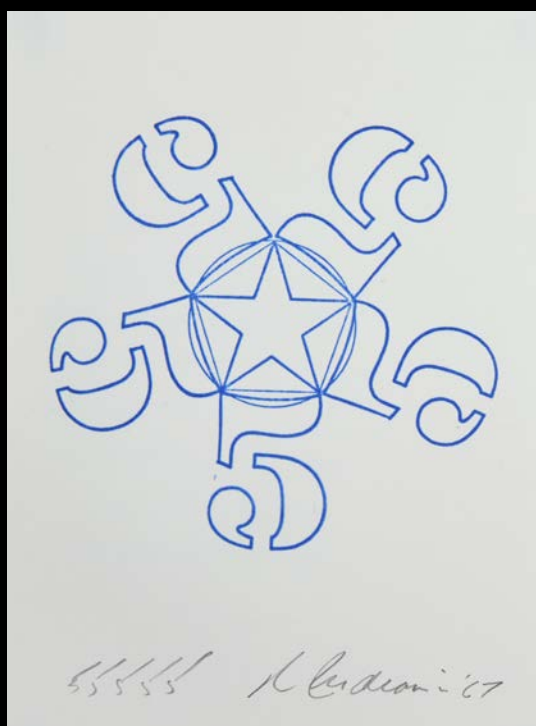
4to (278 x 21mm). Frontespizio in rosso e nero con vignetta xilografica, testatine e finalini xilografici, 12 tavole incise in rame e ripiegate, le tavole I-IIII, VI, XI-XII disegnate da Francesco Peiroleri, le tavole VIIII-X disegnate da Francesco Peiroleri e incise da Pietro Peiroleri, la tavola VII incisa da Giovanni Brun (senza prima bianca, lievi bruniture e fioriture). Cartonato coevo, in barbe con dorso in tela posteriore, etichetta in carta con titolo (difetti). Provenienza: Kenneth K. Mackenzie (exlibris datato 1834) - R. Friedlander & Sohn (etichetta di libreria, Berlino).

€ 400/600

63
ALBIZZI, Antonio (n.1547) - *Principum Christianorum stemmata... Editio III*. Kempten: Cristoph Kraus, 1619 [1617 al colophon].

Copia dalla buona impressione ed elegante composizione di questo trattato dedicato alle genealogie delle maggiori famiglie principesche e reali d'Europa.

Folio (442 x 300mm). Occhiello con al verso antiporta con stemmi vuoti sorretti da putti, frontespizio inciso con titolo su cartiglio in parte più chiaro entro elaborata cornice allegorica, ritratto dell'autore, numerose illustrazione incise di cui 23 a doppia pagina e le altre a piena pagina, a cura di Domenico Custo e raffiguranti alberi genealogici, cartigli e splendide vedute di città, fregi e iniziali xilografiche, il tutto su brachette (alcune macchie e tracce di polvere, alcuni piccoli restauri marginali, pochi sporadici strappetti senza perdite). Pergamena coeva con alcune annotazioni manoscritte in copertina, tagli blu (difetti e macchie). Provenienza: Maison de Ventes Lino Pesaro, Milan (etichetta) - Pizzioli de Albertoni (exlibris).

€ 700/1.000

64
[WARHOL - OLDENBURG - INDIANA e altri] - *Stamped Indelibly*. New York: William Katz/Indianakatz, 1967.

Copia n. 91 di 225 firmata al colophon da William Katz e contente le opere ["rubberstamp prints"] di Robert Creeley, Red Grooms and Kenneth Koch, Marisol, Robert Indiana (2 opere), Josef Levi, Gerard Malanga, Andy Warhol, Peter Saul, Claes Oldenburg (solo 1 di 2), Allen Ginsberg, e John Willenbecher. La maggior parte delle opere firmate dagli artisti a matita. Ottime condizioni.

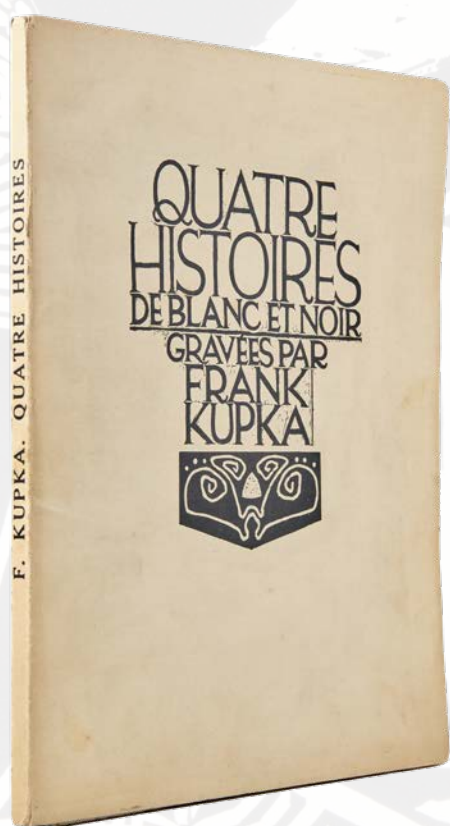
4to (282 x 214mm). Frontespizio, lista dei contenuti su due pagine, 12 (di 15) opere (mancano quelle di Tom Wesselmann e Allen Jones mentre di Oldenburg è presente una sola di 2 opere, alcune opere staccate). Tela editoriale.

€ 800/1.200

65
CHAGALL, Marc (1887-1985) - *Poèmes*. Ginevra: Cramer, 1968.

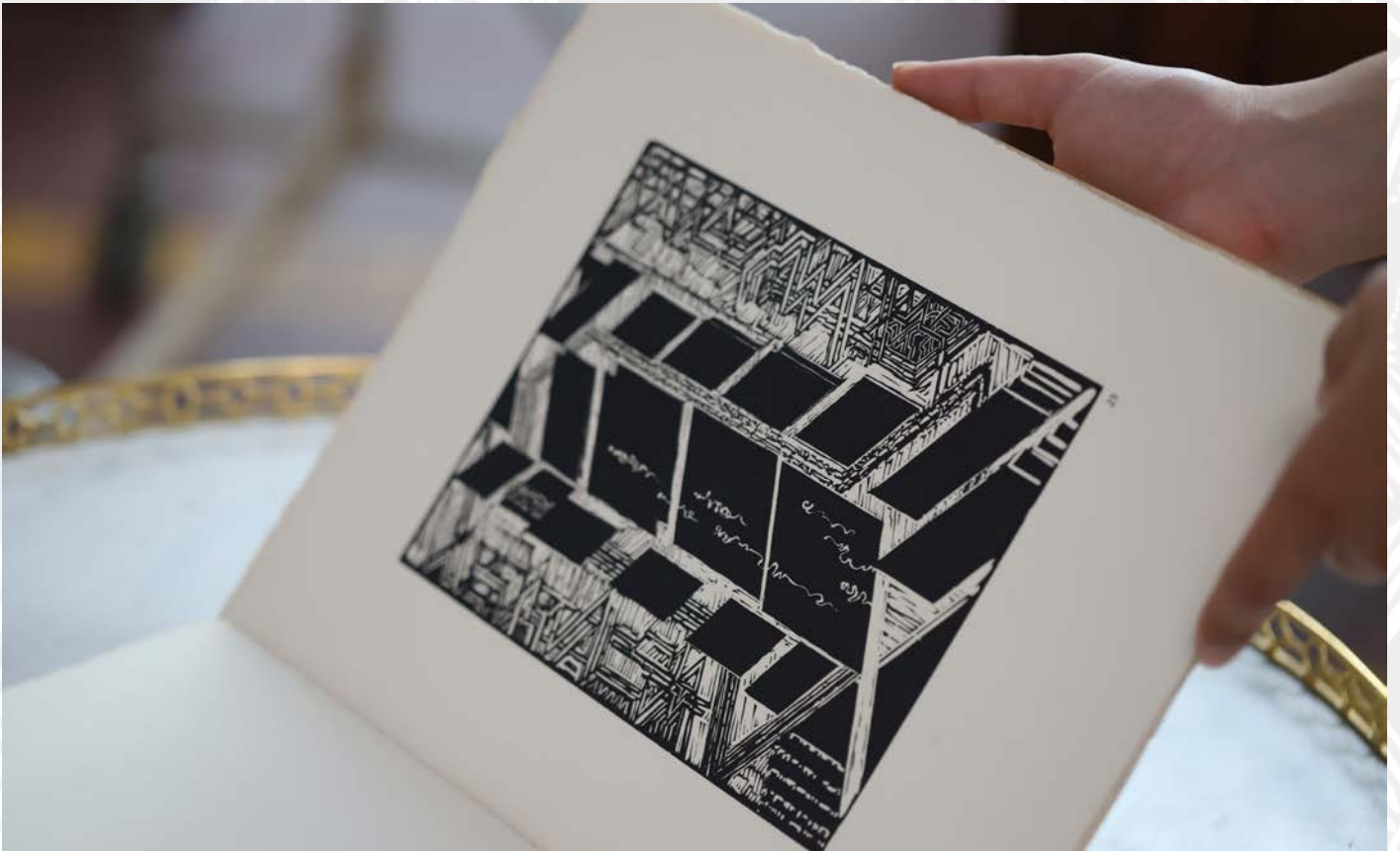
Esemplare in perfette condizioni n. 190 di 200 su grand velin de rives, firmato da Chagall e con la filigrana disegnata dall'artista. L'opera è corredata da 24 magnifiche tavole di cui 6 con affascinanti collage dell'artista applicati. Cramer books 74.

4to (374 x 285mm). 24 splendide xilografie, di cui 6 con collage, su carta Rives con la filigrana designata da Chagall, ciascuna protetta da velina, frontespizio, giustificazione. Fogli sciolti entro brossura editoriale con titolo in nero al piatto anteriore, sovracoperta, camicia con i piatti in mezza tela ed il dorso in pergamena con titoli in oro, custodia in tela.

€ 15.000/25.000

66
KUPKA, Frantisek (1871-1957) - *Quatre histoires de blanc et noir*. Parigi: Marcel Baque, 1926.

Esemplare n. 244 di 300 copie completo delle 26 xilografie a piena pagina e in ottime condizioni. Si tratta di un'importante opera illustrata dell'artista ceco Františeck [Frank] Kupka, uno dei fondatori dell'arte astratta. Nel 1894 Kupka si trasferì a Parigi e lavorò come grafico per libri e poster. Fu influenzato sia dai Fauve che dai futuristi e dal 1910 in poi il suo lavoro divenne sempre più astratto. Il suo interesse per il colore e il movimento lo fece avvicinare a Orphism e la Section d'Or Cubists, e nel 1931 fu membro fondatore di Abstraction-Création.

Folio (334 x 250mm). 26 xilografie di cui la prima usata come frontespizio e le altre numerate 2-26 (leggerissime e sporadiche tracce di polvere e minuscoli difetti). Brossura editoriale stampata in nero al piatto anteriore e dorso (leggermente arrossata, leggere macchie di polvere e, come spesso avviene, senza la cartella editoriale e custodia, minimi difetti alle estremità).

€ 10.000/15.000

67
EDWARDS, George.London (1694-1773) - *Gleanings of Natural History*. Londra: Royal college of Physicians, 1758-1764.

Ottima copia, corredata da magnifiche tavole incise in rame e colorate a mano all'epoca, di questa fondamentale opera di storia naturale ed ornitologia inglese.

Edwards diede contributi significativi allo studio degli uccelli ed è generalmente considerato il padre dell'ornitologia britannica moderna, tanto che Linneo diede a circa 350 uccelli i loro nomi scientifici basandosi sulle sue descrizioni.
L'autore, grazie all'influenza di Sir Hans Sloane, fu scelto come bibliotecario del Royal College of Physicians e, subito dopo la sua nomina, iniziò a preparare una serie di disegni colorati di animali e uccelli, successivamente utilizzati per illustrare la presente opera. Per questi meriti, ricevette la Medaglia d'Oro della Royal Society e fu eletto membro. *Gleanings* fu pubblicato come seguito dell'opera *A Natural History of Uncommon Birds and of some other Rare and Undescribed Animals* (Londra, 1743), e contiene, come la suddetta, descrizioni dettagliate di uccelli, molti dei quali non erano stati precedentemente illustrati. La maggior parte di essi erano specie straniere, solitamente disegnate da esemplari vivi in cattività a Londra.

Le tavole presentano una splendida coloritura coeva, e il nostro esemplare potrebbe pertanto rientrare tra i primi realizzati sotto la direzione e supervisione dell'autore, come attesta una dichiarazione rilasciata da Edwards stesso poco dopo aver cessato la sua attività: "Mr. James Robson, Bookseller.. all the remaining copies of my Natural History.. coloured under my immediate inspection, together with all my copper-plates, letter-press, and every article in my possession relative to it.. and that my labours may be handed down to posterity with integrity, truth and exactness, I have delivered into his hands a complete set of plates, highly coloured by myself, as a standard to those Artists who may be employed in colouring them for the future" (George Edwards, dichiarazione citata da Robson, *Some Memoirs..of George Edwards*, datata 1 maggio 1769).

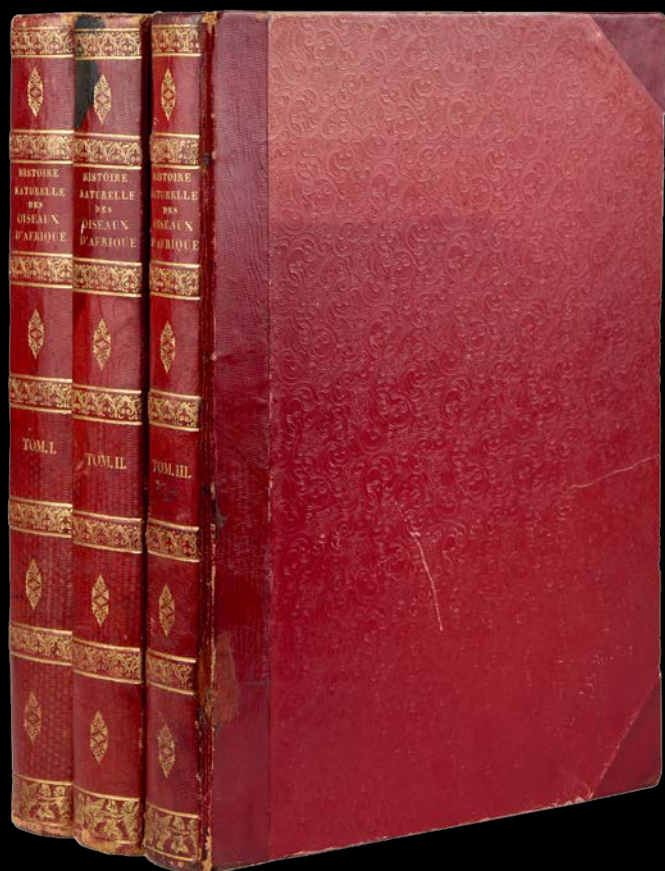
3 volumi, 4to (283 x 222mm). Frontespizi tipografici in inglese e francese, ritratto calcografico dell'autore, occhiello con vignetta calcografica, testatine incise in legno, finalini calcografici, fascicoli *a *b del primo volume legati dopo il frontespizio del secondo volume, 152 tavole calcografiche numerate 211-362 finemente colorate a mano all'epoca (alcune lievi fioriture e bruniture). Marocchino rosso del XIX secolo a grana lunga, titolo su tassello e decori in oro al dorso, ai piatti e alle dentelles, tagli dorati, sguardie marmorizzate (dorsi sbiaditi, segni di usura e lievi perdite alle giunture). Provenienza: Pier Paolo Vaccarino (timbro privato alla sguardia). (3)

€ 7.000/10.000

68
LEVAILLANT, Francois (1753-1824) - *Histoire naturelle des oiseaux d'Afrique*. Parigi: J.J. Fuchs, 1799-1802.

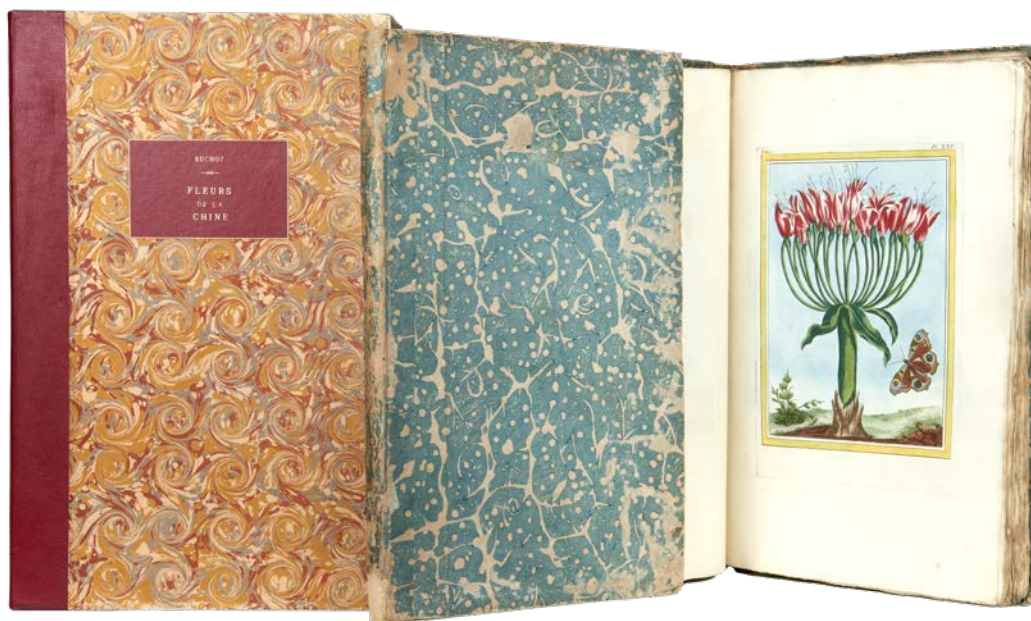
Primi tre volumi della splendida opera di Levaillant, sontuosamente illustrati da 151 tavole impresse a colori e finemente rifinite a mano. Levaillant era figlio del console francese della Guyana olandese, da cui ereditò la sua passione per i viaggi, e studiò storia naturale a Metz. La presente opera è frutto delle osservazioni effettuate sul campo durante i suoi viaggi in Africa tra il 1780 e il 1784, durante i quali poté effettuare osservazioni dal vivo e catturare numerosi esemplari per la collezione di Jacob Temminck (1748-1822), tesoriere della Compagnia olandese delle Indie Orientali e appassionato collezionista di storia naturale. Al suo ritorno pubblicò l'*Histoire naturelle des oiseaux d'Afrique* in folio e in quarto, affidando il disegno delle splendide tavole a J. Lebrecht Reinhold (1744-1807) che lavorò sotto la direzione di L. Bouquet (1765-1814). Le incisioni vennero stampate a colori da J.B. Audebert (1759-1800) ed acquerellate a mano durante la pubblicazione. Gli ultimi tre volumi, non presenti nel lotto, furono pubblicati da un altro editore, Delachausse. "Levaillant's most prominent work.. it gives a comprehensive account of the birds of South Africa, based on Levaillant's personal experience and the collections he made during his journeys in that region" (Anker 297). Nissen IVB 555; Sitwell, Fine Bird Books, 118; Zimmer, 391-392 ; Brunet, III 1034; Graesse, IV 188.

3 (di 6) volumi, 4to (316 x 230mm). Fregi xilografici ai frontespizi, 151 tavole impresse a colori e finemente acquerellate, di cui 4 ripiegate e tavola 139 in doppio stato (senza occhielli, senza pagine 7-8 nel secondo volume, due tavole del secondo volume lievemente macchiate, carta 2C3 ritagliata al margine inferiore con perdita di testo, tavole 139, 144 e 145 lievemente rifilate, tavole 141-143 con lieve gora d'acqua all'angolo inferiore, ultime tavole con lievi bruniture al margine superiore, minuscolo restauro al verso del margine esterno di A1 nel primo volume, fioriture). Mezzo marocchino rosso coevo su carta zigrinata rossa, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli gialli (zigrinatura diversa nel terzo volume, difetti alle estremità, macchia al dorso del secondo volume). Provenienza: Gertrude ? (nota di possesso coeva alla sguardia del terzo volume) - Biblioteca di Pier Paolo Vaccarino (timbro moderno alle sguardie). (3)

€ 3.000/5.000

Jn. Lebrecht Reinold P.t

Cl.de Fessard Sculp.

Le Faucon Huppé.

De l'Imprimerie de Langlois.

69
BUCHOZ, Pierre Joseph (1731-1807) - *Collection Precieuse et Enluminée des Fleurs de la Chine et de l' Europe*. Parigi: Lacombe, [1776].

Esemplare in ottime condizioni, legatura originale, a pieni margini e con coloritura vivida, ma purtroppo mancante di 4 tavole, di questa splendida e celebre opera dedicata ai fiori e adornata da fini ed eleganti illustrazioni dei più bei fiori dell'estremo oriente accostati a eleganti uccelli, farfalle ed elementi decorativi dell'arte cinese. Si tratta di un'opera difficile da trovare sul mercato, ricercata e attraente, non descritta in Hunt, Stafleu o *Great Flower Books*; non è presente nelle collezioni Plesch e de Belder e non è al momento disponibile in BHL. Buchoz fu il primo europeo a copiare lo stile orientale e rivolse questo lavoro non solo a naturalisti e pittori, ma anche a produttori di porcellana e tessili. Il primo volume, in cui molte delle tavole sono descritte da didascalie in caratteri cinesi, è dedicato ai fiori originari della Cina; il secondo illustra invece in uno stile simile i fiori coltivati nei giardini d'Europa.

2 volumi, folio (494 x 306mm). Frontespizi incisi, in nero nel primo volume e in blu nel secondo, 196 (di 200) tavole incise in rame, parzialmente impresse a colori e ripassate in tempera, indice delle tavole in fine al secondo volume (manca la tavola 23 al primo volume e le tavole 58, 91 e 92 al secondo volume, minime tracce di polvere e qualche sporadica macchia, poche tavole con lievi bruniture ai margini). Cartonato editoriale marmorizzato, resti di etichette manoscritte al dorso (graffi e difetti), preservato entro cofanetto in carta marmorizzata con dorso e etichetta con titolo in pelle rossa (difetti). Cleveland Herbal 528; Dunthorne 60; Nissen BBI 282; Pritzel 1326. Provenienza: Comtesse Alexandrine de Romrée Dejaiffe (nota di possesso ai frontespizi; fine XIX-inizio XX secolo, moglie di Jules Dejaiffe, importante estrattore di marmo nero nell'odierna provincia di Namur in Belgio). (2)

€ 18.000/25.000

Pl. XXVI

70
[REGULAE MONASTICORUM] - *Habes isto volumine lector candidiss. quatuor*. Venezia: Lucantonio Giunta, 1500.

Cinquecentina estremamente difficile da trovare sul mercato illustrata da due splendide xilografie a piena pagina, la prima recante i ritratti di Santa Giustina e San Benedetto, la seconda raffigurante i santi Benedetto, Placido e Mauro. Si tratta di una raccolta di regole monastiche: alla regola di San Benedetto seguono, le regole di San Basilio, di Sant'Agostino, San Francesco. Il testo è stato curato da Giovanni Francesco da Brescia.

4to (232 x 169mm). Frontespizio stampato in rosso con marca tipografica di Lucantonio, due illustrazioni xilografiche a piena pagina, iniziali xilografiche, splendida cornice xilografica a carta b5, alcune carte stampate in rosso e nero, alcuni resti di segnalibri cartacei incollati alle pagine (prime carte con tracce di polvere, restauri al frontespizio, piccoli restauri al margine interno delle prime due carte, b1 su brachette, forellino di tarlo al testo del fascicolo b, lievi bruniture, gore d'acqua all'ultimo fascicolo, minuscolo forellino di tarlo marginale dal fascicolo B). Pelle coeva, cornice fitomorfa e decori a nodi impressi a secco ai piatti, fermagli per la chiusura moderni (reindorsata preservando parte del dorso originale, difetti). Provenienza: sottolineature antiche, alcune eseguite con sanguigna.

€ 1.800/2.500

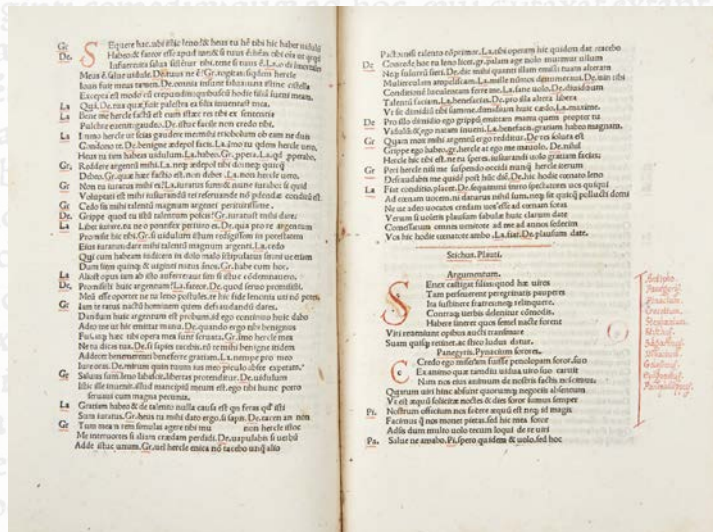
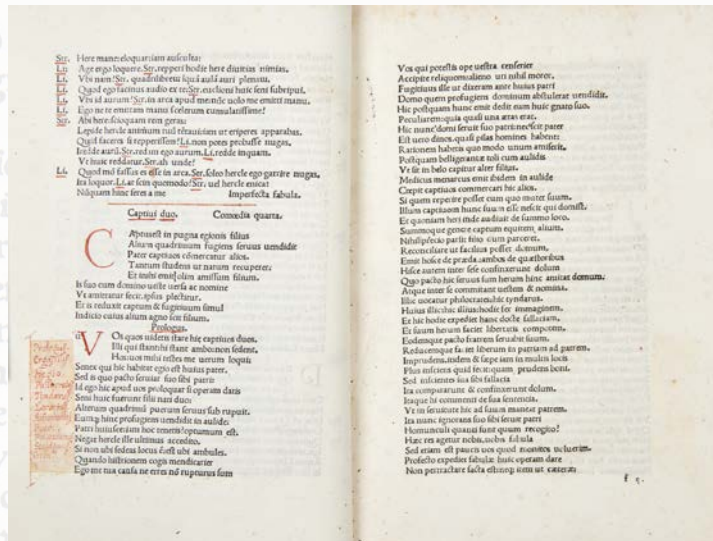
71
SILIO ITALICO (26-110 d.C.) - *Syllius Italicus Cum commentariis Petri Marsi*. Venezia: Boneto Locatello, Ottaviano Scoto, 1492.

Affascinante incunabolo, riccamente annotato da mano coeva e con splendida iniziale miniata, che contiene i *Punica*, celeberrimo poema epico di Silio Italico. L'opera, in diciassette libri, è qui corredata dal commento di Pietro Marso (1441-1511), classicista e filologo, che si basò per questa edizione sul testo edito a Roma nel 1471 da Pomponio Leto (1428-1498), di cui era discepolo e amico. Il commento dei *Punica* venne particolarmente apprezzato per la sua capacità di chiarire i passaggi complessi del testo epico e di fornire un preciso contesto storico e letterario. Proprio per tale ragione, i suoi commenti erano spesso usati come strumenti didattici, e proprio a uno studente dell'epoca sono probabilmente riconoducibili le numerose annotazioni che costellano il testo a stampa.

Folio (314 x 201mm). Splendida iniziale colorata a mano in a4, iniziali xilografiche, marca tipografica in fine (frontespizio su brachetta con buchino che non tocca il testo, buchino causato dall'inchiostro in a8, m5 con angolo restaurato, t3-4 più corte al margine inferiore, alcune lievi macchie e fioriture). Pergamena moderna con titolo in rosso e nero al dorso, titolo manoscritto al taglio inferiore, sguardie marmorizzate (minimi segni di usura). Provenienza: diverse annotazioni coeve.

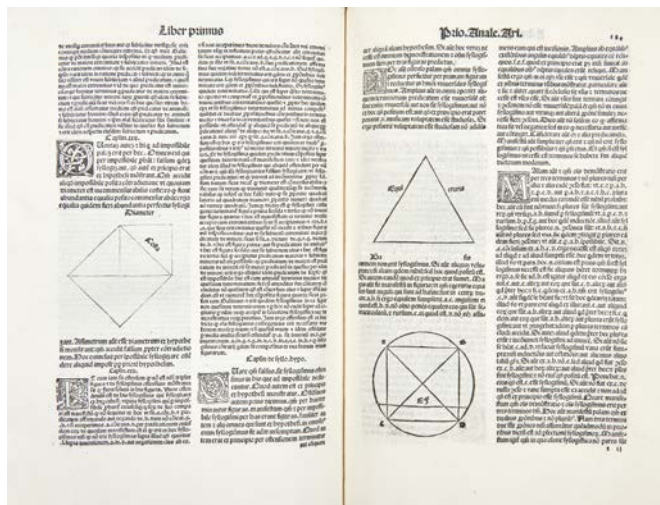
€ 1.500/2.500

RDIOR arma qui
bus cœlo se gloria
tollit
Aeneadū: patiturq;
ferox œnotria iura
Carthago. da musa
decus memorare la
borum
Antiquæ hesperiæ: quãtosq; ad bella crearit:
Et quot roma uiros: sacri cum perfida pacti
Gens cadmea super regno certamia mouit.
Q uæsitūque diu qua tādē poneret arce
Terrarum fortuna caput: ter marte sinistro
Iuratūq; ioui fœdus conuentaq; patrum
Sidonii fregere duces: atq; impius ensis
Ter placidam suasit temerado rūpere pacē:
Sed medio finē bello: excidiumq; uicissim

particolare lotto 71

72
PLAUTO, Tito Maccio (ca. 250 a. C.-184 a. C.) - *Plautinae viginti comoediae*. Treviso: Paolo da Ferrara e Bertocchi Dionigi, 1482.

Edizione incunabola delle commedie di Plauto, stampate per la prima volta a Venezia nel 1472 e successivamente a Ferrara in un'edizione senza data [circa 1480]. Il testo latino è quello stabilito da Giorgio Merula (1430-1494), curatore dell'editio princeps stampata per Vindelino de Spira, che utilizzò a tale scopo il Codex Ursinianus (risalente ai secoli X-XI) trovato a Colonia da Nicolaus de Cusa nel 1429, che conteneva dodici commedie precedentemente sconosciute.

Folio (276 x 190mm). Titolo manoscritto posteriore alla prima bianca, iniziali e nomi dei personaggi manoscritti meticolosamente in rosso (senza ultima bianca, a2-3 leggermente distaccate al margine superiore, alcuni restauri che raramente toccano il testo soprattutto in corrispondenza delle iniziali e all'ultima carta, alcuni fori di tarlo che toccano a volte alcune lettere, alcune carte dei fascicoli o-q invertite, alcune lievi gore d'acqua marginali e fioriture). Bazzana del XVIII secolo, titolo su tassello e ricchi decori in oro al dorso, doppio filetto in oro ai patti, tagli blu, sguardie marmorizzate (alcune tracce di tarlo e perdite soprattutto al dorso, alcuni segni di usura). Provenienza: alcune annotazioni coeve (alcune leggermente rifilate) - Ercole Silva (1756-1840, Conte di Biandrate; exlibris araldico al contropiatto).

€ 2.000/3.000

73
ARISTOTELE (384 a.C. - 322 a.C.) - [*Opera*]. Venezia: Ottaviano Scoto, 1496.

Edizione incunabola delle opere di Aristotele estremamente difficile da trovare sul mercato. In questa seconda parte sono contenuti i seguenti testi: *Metaphysica*, *Praedicamenta*, *Libri sex principiorum*, *Analytica priora*, *Analytica posteriora*, *Topica*, *Elenchi*, *Ethica*, *Politica*, *Oeconomica*, *Physiognomia*. A corredo degli scritti aristotelici è posto il commento di Averroè (1126-1198) a cura di Agostino Nifo (1470 ca.-1538), umanista formatosi nell'ambiente padovano secondo l'interpretazione averrostca di Aristotele. Peculiari i ritratti di Jacopo da Varagine (1230-1298) e Nicolò Malermi (ca. 1420-1482) entro le iniziali xilografiche.

Solo secondo volume (di due), folio (318 x 210mm). Iniziali e illustrazioni xilografiche (forellini di tarlo al testo nei primi fascicoli, lievi bruniture occasionalmente più marcate, occasionali fioriture, lieve gora d'acqua marginale dal fascicolo c). Legatura coeva con dorso in pelle su piatti di legno, fermagli per la chiusura (senza un fermaglio, difetti e mancanze, sguardie moderne). Provenienza: Pietro Guglielmo Biondi (nota di possesso antica alla sguardia) - alcune annotazioni e sottolineature antiche.

€ 1.500/2.500

74
TERTULLIANO (ca. 155-230) - *Apologeticus aduersus gentes*. Venezia: Bernardino Benali, prima del 1494. [LEGATO DOPO:] - EUSEBIO DI CESAREA (ca. 265-340). *De Evangelica praeparatione*. Venezia: Bernardino Benali, 1497.

Editio princeps della celebre opera di Tertulliano, una delle più accorate difese del cristianesimo volta a scagionare i cristiani dalle accuse riguardanti crimini occulti e pubblici e ottenere maggiore tolleranza da parte delle leggi imperiali. L'opera è legata con la quinta edizione della *De Evangelica praeparatione* di Eusebio di Cesarea, la prima uscita dai torchi del Benali.

2 opere in un volume, folio (311 x 203mm). (Nell'opera di Tertulliano alcune gore d'acqua; nel volume di Eusebio di Cesarea mancano due carte del fascicolo b e o6 con la marca tipografica, generali bruniture, occasionali macchioline, tracce di polvere e piccole tracce di tarlo al margine inferiore che non toccano il testo). Mezza pelle del XVIII secolo, decori e titoli in oro al dorso (sporadici forellini di tarlo al dorso, macchioline, lievi difetti). Provenienza: alcune annotazioni coeve (talvolta rifilate).

€ 500/800

LIBER PRIMVS

AD SANCTISSIMVM PAPAM NICOLAVM.Q. GEORGII TRA PEZVNTII IN TRADVCTIONE EVSEBII PRAEFATIO.

VSEBIVM PAMPHILI DE EVANGELICA

VII

IOHANNIS BERNARDI DE-ROSSI

PRAELIMINARIS DISSERTATIO

I

Tanta est hoc tempore in toto terrarum orbe linguarum multitudo, tanta varietas, ut qua aetate hominum animi ad mutuam intelligentiam societatemque inter se ineundam impensius feruntur, graviora eorum studiis impedimenta communi quodam fato obstare videantur. Quae enim restat felicissimo hoc nostro aevo detegenda natio, quae novae coloniae deducendae, quae inaudita cum dissitissimis regionibus ineunda commercia, quae conquirenda demum remotioris vetustatis monumenta? Magnis haec laboribus majorique alacritate a nobis suscipiuntur, quae sunt cum summa publicarum rerum utilitate conjuncta. At vero vix ad nationes ipsas appellimus, quod insuetos quosdam sonos percipimus a nostris alienissimos, quibus ab illis dissociamur. Vix antiquorum populorum rudera, inscriptiones, libros occupamus, quod ignotis signis barbaroque sermone a riman-

I

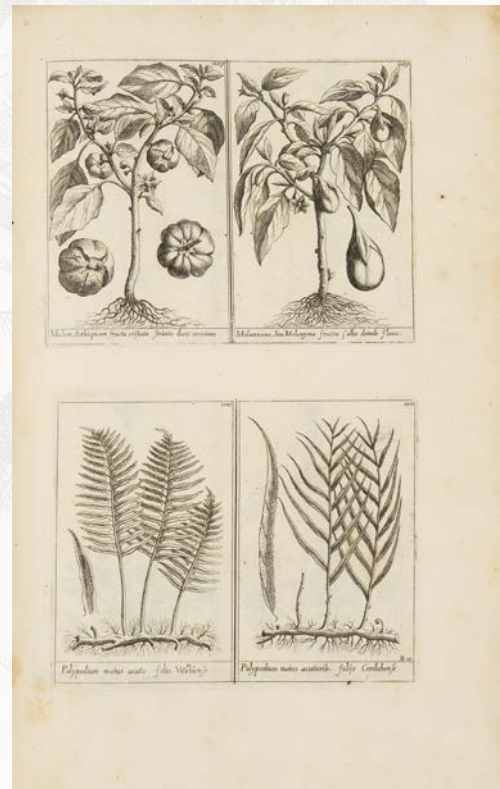
AQVAE STATIELLAE

INSCRIPTIO CHALDAICA

75
[BODONI] - DE ROSSI, Giovanni Bernardo (1742-1831) - *Epithalamia Exocitis Linguis Reddita*. Parma: Giambattista Bodoni, 1775.

Prima edizione e probabilmente seconda tiratura di uno dei capolavori dell'arte tipografica bodoniana, senza il *Poemetto* talvolta legato in fine. "Fra le più costose edizioni Bodoniane" (Brooks), viene considerata "la prima completa prova tipografica nella storia dei caratteri orientali di produzione europea" (Giani). Si tratta di uno dei primi veri e propri manuali di caratteri del Bodoni e di uno dei suoi libri meglio riusciti per quel che riguarda la fusione tra la parte tipografica e quella iconografica. Secondo Brooks le 139 incisioni in rame la rendono "un'opera fondamentale" per la parte decorativa e sono a cura di alcuni fra i maggiori artisti del tempo: Benigno Bossi, Giovanni Volpato, Domenico Cagnoni, Simon Francois Ravenet ed altri. Il volume venne realizzato espressamente per le nozze di Maria Clotilde con Carlo Emanuele di Savoia. 25 grandi vignette raffiguranti i fasti delle città sabaude sono incise al principio di ogni pagina con le 25 iscrizioni in 25 lingue esotiche diverse. Le pagine seguenti contengono la spiegazione di queste immagini emblematiche con riferimenti alla storia della Casa Sabauda. Brunet: "une des plus belles productions des presses de Bodoni". "Quelle copie che a pag. 66 hanno per ultimo paragrafo *Via qua per arduos*.. mi sembra siano della seconda tiratura" Brooks 70. Giani, *Saggio*, p. 85. Brunet II, 1028.

Folio (474 x 336mm). Stemma sabaudo inciso da Benigno Bossi al frontespizio, nelle carte dedicatorie agli sposi testate con le armi affiancate dei regni di Piemonte e di Francia, ritratti di Vittorio Amedeo III e della consorte Maria Antonia incisi da Bossi e da Domenico Cagnini su disegni di Evangelista Ferrari, capilettera figurati, 76 iscrizioni in altrettante lingue esotiche accompagnate dalla traduzione latina, ciascuna con una vignetta incisa con emblema delle città del Piemonte (senza il *Poemetto* in versi sciolti del Conte Della Torre di Rezzonico che si trova legato in principio o fine di alcuni esemplari composto da XXXV pagine, lievi tracce di polvere e sporadiche fioriture, alcune carte leggermente ingiallite, alone rettangolare ad alcune carte centrali in alto a sinistra, carta numerata IX su brachetta). Bazzana coeva, sguardie marmorizzate, tagli rossi (reindorsata e restaurata). Provenienza: Stephen College established 1810 (exlibris) - Imprimerie Libraire Orientale (etichetta).

€ 2.000/3.000

76
BARRELIER, Jacques (1603-1673) - *Plantae per Galliam, Hispaniam et Italiam observatae*. Parigi: Stéphane Ganeau, 1714.

Prima edizione di questa monumentale opera di botanica copiosamente illustrata da numerosissime incisioni.

Folio (335 x 214mm). Frontespizio inciso in rame intitolato *Icones Plantarum* da Jean Baptiste Poilly con il ritratto dell'autore entro medaglione, 334 tavole incise con numerosissime figure di piante numerate numerate da 1 a 1324, con numerazione omessa in alcune e ripetuta in altre, e disposte a gruppi di quattro per ciascuna tavola, tre tavole con illustrazioni a piena pagina con conchiglie in fine volume numerate 1325-1327 (manca un secondo frontespizio di sezione, occasionali lievi fioriture e minime bruniture). Bazzana coeva, sguardie marmorizzate, tagli rossi (reindorsata preservando parte del dorso originale, lievi altri difetti). Alcune copie digitalizzate presentano un terzo frontespizio non segnalato da SBN. Provenienza: J.c.t. (antica nota di possesso manoscritta al frontespizio) - exlibris con leone di San Marco - Olschki (etichetta di libreria).

€ 1.200/1.800

77
SCHEUCHZER, Johann Jacob (1672-1733) - *Ouresiphoites Helveticus, sive itinera per Helvetiae alpinas regiones*. Lugduni Batavorum: Pieter van der Aa, 1723.

Seconda edizione, largamente ampliata rispetto alla prima del 1708 e che dettaglia i nove viaggi di Scheuchzer sulle Alpi dal 1702 al 1711. L'autore, naturalista e medico nato a Zurigo, fu il primo esploratore scientifico delle alpi e uno dei fondatori della paleontologia e paleobotanica. Fu uno dei primi a spiegare correttamente l'origine dei fossili, compì delle ricerche mediche sugli effetti dell'altitudine, tanto che le sue annuali e sistematiche escursioni sulle Alpi divennero dei classici della storia naturale (Hoover Coll. S. 170). L'opera è infatti illustrata da splendide tavole che raffigurano non solo vedute e piante di città, ma riguardano anche botanica, geologia, strumenti tecnici e persino dragologia. Su quest'ultimo argomento, in particolare, riunisce le testimonianze trovate all'interno della tradizione locale e nelle opere dei suoi predecessori, tra cui Jakob Wagner, e classifica i draghi secondo i luoghi in cui sono stati avvistati e secondo la loro morfologia. Alcune delle tavole vennero pubblicate a spese di Isaac Newton, amico dell'autore e di altri scienziati tra cui Hans Sloane, Derham and Petiver e dedicate alla Royal Society of London.

4 tomi in un volume, 4to (246 x 190mm). Antiporta con ritratto calcografico dell'autore, frontespizi in rosso e nero con marca tipografica, frontespizio calcografico inciso da Anna Wasera, iniziali xilografiche, 132 tavole calcografiche di cui molte ripiegate e due con inserti aggiuntivi che forniscono diverse interpretazioni delle tavole (lievi aloni marginali alle prime e ultimi carte, sporadici strappetti restaurati alle tavole, alcune lievi fioriture e bruniture). Pelle a spruzzo coeva, titoli e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro ai piatti, tagli a spruzzo (reindorsata, segni di usura e lievi perdite). Provenienza: Sir. George Shuckburh Bar. (exlibris al contropiatto) - The Horticultural Society of New York, bequest to Kenneth Mackenzie 1934 (exlibris alla sguardia anteriore e timbro a secco dell'Horticultural Society in K1).

€ 2.500/3.500

78
CASTELLAMONTE, Amedeo di (1613-1683) - *Venaria reale palazzo di piacere, e di caccia*. Torino: Bartolomeo Zapatta, 1674.

Edizione in pregiata legatura di questa opera splendidamente illustrata sulla Reggia di Venaria. L'opera si sviluppa sotto forma di dialogo tra Amedeo di Castellamonte, architetto della reggia e autore dell'opera, e il Cavaliere Bernini. Si tratta di uno dei più bei libri dell'epoca barocca italiana a tema venatorio e architettonico, le cui tavole, incise da Tesnière, sono disegnate da Baroncelli, Mielle, Sacchetti, Demphinus e altri.

Folio (270 x 196mm). Antiporta calcografica, ritratto della dedicataria inciso in rame, due frontespizi calcografici, iniziali incise in legno, 62 tavole calcografiche di cui molte ripiegate e a doppia pagina (prime quattro carte su brachette, fascicolo A con alcuni restauri che non toccano il testo, alcune tavole con strappetti restaurati che raramente toccano l'incisione, alcune lievi macchie). Pelle a spruzzo coeva alle armi dei Turinetti di Priero, titolo e decori in oro al dorso, stemma araldico ai piatti, sguardie marmorizzate (alcuni restauri alle estremità, alcuni segni di usura). Provenienza: Turinetti di Priero (armi ai piatti).

€ 1.800/2.500

79
[MILANO - MAPPA] - Carlo GALEAZZI e Giovanni RAMIS - *Carta topografica dello Stato di Milano secondo la misura Censuaria*. [Milano?: s.e.], 1777.

Grande mappa murale incisa da Giovanni Ramis e dedicata al territorio del Ducato di Milano con una dettagliata rappresentazione dei laghi di Como, Maggiore e di Lugano a nord e del fiume Po fino a Cassalmagiore a sud. Si tratta di una importante testimonianza per la storia della raffigurazione cartografica della Lombardia e in particolare dello Stato di Milano; rappresenta oltretutto un punto di passaggio tra il vecchio modo di concepire la cartografia, che proprio in quegli anni stava mutando, ed una cartografia più attenta agli aspetti scientifici e metodici.

Misure mappa (1082 x 1300mm). Mappa incisa in rame e intelaiata, sorretta da due bastoni, in alto a destra un grande cartiglio sormontato dall'aquila austriaca, nell'angolo in basso a sinistra un'allegoria delle acque a rappresentare l'abbondanza e la ricchezza del territorio denotata della presenza di molti laghi e fiumi (gravi difetti e perdite ai margini, piccole perdite minori in alcuni altri punti).

€ 200/300

80
[ITALIA - MAPPA] - CIVELLI, Giuseppe (1816-1882) - *Gran carta d'Italia disegnata ed incisa sulla scorta delle opere più accreditate di geografia*. Milano: G. Civelli e comp., 1845.

Splendida carta geografica, la più grande disegnata da Civelli e Valmaggino, che illustra la penisola italiana dalle Alpi alle Isole, comprese le coste della Dalmazia e del Nord Africa. L'opera è arricchita da una veduta colorata a mano dell'arco alpino, da una personificazione dell'Italia sopra il titolo calligrafico e da cartigli con le indicazioni tecniche, ed è dedicata al grande geografo Adriano Balbi (1782-1848). Le incisioni sono opera di Binder, Castelli, Pavesi e Zucoli.

(2506 x 1954mm). Mappa composta da 28 riquadri intelaiati, con parte delle incisioni e i confini acquerellati a mano all'epoca. Entro cofanetto in carta decorata con "foglio d'assieme" applicato (alcuni difetti e perdite al cofanetto).

€ 200/300

2° TORNATA

mercoledì 25 settembre 2024
ore 10.00
dal lotto 81 al lotto al 183

particolare lotto 82

LIBRI ANTICHI

81
ALUNNO, Francesco (1485-1556) - *La fabrica del mondo*. Venezia: Paolo Gherardo, 1557 [Comin da Trino, 1555 al colophon].

Buona copia del vocabolario dal sapore cosmografico dell'Alunno, pubblicato per la prima volta nel 1548. Il vocabolario comprende perlopiù voci dalle tre corone fiorentine celebrando la bellezza della lingua toscana, ma include anche termini usati da autori come Ariosto e Sannazaro, creando così un'immagine di una lingua comune d'alta tradizione letteraria. Affascinante è il carattere cosmografico dell'opera, come scrive l'autore: "Meritatamente si può dire Fabrica di Cosmo quella, che contiene in sé il vero modo del parlar Thosco di tutte le cose create, la quale è fondata sopra dieci salde colonne per firmissimo fondamento di questo ricco edificio, le quali sono Dio, Cielo, Mondo, Elementi, Anima, Corpo, Huomo, Qualità, Quantità et Inferno".

Folio (298 x 204mm). Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio, iniziali xilografiche, marca tipografica in fine (senza ultima bianca, lievi bruniture e fioriture, sporadiche macchie d'inchiostro). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso (difetti molto lievi). Provenienza: Antonio Orsetti (nota manoscritta alla sguardia).

€ 200/300

LA
FABRICA DEL MONDO
DI M. FRANCESCO ALVNNO
DA FERRARA.
NELLA QVALE SI CONTENGONO LE VOCI DI DANTE, DEL
DI NVOVO RISTAMPATA, RICORRETTA, ET AMPLIATA
LA FABRICA DEL MONDO
DI M. FRANCESCO ALVNNO
DA FERRARA
CON GRATIA, ET PRIVILEGGIO.
M. D. LVII.

82
[ARALDICA - MANOSCRITTO] - *Manoscritto araldico*. Inizio del XVIII secolo.

Delizioso manoscritto araldico corredato da incantevoli tavole colorate a mano, che illustrano la genealogia delle più eminenti famiglie della cittadina di Amelia, in Umbria dal XIII-XIV secolo fino alla fine del XVII. In particolare, il manoscritto si apre con una splendida tavola a colori che comprende gli stemmi delle quattro famiglie a cui saranno dedicate le tavole ripiegate, ossia la Famiglia Catenacci-Geraldini, Archileggi, Sandri e Venturelli. Le ultime carte sono vergate da mani diverse posteriori che proseguono, talvolta, quanto scritto dal loro predecessore: l'ultima carta di testo, ad esempio, ci riporta la data della morte dell'ultimo membro della Famiglia Catenacci citato nella tavola genealogica, avvenuta nel 1730 e probabilmente dopo la morte dell'autore principale del manoscritto.

4to (263 x 957mm). Manoscritto del XVIII secolo su carta composto da 58 fogli di cui uno usato come frontespizio finemente colorato a mano e 4 tavole ripiegate e colorate a mano (lievi perdite al margine inferiore della prima carta, alcune carte leggermente rifilate al margine esterno con perdita di alcune lettere, restauri in corrispondenza di strappetti alle tavole, alcune lievi macchie e fioriture). Pergamena coeva (alcune macchie, lievi perdite e segni di usura, compagine in parte staccata). Provenienza: "Visto da me Raimondo Ciatti..8 aprile 1840 in atto dell'Inventario" (nota di possesso datata alle sguardie) - "Nisi verum" (timbro privato all'ultima pagina di testo).

€ 200/300

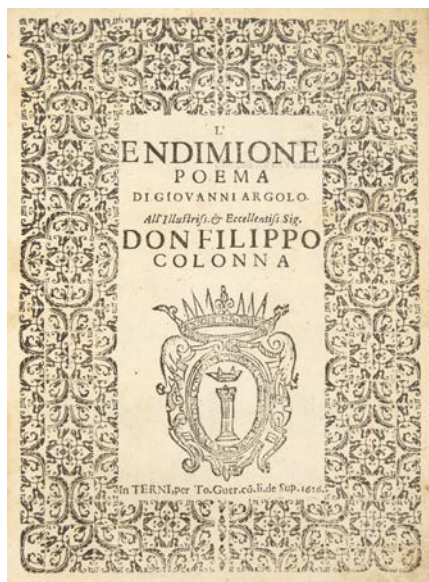
TEATRO ARALDICO
ILLUSTRATO
DA
L. TETTONI E F. SALADINI

83
[ARALDICA] - TETTONI Leone - Francesco SALADINI (1690-1770) - *Teatro araldico ovvero raccolta generale delle armi e insegne gentilizie delle più illustri e nobili casate* ... Lodi, Milano: Wilmant e figli, 1841-1851.

Ottima copia di questa pregevole opera di araldica che raccoglie gli stemmi e le insegne delle più illustri famiglie nobili italiane e straniere finemente colorati a mano e rifiniti in oro e argento. L'opera è completa dell'appendice legata alla fine dell'ottavo volume.

8 volumi, 4to (262 x 195mm). Occhiello con cornice litografica colorata a mano, 651 tavole in totale colorate a mano con l'eccezione delle tavole genealogiche (lievi fioriture, alcune carte con strappi al margine inferiore nell'ultimo volume). Legature coeve con dorsi in pelle, decori impressi a secco e titolo in oro ai dorsi, sguardie marmorizzate, ultimi due volumi in simili legature moderne con dorso in pelle (lievi difetti). Non è stato possibile reperire un numero preciso di tavole previste nell'opera e il numero nelle copie in commercio e passate in asta (RBH) è variabile. (8)

€ 300/500

L'
ENDIMIONE
POEMA
DI GIOVANNI ARGOLO.
All'Illustriss. & Eccellentiss. Sig.
DON FILIPPO
COLONNA
In TERNI, per To. Guer. cõ. li. de Sup. 1626.

84
ARGOLI, Giovanni (1609-1660) - *L'Endimione*. Terni: Tommaso Guerrieri, 1626.

Prima edizione di questo poema mitologico molto difficile da trovare sul mercato, il più celebre composto da Argoli. L'opera, che si sviluppa in 12 canti, è di ispirazione barocca e riprende numerosi aspetti dell'*Adone* di Marino.

4to (195 x 145mm). Frontespizio entro cornice xilografica, armi xilografiche del dedicatario Francesco Colonna al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (bruniture, poche pagine lievemente rifilate). Pergamena posteriore, titolo manoscritto su tassello antico in pergamena al dorso, tagli decorati a spruzzo azzurri (lievi difetti e tracce di polvere).

€ 150/250

Bartolus super prima Infortiati.
Cum apostillis antea positis.
Cum privilegio.

85
BARTOLO DA SASSOFERRATO (1314-1357) - *Super prima infortiati cum apostillis* ... Milano: Angelo Scinzenzeler, 1514.

Edizione estremamente difficile da trovare sul mercato dell'opera del celebre giurista, noto soprattutto per i suoi commentari frutto della sua attività didattica presso le università di Pisa e Perugia. Questo testo, in particolare, racchiude il commento alla prima parte del cosiddetto "Infortiatum", una sezione del *Digesto* del *Corpus Iuris Civilis* di Giustiniano.

Folio (403 x 275mm). Marca tipografica al frontespizio stampato in rosso e nero (primi tre fascicoli con margine esterno consumato, gore d'acqua marginali, occasionali tracce e forellini di tarlo che nei primi tre capitoli toccano il testo, lievi bruniture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti e mancanze). Non è stato possibile reperire una collazione, il testo è all'apparenza completo e collazionato come segue: a-rum8 ?6(-?6). Provenienza: annotazioni e sottolineature coeve.

€ 300/500

86
BECCARIA, Cesare (1738-1794) - *Dei delitti e delle pene*. Edizione sesta (?). Harlem [i.e. Parigi?]: s.n., 1766.

Edizione nota come "Harlem", ma probabilmente stampata a Parigi forse come contraffazione di quella di Molini, della celebre opera di Beccaria, in questa versione suddivisa in 47 capitoli e introdotta dall'affascinante antiporta raffigurante la Giustizia che respinge le teste offerte da un boia e che si rivolge invece agli strumenti dei lavori forzati auspicati dal Beccaria: l'incisione differisce lievemente da quella presente nelle edizioni di Molini. Corredano l'opera il *Giudizio di celebre professore*, composto da Giovan Gualberto De Soria, e la *Risposta ad uno scritto che s'intitola Note ed osservazioni*.. compilata con urgenza dai fratelli Pietro ed Alessandro Verri contro il libello del Facchinei.

8vo (181 x 110mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (lievi bruniture e fioriture, piccola bruciatura al margine superiore dei fascicoli C-E). Pelle marmorizzata coeva, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie in carta decorata (restauri al dorso, difetti alle cerniere e al dorso). Provenienza: Conte general maggiore Giambattista Munarini (parte di ex libris araldico alla sguardia).

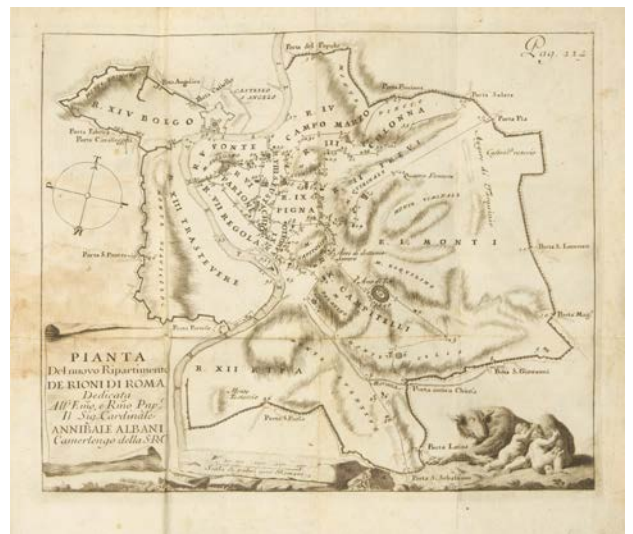
€ 300/500

DEI DELITTI
E
DELLE PENE
EDIZIONE SESTA
Di nuovo corretta ed accresciuta
HARLEM
MDCCLXVI

87
BERNARDINI, Bernardino (attivo 1743) - *Descrizione del nuovo ripartimento de' rioni di Roma*. Roma: Generoso Salomone, 1744.

Prima edizione del testo di Bernardini volto a divulgare le nuove disposizioni di papa Benedetto XIV per la riorganizzazione dei confini dei rioni. L'opera descrive in maniera sintetica le chiese, i palazzi, le vie, le fontane dei singoli rioni ed è completa della mappa calcografica di Roma incisa da Carlo Nolli (1724-1770).

8vo (170 x 112mm). Stemma di papa Benedetto IV al frontespizio stampato in rosso e nero, iniziali xilografiche, ogni rione preceduto da testatine calcografiche che ne recano le armi, una tavola calcografica ripiegata (traccia di tarlo al margine inferiore del fascicolo E, rinforzi al verso della tavola, sporadici strappetti marginali, bruniture, fioriture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (lievi difetti, forellini di tarlo al dorso). Provenienza: Giovanni Morelli (forse il noto storico dell'arte, nota di possesso coeva alla sguardia) - occasionali annotazioni coeve.

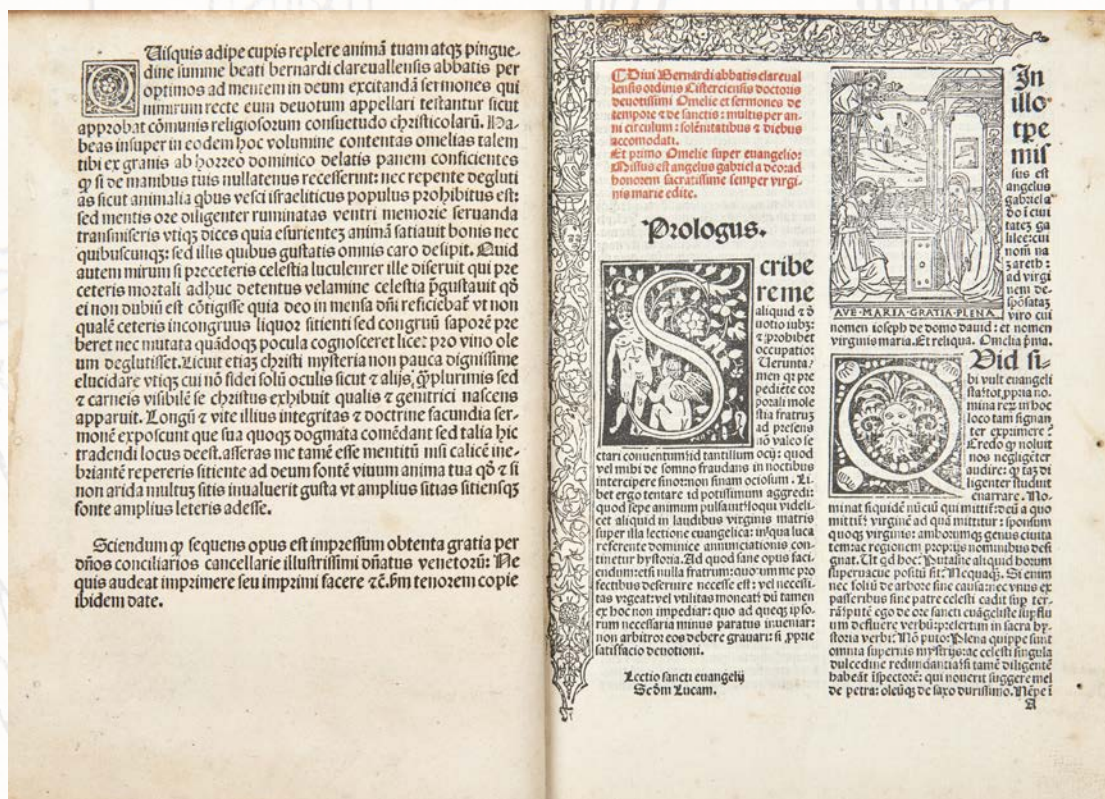
€ 200/300

88
BERNARDO DA CHIARAVALLE (1090-1153) - *Opera Bernardi*. Lione: Jacopo Giunta, 1546.

Raccolta delle opere del teologo francese dell'ordine cistercense, fondatore della celebre abbazia di Clairvaux, di cui fu abate, e di altri monasteri. Canonizzato nel 1174 da papa Alessandro III, fu dichiarato Dottore della Chiesa da papa Pio VIII nel 1830. Ispiratore della seconda Crociata, fu anche punto di riferimento per i Cavalieri Templari, scrivendo, verso il 1135, il *De laude novae militiae ad Milites Templi*.

Folio (350 x 245mm). Frontespizio stampato in rosso e nero entro elaborata cornice xilografica con marca tipografica in centro, iniziali xilografiche criblé (senza ultima carta bianca, traccia di tarlo al margine superiore dei fascicoli C-D che non tocca il testo, forellino di tarlo all'ultima carta, bruniture, occasionali gore d'acqua e fioriture). Pergamena floscia coeva, nome dell'autore manoscritto al dorso (difetti, macchioline). Provenienza: "Ex libris Antonii Philippii de Fogliettis" (antica nota di possesso al frontespizio) - sottolineature antiche - Principessa Luisa Publicola Santa Croce (timbro al frontespizio).

€ 200/300

OPERA BERNARDI.
DIVI BERNARDI
abbatis Claræuallis, ordinis Cisterciensis, doctoris disertissimi Opera omnia diuinæ institutionis refertissima, iuxta vetus exemplar iam denuo & collata, & postrema manu castigata.
LVGDVNI,
1546.

89
BERNARDO DI CHIARAVALLE (ca. 1090-1153) - *Sermones*. Venezia: Johannes Emericus de Spira per Lucantonio Giunta, 1495.

Copia corredata da antiche annotazioni di questo testo nella sua edizione di fine XV secolo elegantemente impresso da Johannes Emericus de Spira per Lucantonio Giunta a Venezia e arricchito da curiose iniziali xilografiche.

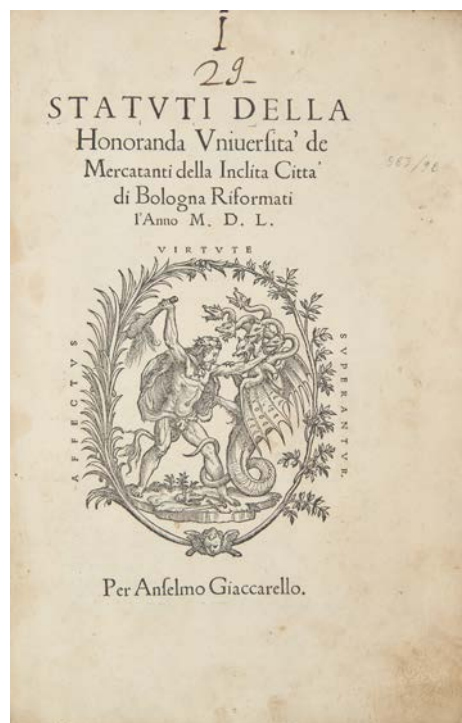
4to (214 x 151mm). Frontespizio con marca tipografica di Lucantonio Giunta e grande xilografia raffigurante San Bernardo circondato da monaci sotto un Crocifisso, altra marca tipografica di Johann Emerich in fine, prologo stampato in rosso e nero, eleganti vignette e iniziali istoriate (fontespizio rinforzato al verso, primi fascicoli leggermente più corti, ma con difetti che proseguono nelle carte seguenti, alcuni forellini di tarlo e macchie di umidità, fioriture, 2b1-2b8 in fine con una piccola traccia di tarlo al margine esterno). Marocchino moderno decorato in oro in stile antico. Provenienza: eleganti marginalia antichi e alcune annotazioni di diverse mani.

€ 1.000/1.500

90
[BOLOGNA] - *Statuti della honoranda Università de Mercatanti della inclita città di Bologna*. Bologna: Anselmo Giaccarello, 1550.

Seconda edizione, rivista e aumentata rispetto alla prima del 1511, di questo importante codice mercantile e giuridico cinquecentesco, che costituisce una fonte eccezionalmente ricca sulla movimentata storia della città di Bologna nel Rinascimento.

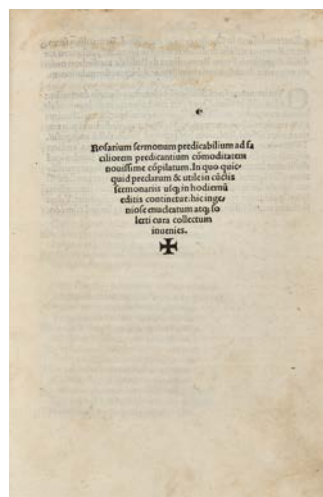
Folio (328 x 218mm). Marca tipografica al frontespizio (piccolo foro di tarlo che non tocca il testo alle prime carte, alcune lievi macchie e fioriture). Mezza pergamena moderna, titolo manoscritto al dorso, piatti in carta marmorizzata (alcuni restauri, lievi segni di usura). Provenienza: I 29 (annotazione al frontespizio) - alcune annotazioni coeve.

€ 150/250

91
BUSTI, Bernardino de' (ca. 1450-1513) - *Mariale Busti..de singulis festiuitatibus beate virginis*. Lione: Jacques Giunta, 1525.

Edizione cinquecentina di questo scritto in difesa dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Il Busti testimonia, all'interno della sua opera e con la sua fervente devozione, la rinnovata fede e venerazione nei confronti della Madonna nell'Europa tardo medievale.

4to (203 x 145mm). Frontespizio in rosso e nero entro elaborata cornice xilografica, marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali incise in legno (frontespizio e prime carte restaurati ai margini, alcune tracce di tarlo che toccano a volte il testo soprattutto nei fascicoli s-v, sporadiche lievi macchie e gore d'acqua). Cartonato moderno, titolo manoscritto al taglio inferiore (lievi tracce di polvere). Provenienza: "Parthenope Darium sublimat signum lilium ac stellas vendicat ecce deus" (iscrizione coeva al frontespizio) - altre iscrizioni cancellate al frontespizio - B. M. (iniziali coeve al verso del frontespizio) - "Del luogo di Castrogiovanni de Padri Cappuccini" (antica nota di possesso in c6).

€ 200/300

Rosarium sermonum predicabilium ad facilioram predicantium cōmoditatem nouissime cōpilatum. In quo quicquid preclarum & utile in cūctis sermonariis usq; in hodiernū editis continetur. hic ingeniose emendatum atq; solerti cura collectum inuenies.

92
BUSTI, Bernardino de' (ca. 1450-1513) - *Rosarium sermonum*. Venezia: Giorgio Arrivabene, 1498.

Prima edizione di questa importante raccolta, composta di ottanta sermoni quaresimali, ripartiti per ogni domenica dalla settuagesima alla Pentecoste e per tutti i giorni dal mercoledì delle ceneri all'intera settimana in albis. L'opera, che conobbe in seguito numerose riedizioni, venne redatta dal Busti con l'intento di fornire ai predicatori ampia e sicura materia teologica da sviluppare poi sul pulpito (DBI).

2 parti in un volume, 4to (198 x 143mm). Marca tipografica in fine di ogni parte, iniziali xilografiche, occhiello per la seconda parte (frontespizio leggermente più corto al margine inferiore, alcuni fori di tarlo che toccano alcune lettere, f3 con strappo che tocca il testo e vistosi restauri, alcune macchie e fioriture). Pelle coeva con ricchi decori a secco al dorso e ai piatti, titolo manoscritto ai tagli (sguardie posteriori, vistosi restauri al dorso e agli angoli, alcune tracce di tarlo, generali segni di usura). Provenienza: antica nota di possesso sbiadita e illegibile al frontespizio - numerose annotazioni coeve.

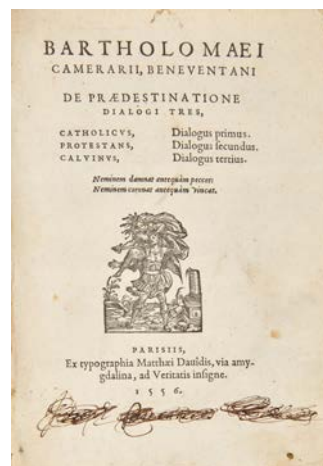
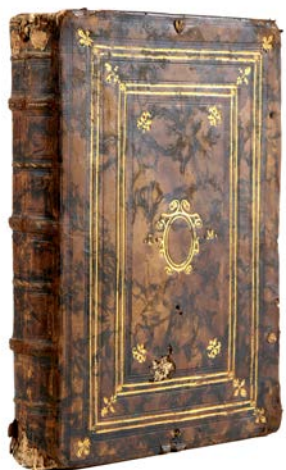
€ 800/1.200

BARTHOLOMAEI CAMERARII, BENEVENTANI

DE PRÆDESTINATIONE DIALOGI TRES,

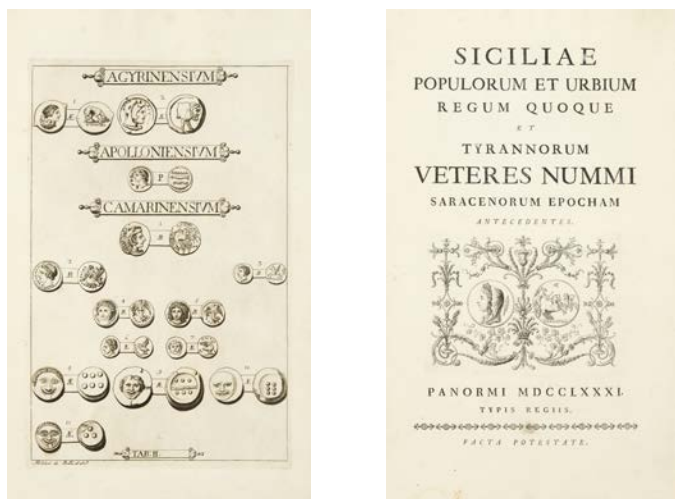
CATHOLICVS, Dialogus primus.
PROTESTANS, Dialogus secundus.
CALVINVS, Dialogus tertius.

Neminem damnat antequàm peccet:
Neminem coronat antequàm vincat.

PARISIIS,
Ex typographia Matthæi Dauidis, via amygdalina, ad Veritatis insigne.
1556.

93
CAMERARIO, Bartolomeo (1497-1564) - *De praedestinatione dialogi tres*. Parigi: Mathieu David, 1556. [LEGATO CON, dello stesso autore:] - *De gratia et libero arbitrio*. Pargi: Mathieu David, 1556.

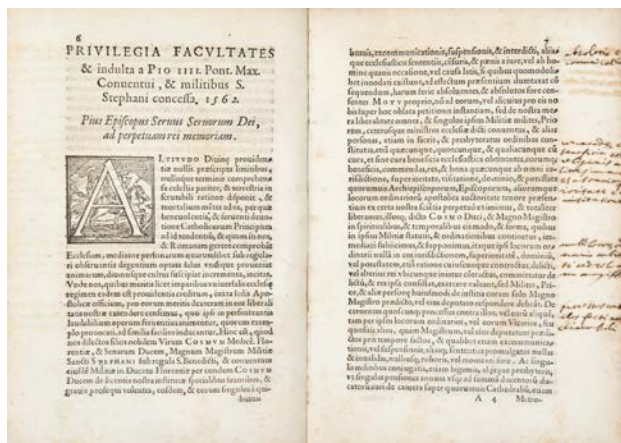
Esemplare in pregiata legatura di questa edizione delle opere teologiche di Camerario. L'autore, giurista e teologo, affronta qui questioni di grandi attualità per l'epoca: siamo infatti in un periodo di grandi discussioni teologiche suscitate dalla riforma protestante e tematiche come la predestinazione e il rapporto tra grazia e libero arbitrio sono oggetto di grande dibattito. Camerario affronta le suddette tematiche in chiave antiprotestante, basandosi sule opere di Sant'Agostino, Lutero e Calvino e mostrando una buona conoscenza delle fonti scritturali e patristiche.

4to (225 x 160mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche (buchini marginali al frontespizio e buchino sulla marca che procede nella carte successive toccando a volte alcune lettere, piccola traccia di tarlo al margine superiore delle prime due carte, 2n con alcuni strappetti che toccano alcune lettere, difetti della carta marginali in n-q della seconda opera, poche lievi gore d'acqua marginali, alcune lievi fioriture e bruniture). Pelle coeva con decori in oro al dorso e ai piatti, stemma e iniziali in oro ai piatti, tagli dorati e goffrati (alcune tracce di tarlo e qualche perdita, alcuni segni di usura). Provenienza: I.M. (iniziali incise ai piatti) - nota di possesso coeva barrata al frontespizio.

€ 700/1.000

94
CASTELLI, Gabriele Lancillotto (1727-1794) - *Siciliae populorum et urbium regum quoque*. Palermo: Stamperia reale, 1781. [LEGATO CON, dello stesso autore:] - *Ad Siciliae populorum et urbium, regum quoque et tyrannorum veteres nummos Saracenorum epocham antecedente auctarium*. Palermo: Stamperia reale, 1789. [E CON:] - *Ad Siciliae populorum et urbium regum quoque et tyrannorum veteres nummos Saracenorum epocham antecedentes auctarium secundum*. Palermo: Stamperia reale, 1791.

Prima edizione di questa importante opera sulla numismatica siciliana, corredata dalle due appendici e da numerose tavole calcografiche incise da Melchiorre Di Bella. L'autore, Gabriele Lancillotto Castelli principe di Torremuzza, antiquario e numismatico, fu grande studioso delle antichità e delle monete della Sicilia.

3 opere in un volume, folio (400 x 260mm). Occhiello, vignette incise in rame ai frontespizi, iniziali, testatine e finalini calcografici, 107 tavole incise in rame nella prima opera, 9 nella seconda, 9 nella terza (N2 con strappetto che tocca alcune lettere, tavola CVII distaccata, pp. 5-15 della terza opera provenienti da un'edizione più tarda, sporadiche macchie, alcune lievi fioriture e bruniture a volte più marcate). Pergamena coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo (espertamente reindorsato, sguardie posteriori, alcune macchie e perdite al tassello, segni di usura).

€ 200/300

95
[CAVALIERI DI SANTO STEFANO] - *Statuti, e constitutioni dell'ordine de' Cavalieri di Santo Stefano*. Firenze: Giunti, 1577.

Edizione aggiornata degli Statuti dell'Ordine di Santo Stefano, fondato il 15 Marzo del 1561 da Cosimo de Medici, che ne fu anche primo Gran Maestro, con il benestare di Papa Pio IV. L'Ordine venne dedicato al santo in quanto il 2 agosto, festa di santo Stefano papa e martire, i Medici riportarono due importanti vittorie militari, quella di Scannagallo (1554) e di Montemurolo (1559). L'emblema dell'Ordine, una croce rossa su sfondo bianco, è riportata all'ultima carta del nostro esemplare.

4to (215 x 152mm). Stemma dei Medici al frontespizio, marca tipografica in fine, croce stampata in rosso in O3v, iniziali e fregi xilografici (senza ultima bianca, tracce di tarlo marginali, alcune macchie e fioriture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (sguardia posteriore parzialmente distaccata, alcune macchie e segni di usura). Provenienza: "Liber ad usum et comodum.." (nota di possesso coeva barrata alla sguardia) - "Ad M.em. D. Baldum Fevatinum Canonicum S.ti Patri Principis." - "Ad S.m Al sev.mo Principe sig.re et.. Don Ferd. Medici Gran Duca di Toscana" (annotazioni coeve alla sguardia posteriore) - alcune altre annotazioni coeve.

€ 300/500

OFFICIORVM

LIBER PRIMVS 53

Fides etiam hostibus seruanda.

96
CICERONE, Marco Tullio (106-43 d.C.) - *De officiis, de amicitia, de senectute*. Venezia: Giorgio Rusconi, 1518.

Affascinante cinquecentina che racchiude le tre celebri opere di Cicerone vivacemente illustrate da numerose vignette xilografiche ritraenti allegorie, cavalieri, coppie innamorate e anche due personaggi che giocano a scacchi. Il testo è corredato dei commenti di Josse Bade (1462-1535), Ognibene Bonisoli (1412-1474), Benedetto Brugnoli (1427-1502), Martino Filetico (1430-1490) e Francesco Maturanzio (1443-1518).

Folio (308 x 200mm). Frontespizio in rosso e nero entro cornice xilografica, iniziali xilografiche, numerose vignette xilografiche, marca tipografica in fine (bruniture, fioriture, sporadiche macchioline, gore d'acqua al margine superiore, sporadici piccoli restauri marginali). Pergamena moderna, titolo manoscritto al dorso (piccole macchioline). Provenienza: Andreas Morandus me possidit 1542 (nota di possesso alla sguardia) - sottolineature, sporadiche annotazioni e maniculae antiche.

€ 300/500

CATECHISMVS,
Ex Decreto Concilii Tridentini,
AD PAROCHOS,
Pii V. Pont. Max. iussu editus.

Romæ, in ædibus Populi Romani,
apud Paulum Manutium,
MDLXVI.
Cum priuilegio Pii V. Pont. Max. & Philippi
Hispaniarum Regis per uniuersam
Regni Neapolitani ditionem.

97
[CONCILIO DI TRENTO] - *Catechismus, ex decreto Concilii Tridentini ad parochos*. Roma: Paolo Manuzio, 1566.

Prima edizione in ottavo del catechismo commissionato da Pio IV in seguito al Concilio di Trento, un testo ufficiale che riunisse tutti gli insegnamenti della Chiesa Cattolica. La prima edizione venne stampata in folio e in ottavo (Cfr. Renouard 200-6) e quest'ultima in particolare risulta estremamente difficile da trovare sul mercato. La composizione del testo fu affidata a quattro teologi: l'arcivescovo Leonardo Marino di Lanciano, Muzio Calidi di Zara, il vescovo di Modena Egidio Foscarini e il dominicano portoghese Francisco Fureiro. L'opera è quadripartita, trattando la fede e il simbolo della fede, i sacramenti, il decalogo e la preghiera.

8vo (153 x 100mm). Armi di Roma con ancora di Paolo Manuzio al frontespizio, iniziali xilografiche (forse senza una bianca in fine, tracce di polvere, lievi bruniture e fioriture, alcuni aloni al frontespizio). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso, tagli gialli goffrati (lievi difetti).

€ 500/800

FRANCISCI
CONTARENI
V. CLARISS.
DE REBVS IN HETRVria à Senensibus gestis cùm aduersus Florentinos, tum aduersus Ildibrandinum Vrsinum Pe-tilianen. comitem,
Libri tres,
A Io. Michaële Bruto nunc primùm in lucem editi.

VIRTVTE DVCE, COMITE FORTVNA.

LVGDVNI APVD HÆREDES
SEBAST. GRYPHII.
M. D. LXII.

98
CONTARINI, Francesco (1556-1624) - *De rebus in Hetruria a Senensibus gestis cum adversus Florentinos* ... Lione: eredi di Sebastiano Griffo, 1562.

Prima edizione dell'opera di Contarini, diplomatico e umanista veneziano. Nel 1453 fu inviato dalla Serenissima a Siena durante la guerra in corso con Firenze. Seguì e descrisse con attenzione tutte le fasi del conflitto e delle trattative che precedettero la firma del trattato di Lodi del 1454, testimoniando in seguito gli avvenimenti della guerra nella seguente opera.

Solo seconda parte, 4to (233 x 150mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (restauri marginali al frontespizio, tracce di tarlo marginali dal fascicolo n e in qualche altra carta che non toccano il testo, bruniture, occasionali gore d'acqua). Cartonato coevo, titolo manoscritto al dorso (difetti).

€ 300/500

99

DAVILA, Enrico Caterino (1576-1631) - *Historia delle guerre civili di Francia*. Parigi: Stamperia Reale, 1644.

Interessante opera, "di una lucidità ed efficacia, quale, dopo il Guicciardini, nessuno degli storici di quel periodo aveva saputo ottenere" (Carlo Capasso, *DBI*). L'autore, paggio della regina Caterina de Medici, assistette all'ultima fase delle guerre civili e riuscì a porre in rilievo gli intrighi politici e le motivazioni personali che animavano le fazioni in lotta. L'opera conobbe diverse edizioni, la migliore delle quali sembra essere proprio la parigina del 1644. La presente copia, che presenta ai piatti lo stemma del dedicatario Luigi XIV, appartenne a William Charles De Meuron, Earl Fitzwilliam, ufficiale dell'armata Britannica e politico britannico.

2 volumi, folio (423 x 290mm). Occhiello, stemma di Francia calcografico ai frontespizi, testatine, iniziali e finalini finemente incisi in rame (alcune lievi fioriture e bruniture). Marocchino marrone coevo, titolo e decori in oro al dorso, armi di Luigi XIV e doppio filetto in oro ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (alcuni restauri e piccole perdite, piatti un po' sbiaditi, alcune macchie, alcuni segni di usura). Provenienza: William Charles De Meuron, Earl Fitzwilliam (1872-1943, exlibris al contropiatto) - M. Rockingham Grosvenor Square (exlibris al contropiatto). (2)

€ 300/500

100

DE LAMA, Giuseppe (1757-1833) - *Vita del cavaliere Giambattista Bodoni tipografo italiano e catalogo cronologico delle sue edizioni*. Parma: Stamperia Ducale, 1816.

Esemplare in barbe della fondamentale opera bibliografica compilata dal De Lama, amico stretto e collaboratore di Bodoni, che produsse qui il primo catalogo delle opere bodoniane stampate dal 1768 al 1816. I volumi sono corredati dalle due eleganti antiporte calcografiche, la prima recante una medaglia con il profilo del tipografo, la seconda raffigurante il genio della tipografia che piange la sua morte. Brooks 1170.

2 volumi, 4to (247 x 175mm). Antiporta incisa in rame da Gubernatis al primo volume, da Rosaspina al secondo (mancano due bianche a inizio dei volumi). Cartonato arancione editoriale, titolo su etichette al dorso, in barbe (lievi difetti). (2)

€ 300/500

101

[ECONOMIA - MILANO] - [NERI, Pompeo (1706-1776)] - R*elazione dello stato, in cui si trova l'opera del censimento universale del Ducato di Milano*. Milano: Giuseppe Richino Malatesta, 1750.

Esemplare fresco di questa prima edizione a cura di Pompeo Neri, uomo di stato ed economista fiorentino, sul censimento ordinato da Maria Teresa che creò le premesse per una redistribuzione fiscale e delle risorse che fosse più vantaggiosa per i commercianti e gli artigiani dello Stato di Milano.

Folio (334 x 210mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziali, testatine e finalini incisi in legno (minuscolo forellino all'angolo delle prime due carte). Bazzana coeva, titoli su tasselli e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro ai piatti, tagli a spruzzo rossi, sguardie marmorizzate (alcune perdite al dorso, alcune piccole tracce di tarlo ed alcuni segni di usura).

€ 200/300

RELAZIONE
DELLO STATO,
IN CUI SI TROVA L'OPERA
DEL
CENSIMENTO
UNIVERSALE
DEL
DUCATO DI MILANO
Nel Mese di Maggio dell' Anno 1750.
DIVISA IN TRE PARTI,
Nella prima delle quali si dimostra il Sistema, che attualmente serve al Compartimento, e all' Esazione dei Carichi dello Stato, e si espongono i principali disordini, che esso produce.
Nella seconda si riferisce il Nuovo Sistema immaginato dalla Giunta eretta nell' Anno 1718. in correzione dei veglianti disordini, e si narrano le Operazioni da essa fatte per perfezionarlo, sino all' Anno 1733., in cui restarono interrotte.
Nella terza si riferiscono le Operazioni fatte dalla Giunta ristabilita per il benigno Dispaccio di Sua Maestà del dì 19. Luglio 1749., e si rappresenta ciò, che resta da farsi per condurre il detto Nuovo Sistema in grado di esecuzione.
IN MILANO X MDCCL.
Nella Regia Ducal Corte, per Giuseppe Richino Malatesta
Stampatore Regio Camerale.

LIBRO
DI NATVRA D'AMO=
RE DI MARIO EQVI
COLA NOVAMEN
TE STAMPATO
ET CON SOM=
MA DILIGEN
TIA COR=
RETTO.

MDXXVI.

102
EQUICOLA, Mario (1470-1525) - *Libro di natura d'amore*. Venezia: Giovanni Antonio e fratelli da Sabbio, 1526.

Seconda edizione, stampata nello stesso anno della prima, di uno dei più celebri trattati d'amore del tempo. L'autore, umanista allievo di Marsilio Ficino, fu segretario e precettore della Duchessa Isabella d'Este, a cui è dedicata l'opera, e membro dell'Accademia Pontaniana. Concepì il presente trattato in volgare, caratteristica comune a tutti i suoi ultimi scritti. Il testo, dopo un excursus sugli autori che avevano precedentemente scritto della materia (Guittone d'Arezzo, Dante, Petrarca, Boccaccio, Ficino, Pico della Mirandola), prosegue spaziando tra i concetti di amore celeste e umano, amore sensuale e virtuoso, per poi indagare i fini dell'amore.

8vo (140 x 90mm). Frontespizio entro cornice xilografica (gore d'acqua, lievi bruniture, minuscolo buchino al margine superiore del frontespizio e seconda carta). Pergamena del XVIII secolo con titolo in oro su tassello al dorso (macchie). Provenienza: manicule coeve.

€ 250/350

103
FAURE, Jean (fine XIII sec. - 1340) - *Egregii ac profundissime scientie uiri domini Ioannis Fabri pontificij Cesareique iuris professoris clarissimi In quattuor libros Institutionum domini imperatoris Iustiniani commentarij*. Milano: Leonhard Pachel, a spese di Giovanni Giacomo Da Legnano, 1504.

Postincunabolo, difficile da trovarsi sul mercato, dei celebri commentari di Jean Faure alle *Istituzioni* di Giustiniano. L'opera del giurista, originario di Roussines, mira ad attualizzare il diritto romano e ad applicarlo alla Francia dell'epoca. A tale scopo, una volta stabilito filologicamente il testo, l'autore fornisce la sua esegesi e, dopo aver riportato sommariamente le opinioni dei dottori in materia, lo applica all'uso del tempo.

Folio (403 x 272mm). Marca tipografica al frontespizio (mancanza restaurata forse in corrispondenza di timbro rimosso al frontespizio, frontespizio brunito e un po' allentato, alcune tracce di tarlo e buchini marginali che non toccano il testo, sporadiche lievi macchie e fioriture). Cartonato antico (mancanze al dorso, macchie e segni di usura).

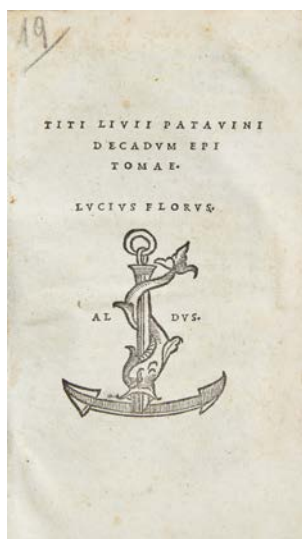
Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue e corrisponde alla paginazione indicata da SBN: 2a-r8, 2s4. Provenienza: "Mediol. Leonard. Pachel 1504" (annotazione coeva al frontespizio) - alcune "maniculae" e annotazioni coeve (talvolta rifilate).

€ 500/800

19

TITI LIVII PATAVINI
DECADVM EPI
TOMAE.

LVCIVS FLORVS.

AL DVS.

104
FLORO, Lucio Anneo - *Decadum epitomae*. [PUBBLICATO CON:] - POLIBIO. *Historiarum libri quinque*. Venezia: Aldo Manuzio e Andrea Torresano, 1521.

Ottima copia di quest'aldina dei due autori latini Floro e Polibio, completa della carta bianca 4i4 e della marca tipografica in fine. La pubblicazione di questo libro era prevista insieme ai quattro volumi di Livio del 1518-1521, ma circolava anche separatamente.

Una parte (di 4), 8vo (158 x 90mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine (occasionali lievi fioriture). Pelle del XIX secolo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi, sguardie marmorizzate (lievi difetti soprattutto alle cuffie e alle giunture, forellini di tarlo al dorso).

€ 280/350

105
GELLIO, Aulo (circa 123-circa 180) - *Noctium Atticarum libri undeviginti*. Venezia: Aldo Manuzio e Andrea Torresano, 1515.

Prima edizione aldina delle *Notti Attiche* nella sua seconda tiratura. La nostra copia, infatti, reca al colophon la versione corretta "duernionem", al posto dell'errato "duerniorem" presente nella prima tiratura.

8vo (152 x 84mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche (forellini di tarlo che sfiorano poche lettere alle prime due carte, poche carte con restauri marginali, x8 e y1 leggermente incollate, alcune lievi macchie, alcune fioriture e bruniture). Pelle del XIX secolo, titolo in oro su tassello e manoscritto al taglio inferiore, decori in oro al dorso, tagli a spruzzo, sguardie marmorizzate (alcune tracce di tarlo al dorso, alcune lievi perdite, alcuni segni di usura). Provenienza: F. (iniziale coeva manoscritta al frontespizio).

€ 400/600

106
GINANNI, Marco Antonio - *L'arte del blasone dichiarata per alfabeto. Con le figure necessarie per la intelligenza de' termini*. Venezia: Guglielmo Zerletti, 1756 [con antica correzione manoscritta].

Fondamentale trattato di araldica in prima edizione, riccamente corredato da illustrazioni calcografiche raffiguranti centinaia di armi nobiliari italiane. Quest'opera specialistica, nata dalla passione dell'autore per l'argomento, è estremamente precisa e pratica da utilizzare, fornita di utili indici e glossari in latino, francese, italiano. Notevole anche l'antiporta raffigurante un torneo cavalleresco, disegnato da Andrea Barbiani (1708-1779) e inciso da Pietro Monaco (1707-1772).

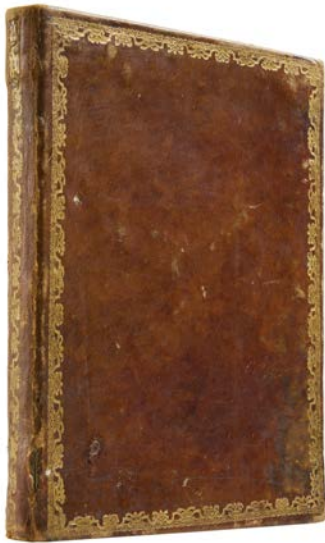
4to (300 x 225mm). Occhiello, antiporta calcografica, vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e nero, testatine, iniziali e finalini calcografici, 35 illustrazioni calcografiche a piena pagina (gora d'acqua al margine superiore, lievi bruniture, occasionali tracce di polvere). Mezza pergamena moderna su carta decorata, titolo in oro su tassello al dorso, tagli rossi (titolo in oro sbiadito, lievi difetti).

€ 200/300

107
[INDICE DEI LIBRI PROIBITI] - *Index Librorum Prohibitorum*. Roma: Tipografia Rev. Camera Apostolica, 1758-1763.

Ottima copia di questa importante edizione dell'Indice, da segnalare per il grande cambiamento apportato alla regula quarta che andò a eliminare il divieto riguardante la detenzione e la lettura delle Bibbie stampare nelle lingue nazionali. Si può riscontrare la presenza di opere quali il *De Monarchia* di Dante, numerose opere di Erasmo da Rotterdam, il *Principe* di Machiavelli, il *Dialogo* di Galileo Galilei, le *Lettres persanes* di Montesquieu, l'*Emile* di Rousseau. In fine è legata l'appendice aggiornata con i libri inseriti nell'Indice tra il 1758 e il 1763.

8vo (167 x 118mm). Antiporta calcografica, stemma papale xilografico al frontespizio, iniziali xilografiche (piccola traccia di tarlo al margine interno dei fascicoli H-N che non tocca il testo, lieve gora d'acqua dal fascicolo K, lievi fioriture). Pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi (alcune macchioline). Provenienza: timbro araldico al frontespizio - Conte Guido Vianini Tolomei (noto studioso e bibliofilo, timbro al frontespizio).

€ 150/250

108
[L'AQUILA] - FRANCHI, Carlo (ca. 1669-1769) - *Risposta alla scrittura di un giovane autore formata per li castelli ... dell'Aquila in difesa della medesima fedelissima città*. [1754?]. [LEGATO CON:] - RUSTICI, Giuseppe (m.1613) - *Pro fidelissima atque inclyta Aquilae civitate consilia duo*. [1620?].

Miscellanea di due opere dedicate alla città dell'Aquila e alla sua storia. Il primo è un testo interessante e molto approfondito circa l'origine della città, mentre la seconda opera riporta un parere dell'avvocato aquilano Rustici sulla questione della formazione della città nell'ambito di una disputa territoriale.

2 opere in un volume, 4to (265 x 210mm). Fregio xilografico al primo frontespizio, testatine e iniziali xilografiche (occasionali fioriture e tracce di polvere). Pelle coeva, cornice in oro ai piatti, decori in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo (difetti soprattutto alle estremità e al dorso).

€ 300/500

109
[LEGATURA] - CASTRO, Francisco de (1579-1637) - *La vie de St Jean de Dieu*. Parigi: Daniel Horthemels, 1691.

Copia in splendido marocchino rosso, di questa biografia del fondatore dell'Ordine di Nostra Signora della Carità. I piatti recano le armi di Paris de la Brosse, vescovo d'Orléans, nipote del celebre Fleuriau d'Armenonville (1661-1728).

4to (250 x 172mm). Antiporta calcografica aggiuntiva solitamente non presente, frontespizio con fregio xilografico, iniziali, testatine e finalini incisi in legno, una tavola calcografica con ritratto (antiporta aggiuntiva lievemente rifilata, alcune macchie specialmente al margine superiore, alcune fioriture e bruniture). Marocchino rosso coevo alle armi di Paris de la Brosse con titolo su tassello e ricchi decori e stemmi in oro al dorso, filetti in oro e stemma araldico ai piatti, decori in oro alle dentelles, tagli dorati, sguardie decorate (alcune macchie, alcuni graffi, segni di usura alle sguardie). Provenienza: Paris de la Brosse (metà XVIII sec. circa, armi ai piatti) - Albert Natural (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 200/300

110
[LEGATURA] - CICERONE, Marco Tullio (106 a.C.- 43 a.C.) - *Orationum volumen primum (-tertium)*. Parigi: Simon de Colines, 1543-1544. [INSIEME A, dello stesso autore:] - *Epistolae familiares*. Parigi: Simon de Colines, 1545.

Graziosi esemplari cinquecenteschi delle due opere di Cicerone in eleganti legature omogenee. Queste edizioni risultano molto difficili da trovare sul mercato.

2 opere in 4 volumi, 16mo (120 x 72mm). Cornici xilografiche ai frontespizi delle Orazioni, marca tipografica al frontespizio delle Epistole (bruniture, occasionali lievi fioriture, macchie marginali di inchiostro al terzo libro delle Orazioni, secondo frontespizio delle Orazioni lievemente rifilato, frontespizio delle Epistole quasi distaccato). Pelle marmorizzata del XVII secolo, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli dorati, sguardie marmorizzate (difetti e alcune mancanze soprattutto ai dorsi, tracce di tarlo). Provenienza: annotazioni coeve (soprattutto al terzo volume di Orazioni) - Ad usum Lagbh (?) anno 1544 (nota di possesso al frontespizio delle Orazioni, datata 1547 al volume delle Epistole) - Martinus Canonicus Pauluccius (nota di possesso al frontespizio del terzo volume delle Orazioni) - note di possesso illeggibili al volume delle Epistole. (4)

€ 150/250

111
[LEGATURE] - Lotto contenente una serie di libri di piccolo formato in eleganti legature che comprendono: - TACITO, Publio Cornelio. *Opere tradotte da Bernardo Davanzati*. Parigi: presso la vedova Quillau, 1760. 2 volumi in marocchino rosso coevo. [CON:] - CAZOTTE, Jacques. *Oeuvres badines et morales. Nouvelle édition corrigée et augmentée*. Londra [ma Parigi], s.n. [Cazin], 1788. 7 volumi in pelle a spruzzo coeva. [E:] - ZIMMERMAN, J.G. *Solitude*. Londra: Vernor and Hood and others, 1805. 2 volumi in pelle marmorizzata coeva (minimi difetti). Il lotto si vende come insieme di legature e non è passibile di storno. (11)

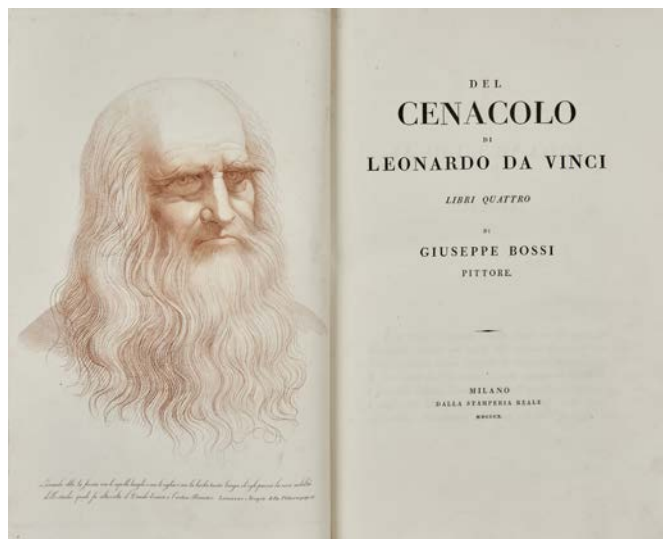
€ 100/150

112
[LEONARDO DA VINCI] - BOSSI, Giuseppe (1777-1815) - *Del Cenacolo di Leonardo da Vinci*. Milano: Stamperia Reale, 1810.

Ottima copia del celebre testo di Bossi, completa delle splendide tavole tratte da disegni leonardeschi ed incise in rame da Giuseppe Benaglia (1766-1830) e Giuseppe Longhi (1766-1831). L'opera tratta principalmente del Cenacolo, combinando analisi tecnica, critica artistica, considerazioni storiche e preoccupazioni per la conservazione. Nel lotto è presente anche un disegno acquarellato.

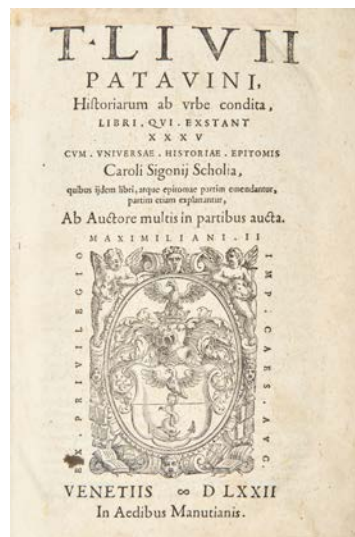
Folio (438 x 280mm). Occhiello, ritratto inciso di Leonardo in antiporta, 6 tavole calcografiche alcune in sanguigna (occasionali tracce di polvere). Mezza pelle posteriore su carta marmorizzata, titolo in oro su tassello al dorso, sguardie marmorizzate (alcuni restauri al dorso, lievi difetti). Provenienza: Al chiarissimo Luigi Lamberti, l'Autore in atto d'amicizia (dedica alla sguardia) - Carl of Jersey, Middleton Park (ex libris alla sguardia).

[SI AGGIUNGE:] - VERRI, Carlo (1743-1823) - *Osservazioni sul volume intitolato Del Cenacolo di Leonardo da Vinci libri quattro*. Milano: Pirotta, 1812. [E, dello stesso autore:] - *Postille alle Osservazioni sul volume intitolato Del Cenacolo.* Milano: Stamperia Reale, 1812. 2 volumi, 8vo (220x135mm). Una tabella ripiegata nel primo volume (lievi fioriture e tracce di polvere). Cartonato coevo, in barbe (difetti). (3)

€ 200/300

113
LIVIO, Tito (59 a.C.-17 a.C.) - *Historiarum ab urbe condita* [CON:] *Caroli Sigonij Scholia*.. [E:] *Caroli Sigonij Livianorum scholiorum aliquot defensiones.* Venezia: Aldo Manuzio, 1572.

Terza edizione aumentata della celebre opera storiografica a cui sono aggiunti gli scolia di Carlo Sigonio tratti dalla sue *Emendationes* liviane pubblicate per la prima volta nel 1555.

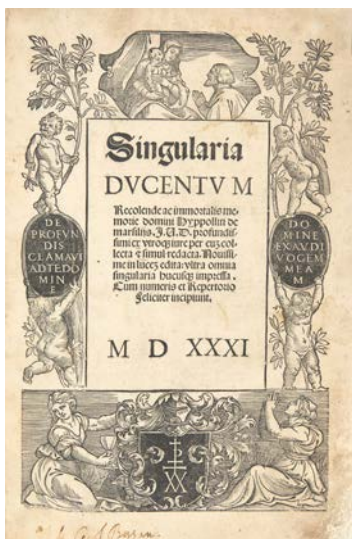
3 parti in un volume, folio (300 x 203mm). Marca tipografica ai frontespizi, iniziali e testatine xilografiche (antica etichetta a coprire nota di possesso al frontespizio, restauri marginali in Y1 con lieve perdita di testo, alcune lievi macchie e fioriture, alcune lievi bruniture a volte più marcate). Pergamena del XVIII secolo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo (alcune lievi perdite e restauri, alcuni segni di usura). Provenienza: antica nota di possesso rimossa al frontespizio.

€ 250/350

114
MAFFEI Scipione (1675–1755) - *Museum Veronense*. Verona: Tipografia del Seminario, 1749.

Prima edizione riccamente illustrata di questa interessante opera sulle antichità di Verona. Molte delle numerose illustrazioni presenti sono disegnate da Cignaroli e incise da Francesco Zucchi.

Folio (368 x 240mm). Occhiello, frontespizio in rosso e nero con vignetta calcografica, testatine incise in rame, iniziali, finalini e illustrazioni di cui molte a piena pagina incise in legno e rame, 3 tavole calcografiche di cui 2 ripiegate (manca [a2] illustrata, prima tavola ripiegata con strappetto che tocca l'incisione, lievi sporadiche tracce di polvere). Pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo (alcune perdite e scotch al piatto posteriore, alcuni segni di usura). Provenienza: antica nota di possesso rimossa alla sguardia - Giulio Segantini (exlibris al contropiatto).

€ 200/300

Singularia
DVCENTVM
M D XXXI
DE PROFVNDIS CLAMAVI AD TE DOMINE
DOMINE EXAVDI VOCEM MEAM

115
MARSILI, Ippolito (1451-1529) - *Singularia ducentum recolende ... collecta et simul redacta*. [Venezia: Aurelio Pinzi], 1531. [LEGATO CON:] - Pietro Gerardo DI PIETRASANTA. *Subtilia et perutilia singularia*. Bologna: Benedetto di Ettore Faelli, 1506. [E CON:] - Amodeo Giustino DA CASTELLO, Cataldino BONCOMPAGNI (1370-1435), Angelo DEGLI UBALDI (1328-1407). *Tractatus in materia sindicatus*. Milano: Giovanni Angelo Scinzenzeler, 1514.

Raccolta di tre fondamentali opere di giurisprudenza molto difficili da trovare sul mercato, tra le quali si segnala l'edizione de *Subtilia et perutilia singularia*. La prima opera consta di una parte della celebre raccolta di "ius singularia" del Marsili, e nello specifico vengono qui riportati i "singularia" dal numero 501 al 700, mentre la terza opera raccoglie contributi dei maggiori giurisperiti dell'epoca, fra cui Angelo degli Ubaldi, in merito alle procedure sindacali a carico dei pubblici ufficiali.

3 opere in un volume, folio (400 x 265mm). Primo frontespizio entro elaborata cornice xilografica, eleganti iniziali xilografiche criblé (bruniture, gore d'acqua, tracce di polvere, sporadici strappetti marginali che all'ultima carta sono riparati al verso). Pergamena moderna. Provenienza: alcune annotazioni e sottolineature antiche in tutte le opere - Julii Caroli Berseni (nota di possesso al primo frontespizio) - P(er) Amodeum Cataldinum Angelum (nota di possesso al terzo frontespizio).

€ 700/1.000

116
MARTORELLI, Luigi - *Storia del clero vaticano dai primi secoli del cristianesimo fino al XVII*. Roma: Stamperia Salomoni, 1792.

Dotta e approfondita opera storico-religiosa in bella legatura alle armi dedicata all'organizzazione del clero in Vaticano sino a fine Settecento. Il presente esemplare appartenne a Romualdo Braschi Onesti (1753-1817), figlio del conte Girolamo Onesti e di Giulia Braschi, sorella del Cardinale Giannangelo Braschi futuro Papa. Nel 1784 fu nominato da Pio VI gran priore dell'Ordine di Malta in Roma ed ebbe dal re di Sardegna la decorazione dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

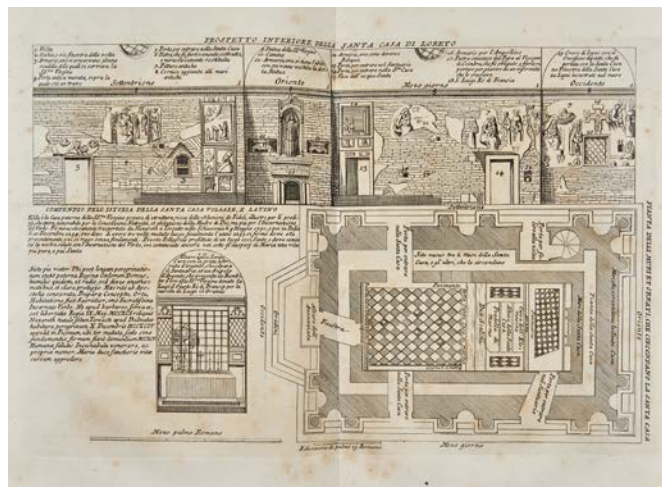
4to (240 x 180mm). Occhiello, stemma di papa Pio VI al frontespizio (occasionali lievi fioriture, lievi gore d'acqua alle ultime carte). Pelle coeva alle armi del Cardinale Romualdo Braschi Onesti entro sottile cornice in oro, stemma del Cardinale accollato alla Gran croce di onore e di devozione dell'Ordine di Malta, decori e titolo in oro al dorso, sguardie in carta decorata, tagli decorati a spruzzo rossi (lievi difetti e alcuni graffi). Provenienza: Luca conte Giannini Juniore (nota di possesso coeva al frontespizio e timbro in greco al verso) - ex libris moderno alla sguardia.

€ 250/350

117
MARTORELLI, Pietro Valerio - *Teatro istorico della Santa Casa Nazarena della B. Vergine Maria e sua ammirabile traslazione in Loreto*. Roma: Antonio de' Rossi, 1732-1733.

Prima edizione dell'opera storiografica dedicata al Santuario di Loreto più completa del tempo, illustrata da dettagliate tavole perlopiù a doppia pagina. Dell'opera venne pubblicato anche un terzo volume a due anni di distanza, nel 1735; gli esemplari consultati in vendita e in RBH constano sempre dei soli primi due volumi.

2 volumi (di 3), folio (325 x 215mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, un ritratto calcografico di Clemente XII, 6 tavole calcografiche in totale di cui 5 a doppia pagina, iniziali xilografiche, illustrazioni xilografiche nel secondo volume (bruniture, fioriture). Pergamena coeva, titolo in oro ai dorsi, tagli decorati a spruzzo rossi (difetti alle giunture e lievi difetti generali). Provenienza: S. Caroli? (timbro ai frontespizi). (2)

€ 500/800

118
[MILANO - STATUTI] - *Constitutiones dominii mediolanensis*. Milano: Valerio e Girolamo Meda, 1552. [LEGATO CON:] - *Ordines ab excellentiss. Senatu Mediol. nuper editi*. Milano: Antonio de Antoniis, 1562. [E:] - *De origine iuris Mediolanensis*. Milano: Valerio e Girolamo Meda, 1556.

Copia annotata della seconda edizione delle *Constitutiones*, pubblicate per la prima volta nel 1541. Si tratta di un importante documento storico e giuridico che comprende gli statuti di Milano promulgati da Carlo V nel 1541. Sono legate nello stesso volume altre due opere giuridiche dell'epoca, una purtroppo scompleta.

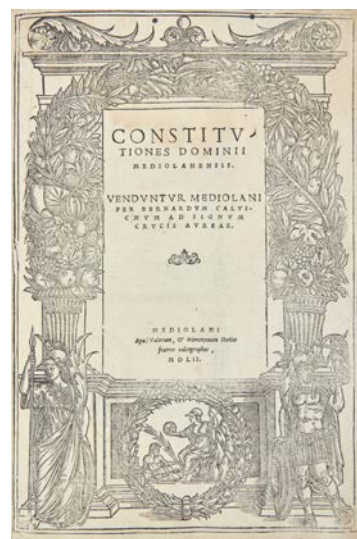
3 opere in un volume, folio (289 x 205mm). Frontespizi entro cornici xilografiche, due fogli manoscritti aggiunti nella prima opera, (mancano il frontespizio, il fascicolo A4 e la carta A1 nella terza opera, frontespizio rifilato e traccia di tarlo che tocca il testo nelle ultime carte della seconda opera, restauro all'angolo inferiore di A8 e piccola traccia di tarlo al margine esterno del fascicolo C nella terza opera, gore d'acqua nelle ultime due parti, generali bruniture). Mezza pergamena del XVIII secolo, titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo rossi (lievi difetti). Provenienza: numerose annotazioni antiche (spesso rifilate).

€ 200/300

CONSTITVTIONES DOMINII MEDIOLANENSIS.

VENDVNTVR MEDIOLANI PER BERNARDVM CALVSCHVM AD SIGNVM CRVCIS AVREAE.

MEDIOLANI

MDLII.

119
[MILANO] - ARGELATI, Filippo (1685-1755) - *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium, seu Acta, et elogia virorum omnigena eruditione illustrium*. Milano: Tipografia Palatina, 1745.

Prima edizione di questa biografia e bibliografia di autori e testi milanesi, composta da oltre 10.000 titoli. Argelati, antiquario e bibliografo, nel 1718 si recò in Lombardia per iniziare uno studio e una ricerca dei testi antichi non censiti presenti nella regione. Nel 1723, su impulso di Carlo Archinto e Teodoro Alessandro Trivulzio e con l'appoggio economico e istituzionale dell'imperatore imperatore Carlo VI venne fondata la tipografia Palatina con l'obiettivo di pubblicare i risultati e le scoperte filologiche e bibliografiche.

2 tomi in 4 volumi, folio (414 x 266mm). Occhielli, due frontespizi stampati in rosso e nero con vignette calcografiche, ritratto di Maria Teresa e vedute calcografiche in testata, altre testatine e finalini, testo su due colonne (minime macchie). Pelle coeva alle armi della Society of Writers to His Majesty's Signet, titolo in oro ai dorsi, tagli rossi (reindorsati, sguardie moderne e restauri ai margini). (4)

€ 400/600

DE STUDIIS LITERARIIS MEDIOLANENSIUM ANTIQUIS ET NOVIS PRODROMUS AD HISTORIAM LITERARIO-TYPOGRAPHICAM MEDIOLANENSEM.

CAPUT I

120
[MILANO] - BARBÒ SONCINO, Scipione (sec. XVI) - *Sommario delle vite de' duchi di Milano, così Visconti, come Sforzeschi*. Venezia: Girolamo Porro, 1574.

Prima edizione della storia dei duchi di Milano, ognuno ritratto entro cornice architettonica e inciso da Girolamo Porro.

Folio (292 x 206mm). Frontespizio calcografico entro cornice architettonica, iniziali xilografiche, 9 ritratti calcografici a piena pagina (piccolo restauro all'angolo superiore del frontespizio, foro di tarlo al margine interno dell'ultimo fascicolo che non tocca il testo, bruniture, gore d'acqua, occasionali tracce di polvere, alcune carte parzialmente distaccato). Pergamena floscia coeva (difetti, macchie, alcuni piccoli restauri). Provenienza: Il Polifilo (etichetta di libreria alla sguardia).

€ 200/300

121
[MILANO] - RIPAMONTI, Giuseppe (1573-1643) - *Historiae patriae libri 10*. Milano: Giovanni Battista e Giulio Cesare Malatesta, s.d. [1641-1648].

Raramente apparsa completa sul mercato, l'opera di Ripamonti è una fonte imprescindibile per la storia di Milano. Essa si pone in continuità con l'opera di Tristano Calco che scrisse a sua volta un'*Historiae patriae* che narrava le cronache di Milano fino al 1313. L'opera rimase incompiuta a causa della morte dell'autore e venne proseguita dal Ripamonti fino all'anno 1548.

4 volumi, folio (276 x 190mm e 300 x 201mmmm). Frontespizi calcografici, iniziali xilografiche, testatine xilografiche, ritratto calcografico dell'autore e di Federico Borromeo nel terzo volume (frontespizi del primo e secondo volume leggermente rifilati, frontespizio del quarto volume con strappetto marginale che non tocca il testo, ritratto dell'autore rinforzato al margine interno, ritratto di Federico Borromeo leggermente più corto al margine inferiore, 3F5-6 del terzo volume con piccolo foro di tarlo marginale che non tocca il testo, alcune lievi macchie e tracce di scotch). Legature non uniformi, i primi due in pergamena coeva con dorso a quattro nervi e titolo manoscritto, tagli a spruzzo (restauri al dorso, segni di usura soprattutto ai piatti), il terzo e il quarto volume in pergamena floscia coeva con titolo manoscritto al dorso e al taglio inferiore (segni di usura e scotch ai dorsi). (4)

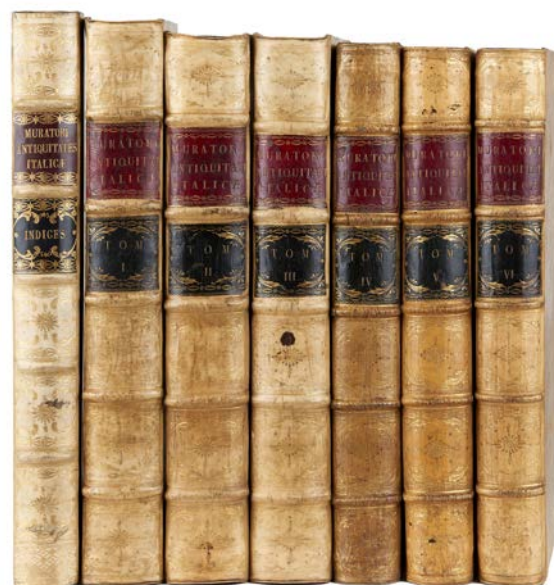
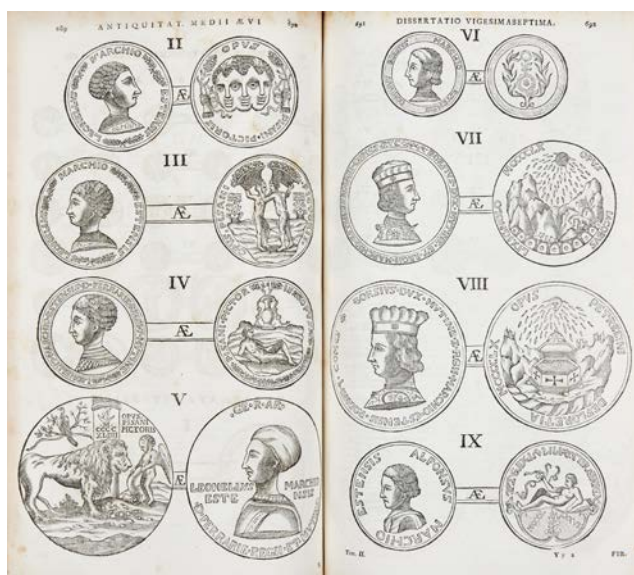
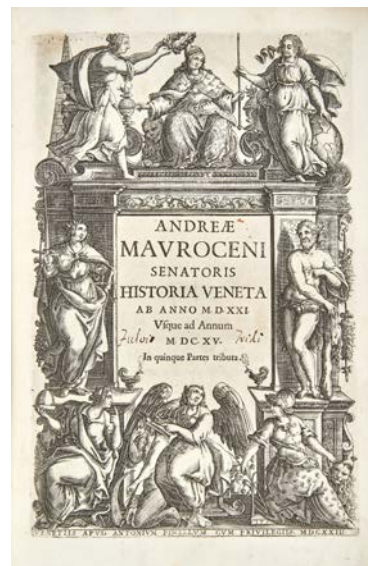
La collazione del quarto volume può variare, il nostro volume è collazionato come segue: 1/6 (-1) A-F4 G2 (-G2), 2chiA-B4 3chi2 (3chi2+1) H-O4 P4 (-P3) Q-Y4 Z4 2A2 4chi1 2B-2V4 2X4 a4 (-a1) b-2d4 2e 3[croce]4. Provenienza: "Mei Io. Baptista Duochi oblati dono ex doctiis Virii D. Heiron.? Legnani" (nota di possesso coeva al frontespizio del terzo e quarto volume, sbiadita nel quarto).

€ 500/800

122
MOROSINI, Andrea (1558-1618) - *Historia veneta ab anno MDXXI usque ad Annum MDCXV in quinque partes tributa*. Venezia: Antonio Pinelli, 1623.

Ottima copia, fresca e con ottima qualità delle incisioni, di questa prima edizione dell'opera storiografica del Morosini, pubblicata postuma a cura del fratello Paolo e preceduta da una breve biografia scritta da Luigi Lollino (1552-1625). L'esemplare è completo degli ultimi tre libri dell'opera che recano le dispute avvenute tra la Repubblica veneziana e Papa Paolo V, spesso mancanti in copie sul mercato o precedentemente passate in asta.

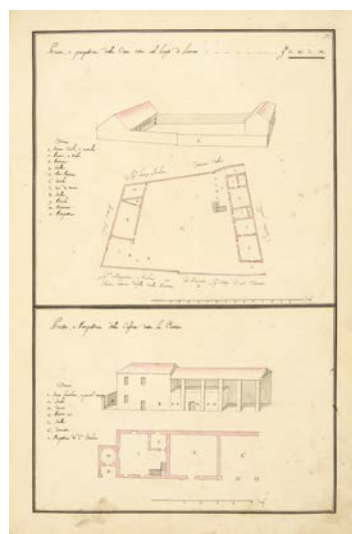
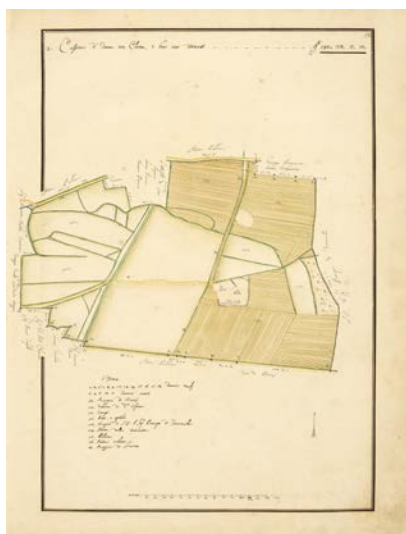
Folio (355 x 232mm). Frontespizio calcografico, un ritratto calcografico, testatine e iniziali xilografiche, fascicoli 2A e 2B invertiti (senza ultima bianca, occasionali lievi bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (lievi difetti e forellini di tarlo, leggermente imbarcata). Provenienza: Zidui (?) Tridi (nota di possesso coeva al frontespizio).

€ 200/300

123
MURATORI, Ludovico Antonio (1672-1750) - *Antiquitates Italicae Medii Aevi*. Milano: Tipografia della società Palatina, 1738-1742.

Ottima copia in legatura alle armi di questa fondamentale opera storiografica del Muratori dedicata al Medioevo italiano che include anche una vasta raccolta di documenti storici, molti dei quali inediti all'epoca della pubblicazione.

6 volumi, folio (390 x 233mm). Occhielli, 6 antiporte calcografiche, marche tipografiche calcografiche al frontespizio stampato in rosso e nero, testatine e iniziali calcografiche, una tavola calcografica ripiegata nel volume III, numerose illustrazioni xilografiche (senza ultima bianca nel secondo, terzo e quarto volume, lievi bruniture e fioriture più marcate nel quarto e nel sesto volume). Pergamena coeva alle armi della Society of Writers to His Majesty's Signet, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli rossi (dimensioni lievemente disomogenee, lievi difetti, alcune legature più brunite). Sembra mancare la carta D4 nel quinto volume che secondo SBN dovrebbe essere presente, ma non sembra presente nelle copie digitalizzate; al suo posto, veniva talvolta legata la carta *2 con l'occhiello della dissertatio 58. SBN segnala inoltre altre due tavole, una nel volume IV e una nel volume VI, qui non presenti e non presenti nemmeno in tutte le copie in vendita o passate in asta precedentemente (RBH), solo una copia presentava più tavole. Provenienza: Ex libris Bibl. Scibar. (nota di possesso coeva al frontespizio) - The Society of Writers to His Majesty's Signet (legature) - V: mm: (etichetta)

[SI AGGIUNGE:] - *Indices chronologici ad Antiquitates italicas Medii Aevi et ad opera minora*. Torino: Tipografia regia, 1896. Folio (396x280mm). Frontespizio in rosso e nero (lievi bruniture, tracce di polvere, sporadici restauri al margine superiore di alcune carte). Pergamena coeva alle armi de The Society of Writers to His Majesty's Signet, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti). (7)

€ 500/800

124
[ORDINE DI MALTA] - *Cabreo de beni della Commenda di S. Gio. Battista di Verolengo ... fatto nell'anno 1755 ad instansa dell'Ill.mo Sig. Balij D. Andrea Degiovanni allora Commendatore di detta Comenda*.

Il manoscritto è un cabreo le cui 47 carte, tutte acquerellate, contengono disegni di proprietà agricole e di case coloniche accompagnati dalle didascalie, dai nomi dei confinanti e dalle note sulla tipologia delle singole aree. Seguono quattro pagine di indice con il nome dei singoli possedimenti, la dimensione di ognuno di essi e il numero dell'atto relativo. La presenza in Piemonte dei Cavalieri di Malta risale agli inizi del XII secolo, mentre la Commenda di Verolengo comune della Provincia di Torino fu costituita nel 1477.

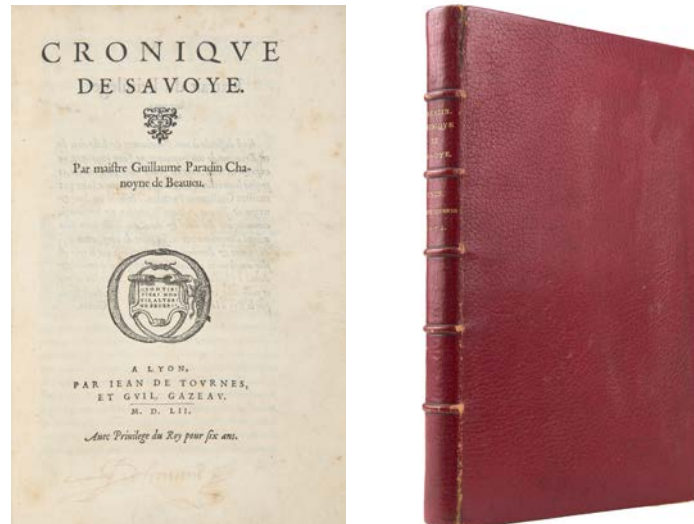
Folio (495 x 342mm). Manoscritto su carta, frontespizio manoscritto e 50 carte numerate di cui 47 con illustrazioni a colori (bruniture, occasionali tracce di polvere e lievi gore d'acqua). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti, titolo sbiadito).

€ 500/800

125
OVIDIO, Publio Nasone (43 a.C. - 17 o 18 d.C.) - *Le metamorfosi di Ovidio ridotte da M. Gio. Andrea dall'Anguillara in ottava rima*. Venezia: Bernardo Giunta, 1592.

Esemplare in raffinata legatura coeva, realizzata dalla bottega dei Soresini, con le armi di Lodovico Facchinetti, figlio del Marchese Cesare Facchinetti e fratello del Papa Giovanni Antonio Facchinetti (Innocenzo IX). Giovanni Andrea dell'Anguillara pubblicò nel 1584 un'edizione delle opere di Ovidio, arricchita da incisioni di Giacomo Franco. Nel 1592, i Giunti ripubblicarono il testo, dedicandolo al Re di Francia e modificando il frontespizio e la lettera di dedica, mantenendo la data del 1583. Le illustrazioni furono copiate e riutilizzate, con alcune modifiche alle bordure xilografiche.

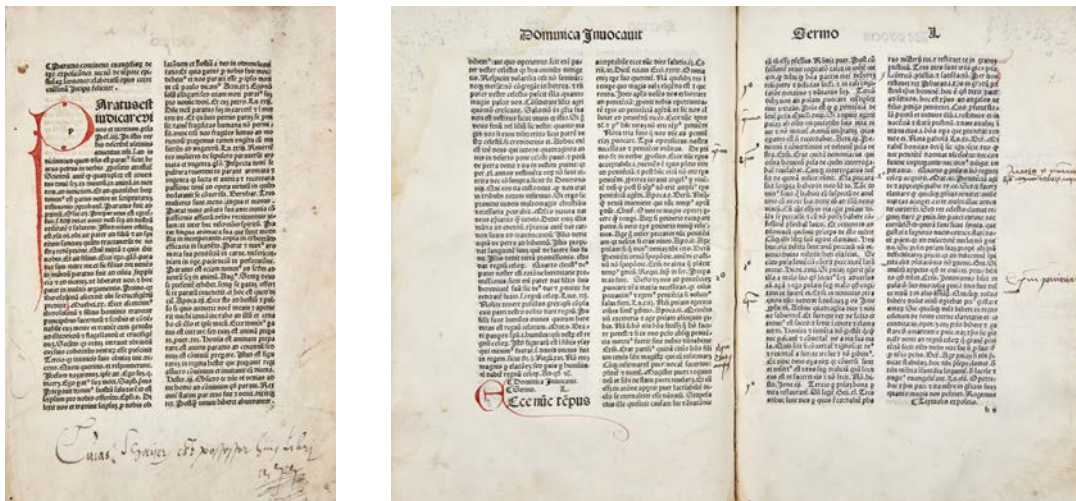
4to (232 x 170mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali, testatine e fregi xilografici, illustrazioni incise in legno (alcune gore d'acqua, sporadiche macchie e bruniture). Pergamena floscia coeva alle armi dei Facchinetti, titolo manoscritto e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro e stemma araldico ai piatti, tagli blu (lievi perdite al dorso, alcune lievi macchie, mancano i lacci). Provenienza: Nota di possesso coeva anticamente cancellata al frontespizio - un'annotazione coeva.

€ 800/1.200

126
PARADIN, Guillaume (ca.1510-1590) - *Cronique de Savoye*. Lione: Jean de Tournes et Guillaume Gazeau, 1552.

Prima edizione di questa importante opera sulla storia della Savoia. Si tratta della seconda opera impressa nel XVI secolo sull'argomento, dopo le *Grans Chroniques* di Simphorien Champier (Paris, 1516) e venne ripubblicata in due successive edizioni nel 1561 e nel 1602. L'opera è di notevole importanza anche perché vi troviamo una delle prime descrizioni delle Alpi e delle sue *Glaces prodigieuses*.

4to (227 x 147mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali, testatine e fregi xilografici (manca la tavola genealogica ripiegata, alcune lievi fioriture e bruniture, alcune carte leggermente più corte al margine esterno). Marocchino rosso del XIX secolo firmato Auguste Petit, titoli in oro al dorso, taglio superiore dorato, sguardie marmorizzate (lievi segni di usura specialmente alle giunture).

Non è stato possibile reperire una collazione, il nostro esemplare è collazionato come segue: A-C4, D6(-D6), a-z4, A-Z4, 2a-c4, χ1. Provenienza: Defrasend? (nota di possesso sbiadita al frontespizio).

€ 200/300

127
[PARATUS] - *Sermones parati de tempore et de sanctus*. [Passau: Johann Petri, ca. 1487-88].

Incunabulo difficile a trovarsi sul mercato del quale si conosce una sola copia in Italia presso la Biblioteca di San Candido preservato nell'antica legatura con borchie metalliche; completo della sola prima parte.

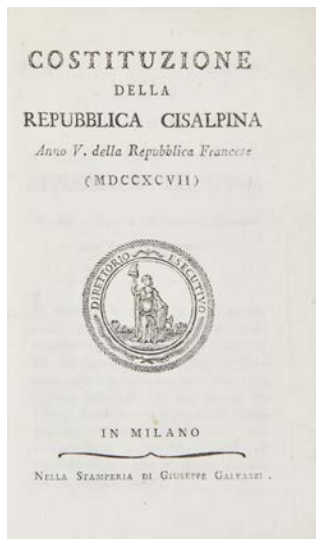
Folio (307 x 207mm). Capilettera rubricati in rosso, completo della prima parte secondo BMC II, p. 616 che corrisponde a a8, b-x8/6, y-z8 (ma mancante della seconda parte A-M 6/8 che corrisponde a "paratus.. circulum anni incipit feliciter" e colophon, alcune macchie di polvere e umidità, occasionali bruniture, fori di tarlo alla sguardia anteriore e occasionalmente nel testo). Antica pelle con borchie metalliche agli angoli e al centro (tre borchie mancanti, difetti, restauri, sguardie posteriori). Provenienza: alcune antiche note di possesso e commenti al testo, una datata 1630 al frontespizio: Antonii Spindleri de Hopegg?.

€ 500/800

128
[REPUBBLICA CISALPINA] - *Opuscoli latini ed italiani intorno al giuramento civico della Repubblica cisalpina*. Modena: Società tipografica, anno VI repubblicano [1798].

Testi relativi alla diatriba sull'essenza del Giuramento tra i repubblicani cisalpini, rappresentati da Pier-Luigi Leonelli Commissario nel Dipartimento del Panaro, e i cattolici. Il giuramento civico alla Repubblica Cisalpina imposto nel 1798 ai professori universitari e agli impiegati dello Stato creò una divisione tra gli studiosi chiamati a prestarlo: la formula del giuramento sembrava infatti sottintendere una forma di subordinazione della Chiesa allo Stato e diede origine all'acceso dibattito.

8vo (227 x 150mm). Fregio xilografico raffigurante allegoria della Repubblica con berretto frigio su picca, iniziali xilografiche (sporadiche lievi fioriture). Carta azzurra coeva, in barbe e intonso (difetti).

€ 250/350

129
[REPUBBLICA CISALPINA] - *La Costituzione della Repubblica Francese del 1795*. Zurigo: Società tipografica, [dopo il 1795].

Interessante edizione stampata clandestinamente e di probabile origine toscana, come farebbe pensare il prezzo di due paoli e la filigrana recante lo stemma del Granducato. Il volume è estremamente difficile da trovare sul mercato e risulta passato in asta solo una volta nel 2005 (RBH).

16mo (110 x 80mm). (Piccola traccia di tarlo al margine interno dell'ultimo fascicolo). Cartonato coevo, titolo manoscritto su etichetta al dorso (lievi difetti più marcati al dorso). [SI AGGIUNGE:] - *Costituzione della Repubblica Cisalpina*. Milano: Giuseppe Gallazzi, anno VI della Repubblica Francese [1797]. 8vo (205 x 130mm). Simbolo repubblicano xilografico al frontespizio (sporadiche lievi fioriture). Cartonato d'attesa coevo, in barbe (difetti). Contiene la proclamazione di Bonaparte come Generale in Capo dell'Armata d'Italia con testo in francese e in italiano a fronte, tra i firmatari in calce figurano Bonaparte, il Generale Alessandro Berthier, G.C. Serbelloni e Sommariva. (2)

€ 200/300

130
RIDOLFI, Pietro (1536-1601) - *Historiarum seraphicae religionis libri tres*. Venezia: Francesco de Franceschi, 1586.

Prima edizione di questa storia dell'ordine francescano preceduta da una vita di San Francesco, composta da Pietro Ridolfi, anch'egli francescano e vescovo prima di Venosa e poi di Senigallia. Il frontespizio inciso è opera di Girolamo Porro (1520-1604) ed è in coloritura coeva.

Folio (340 x 215mm). Frontespizio calcografico con ritratto di San Francesco colorato a mano all'epoca, iniziali, testatine e numerose vignette incise in legno (frontespizio con rinforzo al margine interno e strappetto restaurato al margine inferiore, πA4 con rinforzo al margine interno, 2Q-R con piccola traccia di tarlo al margine inferiore, 2X5 con strappetto restaurato che tocca il testo senza comprometterne la leggibilità, strappetto senza perdita di testo in fine, alcune macchie e gore d'acqua). Pergamena del XVIII secolo, titolo e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo (lievi segni di usura). Provenienza: qui aby.. (nota di possesso parzialmente rimossa al frontespizio) - alcune annotazioni coeve.

€ 200/300

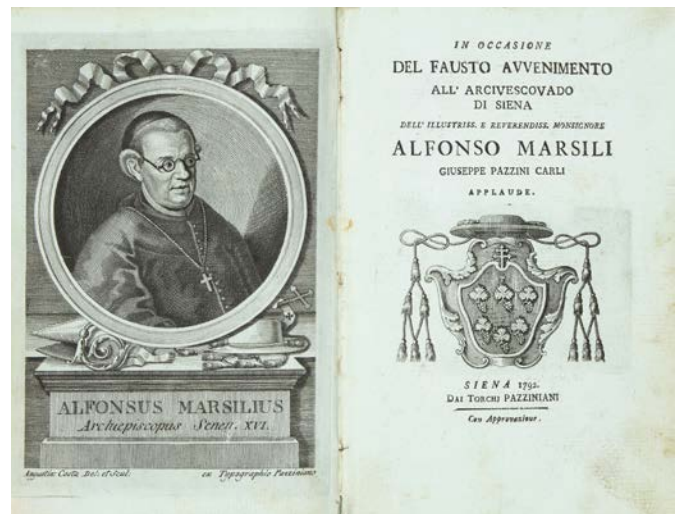
131
[SIENA] - PAZZINI CARLI Giuseppe - *In occasione del fausto avvenimento all'arcivescovado di Siena dell'illustrissimo e reverendissimo monsignore Alfonso Marsili*. Siena: Pazzini, 1792.

Affascinante esemplare su carta azzurra di questa raccolta di componimenti che celebra l'insediamento a Siena dell'arcivescovo Monsignore Alfonso Marisili. L'antiporta reca il ritratto dell'arcivescovo inciso da Augustin Costa, mentre i componimenti poetici sono, tra gli altri, dell'abate Giulio Anastasio Angelucci, Giulio Bertolini, D. Augusta Caterina Piccolomini Petra e dell'editore stesso.

8vo (201 x 130mm). Esemplare su carta azzurra, antiporta calcografica con ritratto, vignetta incisa in rame al frontespizio, iniziali e fregi xilografici (B5-6 su brachette, alcune lievi macchie e fioriture, lievi tracce di polvere). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso, tagli dorati (minimi segni di usura).

€ 150/250

ALFONSUS MARSILIUS
Archiepiscopus Senen. XVI.

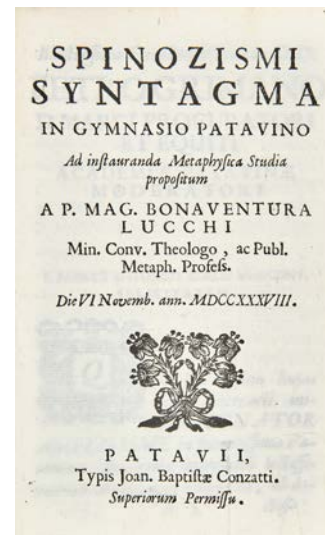
IN OCCASIONE
DEL FAUSTO AVVENIMENTO
ALL' ARCIVESCOVADO
DI SIENA
DELL' ILLUSTRISS. E REVERENDISS. MONSIGNORE
ALFONSO MARSILI
GIUSEPPE PAZZINI CARLI
APPLAUDE.
SIENA 1792.
DAI TORCHI PAZZINIANI
Con Approvazione.

132
[SPINOZA] - LUCHI, Bonaventura (1700-1785) - *Spinozismi syntagma in gymnasio patavino*. Padova: Conzatti, 1738.

Interessante opera, una fra le sole due opere di carattere filosofico pubblicate dal Luchi, e focalizzata sull'interpretazione e la critica delle tesi di fondo del pensiero filosofico di Spinoza. Si tratta della prima testimonianza a stampa di una lezione universitaria dedicata, seppure nella forma di una confutazione, a Baruch Spinoza. Dunque un documento significativo della storia della diffusione del pensiero di Spinoza in Italia, della sua interpretazione e dell'interazione tra questi e la cultura universitaria.

L'opera è legata con un'altra serie di testi: Giacomo GIACOMETTI (1663-1737). *Opuscula politioris litteraturae*. (Venezia: 1738) - FRANZONI, Sebastiano (1687-1779). *Orationes.* (Padova: 1737) - CONCINA, Nicolò (1693-1762). *Ordinis Prædicatorum*. (Venezia: 1732).

4 opere in un volume, 8vo (168 x 116mm). Vignetta xilografica ai frontespizi e altri fregi nei testi (sporadiche macchie o fioriture). Pergamena coeva, titoli manoscritti al dorso sguardie marmorizzate.

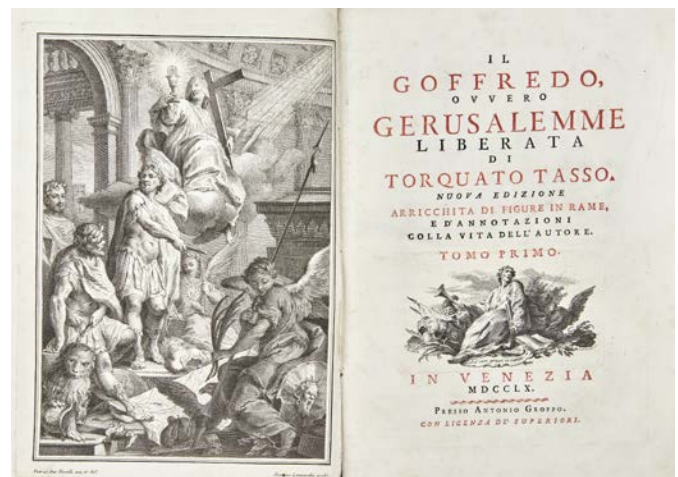
€ 150/250

SPINOZISMI
SYNTAGMA
IN GYMNASIO PATAVINO
Ad instauranda Metaphysica Studia
propositum
A P. MAG. BONAVENTURA
LUCCHI
Min. Conv. Theologo, ac Publ.
Metaph. Profess.
Die VI Novemb. ann. MDCCXXXVIII.
PATAVII,
Typis Joan. Baptistæ Conzatti.
Superiorum Permissu.

133
TASSO, Torquato (1544-1595) - *Il Goffredo, ovvero Gerusalemme liberata*. Venezia: Antonio Groppo, 1760.

Copia fresca di questa edizione settecentesca sontuosamente illustrata dell'opera del Tasso, a cui sono state aggiunte in fine ai volumi le *Annotazioni sopra la Gierusalemme liberata* di Scipione Gentili (1563-1616). L'incisore, Giacomo Leonardis (1723-1797), lavòro sui disegni di Bernardo Castello (1557-1629) per le tavole in apertura dei canti e sui disegni di Pietro Antonio Novelli (1729-1804) per le vignette calcografiche.

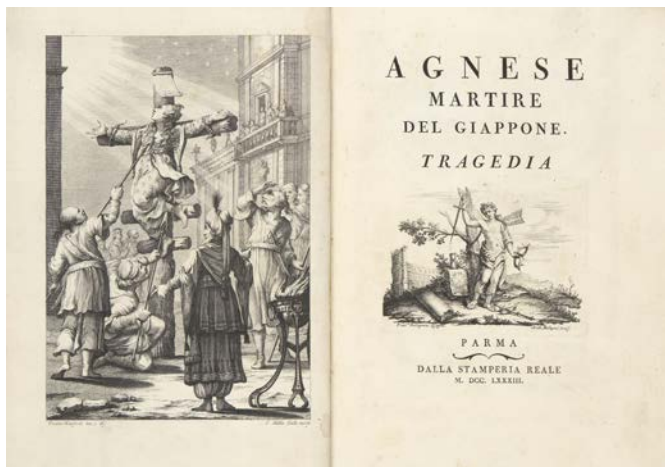
2 volumi, folio (298 x 212mm). Occhielli, antiporta calcografica nel primo volume (SBN cita erroneamente una seconda antiporta nel secondo volume), vignette calcografiche ai frontespizi, primo frontespizio stampato in rosso e nero, testatine, iniziali e illustrazioni incise, un ritratto calcografico dell'autore e 20 tavole calcografiche (sporadiche lievi fioriture e tracce di polvere). Legature coeve con dorsi in bazzana su piatti decorati a spruzzo, decori e titolo in oro ai dorsi (lievi difetti soprattutto alle estremità e ai dorsi). Provenienza: ex libris di privato alla sguardia. (2)

€ 600/900

IL
GOFFREDO,
OVVERO
GERUSALEMME
LIBERATA
DI
TORQUATO TASSO.
NUOVA EDIZIONE
ARRICCHITA DI FIGURE IN RAME,
E D'ANNOTAZIONI
COLLA VITA DELL'AUTORE.
TOMO PRIMO.
IN VENEZIA
MDCCLX.
PRESSO ANTONIO GROPPO.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

134
[TORINO] - TARIZZO, Francesco Antonio - *Ragguaglio istorico dell'assedio, difesa, e liberazione della città di Torino*. Torino: Giovanni Battista Zappata, 1707.

Frutto di una testimonianza diretta, questo resoconto dell'assedio di Torino da parte delle truppe francesi di Luigi XIV, al comando del duca de La Feuillade, è un prezioso documento quasi contemporaneo agli eventi narrati. Si tratta di un evento importante per la città di Torino, che si concluse con la vittoria e la liberazione della città da parte del duca Vittorio Amedeo II e del principe Eugenio di Savoia. Il resoconto, corredato da una pianta della città, comprende anche il novero degli ufficiali francesi fatti prigionieri, dei morti e feriti ecc.

4to (198 x 145mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziale e testatina incisa in legno, una tavola calcografica ripiegata (frontespizio leggermente distaccato al margine interno, restauri soprattutto alle prime carte che toccano a volte il testo, alcuni strappetti restaurati alla tavola ripiegata, alcuni buchini e tracce di tarlo marginali che non toccano il testo, alcune macchie, bruniture e fioriture). Pergamena moderna, titolo manoscritto al dorso (lievi difetti).

€ 150/250

135
VARANO, Alfonso (1705-1788) - *Agnese martire del Giappone*. Parma: Stamperia reale, 1783.

Edizione bodoniana di questa tragedia ispirata alla figura di Agnese Takeya, martirizzata per la sua fede cristiana durante uno dei numerosi periodi di repressione religiosa in Giappone. Agnese fu costretta ad assistere alla moglie per crocifissione del marito, il samurai martire Simone Takeda Gohioye, crocefisso nel 1603 e, nonostante ciò, si rifutò di abiurare, cosa che le valse la morte poco dopo.

4to (285 x 205mm). Antiporta calcografica, vignetta incisa in rame al frontespizio, iniziali, testatine e finalini incisi in rame, fregi xilografici (piccola gora d'acqua marginale all'antiporta, alcune lievi fioriture e macchioline). Mezza pelle del XIX secolo decorata a spruzzo, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo, sguardie decorate (alcune lievi perdite e segni di usura). Provenienza: Ex libris A.B.P.S. (timbro privato al verso del frontespizio).

€ 200/300

136
VIRGILIO, Publio Marone (70-19 A.C.) - *L'Eneide di Virgilio del commendatore Annibal Caro*. Parigi: Vedova Quillau, 1760.

Copia in elegante legatura di questa pregiata edizione stampata a Parigi. Le incisioni sono di Chenu, Defahrt, Lempereur, Leveau, Pasquier e Tardieu su disegni di Giuseppe Zocchi. Di pregiata fattura è anche l'exlibris alla sguardia anteriore, inciso su rame da Balthasar Anton Dunker (1746-1807) che fu un pittore e incisore tedesco, allievo di Jakob Philipp Hackert e di Vien, ed ebbe buona fama come incisore.

2 volumi, 8vo (215 x 135mm). Antiporta con ritratto calcografico in entrambi i volumi, di Virgilio nel primo e del commentatore Annibal Caro nel secondo, frontespizi calcografici entro cornice architettonica, 12 tavole a piena pagina e 12 vignette incise in rame, una a inizio di ciascun libro dell'Eneide, 6 culs-de-lamp calcografici (lievissime bruniture). Bazzana coeva, titoli e decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (alcune perdite ai piatti e alcuni segni di usura). Provenienza: F. Larnac, a Uzés (exlibris alla sguardia anteriore). (2)

€ 100/150

137
[VITERBO] - BUSSI, Feliciano (ca. 1680-1741) - *Istoria della città di Viterbo*. Roma: Bernabo e Lazzarini, 1742.

Prima edizione di quest'opera storiografica illustrata. Le tavole furono eseguite sui disegni di Giuseppe Sisto Fietti (1669-1752), celebre pittore viterbese, e raffigurano, oltre a una affascinante veduta prospettica della città, i principali edifici ed opere d'arte monumentali. Particolarmente suggestive le due tavole raffiguranti i demoni che lasciano la città.

Folio (355 x 227mm). Grande stemma calcografico di Viterbo al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 25 tavole calcografiche (piccoli restauri al margine delle prime carte, sporadici piccoli restauri al verso di alcune tavole, bruniture, fioriture, gore d'acqua alle ultime carte, tracce di polvere, sporadici piccoli strappetti marginali). Pergamena coeva, titolo in oro al dorso, tagli decorati a spruzzo, sguardie marmorizzate (alcuni restauri e lievi difetti). Provenienza: alcune antiche annotazioni alla sguardia.

€ 600/800

138
[VOCABOLARI] - PIPINO, Maurizio (1739-1788) - *Vocabolario piemontese*. Torino: Stamperia Reale, 1783.

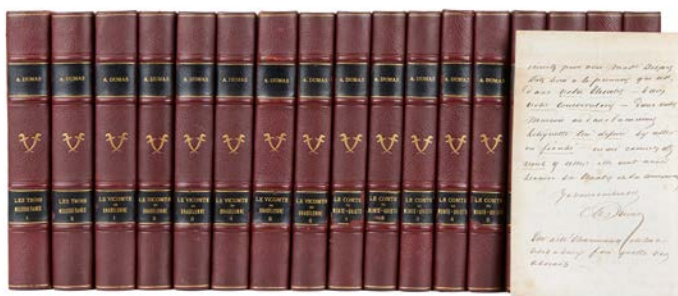
Interessante lotto dedicato alla lingua piemontese, composto dalle opere del medico Pipino, che formano "una triade di opere significative per la vita culturale della regione" (Clivio, *La letteratura piemontese dalle origini al Risorgimento*, p. 390). Il *Vocabolario* si propose di dare al piemontese un assetto preciso, con particolare attenzione alle voci più popolari della lingua, e la *Grammatica* è la prima mai pubblicata del dialetto piemontese. Quest'ultima si proponeva di normalizzare la grafia del piemontese per incoraggiarne l'uso come lingua scritta oltre che parlata. Si aggiunge un altro celebre dizionario piemontese di Zalli, che fornisce la resa semantica dei termini non solo in italiano, ma anche in latino e francese.

8vo (189 x 115mm). Occhiello, frontespizio con stemma calcografico della dedicataria, iniziali e fregi xilografici (alcune lievi macchie e fioriture, alcune tracce di tarlo al margine inferiore a partire dal fascicolo F). Bazzana coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo, sguardie marmorizzate (alcuni piccoli fori di tarlo e alcuni segni di usura).

[INSIEME A, dello stesso autore:] - *Gramatica piemontese*, Torino: Stamperia reale, 1783. [LEGATO CON] - *Vocabolario piemontese*. Torino: Stamperia reale, 1783. [E:] - *Poesie piemontesi*. Torino: Stamperia reale, 1783. 8vo (190x122mm). Ritratto calcografico di Maria Adelaide in antiporta e stemma al frontespizio delle prime due opere, vignetta calcografica al frontespizio del terzo, occhielli per il secondo e terzo volume, iniziali e fregi xilografici (seconda opera senza ultima bianca, fascicolo B della terza opera erroneamente segnato A, alcune lievi gore d'acqua, fioriture e bruniture). Pelle rossa coeva, titoli su tassello e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo, sguardie in tessuto (dorso sbiadito, alcuni segni di usura).

[E:] - ZALLI, Casimiro (N. 1754). *Disionari piemonteis, italian, latin e franseis*. Carmagnola: Pietro Barbié, 1815. 3 volumi, 8vo (216x130mm). Vignetta xilografica ai frontespizi (terzo volume senza ultima bianca, alcune fioriture e bruniture, alcune gore d'acqua nel secondo volume). Dorso in pelle moderna, titoli in oro su tasselli, piatti in carta marmorizzata, in barbe (minimi segni di usura). Provenienza: Gigi De Filippi legatore (etichetta di legatoria nell'ultima opera). (5)

€ 300/500

LIBRI DEL XIX SECOLO

139
DUMAS, Alexandre. *Oeuvres*. Parigi: Editions Louis Conard, 1823-43. 17 volumi in legature uniformi che contengono: *Le comte de Montecristo* in 6 volumi (1823-4). - *Vingt ans après* in 3 volumi (1825). *Le vicomte de Bragelonne* in 6 volumi (1827-1829). - *Les trois mousquetaires* in 2 volumi (1843). [SI AGGIUNGE:] - Una lettera autografa dell'autore su due facciate (1802-1870) (18)

€ 80/120

140
[ILLUSTRATI] - Lotto di affascinanti volumi illustrati che include: ROBIDA, Albert. *Voyage de Fiancailles sur XXe siècle*. Parigi: Conquet, 1892. Due copie della stessa edizione, una in brossura, una in mezza pergamena. Due esemplari di 200. - HUYSMANS, Joris-Karl. *Le quartier Notre-Dame*. Parigi: Romagnol, 1905. Illustrazioni di JOUAS, Charles. Un esemplare di 350. - HUYSMANS, Joris-Karl. *Les soeurs Vatard*. Parigi: Ferroud, 1909. Illustrazioni di RAFFAELLI, J.F. Esemplare n. 240 di 250. [SI AGGIUNGONO:] - Due lettere autografe di Robida. (6)

€ 150/250

141
[ILLUSTRATI] - THALASSO, Adolphe (1858- 1919) - *Déri Sé'adet ou Stamboul Porte du Bonheur*. Parigi: Piazza, 1908.

Esemplare n. 32 di 30 copie numerare da 13 a 42 da una tiratura complessiva di 300 esemplari e stampato su Japon, corredato di una suite di incisioni en noir.

4to (230 x 178mm). Occhiello e titoli dei capitoli in oro e a colori entro cornice, illustrazioni a colori di cui molte a piena pagina di Fausto Zonaro (1854-1929) (alcuni fascicoli un po' allentati). Brossura editoriale, entro cofanetto in cartonato (lievi difetti).

€ 150/250

142
[LEGATURE] - Lotto di eleganti legature del XX secolo che ne include alcune decorate con motivi geometrici fra cui le opere Francis CARCO: *Paname* (copia n. 13 su Japon imperial) e *Complémentaires* (copia n. 145); e altri in pregiate legature in marocchino decorate con inserti in pelle fra sui si segnalano: Jean DE LA FONTAINE. *Daphnis et Alcimadure*. Parigi: 1926. Esemplare n. 47. - Eugene FROMENTIN. *Dominique*. Parigi: 1929. Copia n. 51 su velin d'Arches. Fra gli altri autori FLAUBERT, MIRBEAU e GAUCHEZ. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (11)

€ 150/250

143
[LEGATURE] - Lotto di eleganti legature in stile art déco, con inserti in oro e a colori a motivi geometrici e floreali. Si segnala Theophile GAUTIER. *Le capitaine fracasse*. Parigi: Briffaut, [s.d.]. 2 volumi, copia n. 624 in legatura Flammarion. - Pierre MAC ORLAN. *Oeuvres poétiques complètes*. Parigi: Edition du Capitole, 1929. Copia n. 14 in legatura firmata Luis Pinard. - Johannes GROS. *Une courtisane romantique*. Parigi: au cabinet du livre, 1929. Copia n. 3 su Japon ancien in legatura firmata Saulnier. Fra gli altri autori: DAUDET, HUARD e HUYSMANS. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (11)

€ 200/300

144
[LEGATURE] - Lotto di eleganti legature in marocchino colorato. Si segnalano 4 volumi in legature uniformi di Mapelle che contengono opere di Francisc CARCO. - Jules RENARD. *Ragotte*. Parigi: A. Romagnol, [s.d.]. Copia n. 50 in legatura firmata Affolten. Fra gli altri autori UZANNE, BRUANT, DEVAL, VALLES. Si aggiunge anche KIPLING, Rudyard. *Livre de la jungle e le second livre de la jungle*. Bruxelles: aux éditions du nord, 1934. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (15)

€ 150/250

MONITEUR UNIVERSEL
Paris, le 186
Quai Voltaire, n° 13

145
[LEGATURE] - Lotto di pregiate legature in marocchino rosso e blu. Si segnala: GAUTIER, Theophile. *Portraits contemporains*. Parigi: Charpentier, 1874. Esemplare n. 40 con lettera autografa dell'autore inserita. - DE GONCOURT, Edmond e Jules. *Germine Lacerteux*. Parigi: Quantin, 1886. Con inserite due lettere, la prima autografata Jues de G. e la seconda J. de Goncourt. Fra gli altri autori e illustratori VIDAL, HENRIOT e MOREAU. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (14)

€ 150/250

146
[LEGATURE] - Lotto di raffinate legature perlopiù in marocchino, con ricchi decori in oro ai dorsi. Si segnala Luis MORIN. *Les cousettes*. Parigi: L. Conquet, 1895. Copia n. 89 su Japon in legatura firmata Champs e con un acquerello originale inserito e firmato dall'illustratore Henry SOMM e altri due acquerelli originali. - George SAND. *La mare au diable*. Parigi: Maison Quentin, 1889. Esemplare n. 6 su Japon con inserita una lettera dell'autore. - PREVOST, Abbé. *Manon Lescaut*. [Parigi:] Glady Frères, 1875. Copia n. 40 su carta Whatman, exlibris Bibliothec de Paul de Saint-Victor. - DE MUSSET. *La confession*. Parigi: Quantin, 1891. Copia n. 18 in legatura firmata David. Fra gli autori anche GAVARNI e BALZAC. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (12)

€ 200/300

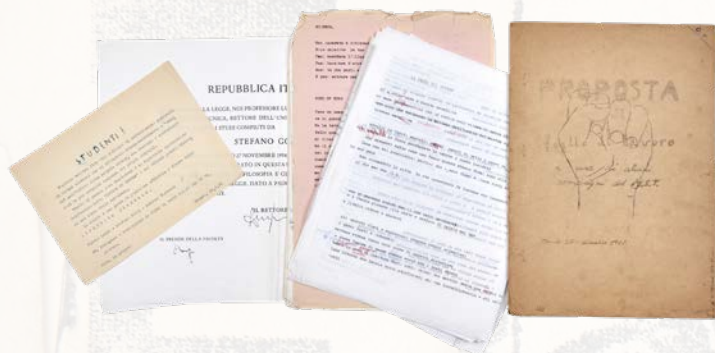
147
[LEGATURE] - Lotto di splendide legature del XIX secolo in marocchino, molte con inserti a colori ai dorsi (lievi difetti). Il lotto è composto da: [RAFFAELLI, Jean François]. *Les Types de Paris*. Parigi: 1889. Copia n. 34 di 40 esemplari su carta giapponese con testi inediti di Maupassant, Daudet, Huysmans, Mallarmé, Céard, Zola, Goncourt, Mirbeau, Rosny, Richepin e altri, illustrazioni di Raffaelli. - [ROBIDA] - UZANNE, Octave. *Contes pour les bibliophiles* con illustrazioni di Robida. Parigi: Librairies Imprimeries reunies, 1895. Copia su vélin, n. 364 di 1,000. - [JEANNIOT] - ZOLA, Emile. *La Curée*. Parigi: Emile Testard, 1894. Copia 115 di 691 su carta china extra-fort con aggiunti due fogli con illustrazioni firmate da Jeanniot. Legatura firmata E. Maylander. - LA FONTAINE Jean de e Jean-Jacques GRANDVILLE. *Fables illustrées par J. J. Grandville*. Parigi: H. Fournier, 1839. 2 volumi in legatura firmata Champs (giunture un po' rovinate). - MUSSET, Alfred de. *Nouvelles*. Parigi: L. Conquet, 1887. Copia n. 190 di 500 su petit papier velin e in legatura firmata David. - MAUPASSANT, Guy de e René LELONG. *La Maison Tellier*. Parigi e Lione: Paul Ollenderdorff, 1899. Copia n. 161 di 240 su papier velin a la cuve e in legatura firmata Meunier. - GONCOURT, Edmond de con illustrazioni di Georges JEANNIOT. *La Fille Elisa*. [s.d. e s.e.]. Copia 101 di 300 su papier velin a la cuve in legatura firmata da Stroobants. - DROZ, Gustave. *Monsieur, Madame et Bébé*. Parigi: Victor Havard, 1878. Copia n. 42 su carta Whatman in legatura firmata Champs-Stroobants. - UZANNE, Octave. *Son altesse la femme*. Parigi: A. Quantin, 1885. Copia n. XXII su papier Japon grand format di 100 in legatura firmata David e con exlibris James Hartman. - DUMAS, A. Fils. *La Dame aux Camelias*. Parigi: Michel Levy, 1872. Con una lettera autografa dell'autore e in legatura firmata Caravon. Le legature presentano lievi difetti e il lotto si vende come descritto e non passibile di storno (11)

€ 200/300

148
[LOTTA CONTINUA - BLACK PANTHER] - Bobby SEALE - Eldrigdge CLEAVER - Fred HAMPTON - Huey P. NEWTON - Connie MATTHEWS - *Black Panther Party - Lotte rivoluzionarie in America*. Torino: a cura del collettivo CR co/ Sandro Sarti, stampato dalla Poligraf, febbraio 1970.

Pubblicazione fatta allo scopo di "colmare il vuoto di informazione politica sulle Pantere Nere" in un momento in cui in Italia si sa poco e quando "contro il partito è in corso un'offensiva senza quartiere, con sedi assaltate, centinaia di membri arrestati, quasi tutti i dirigenti nazionali in carcere o in esilio o uccisi; ma il partito regge, è tutt'altro che isolato, reagisce con iniziativa politica duttile e militante". Fra gli autori Eldrige Cleaver era ministro delle informazioni del partito, ora in esilio. Fred Hamtpon, dirigente del partito a Chicago, ucciso il 4 dicembre 1969. Bobby Seale, presidente del partito; in carcere in attesa di processo: rischia la pena di morte. Connie Matthews rappresentante del partito in Europa.

Folio (330 x 220mm). Documento ciclostilato legato con punti metallici, copertina con riproduzione fotografica del gruppo delle Pantere Nere, altre illustrazioni all'interno, 22 pagine (bruniture e difetti, alcune pagine quasi staccate). Secondo la natura di queste pubblicazioni la composizione potrebbe variare e si vende dunque come descritto e non passibile di storno.

€ 100/150

149
[LOTTA CONTINUA - BRIGATE ROSSE] - CURCIO Renato (n. 1941) e Mauro ROSTAGNO (1942-1988) - *Proposta di foglio di lavoro a cura di alcuni compagni del M.S.T.* Trento: 17 dicembre 1968.

Documento introvabile stampato in ciclostile e distribuito all'Università di Trento. Gli autori, Curcio e Rostagno, sono ambedue iscritti alla facoltà di sociologia a Trento, città in cui furono gli indiscussi protagonisti delle lotte studentesche del '68. Curcio è tra i fondatori delle Brigate Rosse, mentre Rostagno fra i personaggi chiave di Lotta Continua.

Folio (325 x 224mm). Ciclostile composto da una serie di pagine sciolte, la prima non numerata, poi numerate 1-71 con la pagina 5 ripetuta due volte, ma contenente testo diverso. La prima pagina è dedicata all'errata corrige, e avvisa che all'interno del documento ci saranno molte parole incomprensibili, righe mancanti o pagine al contrario "Ebbene, guardate il documento del compagno vicino: certamente quello sarà completo. La perfezione tecnica borghese copre le mistificazioni politiche; non è cosa nostra". Brossura in cartoncino rustico con un pugno chiuso stampato al piatto e in sovraimpressione titoli e data, all'angolo superiore destro O.T. (difetti soprattutto alle estremità). Si aggiungono al lotto una serie di documenti stampati e fotocopiati relativi a un coordinatore dei movimenti studenteschi di Trento. Provenienza: alcuni passaggi sono sottolineati e corretti a penna. Si evince dall'introduzione nell'errata che la composizione del documento può variare e si vende dunque non passibile di storno.

€ 400/600

150
[LOTTA CONTINUA] - *Col sangue agli occhi - giornale del Collettivo Carceri di Firenze.* Firenze: dicembre 1974.

Folio (370 x 250mm). Documento ciclostilato di grande formato composto da 12 pagine, copertina con riproduzione fotografica e altre riproduzioni nel testo; il fascicolo contiene un foglio ciclostilato dei nuclei armati proletari solitamente non presente (qualche difetto, macchia e piccola perdita, strappo alla copertina). Secondo la natura di queste pubblicazioni la composizione potrebbe variare e si vende dunque come scritto e non passibile di storno.

€ 100/150

12 DICEMBRE
BOMBA ALLA BAN-
CA DELL'AGRICOL-
TURA.

VENGONO ARRESTA-
TI GLI ANARCHICI
SONO INNOCENTI. UNO
E' SUICIDATO PINELLI
ERANO MESICHE OPE-
RAI E STUDENTI VI-
VEVANO L'AUTUNNO
CALDO. HANNO VOLU-
TO MACCHIARCI DEL
SANGUE DEI MORTI,
MA SONO LE MANI
DEI PADRONI CHE
NE GRONDANO.

151
[LOTTA CONTINUA] - *Contro* [*o Kontro*] - supplemento a Rosso. [ca. 1969].

Alcuni esemplari della pubblicazione Contro o Kontro, il n. 0 dedicato alla scuola, il n. 1 con al retro di copertina l'episodio della strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969 , il n. 3 e il n. 5.

Folio (330 x 217mm). Ciclostilati legati da punti metallici (alcuni difetti, pagine staccate, macchie e perdite). Secondo la natura di queste pubblicazioni la composizione potrebbe variare e si vende dunque come descritto e non passibile di storno.

€ 100/150

152
[LOTTA CONTINUA] - *La resistenza armata del popolo cileno è eroica. Vincerà*. [Pubblicazione di Lotta Continua ciclostilato come supplemento al n. 219]. 1973 [data scritta a penna]. [INSIEME A:] - Un secondo ciclostilato *Sulla miseria dell'ambiente studentesco*. ca. 1972.

Folio (330 x 220mm). Documenti ciclostilati, il primo composto da 31 pagine, copertina con riproduzione fotografica; il secondo composto da 11 pagine con in copertina Lenin e la pubblicità della Pirelli (qualche difetto, piccola perdita, pagina staccata). Secondo la natura di queste pubblicazioni la composizione potrebbe variare e si vende dunque come descritto e non passibile di storno. (2)

€ 80/120

153
[LOTTA CONTINUA] - Primo documento a cura del nucleo informale OGLALA-TETON - secondo: Intervista con Gian Emilio SIMONETTI - *Viva la Comune*. Parigi: Comitato Enrages-Internazionale situationniste, maggio 1968. - Intervista con Gian Emilio Simonetti. Milano, 7 dicembre 1975.

Folio (330 x 220mm). Documento ciclostilato, prime due pagine legate da punto metallico; 15 pagine seguenti tenute insieme da graffette, varie misure e formati (lievi difetti). Secondo la natura di queste pubblicazioni la composizione potrebbe variare e si vende dunque come descritto e non passibile di storno.

€ 80/120

L'ARTE DELL'ANASTATICA

154
[ALBERTO DI MECLEMBURGO - LIBRO D'ORE] - *Gebetbuch des Herzogs Johann Albrecht von Mecklenburg*. Gütersloh: Coron Verlag, 2006.

Riproduzione del manoscritto prodotto per conto di Alberto di Meclemburgo che ereditò pagine sciolte della collezione di suo zio, il cardinale Alberto di Brandeburgo, e le fece rilegare in un unico codice. Le miniature furono composte, tra gli altri artisti, dai celebri Simon Bening, Nikolaus e Albrecht Glockendon e Sebald Beham. Contrariamente a un tipico libro d'ore, il focus del manoscritto è sulla decorazione visiva, mentre il testo occupa solo poche righe di accompagnamento alle miniature.

(270 x 185mm). Copia fuori commercio da una tiratura totale di 998. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle bianca con ricchi decori in oro ai piatti e al dorso. Entro cofanetto editoriale in pelle con decori in oro al piatto e al dorso. Con un volume di commentario.

€ 200/300

155
BENING, Simon (1483-1561) - *Flemish Calendar*. Clm 23638. Lucerna: Faksimile Verlag, 1987.

Riproduzione del calendario composto a Bruges tra il 1520 e il 1525 da Simon Bening. Per ogni mese figurano due miniature che illustrano le attività tipiche del periodo, mentre sullo sfondo figurano paesaggi riccamente dettagliati nel corso delle stagioni. Proprio la sua maniera di dipingere i paesaggi apportò grandi innovazioni, influenzando grandi artisti olandesi come Pieter Bruegel.

(140 x 105mm). Copia n. XLIV di 80 da una tiratura totale di 1060. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto blu con borchie e fermagli per la chiusura in argento. Con un volume di commentario. (2)

€ 400/600

156
[BONIFACIO IX] - *Il Pontificale di Bonifacio IX*. Ms. Vat. Lat. 3747. Modena: ArtCodex, 2007.

Riproduzione di questo antico manoscritto liturgico, considerato uno dei più sontuosi della sua categoria. Commissionato dallo stesso Papa Bonifacio IX, il manoscritto contiene testi liturgici per Messe, consacrazioni e altre cerimonie episcopali. Le sue pagine sono riccamente decorate con miniature e illuminazioni, riflettendo lo stile gotico italiano dell'epoca. Attualmente custodito nella Biblioteca Vaticana, è uno dei suoi tesori più apprezzati.

(310 x 210mm). Copia n. 254 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata in oro ai piatti e al dorso. Entro cofanetto in legno laccato. Con un volume di commentario.

€ 700/1.000

157
[BORSO D'ESTE] - *La Bibbia di Borso d'Este*. Mss. Lat. 422 e Lat.423. Modena: Panini, 2006.

Lussuosa riproduzione della celebre Bibbia di Borso d'Este, realizzata tra il 1455 e il 1461 dagli artisti rinascimentali più dotati d'Italia alla corte di Borso d'Este a Ferrara. Tra i miniatori del codice spiccano i nomi di Taddeo Crivelli, Franco dei Russi, Guglielmo Giraldi e Girolamo de' Corradi. Dopo varie vicissitudini si deve a Giovanni Treccani l'acquisto dei manoscritti dall'imperatrice austriaca Zita d'Asburgo e la donazione alla Biblioteca Estense di Modena dove si trovano tutt'ora.

(375 x 265mm). Copia n. 71 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto rosso con inserti in metallo dorato. Entro cofanetti editoriale. Con due volumi di commentario. (3)

€ 2.000/3.000

158
[BOTANICA] - *Historia Plantarum*. Ms. 459. Modena: Panini, 2001.

Affascinante riproduzione del codice eseguito alla fine del XIV secolo alla corte di Gian Galeazzo Visconti per Venceslao IV e approdato successivamente nella biblioteca di Matteo Corvino e da lì alla Biblioteca Casanatense.

(460 x 320mm). Copia n. 248 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale rivestita in velluto entro un cofanetto in legno decorato. Con i volumi di commentario. (2)

€ 800/1.000

159
CAPODILISTA, Giovanni Francesco (ca.1380-1459) - *De viris illustribus familiae Transelgardorum Forzatè et Capitis Listae*. [Roma: Edindustria, 1972].

Riproduzione dettagliata del Codice BP 954, conservato presso la Biblioteca Civica di Padova. Il codice, commissionato da Giovan Francesco Capodilista a Basilea mentre era ambasciatore della Serenissima, racconta la storia della sua famiglia attraverso brevi medaglioni e 26 miniature a piena pagina raffiguranti membri leggendari e reali della stirpe dei Transelgardi, poi Forzatè e infine Capodilista. L'autore, insignito dell'Ordine del Dragone, figura anch'egli tra i ritratti. Le splendide miniature sono con opera di un artista austriaco attivo a Basilea.

(300 x 214mm). Copia non numerata dedicata probabilmente a Paolo VI. Riproduzione dettagliata a colori su pergamena del codice originale. Legatura editoriale in pelle con titoli su tasselli e ricchi decori in oro al dorso e ai piatti, stemma di Papa Paolo VI ai piatti (minimi difetti). Entro cofanetto editoriale (minimi difetti).

€ 300/500

160
[CAVALLINI] - *La Bibbia di Pietro Cavallini*. Ms. Civ. A. 72. Roma: Treccani, 2018.

Riproduzione della bibbia realizzata su commissione del cardinale Napoletano Landolfo Brancaccio sul finire del XIII secolo e miniata dal pittore e mosaicista Pietro Cavallini. Si tratta di una delle bibbie medievali più ornate con oltre 100 miniature e numerose iniziali ed è attualmente conservata presso la biblioteca civica di Catania.

(390 x 260mm). Copia n. 252 di 699. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in velluto rosso con inserti in metallo dorato e pietre dure. Con un volume di commentario.

€ 1.000/1.500

161
[CROCIATE] - *La Bibbia dei Crociati*. Ms. M.638. Lucerna/Roma: Faksimile Verlag/Salerno Editrice, 1998.

Riproduzione del codice commissionato da Luigi IX a metà del XIII secolo e raffigurante gli eventi dell'Antico Testamento in 283 miniature di grande formato. Il codice è divenuto celebre per gli importanti proprietari che si sono succeduti della storia, i quali fecero aggiungere glosse in latino, persiano, arabo ed ebraico. Dopo Luigi IX, Carlo d'Angiò permise che le illustrazioni fossero corredate di testi latini; l'opera fu poi consegnata allo scià persiano Abbas come un dono da una delegazione papale. Lo Scià fece aggiungere commenti persiani, che furono poi tradotti in ebraico nel XVII secolo.

(385 x 295mm). Copia n. 737 di 250 per la Salerno da una tiratura totale di 980. Riproduzione originale a colori del codice originale. Legatura in pelle con ricchi decori impressi a secco. Senza il volume di commentario.

€ 300/500

162
[DANTE - ZUCCARO] - *Dante Historiato da Federigo Zuccaro*. Roma: Salerno Editrice, 2004.

Riproduzione di una delle più celebri rappresentazioni manieriste della Divina Commedia. I disegni furono realizzati da Federico Zuccari tra 1586 e il 1588, quando lavorava al palazzo dell'Escorial per Filippo II di Spagna. I suoi 88 disegni a matita rossa e nera coprono l'intera opera di Dante, con 28 rappresentazioni dell'Inferno, 49 del Purgatorio e 11 del Paradiso. Questa ambita collezione passò nelle mani di alcuni dei più grandi mecenati della storia, tra cui Paolo Giordano Orsini e sua moglie Isabella Romola de' Medici attraverso la quale passò ai Medici e in ultimo agli Uffizi a Firenze.

(500 x 650mm). Copia n. X di 699. Riproduzione a colori del manoscritto. Legatura in piena pelle con decori in oro e a secco entro cofanetto editoriale. Con volume di commentario. (2)

€ 400/600

163
[DANTE] - *Dante Estense*. Ms a.R.4.8. Scarmagno: Priuli & Verlucca, 1995.

Riproduzione del codice a.R.4.8 recante la Divina Commedia commissionato dagli Este e realizzato tra il 1380 e il 1390. L'opera di Dante venne trascritta completamente per la prima volta in questo manoscritto. Le tre cantiche sono aperte da una miniatura a piena pagina e ogni pagina è impreziosita con eleganti miniature e illustrazioni del testo sul margine superiore. All'ultima pagina si trovava il simbolo solare di Luigi XIV. Sotto Napoleone, il codice fu portato nella Biblioteca nazionale di Parigi, ma fu riportato in Italia nel 1816 su richiesta del duca di Modena.

(350 x 255mm). Copia n. 348 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in piena pelle alle armi decorata in oro recante lo stemma degli Este. Con un volume di commentario.

€ 150/250

164
[EGBERTI] - *Codex Egberti*. Ms. 24 Lucerna: Faksimile Verlag, 2005.

L'Evangelistario di Egberto è la più antica rappresentazione grafica del ciclo della vita di Cristo a noi pervenuta. Commissionato dall'arcivescovo Egberto di Treviri e realizzato tra il 980 e il 993 nello scriptorium dell'abbazia di Reichenau, contiene i testi evangelici letti durante la messa annuale. Due frati di Reichenau, sotto la direzione del Maestro Gregorio, realizzarono 56 splendide miniature. Nel 2004, l'Evangelistario è stato inserito nella lista del patrimonio culturale mondiale dell'UNESCO.

(265 x 205mm). Copia n. L di 80 da una tiratura complessiva di 1060. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in seta verde con bassorilievo metallico al piatto anteriore. Entro cofanetto in tela verde e plexiglass. Con un volume di commentario.

€ 400/600

165
EUSEBIO DI CESAREA (ca. 265-340) - *Concordanze degli Evangelisti*. *Armonie evangeliche*. Ms. F.II.1 Civica Biblioteca Queriniana. Torino: Utet, 2006.

La scuola di Reichenau fu un centro chiave nella produzione di manoscritti medievali, influenzando lo stile dell'illuminazione ottoniana. Un esempio notevole è l'Armonia del Vangelo di Eusebio, un capolavoro con 19 architetture e tabelle elaborate. La sua origine è incerta, ma nel XIV secolo era di proprietà della famiglia Lamberti. Il manoscritto è notevole per le sue 42 miniature e iniziali d'oro.

(340 x 246mm). Copia n. 119 di 399. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura editoriale in pelle con decori impressi a secco e borchie metalliche. Entro cofanetto in legno. Con un volume di commentario.

€ 200/300

166
[EXULTET] - *Rotolo Exultet*. Ms 724/3 Scarmagno: Priuli & Verlucca, 1994.

Questo meraviglioso manoscritto, prodotto tra il 981 e il 987 nel monastero di Montecassino, è uno dei più grandi capolavori di rotoli miniati del periodo romanico. Contiene il testo e la melodia dell'Exultet, un inno di lode per la Veglia Pasquale, che loda Cristo come luce del mondo; il suo formato permette la lettura dall'ambone, rendendo visibili le miniature alla congregazione. Con iniziali dorate e illustrazioni colorate con intarsi in oro, riflette influenze bizantine e ottoniane e riesce a onorare adeguatamente una delle feste più importanti della chiesa cristiana.

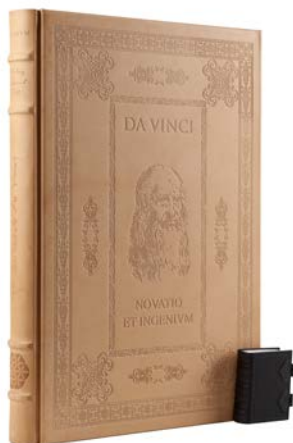
(6850 x 230mm). Copia n. 100 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Entro custodia di velluto rosso e cofanetto editoriale in cartone, con dorso in pelle e decori in oro al dorso e al piatto anteriore. Con commentario.

€ 200/300

167
[FARNESE] - *Il Lezionario Farnese*. Ms. MA 91. Modena: Panini, 2008.

Sontuosa riproduzione del Lezionario Farnese, realizzato a Roma tra il 1550 e il 1560 su commissione del cardinale Allesandro Farnese e illuminato dal miniatore Giulio Clovio. Il codice venne pensato per la Cappella Sistina per poi confluire nella collezione della famiglia Towneley che lo vendette alla Public Library di New York.

(487 x 338mm). Copia n. 517 di 550. Riproduzione integrale del codice a colori. Legatura in velluto rosso con decorazioni in metallo dorato e smalti. Entro cofanetto editoriale in tela (lievi difetti e graffi ai cofanetti). Con un volume di commentario.

€ 1.000/1.500

168
LEONARDO DA VINCI - FRANCESCO DI GIORGIO MARTINI - *Novatio et Ingenium*. Venezia/Zurigo: Scrinium/Verlag Belser, 2019.

Opera interessante, corredata dell'edizione anastatica del Taccuino degli schizzi di Francesco di Giorgio Martini, il codice Urb. Lat. 1757 della Biblioteca Apostolica Vaticana. Il volume si propone di analizzare nel dettaglio l'influenza degli studi e dei disegni del Martini sull'opera di Leonardo. Il volume *Novatio et ingenium* è la copia n. 76 di 399, la riproduzione del codice martiniano è la copia n. 1973 di 2980.

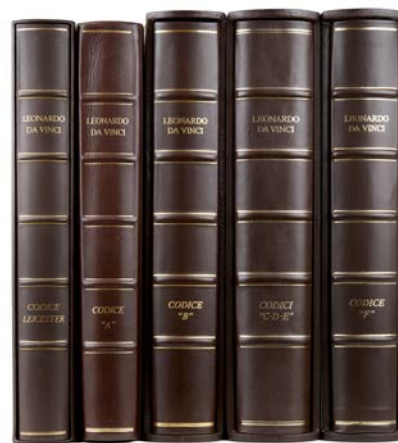
(475 x 325mm). Una riproduzione dettagliata a colori del codice originale di Francesco di Giorgio Martini con legatura in pelle e fermagli metallici, con volume di commentario. Un volume di testo riguardante Leonardo da Vinci con legatura in pelle decorata a secco. Il tutto entro cofanetto editoriale in seta.

€ 400/600

169
[LEONARDO DA VINCI] - *Codice Leicester*. Codice "A". Codice "B". Codici "C"-"D"-"E". Codice F. Roma: ArtMarket, 1990-1992; Perugia: Ars edizioni d'arte, 2003-2007.

Cinque volumi riproducenti celebri codici leonardeschi, tra cui il Codice Leicester comprendente 36 fogli databili tra il 1506 e il 1510. Unico dei codici di Leonardo ad essere in mano a privati, è oggi di proprietà di Bill Gates.

5 volumi, folio (482 x 323mm). Le opere sono rispettivamente le copie n. 52 di 1999, n. 154 di 999, n. 297 di 999, n. 213 di 999. Numerose tavole a colori riproducenti carte dei codici originali intervallate da pagine di testo a commento. Pelle editoriale non omogenea, decoro in oro ai piatti e titolo in oro ai dorsi, entro cofanetti editoriali. (5)

€ 500/800

170
[LEONARDO DA VINCI] - *Il Codice Atlantico*. Milano: Hoepli, 1894-1904.

Prima edizione in facsimile, raramente apparsa completa sul mercato, di uno dei più importanti codici leonardeschi. Si tratta di un'edizione limitata a 280 copie numerate, di cui il nostro esemplare è la copia 209, che riproduce il codice nella sua interezza tramite incisioni e trascrizioni diplomatiche e critiche. Il Codice in questione, composto tra il 1478 e il 1519 e conservato presso la Biblioteca Ambrosiana, abbraccia una serie molto ampia di argomenti: si va dal volo alle armi, agli strumenti musicali, alla matematica e alla botanica.

35 fascicoli in 18 volumi, folio (517 x 382mm). Copia n. 209 di 280 esemplari. Fascicoli sciolti con frontespizi stampati in rosso e nero, testatine e iniziali xilografiche, 1384 fotoincisioni (alcune gore d'acqua e alcuni restauri marginali). Mezza pelle posteriore, titoli in oro al dorso, piatti in carta marmorizzata, brossura originale conservata (difetti e restauri soprattutto alle brossure). Entro cofanetti in carta marmorizzata (vistosi difetti e perdite). Provenienza: Renzo Streglio & C. editori-tipografi-librai (etichette alle brossure).

[SI AGGIUNGE:] - Guido SEMENZA (1868-1929) - *Indici per materie ed alfabetico del Codice Atlantico*. Milano: Hoepli, 1939. Folio (380 x 265mm). Brossura editoriale (lievi difetti). [E:] Giovanni GALBIATI (1881-1966) - *Dizionario leonardesco. Repertorio generale delle voci e delle cose contenute nel Codice Atlantico*. Milano: Hoepli, 1939. 4to (320 x 215mm). Brossura editoriale (difetti, riparazioni con nastro adesivo). (18)

€ 700/1.000

171
[LIBRO D'AMORE] - *Le petit livre d'amour de Pierre Sala*. Stowe Ms 955. Lucerna: Faksimile Verlag, 1994.

Riproduzione dell'affascinante piccolo codice commissionato da Pierre Sala a inizio Cinquecento per la sua futura moglie. Il poeta compose i versi e una dedica in prosa, illustrati dal cosiddetto maestro della *Chronique scandaleuse* con fini miniature sul tema amoroso, non disdegnando anche una sfumatura satirica.

(130 x 95mm). Copia n. XLV di 80 da una tiratura totale di 1350. Riproduzione dettagliata del codice originale a colori. Legatura in velluto con dorso in pelle, titolo in oro al dorso entro cofanetto in cartonato. Con il volume di commentario.

€ 100/150

172
[LIBRO D'ORE] - *Les heures noires*. Ms 493 della Morgan Library. Lucerna: Faksimile Verlag, 2001.

Riproduzione del codice realizzato nella cerchia artistica del miniatore olandese Willem Vrelant (m. 1481) per la corte dei Duchi di Borgogna nella seconda metà del Quattrocento. Le pagine in pergamena nera si ottenevano trattandole con una soluzione di ferro e rame, un processo estremamente delicato e costoso. Les heures noires sono uno dei pochissimi codici a noi pervenuti che presentano questa caratteristica coloritura.

(170 x 120mm). Copia n. LII di 80 da una tiratura totale di 1060. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto nero con borche e fermaglio per la chiusura dorati. Con un volume di commentario. (2)

€ 400/600

173
[MARY STUART] - *Libro d'ore di Maria Stuarda*. Ms. 62 Biblioteca Cassense di Ravenna. Modena: ArtCodex, 2011.

Riproduzione del libro d'ore commissionato da Mary Stuart, prodotto e finemente miniato nelle Fiandre, probabilmente a Bruges o a Ghent. Grazie al suo confessore, originario di Ravenna, il codice giunse in Italia, dove oggi è conservato nella Biblioteca Classense di Ravenna.

(100 x 65mm). Copia n. 301 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale, con riproduzione del mandato di esecuzione. Legatura in velluto rosso con decori in ottone e pietre dure, chiusa da fermagli. Entro cofanetto editoriale in velluto. Con un volume di commentario.

€ 400/600

174
[MONTEFELTRO] - *La Bibbia di Federico da Montefeltro*. Mss. Urb. Lat. 1 e Urb. Lat. 2. Modena: Panini, 2003.

Riproduzione del sontuoso codice realizzato tra il 1476 e il 1478 per Federico da Montefeltro duca di Urbino e ora conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana. L'opera venne realizzata nello scriptorio di Ugo Comminelli da Mézières e miniata da Francesco di Antonio de Chierico a Firenze, pittore della famiglia Medici. Accanto a Francesco vi collaborarono nomi illustri nella storia della miniatura come Attavante degli Attavanti, Francesco Rosselli, e probabilmente anche Davide Ghirlandaio; vi si contano 35 miniature di grande formato tra le più pregevoli del Rinascimento.

2 volumi, (600 x 450mm). Copia n. 337 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto bordeaux ricamato, borchie metalliche con fermagli, protette da panni decorati entro cofanetti. Con due volumi di commentario. (3)

€ 1.500/2.500

175
[OXFORD] - *Le immagini della Bibbia di Oxford*. Ms. W.106. Roma: Editalia, 2008.

Riproduzione del codice recante le immagini della Bibbia di Oxford, considerato il capolavoro di William de Brailles. Si tratta di un libro illustrato con 31 miniature di scene bibliche, arricchite da sfondi d'oro finemente cesellati. Passato nelle mani di diversi collezionisti, è infine pervenuto al museo d'arte di Henry Walters a Baltimora.

(131 x 100mm). Copia n.646 di 980. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in velluto rosso con replica dell'inserto in avorio, entro cofanetto editoriale in pelle. Con due volumi di commentari, uno in italiano e uno in tedesco.

€ 200/300

176
[PLANISFERO] - *Mappa Mundi 1457*. Portolano 1. Roma: Treccani, 2008.

Riproduzione del planisfero conservato alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Di commissione genovese, la mappa era molto accurata per l'epoca, ma, trattandosi di un oggetto di valore decorativo, presenta comunque creature mitiche e mostri marini, nonché personaggi leggendari come Grog e Magog.

(795 x 395mm). Copia n. 262 di 750. Riproduzione dettagliata a colori su pergamena del planisfero originale. Entro custodia in tela, con volume di commentario (lievi difetti al cofanetto). (2)

€ 700/1.000

177
RABANO, Mauro - *De Universo - De Rerum Naturis*. Ms. Cod. Casin. 132. Scarmagno: Priuli & Verlucca, 1994.

Riproduzione del codice dell'enciclopedia di Hrabanaus Maurus conservata nell'Abbazia di Montecassino. Il codice di 530 pagine e riccamente illustrato venne realizzato agli inizi del XI secolo nello scriptorio benedettino ed è una sintesi dell'enciclopedia in 22 volumi completata nel 847 dal monaco Hrabanus con l'obiettivo di "raffigurare l'intera realtà del mondo visibile e invisibile".

(490 x 350mm). Copia n. 248 di 500. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura con dorso in pelle e piatti in legno. Senza il volume di commentario.

€ 500/600

178
[SANT'ANTONIO] - *Sant'Antonio Abate*. *La vita e le opere*. Med. Pal. 143. Modena: ArtCodex, 2013.

Riproduzione di questo pregevole manoscritto illuminato francese, realizzato tra il 1431 e il 1437, contenente oltre 200 miniature. Si focalizza sulle gesta e le virtù di Antonio il Grande, primo monaco del Cristianesimo. Originariamente parte della Collezione Montchenu, il manoscritto è oggi custodito nella Biblioteca Medicea Laurenziana. Le sue miniature ritraggono la vita ascetica di Sant'Antonio e scene della vita medievale, contribuendo a preservare il suo lascito e la tradizione dell'illuminazione manoscritta.

(360 x 269mm). Copia n. 263 di 999. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle rossa con decori in oro ai piatti e al dorso. Con un volume di commentario. (2)

€ 200/300

179
[ST. ALBANS] - *Il Salterio di St. Albans* Ms. HS. St. god. 1. Roma: Treccani, 2007.

Riproduzione del codice realizzato nel XII secolo nello scriptorium di St. Albans e conservato nella Dombibliothek di Hildesheim. L'opera, arricchita da 42 miniature, fu commissionata dall'abate di St. Albans per Cristina di Markyate che aveva deciso di dedicare la propria vita a Dio. L'apparato illustrativo, opera dell'artista conosciuto come Alexis Master, rappresenta il più antico esempio conservato di pittura libraria del romanico inglese.

(280 x 190mm). Copia n. 235 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle decorata a secco con fermagli in ottone entro cofanetto editoriale in pelle (alcuni graffi al cofanetto). Con un volume di commentario.

€ 800/1.200

180
[TAVOLA ROTONDA] - Manoscritto Palatino 556 Roma: Treccani, 2009.

Riproduzione di questo straordinario manoscritto rinascimentale italiano che rievoca i celebri racconti delle saghe arturiane, includendo le avventure di Lancillotto e Tristano e la ricerca del Sacro Graal, accompagnati da splendidi disegni a penna e inchiostro attribuiti a Bonifacio Bembo. Con 289 illustrazioni, il manoscritto offre un vivido ritratto della cultura di corte nel Nord Italia nel XV secolo, testimonianza unica della tradizione italiana di Tristano. Si ritiene che il manoscritto, datato con precisione al 20 luglio 1446, appartenesse in origine a Pier Maria Rossi, membro influente della corte dei Visconti di Milano. Si tratta di una significativa testimonianza artistica e letteraria del suo tempo, ricca di leggende arturiane e riflessi della cultura cortese.

(275 x 200mm). Copia n. 102 di 750. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Velluto rosso impreziosito ai piatti da inserti metallici in oro e pietre blu al piatto anteriore. Entro cofanetto in pelle editoriale con titolo in oro e decoro a secco al piatto anteriore. Con volume di commentario.

€ 800/1.200

181
[VALOIS] - *Codice Valois. Evangeliario casanatense*. Firenze: Vallecchi, 2008.

Riproduzione del celebre manoscritto risalente al 1526, fatto commissionare da Claude de France per il figlio François, tenuto in ostaggio presso Carlo V in Spagna. Le storie bibliche sono narrate e rappresentate dalle miniature in un modo consono alla giovane età del principe, così da potergli trasmettere educazione e fede.

(224 x 157mm). Copia n. 2 di 499. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Legatura in pelle con decori in oro ai piatti e al dorso, fermaglio per la chiusura. Entro cofanetto editoriale in velluto rosso. Con commentario e nota tecnica. (2)

€ 200/300

182
[VISCONTI] - *Il libro d'ore Visconti*. Mss. BR 397 e LF 22. Modena: Panini, 2003.

Sontuosa riproduzione del Libro d'Ore in due volumi commissionato da Gian Galeazzo Visconti e realizzato a partire dal 1390 e concluso nel 1428. All'opera si alternarono due nomi di primo piano della miniatura Lombarda: Giovannino de Grassi e dopo la sua morte Belbello da Pavia.

2 volumi, (250 x 179mm). Copia 75 di 500. Riproduzione integrale del codice a colori. Legatura in velluto rosso con fermagli in argento. Entro cofanetto espositivo in legno con stemmi metallici. Senza il commentario.

€ 800/1.000

183
[WELTCHRONIK] - *Buch der Welt - Die sächsische Weltchronik*. Ms. Memb. I 90 Lucerna: Faksimile Verlag, 1996.

Il Sächsische Weltchronik, scritto nel XIII secolo, è la prima cronaca mondiale in prosa tedesca, distinta dalle forme precedenti in versi. Inizialmente in latino, fu tradotta in tedesco per raggiungere un pubblico più ampio. Il Codice Gotha, qui riprodotto, è la versione più antica e splendida, e racconta la storia dalla creazione fino all'XI secolo, illustrata con vivide e dettagliate miniature. Questo manoscritto fonde testo e immagini per raffigurare eventi significativi della storia cristiana, rendendo le complesse narrazioni storiche accessibili e coinvolgenti grazie alla sua eccellenza artistica.

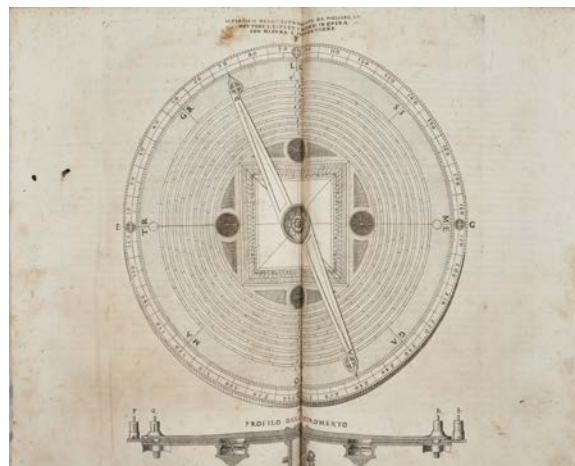
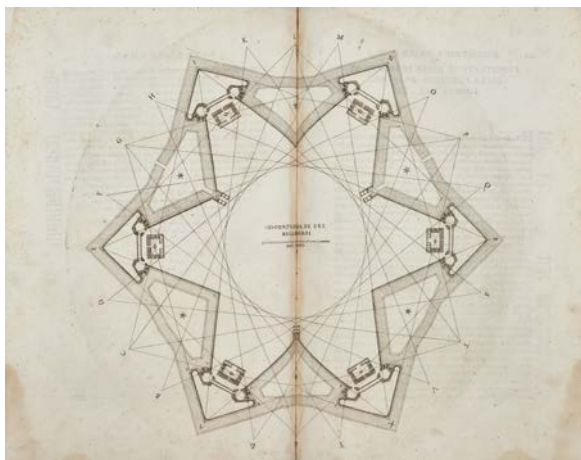
(275 x 200mm). Copia n. LVIII di 80 da una tiratura complessiva di 980. Riproduzione dettagliata a colori del codice originale. Pelle editoriale con dorso a 4 nervi e fermagli metallici. Con un volume di commentario. (2)

€ 400/600

3° TORNATA

mercoledì 25 settembre 2024
ore 15.00
dal lotto 184 al lotto al 304

particolare lotto 207

SCIENZA, STORIA NATURALE, MEDICINA, MILITARIA E ARCHITETTURA

184
ALGHISI, Galasso (ca.1523-1573) - *Delle fortificationi*. [Venezia: Grazioso Percacino], 1570.

Prima edizione di questo trattato di architettura militare definito "one of the most beautifully printed treatises on military architecture of the entire century" (Horst de la Croix, 1963). L'opera è divisa in tre libri, dedicati rispettivamente ai metodi di costruzione, alla progettazione degli edifici e alla selezione dei siti e dei materiali. Il suo autore lavorò per Ercole II e Alfonso II d'Este, costruendo chiese, teatri e fortificazioni. Adottò un approccio teorico alla progettazione delle fortezze, con un numero crescente di bastioni per difendersi dai cannoni, rendendo i bastioni più bassi, più spessi e adatti a contenere cannoni.

Folio (409 x 260mm). Frontespizio calcografico, iniziali xilografiche, numerose illustrazioni incise in rame (senza le bianche *4 e 3B8, frontespizio con lievi perdite e restauri marginali, prime e ultime carte più corte con macchie marginali, perdite e restauri, alcune tracce di tarlo marginali talvolta restaurate, gore d'acqua, alcune fioriture e bruniture). Cartonato moderno (lievi segni di usura). Provenienza: Ex Libris N. S. O. Stefani Garbin? (nota di possesso coeva al frontespizio).

€ 1.500/2.500

185
AUDIBERTI, Camillo Maria (1643-1717) - *Regiae villae poetice descriptae et regiae celsitudini Victoris Amedei II*. Torino: Paolo Maria Dutti e Giovanni Giacomo Ghiringhelli, 1711.

Prima edizione, difficile da trovare sul mercato completa di tutte le 10 tavole, di quest'opera poetica dedicata alle ville sabaude. Le incisioni sono opera di Georges Tasnière (1632-1704) e Antoine De Pienne e tra le ville ritratte figurano la Venaria Reale, Mirafiori, Moncalieri e Villa della Regina.

4to (219 x 165mm). Antiporta allegorica calcografica, fregio xilografico al frontespizio, testatine, iniziali e finalini xilografici, 10 tavole calcografiche ripiegate (occasionali lievi bruniture e fioriture, macchioline all'antiporta). Pergamena moderna, filetti impressi a secco e decori sabaudi in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso, tagli decorati a spruzzo blu.

€ 1.200/1.800

186
AURIGNAC, François d' (1604-1676) - *Livre de toutes sortes de fortifications*. Parigi: A.H. Jaillot [i.e. presso l'autore], 1670.

Trattato di ingegneria militare riccamente illustrato e molto difficile da trovare sul mercato, pubblicato per la prima volta nel 1643. Le numerose illustrazioni e tavole raffigurano piante di piazze fortificate, bastioni, rivellini e di diversi attacchi alle mura. Conosciamo poche notizie dell'autore, ma nella dedica iniziale a Luigi XIV scrive di aver servito per trent'anni nell'esercito francese.

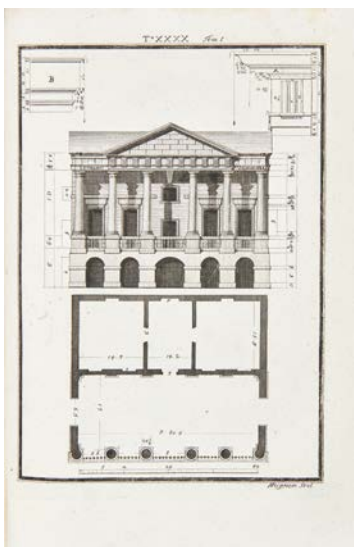
4to (220 x 170mm). Testatine e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni calcografiche a piena pagina, 5 tavole calcografiche ripiegate, carte di testo N-Q ripiegate, correzione applicata ai dati di stampa al frontespizio (marcate gore d'acqua, strappo restaurato alla terza e all'ultima tavola, traccia di tarlo all'ultimo fascicolo che non tocca il testo). Pergamena coeva, tagli decorati a spruzzo rossi (macchioline, lievi difetti).

€ 400/600

187
BACCANELLI, Giovanni Battista (ca.1508-ca.1571) - *De consensu medicorum, in curandis morbis, libri quatuor*. Venezia: Al segno della Speranza, 1553.

Edizione rara sul mercato di questa opera dedicata alla medicina, in un momento fondamentale della sua storia. Nel XVI secolo, infatti, la scienza medica era in una fase di transizione, con un crescente interesse per l'osservazione diretta e la sperimentazione, che si affiancava alla tradizione scolastica e agli insegnamenti di autori antichi come Galeno e Ippocrate.

8vo (151 x 102mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (senza ultima bianca, alcune tracce di tarlo marginali che non toccano il testo, alcune lievi gore d'acqua, lievi fioriture e bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (segni di usura, alcune perdite e restauri). Provenienza: nota di possesso coeva cancellata al frontespizio - nota di possesso illeggibile al piatto anteriore - alcune annotazioni coeve, soprattutto alle sguardie.

€ 100/150

188
BERTOTTI SCAMOZZI, Ottaviano (1719-80) e Andrea PALLADIO (1508-1580) - *Le Fabbriche e i disegni di Andrea Palladio*. [CON:] - *Le Terme dei Romani disegnate da Andrea Palladio*. Vicenza: Giovanni Rossi, 1796-97.

Primo e quarto volume delle *Fabbriche* in italiano come anche *Le terme dei Romani*, mentre il secondo e il terzo volume sono nell'edizione francese.

5 volumi, 4to (236 x 182mm). Prima opera in 4 volumi con ritratto di Palladio disegnato da Davide Rossi e inciso da Pietro Bonato in antiporta, 208 tavole incise in rame su 207 fogli (di 209, senza la tavola XXXIII nel vol. 3 quasi sempre mancante), molte ripiegate; seconda opera con antiporta cacolgrafica e 25 tavole incise in rame da Antonio Mugnoni (lievi fioriture e sporadiche macchie, soprattutto ai margini). Legature molto simili con dorsi in bazzana su piatti in carta marmorizzata, etichetta dorata ai dorsi (reindorsati preservando solo parte del dorso originale, difetti, restauri, estremità graffiate). Provenienza: Ruthin Castle Library (timbro poco leggibile alle sguardie). (5)

€ 300/500

189
BIRAGO, Francesco (1562-1640) - *Trattato cinegetico, overo della caccia*. Milano: Giovanni Battista Bidelli, 1626.

Prima edizione, rara sul mercato, di questo trattato dedicato ai cani da caccia. L'opera è composta da 20 capitoli dedicati a levrieri, segugi e anche cani da cerca e da ferma. L'autore, celebre scrittore milanese, noto soprattutto per i suoi poemi cavallereschi e per i commenti a Tasso, fu oggetto dell'ironia di Manzoni che tuttavia attinse dalla sue opere per diversi passaggi dei *Promessi Sposi*.

8vo (150 x 97mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici (frontespizio e alcune carte leggermente rifilate, minuscolo restauro al margine inferiore del frontespizio, alcune gore d'acqua, alcune lievi fioriture e bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo (sguardie posteriori, restauri, alcuni segni di usura).

€ 400/600

TRATTATO
CINEGETICO,
Ouero
DELLA CACCIA
DEL SIG. FRANCESCO BIRAGO
Signor di Metono, & di Siciano.
Nel qual si discorre essattamente intorno ad essa, come nel seguente foglio appare.
Dedicato
All'Illustris. Signor, il Signor
D. VALERIANO SFONDRATO
Conte della Riuiera, & di Trigoli, Caualiere, & Comendatore di San Iago, Gentilhuomo della Camera della M. Cattolica, & suo Capitano delle Caccie nello Stato di Milano.
IN MILANO,
Appresso Gio. Battista Bidelli. M. DC. XXVI.

190
BLONDEL, François (1618-1686) - *Nouvelle maniere de fortifier les places*. Parigi, Amsterdam: François Blondel, Pierre Mortier, 1699. [LEGATO CON, dello stesso autore:] - *L'art de jetter les bombes*. Parigi, Amsterdam: François Blondel, Pierre Mortier, 1699.

Fondamentali opere del Blondel, primo direttore dell'Académie royale d'architecture, fondata da Luigi XIV nel 1671. L'autore propone qui un sistema di difesa complesso, basato su lunghi fianchi massicciamente costruiti, fortificati con casematte su più piani e con poligoni difesi con cannoni e armi leggere. Il suo sistema fu parzialmente applicato dall'esercito svedese nelle fortificazioni della città di Wismar. Di notevole importanza anche la seconda opera, pubblicata per la prima volta nel 1683, che rimase il testo di riferimento sull'argomento fino a quando non fu superato da *La bombardier français* di Bélidor nel 1731.

2 opere in un volume, 4to (242 x 185mm). Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero con fregio xilografico nella prima opera e marca tipografica nella seconda, iniziali, illustrazioni, testatine e finalini incisi in legno e rame, 10 tavole calcografiche nella prima opera e una nella seconda, foglio di errata nella seconda opera (prima carta con restauro al margine esterno, [chi] con strappo restaurato, alcune tracce di tarlo marginali, incisione applicata al frontespizio della seconda opera e in *2, qualche gora d'acqua, alcune macchie e bruniture a volte più marcate). Cartonato moderno, titolo manoscritto al dorso, tagli rossi (lievi segni di usura).

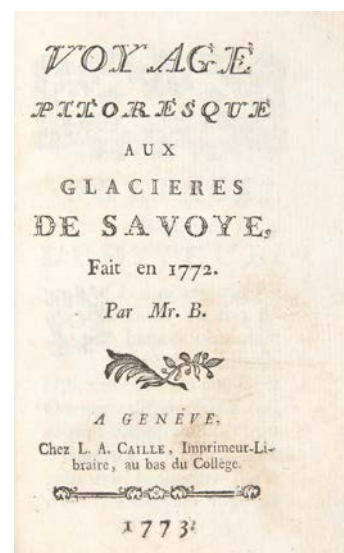
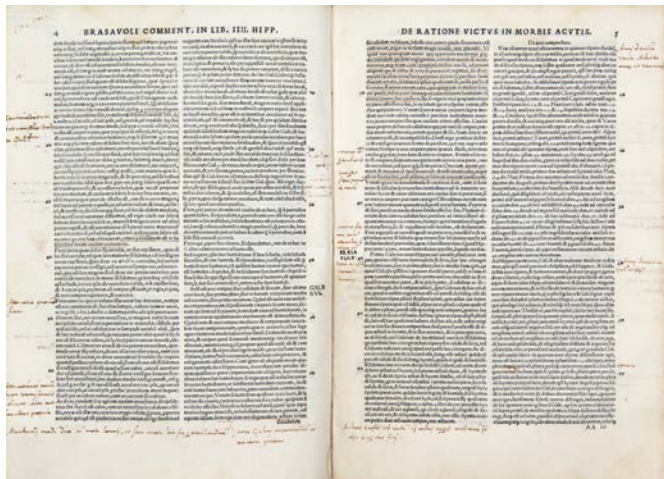
€ 400/600

191
BORDIER, André César (1746-1802) - *Voyage Pitoresque aux Glacières de Savoie*. Ginevra: L. A. Caille, 1773.

Interessante copia appartenuta a Carolina Bonaparte (1782-1839), Regina consorte di Napoli, in quanto moglie di Gioacchino Murat e sorella minore di Napoleone. Si tratta della prima opera che spiega il movimento dei ghiacciai e venne talvolta attribuita al più celebre scrittore e alpinista Bourrit. Ciò avvenne probabilmente perché il suo autore, politico ginevrino contemporaneo di Bourrit, si limitò a firmarsi con l'iniziale "B", in modo da sfruttare la celebrità di quest'ultimo.

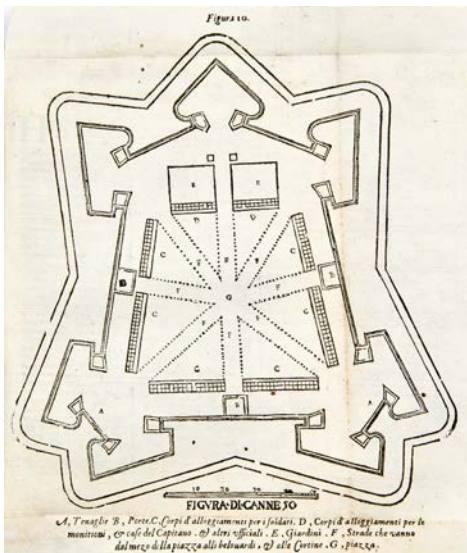
12mo (161 x 92mm). Occhiello, fregio xilografico al frontespizio, iniziali, testatine e finalini incisi in legno (leggera macchia marginale al fascicolo K, alcune lievi fioriture). Mezza pelle coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, sguardie decorate (minimi segni di usura). Provenienza: La Comtesse de Lipona (exlibris alla sguardia anteriore).

€ 700/1.000

VOYAGE
PITTORESQUE
AUX
GLACIERES
DE SAVOYE,
Fait en 1772.
Par Mr. B.
A GENEVE,
Chez L. A. CAILLE, Imprimeur-Libraire, au bas du Collège.
1773.

192
BRASAVOLA, Antonio, detto Antonio Musa (1500-1555) - *In libros de ratione victus*. Venezia: eredi di Scoto, 1546.

Buona copia della prima e unica edizione difficile da trovare sul mercato e di cui si riscontrano solo due copie registrate su RBH negli anni '70. Ferrarese di origine, Brasavola fu medico alle più importanti corti dell'epoca incluse quelle dei Duchi d'Este e dei Papi Paolo III e Giulio III.

Folio (318 x 220mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali e fregi xilografici, con ultima bianca (alcune tracce di polvere e macchie, poche occasionali bruniture). Pergamena coeva riccamente titolata con elegante scrittura del tempo ai piatti e al dorso, tagli blu (difetti e perdite). Provenienza: Dal Convento di Nostra Donna del Mondovì (nota di possesso al frontespizio; si legge sul sito degli archivi dei possessori che "la ricca biblioteca venne dispersa con le soppressioni napoleoniche. Parte del patrimonio confluì, dopo alterne vicende, nelle biblioteche civiche di Cuneo e Mondovì") - Sum Spiritus Martini Cuneatis (nota di possesso) - qualche annotazione coeva.

€ 700/1.000

193
BUSCA, Gabriele (1540-1605) - *L'architettura militare*. Milano: Giovanni Battista Bidelli, 1619.

Seconda edizione, dopo la prima del 1601, del trattato dell'ingegnere militare Busca, autore di numerose importanti fortificazioni dell'epoca, tra le quali figura la cittadella di Bourg-en-Bresse, commissionatagli dal duca Carlo Emanuele I di Savoia, e le fortezze di Montmélian e Demonte. Nel 1599, inoltre, fu nominato "architetto regio e ducale dello Stato".

4to (235 x 173mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni xilografiche numerate, 10 tavole xilografiche numerate di cui alcune ripiegate, fig. 39 erroneamente stampata con il numero 36 (restauro al margine superiore del frontespizio, tracce di tarlo restaurate al margine esterno che toccano alcune lettere, occasionali forellini di tarlo al testo, bruniture, fioriture). Pergamena coeva (difetti e macchie, tarli alla sguardia). Le figure delle tavole sono numerate consequenzialmente alle illustrazioni nel testo. SBN segnala 11 tavole, mentre le copie in commercio presentano un numero di tavole variabile. In totale nella nostra copia sono comunque presenti tutte le 43 figure tra illustrazioni e tavole. Provenienza: nota di possesso antica illeggibile alla sguardia.

€ 300/500

194
CARAFA, Giuseppe Maria (1717-1786) - *Notizia e maniera per la gran caccia de' cignali e capri*. Napoli: Gennaro e Vincenzo Muzio, 1739.

Interessante manuale sulla caccia estremamente difficile da trovare sul mercato, indirizzato sia alle "private persone" sia ai principi. L'autore prende in esame tutti gli aspetti dell'arte venatoria, dalle armi ai cani, ma anche come muoversi nei boschi in compagnia di battitori e di altri cacciatori. Molto affascinante anche l'aspetto relativo alla mimetizzazione degli appostamenti e quello della manutenzione dei boschi.

4to (225 x 175mm). Occhiello, vignetta calcografica al frontespizio, testatina e iniziali calcografiche, una tavola calcografica raffigurante la dedicataria Maria Luisa Caracciolo principessa di Stigliano (lievi bruniture, occasionali fioriture e tracce di polvere). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti, macchioline). Con l'ultima pagina di errata non segnalata da SBN e non presente nelle copie digitalizzate consultate. Provenienza: Per uso del Sig.r Ab.e D.n Vito Scognetti 1740 (nota di possesso al contropiatto posteriore).

€ 400/600

195
CASSINA, Ferdinando - *Le fabbriche piu cospicue di Milano*. Milano: Ferdinando Cassina e Domenico Pedrinelli, 1840-1844.

Edizione originale, corredata da 204 splendide tavole, di questa fondamentale opera di storia dell'architettura dedicata a Milano. L'opera venne inizialmente pubblicata in numerosi fascicoli e fa tesoro della famosa raccolta inedita del Bianconi.

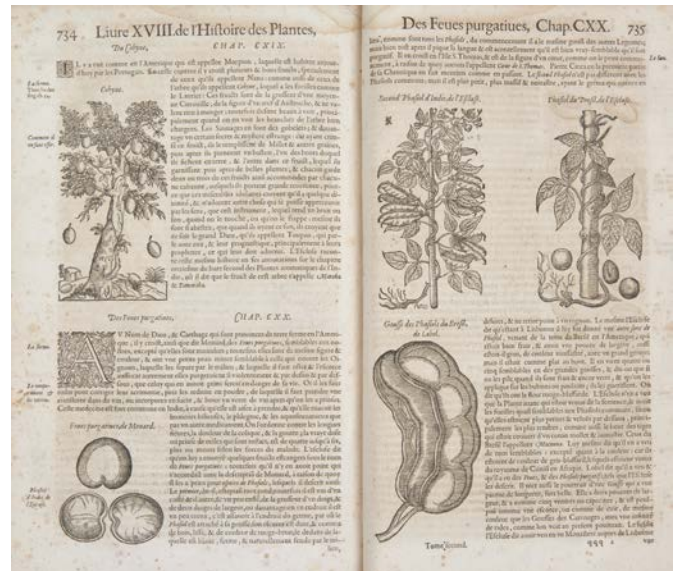
2 volumi, folio (484 x 320mm). Vignetta calcografica al frontespizio, 116 tavole calcografiche e una all'acquatinta nel primo volume e 88 nel secondo (alcune tavole del primo volume distaccate, alcune lievi fioriture e tracce di polvere). Dorso in pelle verde coeva con titoli e decori in oro, in barbe (lievi perdite al dorso, piccole tracce di tarlo, alcuni segni di usura soprattutto alle giunture). Il numero delle tavole può variare così come le pagine di testo, pertanto il presente volume si vende come descritto e non passibile di storno. (2)

€ 400/600

196
DALÉCHAMPS, Jacques (1513-1588) - *Histoire générale des plantes*. Lione: eredi Guillaume Rouille, 1615.

Prima edizione in francese che segue la prima in latino del 1586. L'opera è illustrata da più di 2700 xilografie di piante, fiori e frutti, alcune realizzate tramite l'osservazione dal vivo, altre tratte da Fuchs, Matthioli, Doedens e altre pubblicazioni precedenti. Daléchamps, allievo di Rondelet, è generalmente considerato uno dei botanici francesi più eruditi del XVI secolo. In questa sua celebre opera sono inoltre peculiari gli indici, redatti in latino, greco, arabo, francese, spagnolo, tedesco, olandese, ceco e inglese.

2 volumi, folio (352 x 218mm). Marche tipografiche ai frontespizi stampati in rosso e nero, testatine e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni xilografiche (secondo volume con parte del frontespizio proveniente da un'altra copia e riparata con perdite, bruniture, fioriture, occasionali gore d'acqua, sporadici strappetti marginali, restauro al verso dell'ultima carta). Bazzana del XVIII secolo, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli rossi (lievi difetti alle estremità e ai dorsi). (2)

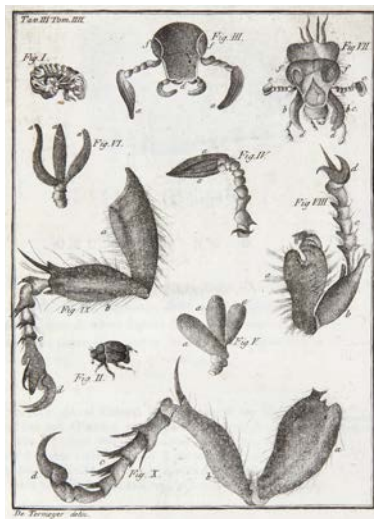
€ 500/800

197
DALLA CROCE, Giovanni Andrea (1514-1574) - *Cirugia universale e perfetta*. Venezia: Nicolò Pezzana, 1661.

Opera di fondamentale importanza per la storia della chirurgia, copia purtroppo scompleta. Contiene la prima illustrazione di un intervento neurologico, e si dedica in particolare alle ferite causate dalle armi da guerra. Garrison-Morton 4850.4: "Croce improved the instruments for trephination, and published classic woodcuts depicting the operation, including the first illustration of a neurological surgery actually taking place. The work is also important for Croce's descriptions of cranial and cerebral diseases. In hundreds of woodcuts of instruments and procedures Croce illustrated all of the instruments used before and during his own time".

Folio (315 x 202mm). Marca tipografica al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni xilografiche (mancano a2 e 2L4, restauri marginali alle prime carte e agli ultimi fascicoli che solo poche volte sfiorano il testo, occasionali strappi marginali soprattutto nella prima e ultima parte, strappo a 2F8 che tocca il testo, bruniture e sporadiche macchie d'inchiostro). Mezza pergamena moderna su carta marmorizzata, titolo in oro su tassello al dorso. La collazione differisce lievemente rispetto a quella in SBN (a8 A-2K8 2L6), nella nostra copia: a8 A-2F8, 2G10, 2H8-2L4, sebbene il numero di pagine sia uguale. Provenienza: annotazioni antiche alle sguardie.

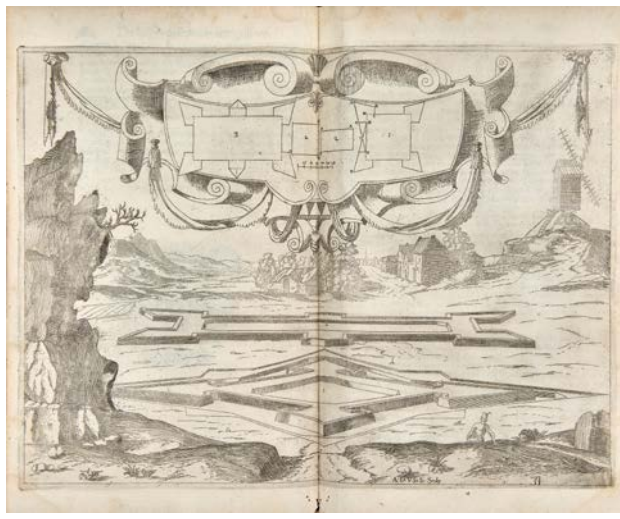
€ 150/250

300 Libro Settimo, & vltimo.

Dell'Officina. 301

198
DE TERMEYER, Raimondo Maria - *Opuscoli scientifici d'entomologia, di fisica e d'agricoltura*. Milano: Stamperia del Giornale italico di Carlo Dova, -33693.

Raccolta completa di opuscoli di entomologia e storia naturale estremamente difficile da trovare sul mercato, si registra un solo passaggio in asta dei primi 4 volumi (RBH). Particolarmente affascinanti sono gli opuscoli dedicati all'anguilla elettrica sudamericana, ad un antidoto universale contro il veleno della vipera e alla seta dei ragni, raffigurati accuratamente nelle tavole.

5 volumi, 4to (260 x 205mm). Occhielli, fregio xilografico al frontespizio, testatine xilografiche, 11 tavole calcografiche ripiegate nel primo volume, 5 nel quarto di cui una mappa ripiegata del Paraguay, una nel quinto (occasionali bruniture e fioriture). Cartonato coevo marmorizzato, titolo manoscritto su tasselli al dorso, parzialmente in barbe, tagli decorati a spruzzo (difetti a dorsi e giunture). Il quinto volume corrisponde alla copia digitalizzata della Biblioteca Statale di Cremona con una tavola, ma SBN fa riferimento a una seconda tavola e l'opera non è presente in BHL. (5)

€ 500/800

199
DE VILLE, Antoine (1596-1656) - *Les Fortifications ... contenans la manière de fortifier toute sorte de places*. Lione: Philippe Borde, 1640-1641.

Seconda edizione del celebre trattato dedicato alle fortificazioni di De Ville, pubblicato per la prima volta nel 1628. L'opera è divisa in due libri, il primo dedicato alla difesa, il secondo all'attacco: nella prima parte, in particolare, l'autore si concentra sulla fortificazione alla moderna e le numerose incisioni illustrano le geometrie regolari ed irregolari dei bastioni e delle mura. Nel secondo libro vengono invece presi in esame l'"ataque par surprise" e l'"ataque par force". L'esemplare è completo del ritratto dell'autore a carta e2v tratto da Artemisia Gentileschi.

Folio (350 x 220mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, ritratto calcografico dell'autore, testatine e iniziali xilografiche, 53 tavole calcografiche comprese nella collazione con l'eccezione di tutte le tavole a doppia pagina meno la 27 e 28 (forellini di tarlo al margine inferiore, traccia di tarlo al testo nei fascicoli C-D, bruniture, gore d'acqua, tavole poco inchiostrate). Pelle coeva, doppio filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro al dorso (piatto anteriore quasi distaccato, forellini di tarlo, difetti). Provenienza: Ad. Horn (nota di possesso e stemma su ceralacca al frontespizio). La collazione è peculiare, il nostro esemplare sembrerebbe completo e analogo a quello della Biblioteca nazionale di Napoli.

€ 400/600

200
DELLA PORTA, Giovanni Battista (1535-1615) - *Magiae naturalis*. Napoli: Orazio Salviani, 1589.

Prima edizione del testo completo in venti libri, 'essential to an understanding of Della Porta and the science of his day' (Mortimer, Harvard Italian 400). L'opera tratta di matematica, meteorologia, astrologia e filosofia naturale, ma anche di filosofia occulta e alchimia, vi si citano autori classici, come Aristotele e Teofrasto, ma ugualmente le conoscenze contemporanee. L'opera conobbe ampio e durevole successo e venne probita dalla Chiesa nel 1592, come tutte le sue opere filosofiche.

4to (300 x 201mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, ritratto al verso del frontespizio, iniziali, testatine e fregi incisi in legno, illustrazioni xilografiche (prime due carte leggermente distaccate al margine superiore del frontespizio, alcune lievi macchie marginali, fioriture e bruniture a volte più marcate). Dorso in pelle moderna, piatti in carta marmorizzata (minimi segni di usura). Provenienza: timbro araldico al frontespizio - Maurizio Petta (exlibris al contropiatto).

€ 800/1.200

ASPICIT INSPICIT

IO. BAPT. PORTAE
NEAPOLITANI
MAGIAE NATVRALIS
LIBRI XX.
Ab ipso authore expurgati, & superaucti, in quibus scientiarum Naturalium divitiae, & deliciae demonstrantur

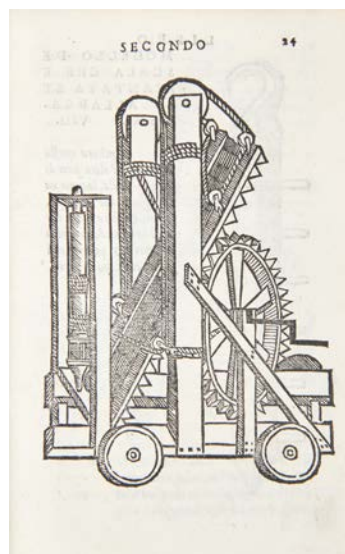
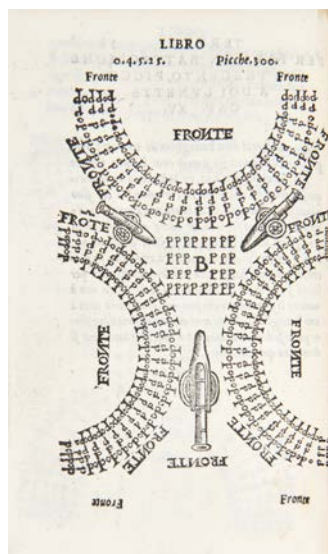
I De mirabilium rerum causis.
II De varijs animalibus gignendis.
III De novis plantis producendis.
IIII De augenda supellectili.
V De metallorum transformatione
VI De gemmarum adulterijs.
VII De miraculis magnetis.
VIII De portentosis medelis.
IX De mulierum cosmetice.
X De extrahendis rerum essentijs.
XI De myropoeia.
XII De incendiarijs ignibus.
XIII De raris ferri temperaturis.
XIIII De miro conuiuiorum apparatu.
XV De capiendis manu feris.
XVI De inuisibilibus literarum notis.
XVII De catoptricis imaginibus.
XVIII De staticis experimentis.
XIX De pneumaticis.
XX Chaos.

CVM PRIVILEGIO.
NEAPOLI, Apud Horatium Saluianum. D. D. LXXXVIIII.

201
DELLA TORRE, Giovanni Maria (1710-1782) - *Storia e fenomeni del Vesuvio*. Napoli: Donato Campo, 1768.

Analisi splendidamente illustrata dell'attività vulcanica del Vesuvio, da parte del grande naturalista e filosofo Della Torre, bibliotecario del re di Sicilia e uno dei fondatori dell'Accademia Ercolanese. L'opera, divisa in sei capitoli, è il risultato di anni di studio e osservazione diretta sul campo e tratta lo stato presente del Vesuvio, il confronto di questo con l'antico mediante una raccolta ordinata cronologicamente di tutte le testimonianze letterarie, la serie cronologica delle eruzioni storiche e degli autori che ne hanno scritto posteriormente al 1631, l'analisi dei materiali eruttivi e vi si delinea infine una meccanica delle eruzioni. L'opera deve la sua importanza non solo alla preziosa raccolta e critica delle fonti, ma all'aver posto chiaramente, forse per la prima volta in modo così esplicito, l'obiettivo della storia di un vulcano non come successione di fenomeni esteriori, ma come il processo del suo farsi attraverso quei fenomeni.

4to (272 x 200mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziali e finalini incisi in legno, 10 tavole calcografiche (alcune lievi macchie, fioriture e bruniture). Pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, tagli rossi (lieve perdita in corrispondenza di un taglio al piatto posteriore, alcuni segni di usura). Provenienza: Giovanni Domenico Berio, marchese di Salza (m. 1791) o Francesco Maria Berio, marchese di Salza (1765-1820, exlibris al contropiatto) - William Ward, II conte di Dudley (1867-1932, exlibris araldico al contropiatto) - Dr. da Peyrot (etichetta di libreria al contropiatto).

€ 300/500

202
DELLA VALLE, Battista (1470-1550) - *Libro continente appertinentie a capitanii retenere et fortificare una citta con bastioni*. Venezia: Nicolò d'Aristotele detto lo Zoppino, 1529. [LEGATO CON:] - FRONTINO, Sesto Giulio (40-103) - *Astutie militari*. Venezia: Comin da Trino, 1541.

Affascinante cinquecentina di questo celebre manuale destinato agli ufficiali pubblicato per la prima volta nel 1521, in cui vengono trattate fortificazioni, formazioni dei battaglioni e numerose macchine da guerra, tra cui figura una delle prime descrizioni a stampa di fuochi d'artificio ad uso militare. Nel volume è legata anche la traduzione ad opera di Francesco Lucio Durantino degli *Strategematon libri IV* di Frontino.

2 opere in un volume, 8vo (153 x 97mm). Frontespizio della prima opera stampato in rosso e nero entro elaborata cornice xilografica, numerose illustrazioni xilografiche, iniziali xilografiche e marca tipografica in fine, marca tipografica al secondo frontespizio (senza ultima carta I8 nella seconda opera, nella prima opera traccia di tarlo al margine interno che tocca la cornice al frontespizio ma non tocca il testo ai fascicoli a-C, primo frontespizio brunito, lievi tracce di polvere, gore d'acqua alla seconda opera). Pelle moderna, decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate. Provenienza: Albert France-Lanord (ex libris alla sguardia).

€ 500/800

L'UOMO LIBERO
O SIA
RAGIONAMENTO
SULLA
LIBERTÀ NATURALE
E CIVILE
DELL' UOMO.
LIONE.
MDCCLXXVIII.

203
[ECONOMIA] - CARLI, Gian Rinaldo (1720-1795) - *L'uomo libero, o sia Ragionamento sulla libertà naturale e civile dell'uomo*. Lione [i.e. Firenze]: 1778.

Prima edizione di questa importante opera "sulla libertà naturale e civile dell'uomo" a confutazione del Contratto sociale di Rousseau.

12mo (175 x 100mm). Vignetta xilografica al frontespizio (alcune fioriture). Vignetta xilografica al frontespizio (leggermente brunito.) Marocchino rosso decorato in oro con tassello con titolo posteriore al dorso (reimbotage, sguardie nuove, tagli crudemente rifilati).

€ 150/250

204
[ECONOMIA] - GRATTAROLI, Marco - *Ragguagli de' cambii di tutte le Piazze che negotiano con Venetia*. Venezia: Giovanni Francesco Valvasense, 1680.

Prima edizione di questo trattato di economia molto difficile da trovare sul mercato e dedicato al cambio tra Venezia e le principali località commerciali d'Europa. L'autore fu mercante e imprenditore veneziano, molto attivo nel commercio internazionale.

2 parti in un volume, 4to (238 x 167mm). Occhielli, marca tipografica ai frontespizi, testatine, iniziali e finalini xilografici (lievi bruniture e fioriture, occasionali lievi tracce di polvere). Cartonato d'attesa coevo, titolo manoscritto al dorso, in barbe (lievissimi difetti e tracce di polvere). La prima parte si conclude con R4 invece che con Q8, ma il testo è all'apparenza completo e il numero di pagine corrisponde con quello indicato da SBN. Provenienza: provenienza rimossa al frontespizio.

€ 200/300

RAGGVAGLI
DE CAMBII
Di tutte le Piazze, che negotiano con Venetia,
Con le regole, e distintioni, & altri conti da fare arbitrij in Mercantie,
DI MARCO GRATTAROLI VENETO.
Diuisi in Quattro Libri
PARTE PRIMA;
Che contiene i Ragguagli, d'Ancona, Amsterdam, Anuersa, Amburgo, Augusta, Bergamo, e parte di Bolzano.
DEDICATI
Al Molt'Illustre Signor
ANDREA MVRACCA.
IN VENETIA, MDCLXXX.
Appresso Gio: Francesco Valuasense.
CON LICENZA DE' SVPERIORI, E PRIVILEGGIO.

205
[ENCYCLOPEDIE] - DIDEROT, Denis (1713-1784), Jean-Baptiste Le Rond D'ALEMBERT (1717-1783) - *Recueil de planches, sur les sciences, les arts libéraux et les arts méchaniques*. Parigi: Antoine Claude Briasson e André François Le Breton, 1769.

Volume di tavole della monumentale *Encyclopédie*, uno dei prodotti più splendidi dell'Illuminismo, e uno dei grandi punti di riferimento della storia intellettuale occidentale.

Solo settimo volume, folio (373 x 240mm). Occhiello, frontespizio con stemma xilografico, 243 tavole calcografiche (alcune lievi macchie, poche lievi bruniture, alcune carte lievemente rifilate al margine superiore, alcune tavole con strappetti restaurati). Bazzana coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, doppio filetto in oro al piatti, tagli rossi (lievi segni di usura alle giunture).

Rispetto a quanto indicato su SBN, la nostra copia è collazionata come segue: π^2, π4 (-π4), A-C2, χ1, A-B2 (-B2), *A2 B-C2, A-D2, A-D2, A-B2 (-B2), A-B2 (-B2), A-F2(-F2). Si vende come collezione di tavole non passibile di storno. Provenienza: Me Pierre Sciclounoff (1926-1997; avvocato e mecenate, exlibris al contropiatto) - Bessinge (etichetta al contropiatto).

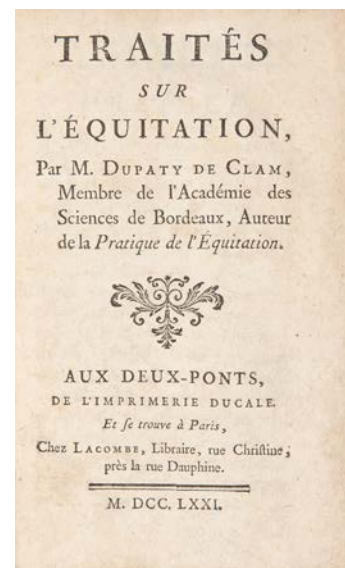
€ 200/300

206
[EQUITAZIONE - SENOFONTE] - DUPATY DE CLAM, Louis-Charles Mercier (1744-1782) - *Traités sur l'équitation*. Aux Deux-Ponts: Imprimerie Ducale, 1771.

Prima edizione di questa raccolta di saggi che comprende la prima traduzione dal greco in francese del trattato di Senofonte *Sull'equitazione*, estremamente difficile da trovare sul mercato. Il Marchese Dupaty prestò servizio nei moschettieri grigi, inventò un nuovo tipo di sella e fu buon teorico del dressage, basando la teoria dell'arte equestre sulla fisica e sulla meccanica.

8vo (166 x 100mm). Fregio xilografico al frontespizio, testatine e finalini xilografici (bruniture). Pelle coeva marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi difetti al dorso, alcuni graffi). Non è stato possibile reperire una collazione del volume, il testo è all'apparenza completo e collazionato come segue: a4 A-N8 O4.

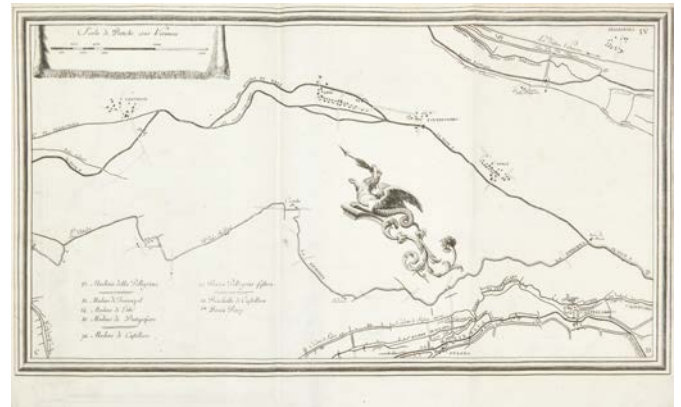
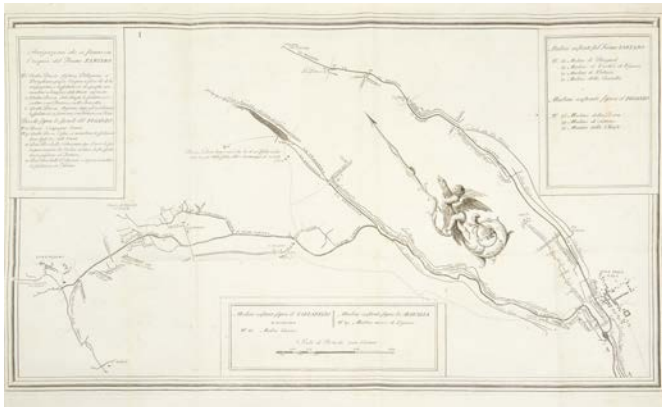
€ 200/300

TRAITÉS
SUR
L'ÉQUITATION,
Par M. DUPATY DE CLAM, Membre de l'Académie des Sciences de Bordeaux, Auteur de la *Pratique de l'Équitation*.
AUX DEUX-PONTS,
DE L'IMPRIMERIE DUCALE.
Et se trouve à Paris,
Chez LACOMBE, Libraire, rue Christine, près la rue Dauphine.
M. DCC. LXXI.

207
[FICHI - MANOSCRITTO] - BIANCHI, Giuseppe Antonio - *Nomenclatura dei fichi colombanesi nel tempo della loro maturanza dell'anno 1782*.

Affascinante monografia manoscritta dedicata ai fichi, redatta e finemente illustrata da Giuseppe Antonio Bianchi a San Colombano. Partendo da considerazioni di carattere più generale riguardo la propagazione degli alberi di fico, il loro aspetto, le malattie in cui incorrono e la maturazione dei frutti, l'autore sviluppa dettagliatamente la propria trattazione sulle tipologie di fichi colombanesi in maniera originale rispetto alla nomenclatura linneiana. Bianchi si basa perlopiù sulle proprie costanti osservazioni dal vivo, ma non manca di citare anche importanti opere scientifiche del tempo, tra cui gli *Statical Essays* di Stephen Hales (1677-1761) e *L'agricoltore sperimentato* di Cosimo Trinci (m. 1756). I fichi vengono suddivisi in sei classi a seconda del loro colore (verdi, gialli, di colori variabili, rossi, color vino, bianchi): per ogni varietà di fico vengono poi riportati l'origine del nome, l'aspetto, le misure, i terreni propizi per la crescita e l'eventuale vulnerabilità a determinate malattie. Sono descritte più di venti varietà, tra le quali figurano i fichi di Genova, i brusaroli, i "boccon di dama", i fichi "della Regina", tutte rappresentate nelle splendide illustrazioni. Non mancano inoltre osservazioni riguardo i tipi più rari, come il fico rimasto "Anonimo".

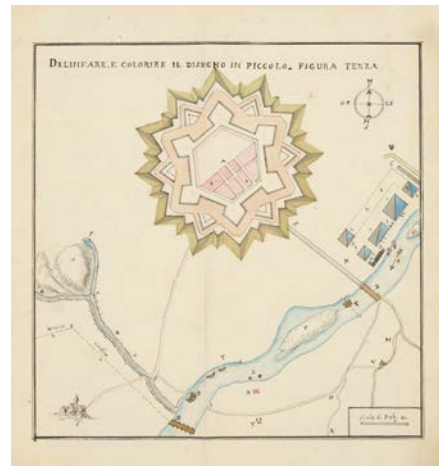
Folio (281 x 190mm). 49 pagine manoscritte e una di indice, 26 illustrazioni applicate sui fogli (primo e ultimo foglio su brachette, ultima carta con strappetto in corrispondenza della brachetta, piccole tracce di tarlo alle ultime due carte che non toccano il testo, lievi bruniture e occasionali fioriture, alcune illustrazioni parzialmente staccate). Cartonato marmorizzato posteriore, dorso in tela, etichetta recante autore e titolo manoscritti applicata al piatto anteriore (lievi difetti). Provenienza: G.B. Curti (etichetta privata alla sguardia) - "S. Colombano al Lambro, 30 agosto 1942. Al chiarissimo Dottor Giannino Curti Pasini nostro carissimo amico. Carlotta e Luigi Garini" (nota manoscritta alla sguardia).

È disponibile una trascrizione integrale del manoscritto su richiesta.

€ 1.000/1.500

208
[FIUME TARTARO] - *Trattato fra Sua Maestà l'Imperatrice Regina Apostolica e la Serenissima Repubblica di Venezia sopra l'uso delle acque del Tartaro*. Milano: Giuseppe Marelli, 1776.

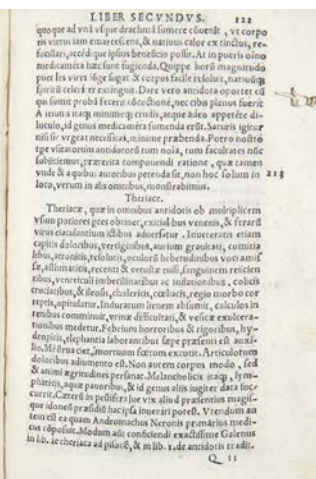
Esemplare genuino e marginoso, completo di tutte le tavole, del trattato pubblicato per la prima volta nel 1768 in seguito agli accordi stretti a Mantova fra i rappresentanti dell'imperatrice d'Austria Maria Teresa e il doge di Venezia. Le notevoli mappe idrografiche ripiegate illustrano i lavori di irrigazione eseguiti utilizzando le acque del fiume Tartaro e dei suoi affluenti, mentre l'opera descrive dettagliatamente tutti i corsi d'acqua, i mulini situati lungo le rive, le fontane, i fossati e altri particolari geografici che erano oggetto delle trattative.

Folio (385 x 267mm). Testatine, iniziali e finalini xilografici, 4 tabelle e 8 tavole calcografiche ripiegate in fine (foro di tarlo al frontespizio che non tocca il testo, occasionali bruniture e fioriture, strappetti marginali alla tavola 5 che sfiorano l'incisione, tavola 6 più brunita, strappi riparati al verso nella tavola 8). Cartonato marmorizzato coevo, tagli decorati a spruzzo rossi (marcati difetti al dorso e alle giunture).

€ 200/300

209
[FORTIFICAZIONI - MANOSCRITTO] - *L'architettura militare ad uso delle Regie scuole d'artiglieria e fortificazione*. [ca. 1760].

Curioso manoscritto, riccamente illustrato, legato alla celebre opera dell'"Architetto regio" e insegnante piemontese Carlo Andrea Rana (1715-1804). Il manoscritto, infatti, come si legge a p. 144, tratta della "Fortificazione regolare", argomento del primo libro dell'opera di Rana *Dell'architettura militare per le Regie Scuole teoriche d'artiglieria, e fortificazione*. I titoli dei paragrafi e sottoparagrafi del nostro esemplare riprendono quasi letteralmente quelli dell'edizione a stampa del 1759-1782, coordinata da Alessandro Vittorio Papacino d'Antoni, direttore della scuola in cui insegnava il Rana. La genesi dell'opera e l'intera produzione teorica dell'autore si collocano all'interno della sua attività di insegnamento, e proprio all'ambito scolastico è forse riconducibile il gruppo di codici a cui il nostro manoscritto sembra appartenere.

4to (220 x 163mm). Manoscritto su carta composto da una pagina che funge da frontespizio con etichetta con corona al recto e leone alato al verso, 181 pagine numerate e 5 pagine di indice, 6 tavole ripiegate in fine di cui 3 colorate a mano all'epoca, numerose illustrazioni nel testo (poche lievi fioriture, prima tavola ripiegata con piccolo strappetto marginale, alcune tavole lievemente rifilate). Bazzana coeva, titolo e decori in oro al dorso, tagli rossi, sguardie marmorizzate (lievi perdite e segni di usura, alcune macchie, leggermente imbarcato).

€ 400/600

210
FUCHS, Leonhart (1501-1566) - *Methodus seu ratio compendiaria perveniendi as veram solidamque medicinam*. Parigi: s.n., 1553.

Edizione estremamente rara da trovare sul mercato di quest'opera che fu pubblicata prima nel 1531, il cui testo, scritto a commento del Galeno, continuò ad essere rielaborato fino alla morte dell'autore.

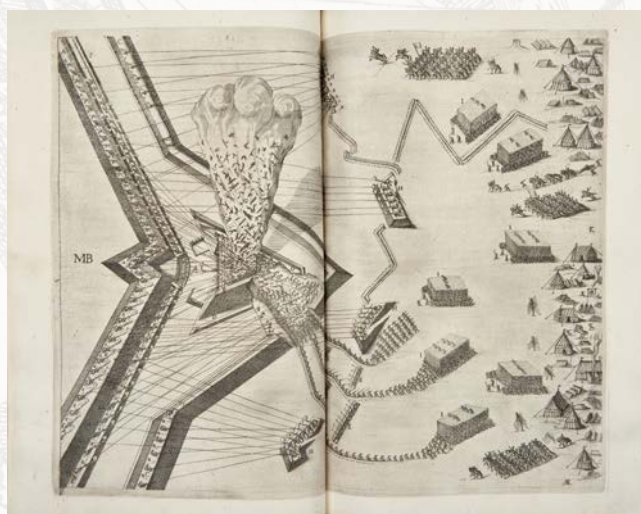
8vo (150 x 102mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (alcune carte su brachette, piccola traccia di tarlo all'ultimo fascicolo che tocca qualche lettera, poche carte lievemente rifilate, lievi bruniture). Pergamena posteriore, decori e titolo in oro su tassello rosso al dorso (lievissimi difetti). Provenienza: Ex libris Francisci Albertoni (nota di possesso antica al frontespizio) - sporadiche maniculae - nota di possesso firmata 1872 al frontespizio.

€ 150/250

211
GOLDMANN, Nicolaus (1623-1665) - *La nouvelle fortification*. Leida: Bonaventura e Abraham Elzevier, 1645.

Edizione originale in francese stampata nell'officina elzeviriana e che riutilizza le stesse tavole dell'edizione latina del 1643, anch'essa stampata dagli Elzevir. Il manuale è ricco di istruzioni per la progettazione di fortificazioni, con un'enfasi particolare sul disegno dei loro piani, profili e viste prospettiche ed è dedicato al sovrano principe d'Orange e Statolder Frederik Hendrik (1584-1647).

4to (296 x 196mm). Frontespizio calcografico, iniziali e testatine xilografiche, numerose illustrazioni incise in rame (alcuni restauri al frontespizio, tracce di tarlo che toccano a volte il testo, alcune carte dei primi fascicoli su brachette con restauri al margine interno che toccano il testo in *4-**1, alcune macchie). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso e al piatto anteriore (alcuni forellini di tarlo, restauri e segni di usura). Provenienza: alcune annotazioni coeve - Claude-Louis Rose, Gr. Vic. & Offi. (exilibris al contropiatto).

€ 400/600

212
GROOTE, Alexander von - *Neovallia dialogo ... nel quale con nuova forma di fortificare piazze s'esclude il modo del fare fortezze alla regale*. Monaco: Anna Berghin, 1617.

Interessante dialogo di argomento militare e ingegneristico che si svolge in 19 giornate tra tre personaggi denominati Polemico, Voiteo e Anacomio. Le splendide tavole, molto ben inchiostrate, raffigurano diversi metodi di fortificazione e scene di battaglia e sono accompagnate spesso da dettagliate didascalie. Il dialogo si concentra soprattutto sulla soppressione del metodo di fortificazione "alla reale", al quale l'autore attribuisce debole capacità difensiva.

Folio (340 x 222mm). Frontespizio calcografico, testatine e iniziali xilografiche, 54 incisioni calcografiche fuori testo di cui molte a doppia pagina e alcune stampate su entrambi i lati dei fogli, la tavola al foglio 196 è presente due volte (senza carte F2 e F3, traccia di tarlo al margine interno della prima tavola e del fascicolo A, restauro marginale a Y1, strappo marginale alla tavola al foglio 162, occasionali tracce di polvere e lievi bruniture, sporadiche lievissime gore d'acqua marginali). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli blu (lacci per la chiusura mancanti, lievi difetti e macchioline). Provenienza: Ex haereditate R. P. Caspari Barragan (nota di possesso al frontespizio). Il numero delle tavole nelle copie in commercio o precedentemente passate in asta è variabile, il presente esemplare si vende come descritto.

€ 1.000/1.500

213
HONDIUS, Hendrik (1573-ca. 1649) - *Description et breve declaration des regles generales de la fortification, de l'artillerie, des amunitions*. L'Aia: Hendrik Hondius, 1625. [LEGATO CON, dello stesso autore] - *Breve instruction des regles de la géometrie*. [La Haye]: 1625. [E CON:] - *Instruction en la science de perspective*. La Haye: 1625-1622.

Interessante raccolta di opere, difficile da trovare sul mercato, edite dal celebre incisore ed editore olandese Hendrik Hondius, che contribuì significativamente alla documentazione e alla diffusione delle tecniche di fortificazione militare nella sua epoca. Durante il periodo in cui visse, l'Europa era spesso in conflitto, e la progettazione e costruzione di fortificazioni erano di vitale importanza per la difesa delle città e dei territori. La presente copia reca una nota di possesso forse riconducibile ad Augustin-Charles Piroux (1749-1805), architetto e giurista francese.

3 opere in un volume, folio (373 x 242mm). Frontespizi calcografici, quello della terza opera datato 1622, iniziali e finalini xilografici, illustrazioni e 17 tavole incise in rame nella prima opera e 36 nella seconda (frontespizio con strappetti marginali, tracce di tarlo che toccano a volte il testo e le incisioni, frontespizio della terza opera con rinforzo al margine interno, gore d'acqua e bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (distaccata dalla compagine, tracce di tarlo, macchie e segni di usura). Provenienza: Piroux (nota di possesso al frontespizio).

€ 800/1.200

214
IPPOCRATE (460 D.C.-370 D.C.) - *Hippocratis Coi medicorum omnium facile principis opera*. Venezia: Giovanni Valgrisi, 1575.

Prima edizione delle opere di Ippocrate con il commento di Giovanni Marinelli. La prima parte contiene la traduzione latina del corpus degli scritti ippocratici, la seconda i commenti del Marinelli, medico modenese e grande conoscitore delle lingue classiche che soggiornò per molti anni a Venezia.

2 parti in un volume, folio (312 x 215mm). Marca tipografica ai frontespizi, iniziali, testatine e finalini xilografici (macchie e perdite restaurate al margine esterno del primo frontespizio e di alcune altre carte soprattutto all'inizio e in fine, 2G3 e y4 con macchia che tocca il testo compromettendo la leggibilità di alcune parole, alcune tracce e forellini di tarlo marginali, alcune gore d'acqua, fioriture e bruniture). Pergamena coeva, dorso a quattro nervi (alcune macchie, perdite al dorso, un po' imbarcato). Provenienza: Molis? (nota di possesso coeva al frontespizio) - occasionali annotazioni coeve.

€ 150/250

HIPPOCRATIS
COI
MEDICORVM OMNIVM
FACILE PRINCIPIS
Opera,
COMMENTARIA
IOAN. MARINELLI.
VENETIIS. M. D. LXXV.
Ex Officina Victoriæ, apud Ioannem Valgrisium.

215
MANARDI Giovanni (1462-1536) - *En postremum tibi damus*. Basilea: Michele Isengrin, 1540.

Elegante edizione del Cinquecento dell'opera principale del Manardi, celebre allievo di Leoniceno. Ferrarese di origine medico, botanico e farmacologo, fu tra i primi a richiamare gli studiosi dalle impure fonti degli Arabi a quelle purissime dei Greci. Fu medico alla corte di Alfonso d'Este e dell'Ariosto.

Folio (322 x 221mm). Marca tipografica al frontespizio e all'ultima carta, iniziali xilografiche (bruniture, alcune macchie e fioriture, strappetto all'angolo inferiore delle prime carte e al margine esterno delle ultime). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (macchie, sguardie posteriori). Provenienza: Gilibento (nota di possesso coeva al frontespizio) - annotazioni coeve nel testo.

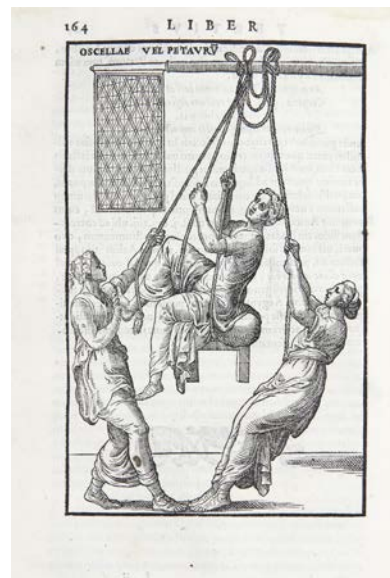
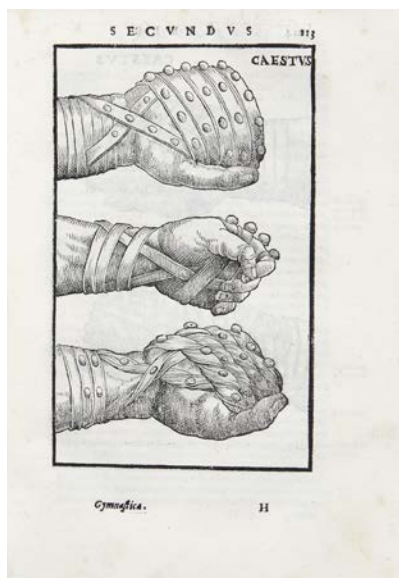
€ 500/800

EN POSTREMVM TIBI DAMVS, CANDIDE LECTOR,
IOANNIS MANARDI
MEDICI FERRARIENSIS, SVA TEMPESTATE OMNIVM MEDICINAE PROFESSORVM PER VNIVERSAM ITALIAM
BASILEAE, apud Mich. Isingrinium, ANNO M. D. XL.

216
[MEDICINA - MANOSCRITTO] - *Opus medicinale iuxta Hippocratis recentiorum doctrina*. - *Disputatio secunda de partibus contentis seu fluidis vulgo dictis humoris*.

Affascinante manoscritto di argomento medico, probabilmente composto alla fine del XVI secolo/inizio XVII. Lo scritto è diviso in due parti: la prima, dopo un'introduzione riguardo la medicina, i suoi scopi e le sue branche, sviluppa una trattazione anatomica delle parti del corpo su modello ippocrateo, mentre la seconda è dedicata agli umori corporei, tra cui bile, saliva e liquido seminale - curiosa la domanda posta all'inizio di un capitolo, "An semen sit animatum".

4to (189 x 125mm). Circa duecento carte manoscritte (lievi bruniture e fioriture, macchioline d'inchiostro). Pergamena antica, tagli decorati a spruzzo rossi (macchioline e lievi difetti).

€ 150/250

217
MERCURIALE, Girolamo (1530-1606) - *De arte gymnastica*. Venezia: Giunta, 1587.

Buona copia di questo fondamentale testo che sancì la nascita della medicina sportiva, rivalutando il ruolo di tale disciplina in campo medico e terapeutico. Apparsa per la prima volta nel 1569 a Venezia con la dedica al cardinale Alessandro Farnese, l'opera è corredata da deliziose incisioni in legno che illustrano diverse discipline sportive come lotta, lancio del disco, pugilato, ecc.

4to (228 x 165mm). Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali, finalini e illustrazioni xilografiche (aloni al frontespizio in corrispondenza di provenienza cancellata, lievi gore d'acqua e fioriture). Pergamena antica, titolo manoscritto al dorso (leggermente imbarcato, macchie e alcuni segni di usura). Provenienza: Mii.Can. (nota di possesso rimossa al frontespizio).

€ 300/500

218
MEYER, Cornelis (ca.1630-1701) - *L'Arte di restituire a Roma la tralasciata Navigatione del suo Tevere*. Roma: Lazzari Varese, 1685.

Seconda edizione dell'importante lavoro di Meyer sul ripristino del fiume Tevere per la navigazione, l'agricoltura e altri usi. Ingegnere idraulico olandese, Meyer si occupò di erosione, flusso, chiuse e sbarramenti, navigazione sotto Roma fino al mare e drenaggio delle paludi pontine, facendo una varietà di proposte per monumenti, colonne, ecc. nelle piazze e nelle chiese di Roma. Le interessanti e dettagliate tavole includono vedute, panorami della città e l'erezione di obelischi. Cicognara 3791-3792.

3 parti in un volume, folio (405 x 266mm). Occhiello con grande vignetta calcografica, vignetta xilografica al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche, 68 illustrazioni calcografiche incise da Falda, Denner, van Wittel e altri, su soggetti di Meyer, perlopiù a mezza pagina, ma alcune anche incise su due pagine. Non essendo stato possibile reperire una collazione abbiamo comparato l'opera alla copia digitalizzata della Biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria Giovanni Boaga, Università Sapienza di Roma; l'imprimatur è diverso, alcune illustrazioni incise che in quella sono numerate in numeri arabi qui sono senza numero; nella terza parte vi è una tavola aggiuntiva: la n. 8 *Dell'Avvertenze che si devono havere nel livellare delle siti dalli quali s'hanno da condurre l'acque alle Fontane*, mentre al posto dell'illustrazione XII si ripete la n. XI. Si tratta probabilmente di una diversa tiratura; il testo termina con la *Tavola De' Capitoli* e non sono presenti le p.1-15 finali con le *relazioni della Sacra Congregatio riparum Tyberis* (macchie, fioriture e bruniture). Mezza pergamena moderna su piatti in carta marmorizzata (lievi difetti). Provenienza: alcune antiche annotazioni a matita.

€ 800/1.200

Dell'inondationi di Roma.

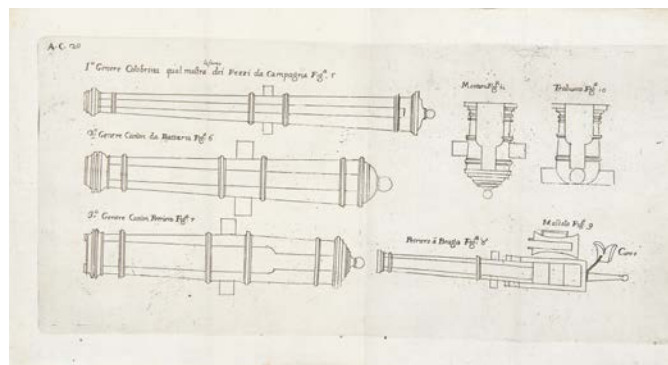
PEr il passato haueremo discorso del Tevere, considerandolo nell'ordinaria sua altezza; mà perche egli non si mantiene sempre nell'istessa positura, pare perciò di douerlo anche contemplare nello stato, quando inalzandosi fuori di misura sopra le Ripe, si stende sopra tutto quel paese, che resta sottoposto alla di lui giurisdittione. Imperoche la rapacità delle sue onde non solo intimorisce i Nauiganti all'hora di prattticarlo, mà anche à guisa di publico Grassatore assalisce la Città santa, abbattendo gl'edificij, & assediando gli habitanti nelle proprie case. Le straggi fatte alla gran Roma dall'inondationi [illegible], ouero diluuij del suo Tevere, sono assai spauenteuoli, e strane, che si leggono descritte fino al numero di trentasette appresso Liuio, Tacito, Dione, Dionisio, Suetonio, Sifilino, Paolo Diacono, Platina, & altri antichi, e moderni Scrittori cominciando dall'inondatione, che gettò i due infanti Romolo, e Remo à piedi del Monte Palatino sotto l'ombra d'vn fico (che poscia fù detto Ruminale) all'hora, che Amulio Rè de gli Albani gli haueua esposti alla voracità dell'acque per sfuggire il spossessamento del suo Regno predettogli dall'Oracolo dal valore di quei Nipoti, fino à quella, ch'vltimamente [illegible] sotto li 4. di Nouembre del 1660. Imperoche li sopracitati Scrittori ci assicurano, che in quelli tempi, *apud Romam fluuius Tiberis tantum excreuit, vt aquae eius super muros Vrbis [illegible], & maximas in ea regiones occuparent, atque in Via lata hominis magnitudinem ferè aequarent, & à Ponte Miluio vsque ad gradus Sancti Petri nauigarentur [illegible]: ac [illegible] Ponte sublicio, Templum Pantheon, vsque ad Altare maius [illegible]. Multa domus euersa sunt, & plures arbores euulsae: [illegible] è publico rapti, & plures in tabernis, & [illegible] interempti*. Mà per non compilare quasi le fatiche di quelli, ch'hanno descritto il numero, e le grandezze dell'inondationi del Tevere lascio ch'ogn'vno consideri quali siano stato.

BARTHOLOMAEI
MONTAGNANAE.
MEDICI CLARISSIMI,
Consilia CCCV.
In quibus agitur de Universis ferè Aegritudinibus, humano corpori evenientibus: & mira facilitate, curandi eas adhibetur modus.
Post hæc accedunt Tractatus tres de BALNEIS Patauinis:
hoc est,
DE SITU, ASPECTU, MINERA, AC VIRIBUS EORUNDEM.
Praeterea sequitur brevissimus ordo, ac ratio Medicinas praeparandi: & sub qua Dosi debent exhiberi.
VENETIIS,
Apud Gasparem Bindonum,
M. D. LXIIII.

219
MONTAGNANA, Bartolomeo (1400-1460) - *Consilia CCCV*. *In quibus agitur de universis fere aegritudinibus*. Venezia: Gaspare Bindoni, 1564.

Ottima copia di questo trattato di medicina pubblicato per la prima volta nel 1476. I "consilia" constavano in una serie di accorgimenti per preservare la propria salute: l'autore offre una panoramica dei possibili disturbi relativi ai vari organi, indicando per ciascuno il regime più appropriato. L'opera è completa di un trattato sulle acque termali di Abano, un trattato sulla composizione dei medicinali e infine un *Antidotarium*, che descrive rimedi più generici come unguenti, cerotti, sciroppi e pillole.

Folio (290 x 197mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (senza ultima bianca, forellini di tarlo alle prime due carte che non toccano il testo, strappetto al margine inferiore del frontespizio, poche carte lievemente rifilate al margine superiore, macchioline al fascicolo 2T, lieve gora d'acqua al margine superiore degli ultimi due fascicoli). Pelle moderna, cornice in oro ai piatti, decori e titolo in oro su tassello al dorso (lievi difetti). Provenienza: sporadiche sottolineature antiche.

€ 300/500

220
MORETTI, Tommaso - *Trattato dell'artiglieria*. Brescia: Giovanni Battista Gromi, 1672.

Ottimo esemplare completo delle tavole della seconda edizione di Moretti, pubblicata per la prima volta nel 1665 e qui largamente ampliata e corretta. Le tavole in rame raffigurano diversi tipi di cannoni e le loro parti, strumenti balistici e proiettili di vario tipo.

4to (203 x 140mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali e illustrazioni xilografiche, tavole calcografiche ripiegate in fine, due tabelle fuori testo (minuscoli forellini di tarlo al margine inferiore ed esterno dei fascicoli e delle tavole, tre tavole lievemente rifilate al margine esterno, tavole su brachette, minuscole tracce di tarlo, lievi fioriture). Mezza pergamena del XVIII secolo, tagli decorati a spruzzo blu (lievi difetti). Provenienza: "Quest'opera è notata fra le altre per la formazione di una biblioteca nel Dizionario d'Arte di Cotti" (nota manoscritta al frontespizio).

€ 300/500

DEGLI OCCHIALI
DA NASO
INVENTATI
DA SALVINO ARMATI
GENTILUOMO FIORENTINO
TRATTATO ISTORICO
DI
DOMENICO MARIA MANNI
ACCADEMICO FIORENTINO.
IN FIRENZE. MDCCXXXVIII.
Nella Stamperia d' Anton-Maria Albizzini.
Con licenza de' Superiori.

221
[OCCHIALI DA NASO] - MANNI, Domenico Maria (1690-1788) - *Degli occhiali da naso inventati da Salvino Armati gentiluomo fiorentino*. Firenze: Stamperia d'Anton-Maria Albizzini, 1738.

Prima edizione dell'opera di Manni, uno dei primi trattati sulla storia degli occhiali. Dopo alcuni interessanti capitoli dedicati all'uso delle lenti presso gli antichi, l'autore scrive di Salvino degli Armati, il presunto inventore degli occhiali moderni. Tale errata attribuzione risale probabilmente allo storico e falsario Ferdinando Leopoldo del Migliore (1628-1696) e fu ritenuta veritiera per almeno due secoli.

4to (226 x 177mm). Vignetta calcografica al frontespizio stampato in rosso e in nero, testatine, iniziali e finalini xilografici (alcune lievi fioriture, G3 con piccolo strappetto marginale). Cartonato coevo, titolo in oro su tassello e decori dorati al dorso, in barbe (alcune lievi perdite e segni di usura).

€ 200/300

222
[ORNITOLOGIA] - MORRIS, Francis Orpen (1810-1893) - *A History of British Birds*. Londra: Groombridge and sons, 1851-1857.

Popolare opera del Morris, parroco e naturalista inglese, sull'ornitologia britannica. L'opera, che comprende numerosissime e deliziose tavole a colori, conobbe grande successo e numerose riedizioni.

6 volumi, 8vo (243 x 150mm). 358 tavole colorate a mano all'epoca e numerate 1-357 che includono la 46* nel vol. I, incise da John Gouls da R. Arlingtonplates (alcune fioriture). Mezza pelle verde coeva, titoli e decori in oro al dorso, taglio superiore dorato, sguardie marmorizzate (dorsi sbiaditi, legatura di alcuni volumi leggermente distaccata dalla compagine, lievi macchie e alcuni segni di usura). Il testo non è stato collazionato e i volumi si vendono come non passibili di storno. Provenienza: William Henry Lucas from John and Laura Crofton? 9th July 1861 (dedica alla sguardia) - Willis & Sotheran (etichetta di libreria al contropiatto). (6)

€ 300/500

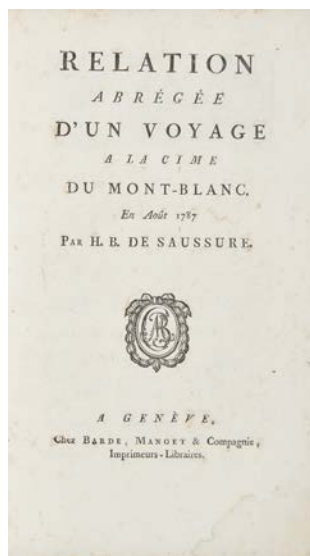
223
PETRUCCI, Gioseffo (m. 1680) - *Prodomo apologetico alli studi Chircheriani*. Amsterdam: Janssonius van Waesberge, 1677.

Prima edizione di questo scritto apologetico che Petrucci, allievo di Athanasius Kircher (1602-1680), consacra al suo maestro. Le opere di quest'ultimo, infatti, gli attirarono numerose critiche a partire già dagli anni '70 del del XVII secolo, soprattutto da parte di protestanti scettici. Petrucci lo presenta dunque come il legittimo erede di Galileo, un saggio sperimentatore che valutava attentamente tutte le prove prima di trarre conclusioni, e sottolinea lo scetticismo di Kircher verso i fenomeni naturali.

4to (223 x 174mm). Fregio xilografico al frontespizio, iniziali xilografiche, illustrazioni e 7 (di 9) tavole incise in rame (manca l'antiporta calcografica, frontespizio più corto al margine esterno, alcune carte leggermente rifilate, due delle tavole ripiegate con strappetto che tocca l'incisione, sporadiche lievi fioriture). Pergamena posteriore, titolo in oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo (alcune perdite al tassello, tagli sbiaditi, alcuni segni di usura). Provenienza: Dr. Morris Fishbein Collection - The University of Chicago (exlibris e timbro di cessione al contropiatto) - Maurizio Petta (exlibris al contropiatto).

€ 500/800

RELATION
ABRÉGÉE
D'UN VOYAGE
A LA CIME
DU MONT-BLANC.
En Août 1787
Par H. B. DE SAUSSURE.

A GENÈVE,
Chez Barde, Manget & Compagnie,
Imprimeurs-Libraires.

224
SAUSSURE, Horace-Bénédict de (1740-1799) - *Relation abrégé d'un voyage à la cime du Mont Blanc*. Ginevra: Barde, Manget & Co., [1787].

Prima fondamentale edizione della relazione della prima spedizione scientifica sulla vetta del Monte Bianco, compiuta da Saussure nel 1787. Solo l'anno precedente l'ascensione era riuscita per la prima volta a Jacques Balmat (1762-1834) e Michel Gabriel Paccard (1757-1827), ma l'eccezionalità dell'impresa di Saussure risiede nelle sue implicazioni scientifiche: l'alpinista, infatti, si munì di numerosi strumenti scientifici, alcuni di sua invenzione, e durante le poche ore trascorse sulla cima rilevò importanti osservazioni meteorologiche e geologiche, tutte riportate nella presente relazione. L'ascensione procurò a Saussure un immenso successo e segnò l'inizio del turismo alpino. Questa prima relazione è estremamente difficile da trovare sul mercato; curioso è il post scriptum finale, in cui l'autore risponde ai molti che gli chiedevano se dalla vetta fosse riuscito a scorgere il mare.

8vo (218 x 130mm). Monogramma xilografico al frontespizio, testatina xilografica (lievi fioriture e lieve gora d'acqua all'angolo inferiore). Cartonato moderno, custodia in cartonato marmorizzato con dorso in pelle entro cofanetto omogeneo, in barbe. Provenienza: Legatoria Rocchietti (etichetta di legatoria alla custodia).

€ 1.000/1.500

225
SAVORGNANO, Mario (1513 - 1574) - *Arte militare terrestre e marittima secondo la ragione, e l'uso de più valorosi capitani antichi e moderni*. Venezia: eredi di Francesco de Franceschi, 1599.

Prima edizione del più importante trattato militare italiano di fine Cinquecento impreziosito dalle tavole xilografiche raffiguranti teatri di guerra e schemi militari sia antichi sia moderni, tra cui la battaglia del Trasimeno del 217 a.C. combattuta dall'esercito romano contro le truppe di Annibale. Savorgnano, comandante militare sotto il duca di Urbino Francesco Maria I della Rovere, fu grande appassionato di studi classici, acquisendo grande notorietà tra i letterati e gli umanisti del suo tempo. L'opera fu curata e data alle stampe da Cesare Campana (1540-1606) dopo la morte dell'autore.

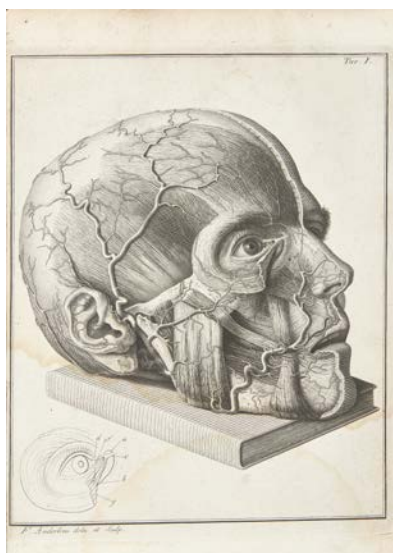
Folio (300 x 195mm). Marca tipografica al frontespizio, una tabella a doppia pagina compresa nella collazione e nella paginazione, 23 tavole xilografiche e una tabella non comprese nella collazione, comprese nella paginazione ma numerate a carte (provenienza rimossa al frontespizio, occasionali tracce di tarlo al margine interno delle carte, alcuni restauri alle tavole che toccano l'incisione, tavole numerate 197-198, 205-206 e 213-214 più corte, bruniture). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle su carta marmorizzata, decori impressi a secco e titolo in oro su tasselli al dorso (lievi difetti soprattutto alle cuffie). SBN segnala 22 tavole, ma nelle copie digitalizzate consultate e in alcuni esemplari passati in asta sono presenti 23 tavole come nel nostro esemplare. Provenienza: Ferdinando (antica nota di possesso al frontespizio) - JAN (timbro al frontespizio).

€ 700/1.000

226
SCARPA, Antonio (1752-1832) - *Saggio di osservazioni e d'esperienze sulle principali malattie degli occhi*. Pavia: Baldassare Comino, 1801.

Prima edizione su carta forte della celebre opera di Scarpa, la prima sull'oftalmologia pubblicata in italiano. Il volume è completo del ritratto di Scarpa inciso da Faustino Anderloni (1766-1847) e delle tre tavole in fine, di cui due anatomiche e una raffigurante strumenti chirurgici.

4to (303 x 216mm). Antiporta calcografica recante il ritratto dell'autore, 3 tavole calcografiche in fine (forse mancante della prima bianca π1 indicata da SBN, alcune gore d'acqua anche alle tavole, occasionali lievi tracce di polvere). Mezza pergamena coeva su carta marmorizzata, titolo stampato su etichetta al dorso, tagli marmorizzati (lievi difetti).

€ 150/250

227
SCHOTT, Kaspar (1608-1678) - *Physica curiosa sive mirabilia naturae et artis*. Herbipoli [i.e. Würzburg]: Johannis Andreae Endteri & Wolffgangi Jun. haeredum, 1662.

Prima edizione dell'opera estremamente affascinante di Schott che si occupa di numerosi "mirabilia" della natura, fra cui angeli e demoni, spettri e spiriti domestici, comete e fenomeni fisici atipici, molti vivacemente rappresentati nelle numerose tavole calcografiche. L'autore, fisico tedesco assistente di Athanasius Kircher (1602-1680) a Roma, cercò in questo testo di conciliare osservazioni scientifiche con fenomeni e creature di derivazione mitica o leggendaria. Particolarmente raffinata è anche l'antiporta, incisa da Joachim Sandrart (1606-1688). Nissen, 3746; Brunet V, 219; Graesse VI, 314.

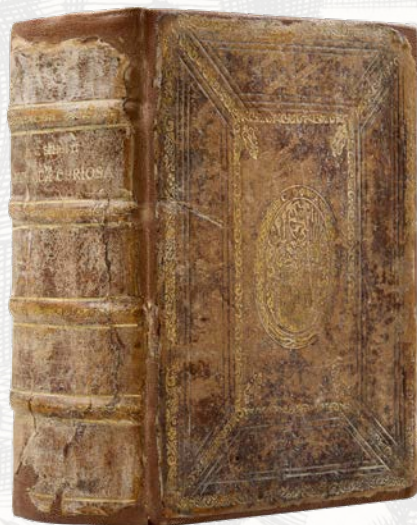
2 parti in un volume, 4to (203 x 160mm). Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero, stemma calcografico al verso del frontespizio, testatine e iniziali xilografche, 57 tavole calcografiche di cui 3 a doppia pagina (mancano le carte c4, d1 introduttive e la bianca π1 tra le due parti, piccoli restauri alle tavole 41 e 46 che toccano incisione, sporadici strappetti marginali, bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto posteriormente al dorso, tagli rossi (lievi difetti e tracce di polvere). Provenienza: Maurizio Petta (ex libris al contropiatto). Le tavole presenti corrispondono a quelle delle copie digitalizzate consultate, ma alcune copie sul mercato ne descrivono 60.

€ 700/1.000

228
SCHOTT, Kaspar (1608-1678) - *Technica curiosa sive mirabilia artis*. Herbipoli [i.e. Würzburg]: Johannis Andreae Endteri & Wolffgangi Jun. haeredum, 1664.

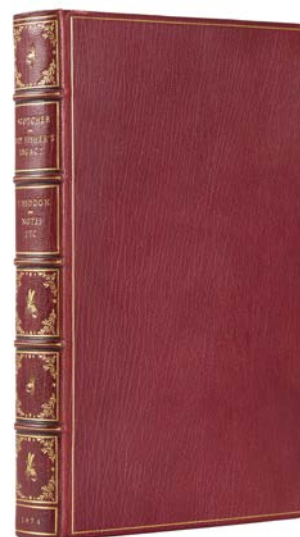
Prima edizione dell'opera di Schott, allievo di Kircher e corrispondente dei maggiori scienziati del suo tempo, tra cui Robert Boyle, Otto von Guericke, e Christiaan Huygens. Proprio alcuni lavori di questi ultimi figurano in questa ampia raccolta di informazioni scientifiche e pseudo-scientifiche, fra cui gli esperimenti aerostatici di Guericke e Boyle. Numerose sono anche curiosità quali macchine dal moto perpetuo, cronometri, campane subacquee e opere di idraulica.

2 parti in un volume, 4to (205 x 160mm). Antiporta calcografica, occhielli alle due parti, frontespizio stampato in rosso e nero, ritratto calcografico del dedicatario al verso del frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, stemma calcografico del dedicatario al verso di 2):(1, 59 (di 60) tavole calcografiche numerate considerando le figure XVII/ XVIII della seconda parte come una singola tavola (manca la tavola XXVIII, occasionali piccoli restauri al margine inferiore delle carte che sporadicamente sfiorano il testo, restauro alle tavole numerate III, XVII e XX che tocca l'incisione, bruniture, fioriture). Pelle moderna che riutilizza piatti alle armi e dorso antichi, ricchi decori impressi a secco e in oro ai piatti, titolo in oro al dorso, tagli blu (difetti). Provenienza: Maurizio Petta (ex libris al contropiatto).

€ 500/800

229
SCOTCHER, George - *The Fly Fisher's Legacy*. Londra: Honey Dun Press , 1974.

Edizione limitata, n. III di 55 in "Large Paper Edition-de-Luxe" con le 30 mosche legate da Jack Heddon eseguite secondo i modelli di Scotcher, firmate da Thomas Clegg, Jack Heddon e Terry Griffiths nella legatura editoriale in marocchino rosso di Aquarius. Copia perfetta.

8vo (244 x 153mm). 4 tavole con 30 mosche. Marocchino rosso editoriale di Aquarius con cofanetto in tela rossa.

€ 800/1.200

230
SERLIO, Sebastiano (1475-1554) - *Libro primo* [-*quinto*] *d'architettura*. Venezia: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1559-[1562]. [LEGATO CON, dello stesso autore:] - *Extraordinario libro di architettura di Sebastiano Serlio*. Venezia: Giovanni Battista e Melchiorre Sessa, 1568.

Pregevole edizione, con centinaia di incisioni xilografiche, del trattato di architettura di Sebastiano Serlio che rappresentò una pietra miliare per la dottrina rinascimentale e per il progredire dell'architettura.

Folio (345 x 240mm). Frontespizi entro elaborata cornice xilografica, marca tipografica in fine, iniziali e illustrazioni incise in legno, 40 tavole calcografiche (di 50) nella seconda opera (mancano i fascicoli K-T4 del terzo libro, restauri all'angolo e al margine esterno del frontespizio che toccano in parte la cornice, perdite al margine esterno delle prime carte, tracce di umidità, fioriture e bruniture). Pergamena floscia coeva, titolo manoscritto al dorso (macchie, tracce di tarlo e umidità al dorso). Provenienza: "est commodo.. Laurenty Petroly" (nota di possesso coeva al frontespizio).

€ 500/800

LIBRO QUARTO.

231
TEVO, Zaccaria (1651-1709) - *Il musico Testore*. Venezia: Antonio Bortoli, 1706.

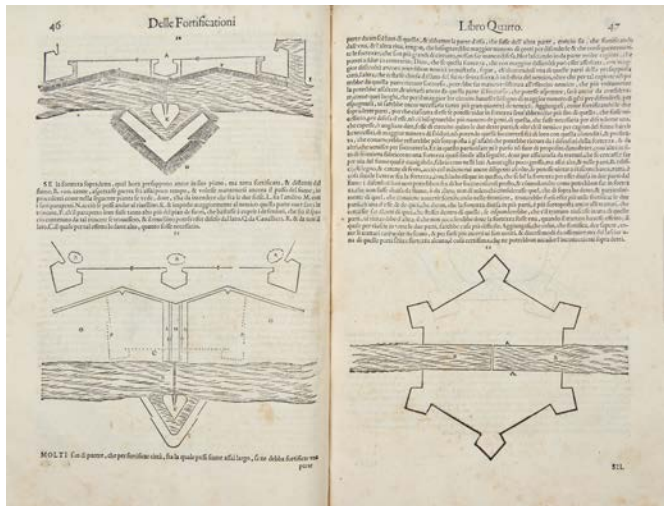
Prima e unica edizione di quest'opera dedicata alla teoria musicale. Prendendo spunto da un vasto apparato di autori, Tevo prende in esame la natura della musica, le parti anatomiche dell'orecchio e della gola, i toni, gli intervalli e l'arte complessa del contrappunto. L'opera è corredata di illustrazioni xilografiche volte alla comprensione della teoria musicale e di numerosi spartiti.

4to (216 x 161mm). Frontespizio calcografico, testatine, iniziali e finalini xilografici, 2 tavole calcografiche (manca il ritratto dell'autore, bruniture, fioriture, strappo alla carta Q3). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso (difetti alle cerniere). Provenienza: Joseph.. (nota di possesso coeva al frontespizio e alla sguardia) - Il Polifilo (etichetta di libreria alla sguardia).

€ 200/300

IL
MUSICO TESTORE
DEL
P.BAC: ZACCARIA TEVO M:C:
Raccomandato alla benigna et Autorevole Protetione dell'
ILL.mo et ECC.mo Sig.r il Sig.r
ANDREA STATIO
Veneto Patritio
VENEZIA MDCCVI.
Appresso Antonio Bortoli

Delle Fortificationi

Libro Quarto.

232
THETI, Carlo (1529-1589) - *Discorsi delle fortificationi, espugnationi et difese delle città et d'altri luoghi*. Venezia: Francesco De Franceschi, Nicolò Moretti, 1589, 1588.

Edizione ampliata e riccamente illustrata del trattato di Teti, stampato per la prima volta completo di tutti gli otto libri. L'opera, pubblicata per la prima volta nel 1569, divenne testo fondamentale per l'arte delle fortificazioni. L'autore fu celebre ingegnere militare, impiegato anche al servizio di Massimiliano II Imperatore d'Austria.

2 parti in un volume, folio (360 x 245mm). Marche tipografiche ai frontespizi delle due parti, iniziali xilografiche, numerose illustrazioni xilografiche, 11 tavole a doppia pagina (manca l'ultima carta probabilmente bianca, bruniture e fioriture talvolta molto marcate, gore d'acqua alle prime carte, nella prima parte ultime due carte su brachette, tutte le tavole su brachette). Mezza pergamena moderna su carta marmorizzata, titolo in oro su tassello al dorso (lievi difetti). Provenienza: Don Antonio de Galarca (antica nota di possesso al frontespizio) - annotazioni antiche.

€ 700/1.000

IL FALCONIERE
DI
JACOPO AUGUSTO TUANO
PRIMO PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DI PARIGI,
E CONSIGLIERE INTIMO
DI
ARRIGO QUARTO
DALL'ESAMETRO LATINO ALL'ENDECASILLABO ITALIANO
TRASFERITO, ED INTERPRETATO.
COLL'UCCELLATURA A VISCHIO
DI
PIETRO ANGELIO BARGEO
PUBBLICO PROFESSORE IN PISA
POEMETTO PUR LATINO,
SIMILMENTE TRADOTTO, E COMMENTATO.
OZII, E AMENI STUDII
DI
G. P. BERGANTINI C. R.
IN VENEZIA, MDCCXXXV.
Presso GIAMBATISTA ALBRIZZI q. GIROL.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

233
THOU, Jacques Auguste (1553-1617) - *Il falconiere*. Venezia: Giambattista Albrizzi, 1735. [PUBBLICATO CON:] - BARGEO, Pietro Angelo (1517-1596). *L'uccellatura a vischio*. Venezia: Giambattista Albrizzi, 1735.

Prima edizione italiana del celebre poema latino di De Thou sulla falconeria, pubblicato per la prima volta a Bordeaux nel 1582. Questo poema fondamentale sulla caccia con il falcone, scritta in esametro dattilico latino, fu composta durante gli anni 1581-1582. De Thou fu consigliere privato di Enrico IV di Francia, e curatore della sua biblioteca. L'originale latino del poema di Pietro Angeli apparve nel 1566 con il titolo *De aucupio*. Esemplare fresco, dagli ampi margini.

Folio (290 x 205mm). Antiporta calcografica allegorica, vignetta calcografica al frontespizio, una tavola recante il ritratto del Cardinale de Beauveau, vignetta calcografica al frontespizio della seconda parte, grandi testatine calcografiche (piccolo restauro marginale all'antiporta che non tocca l'incisione, lievi bruniture e tracce di polvere). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti). Il testo è in variante B di SBN con in più due carte dopo il fascicolo d recanti la dedica a Scevola Sammartano e l'approvazione dei Riformatori di Padova.

€ 400/600

FRANCISCI
VALLESII
COVARRVBIANI
PHILIPPI II. HISPANIARVM
Regis Archiatri, & à cubiculo medici,
In libros Hippocratis de morbis popularibus,
Commentaria,
Magnam vtriusque medicinae, theoricae inquam & practicae, partem continentia.
ADEVNDEM PHILIPPVM REGEM
potentissimum.
Editio secunda in qua plura typographorum errata emendantur.
AVGVSTAE TAVRINORVM,
Apud haeredem Nicolai Beuilaquae. 1589.

234
VALLÈS, Francisco (1524-1592) - *In libros Hippocratis de morbis popularibus commentaria*. Torino: Nicola Bevilacqua, 1589.

Interessante commento agli *Epidemie* di Ippocrate del celeberrimo professore spagnolo, medico di FIlippo II e protomedico di Castiglia. Il suo lavoro contribuì a diffondere il pensiero ippocratico nel Rinascimento, stabilendo una base solida per la medicina moderna.

2 volumi, 8vo (157 x 110mm). Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche (tracce di tarlo marginali, difetti e strappi alla prima carta del secondo volume, alcune carte rifilate al margine superiore, bruniture, gore d'acqua). Legature del XIX secolo con dorsi in pelle su carta marmorizzata, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli decorati a spruzzo (lievissimi difetti). Provenienza: Olivierii ex libris Francisci M.e Peveroni(?) (nota di possesso antica al frontespizio). (2)

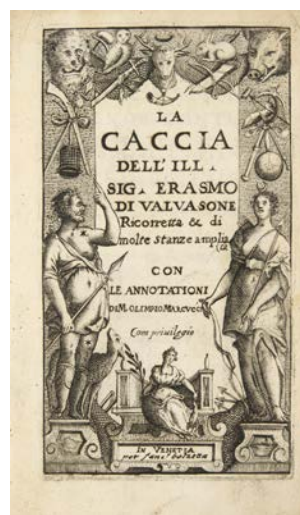
€ 150/250

235
VALLISNERI, Antonio (1661-1730) - *Opere fisico-mediche stampate e manoscritte*. Venezia: Sebastiano Coleti, 1733.

Buona copia di questo florilegio delle opere di Vallisneri, medico, scienziato, naturalista e biologo italiano appartenente alla scuola galileiana. Vallisneri fu autore di importanti studi sulla generazione degli insetti, degli animali in generale, dell'uomo e delle piante, oltre a opere di anatomia. È conosciuto per essere stato uno dei primi ricercatori a proporre l'abbandono della teoria aristotelica a favore dell'approccio sperimentale basato sui principi scientifici sostenuti da Galileo. La presente edizione è corredata da numerose illustrazioni calcografiche e presenta inoltre i ritratti dell'autore e di Clelia Grilla-Borromeo, alla quale è dedicato il capitolo su "corpi marini".

3 volumi, folio (373 x 243mm). Frontespizio del primo volume in rosso e nero con vignetta calcografica, due ritratti calcografici, illustrazioni e 52 tavole e illustrazioni calcografiche numerate nel primo volume, 36 nel secondo e 4 nel terzo; alcune tavole o illustrazioni nello stesso foglio e alcune altre nel testo (perdite e strappi restaurati al frontespizio, piccola traccia di tarlo al margine di alcune carte, sporadici strappetti marginali, alcune gore d'acqua, qualche fioriture e brunitura). Legature non uniformi in pergamena con titolo in oro su tassello al dorso e tagli a spruzzo, secondo volume in pergamena posteriore (alcune macchie e segni di usura). Provenienza: D. Bonom.. (nota di possesso parzialmente illeggibile al frontespizio). (3)

€ 350/450

LA
CACCIA
DELL' ILL.
SIG. ERASMO
DI VALVASONE
Ricorretta & di
molte stanze ampliata
CON
LE ANNOTATIONI
Con privilegio

236
VALVASONE, Erasmo di (1523-1593) - *La caccia*. Venezia: Francesco Bolzetta, 1602.

Terza edizione di questo classico della letteratura venatoria italiana, stampato per la prima volta nel 1591 e qui illustrato da vivaci calcografie a piena pagina raffiguranti movimentate scene di caccia. Si tratta di un poemetto didascalico in cinque canti, in cui si descrivono le razze di cani e il loro allevamento, le stagioni migliori per la caccia, il modo migliore per vincere le fiere e gli uccelli rapaci. Il testo è corredato in fine delle annotazioni di Olimpio Marcucci, pseudonimo di Scipione di Manzano (1560-1596).

8vo (140 x 82mm). Frontespizio calcografico, testatine e iniziali xilografiche, 5 illustrazioni calcografiche a piena pagina (senza ultima bianca, A1 su brachette, lievi bruniture e fioriture). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle, decori e titolo in oro al dorso (lievi difetti soprattutto alle estremità).

€ 200/300

LA CONTABILITÀ
APPLICATA
ALLE AMMINISTRAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE
OSSIA
ELEMENTI DI SCIENZE ECONOMICO-AMMINISTRATIVE
APPLICATI
ALLA TENUTA DEI REGISTRI, ED ALLA COMPILAZIONE E REVISIONE
DEI RENDICONTI

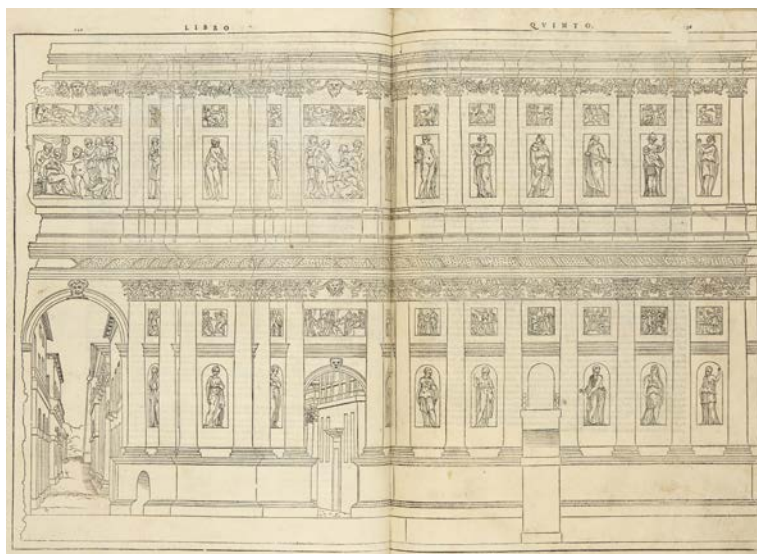
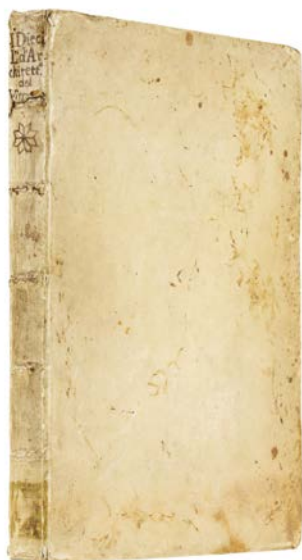
FRANCESCO VILLA

MILANO
PRESSO L'EDITORE-LIBRAJO ANGELO MONTI

237
VILLA, Francesco (1801-1884) - *La contabilità applicata alle amministrazioni private e pubbliche, ossia Elementi di scienze economico-amministrative applicati alla tenuta dei registri, ed alla compilazione e revisione dei rendiconti*. Milano: Angelo Monti, 1840-1841.

Prima edizione in brossura editoriale e in barbe di questo trattato difficile da trovare sul mercato di cui non siamo stati in grado di reperire copie in commercio o passate in asta (RBH). L'opera "rappresentò un netto punto di discontinuità rispetto alle pubblicazioni di ragioneria apparse sino ad allora e costituì la base per la compilazione del più noto e maturo manuale intitolato Elementi di amministrazione e contabilità, apparso in prima edizione nel 1850" (Treccani).

2 volumi, 4to (288 x 230mm). (Aloni di timbri rimossi ai frontespizi, fioriture). Brossura editoriale azzurra stampata, in barbe, etichetta di libreria in copertina al vol. 1 e etichette in carta ai dorsi (minimi difetti e perdite ai dorsi). (2)

€ 150/250

238
VITRUVIO, Marco Pollione (ca.80-70 B.C.- ca.15 B.C.) - *I dieci libri dell'architettura..tradutti et commentati da monsignor Barbaro*. Venezia: Francesco Marcolini, 1556.

Prima edizione della celeberrima traduzione di Daniele Barbaro (1514-1570), considerata "the most significant Italian edition of the treatise" (Millard 160). Lo scopo principale dell'edizione era di fornire agli architetti che non conoscevano il latino una traduzione aggiornata e migliorata rispetto alle precedenti, con la redazione di un commento che avesse anche la funzione di trattato architettonico per la pratica contemporanea. L'autore riuscì a combinare lo studio strettamente filologico e archeologico del testo vitruviano con le conoscenze scientifiche dell'epoca, avvalendosi della collaborazione di Andrea Palladio, che realizzò, tra l'altro, le illustrazioni più importanti.

Folio (372 x 265mm). Frontespizio entro elaborata cornice xilografica, grande marca tipografica in fine, iniziali, fregi e illustrazioni incise in legno di cui alcune a piena e a doppia pagina, prolungamenti xilografici alle carte C6r, E7r, E8r, F3v, I4r, I5r (poche forse posteriori?), piantine girevoli alle carte Q2v, V2v, V3r, illustrazioni corrette incollate sopra i fogli originali in B3v, E8v, F7r, dopo B2 è inserita una carta proveniente da un'altra opera che non dovrebbe essere presente (frontespizio più corto e con restauri, alcune illustrazioni leggermente rifilate, restauri ad alcune carte, poche tracce di tarlo spesso restaurate che toccano raramente le incisioni, alcune lievi macchie e bruniture). Pergamena posteriore, titolo manoscritto al dorso (restauri, macchie e alcuni segni di usura). Provenienza: annotazione coeva illeggibile in A2v.

€ 1.000/1.500

Der
Monte-Rosa.
Eine
topographische und naturhistorische
Skizze,
nebst
einem Anhange
der
von Herrn Zumstein gemachten Reisen zur Ersteigung
seiner Gipfel.

Herausgegeben
von
Ludwig Freiherrn v. Welden,
Oberst des k. k. General-Quartiermeister-Stabes.

Mit einer topographischen Karte und mehreren Steinabdrücken.

Wien, 1824.
Gedruckt und verlegt bei Carl Gerold.

239
WELDEN, Franz Ludwig von (1780-1853) - *Der Monte-Rosa. Eine topographische und naturhistorische Skizze*. Vienna: Carl Gerold, 1824.

Prima edizione di questo trattato di fondamentale importanza topografica ed orografica. L'autore fu noto comandante militare e conobbe l'alpinista Jospeh Zumstein (1783-1861), dal quale probabilmente trasse alcune delle notizie riportate in questo libro. La carta topografica all'acquatinta è la prima a raffigurare esclusivamente il Monte Rosa e a recare i nomi di vette e ghiacciai che erano rimasti anonimi, nomi che l'autore scelse tra quelli dei più importanti ascensionisti e studiosi del Rosa. Cfr. Aliprandi-Pomella, *Le grandi Alpi nella cartografia*, pp. 333-337: "L'importanza dell'opera di Von Welden sta anche nel fatto di aver saputo riunire in un solo contesto i risultati delle ricerche da lui condotte e quelli dei lavori precedentemente compiuti da Zumstein. [..] Rappresenta per la conoscenza del Rosa un progresso paragonabile a quello apportato dalle carte di De Saussure per la zona del Bianco".

4to (230 x 142mm). Antiporta incisa, una tabella ripiegata e 6 tavole ripiegate in fine di cui una carta topografica all'acquatinta (le tavole finali applicate alla sguardia, sporadici strappetti marginali alla carta topografica, bruniture, fioriture). Brossura editoriale stampata in nero, in barbe, parzialmente intonso, entro cofanetto moderno in cartone (lievi difetti alle cerniere e alle estremità). Provenienza: Herm. Bossard (ex libris alla sguardia).

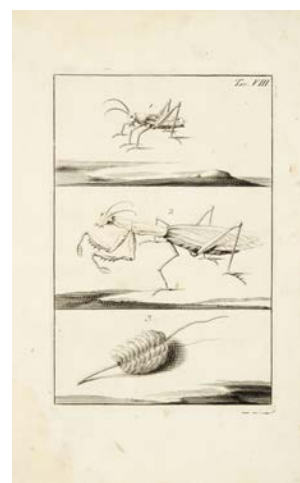
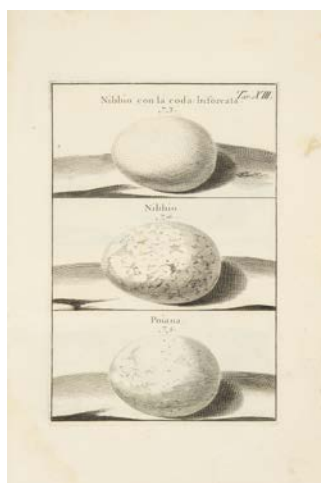
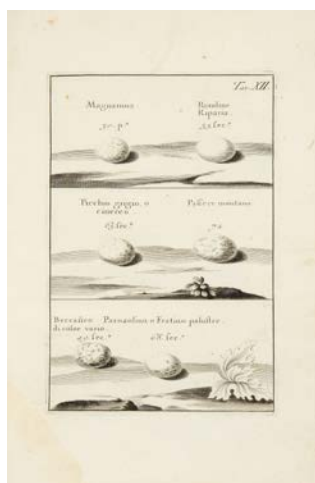
€ 1.500/2.500

DEL
MODO DI FORTIFICAR
LE CITTA'.
TRATTATO DI M. GIOVAN
BATTISTA DE' ZANCHI
DA PESARO.
AL SERENISS. ET INVITTISS.
IN VENETIA, M. D. LVI.

240
ZANCHI, Giovanni Battista (1515-1586) - *Del modo di fortificar le città*. Venezia: s.n., 1556.

Pubblicata per la prima volta nel 1554, quest'opera è la più antica monografia italiana mai stampata sulle fortificazioni ed è anche la più antica apparsa in Europa sull'argomento dopo il trattato specialistico di Dürer del 1527. L'autore, ingegnere militare al servizio della Repubblica di Venezia, riteneva che l'introduzione dell'artiglieria richiedesse una riforma dei sistemi di fortificazione esistenti, che non erano in grado di resistere all'impatto delle nuove armi. Egli propone dunque un sistema di difesa basato su perimetri ottagonali e quadrati con bastioni agli angoli di cui le xilografie qui presenti sono tra le prime rappresentazioni.

4to (201 x 150mm). Ritratto xilografico dell'autore al frontespizio, iniziali, fregi e illustrazioni incise in legno, tracce di colore al frontespizio e alle iniziali (frontespizio con restauri, piccola traccia di tarlo al margine inferiore, D1 con strappetto restaurato, lievi gore d'acqua e bruniture). Pergamena coeva (un po' imbarcata, minimi difetti).

€ 400/600

241
ZINANNI [GINANNI], Giuseppe (1692-1753) - *Delle uova e dei nidi degli uccelli ... Dissertazione sopra varie spezie di cavallette*. Venezia: Antonio Bortoli, 1737.

Affascinante prima edizione del primo trattato dedicato interamente alle uova e ai nidi dei volatili. 106 tipologie di uova vengono accuratamente raffigurate su 22 tavole divise in tre sezioni, che comprendono uccelli terrestri non rapaci, uccelli terrestri rapaci e uccelli acquatici; ciascuna sezione è preceduta da una tavola introduttiva. L'opera è frutto delle ricerche sul campo e della raccolta di uova compiute dall'autore negli anni tra il 1732 e il 1737. A questo volume doveva probabilmente seguirne un secondo, che non fu mai realizzato. "Nel complesso il lavoro era ben calato in schemi codificati da oltre un secolo di ricerca naturalistica. Le osservazioni sulle 111 specie di Uccelli prese in esame sono talvolta acute e sempre ordinate e analitiche, anche se lo schema tassonomico è ancora quello proposto da U. Aldrovandi" (Ongaro).

2 parti in un volume, folio (267 x 190mm). Antiporta calcografica allegorica, testatine e iniziali xilografiche, 33 tavole calcografiche (restauri agli angoli inferiori delle tavole II delle uova e III delle cavallette, piccoli restauri marginali ad antiporta e frontespizio, prime carte leggermente più corte al margine esterno, occasionali tracce di tarlo marginali restaurate che non toccano testo o incisione, gore d'acqua, lievi bruniture, sporadiche macchie). Pergamena coeva, titolo manoscritto posteriormente al dorso (espertamente restaurata al dorso preservando il dorso originale, sguardie moderne macchie, lievi difetti). Provenienza: annotazioni coeve.

€ 600/900

ESPLORAZIONE, VIAGGI E LIBRI ILLUSTRATI

242
[AFRICA - MAPPE - ORTELIUS] - Lotto di due mappe incise in rame dedicate ai territori dell'Africa: ORTELIUS, Abraham. *Barbariae et Biledulgerid Nova Descriptio*. Anversa: ca. 1579 mappa colorata a mano all'epoca (409 x 548mm). - *Erythraei sive rubri maris periplus* (415 x 554mm). Si aggiunge *Carta geografica del Capo di Buona Speranza* di Giambattista ALBRIZZI (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo, strappetti). (3)

€ 150/250

243
ATKINS, Henry Martin (ca.1818-42) - *Ascent to the Summit of Mont Blanc on the 22nd and 23rd of August, 1837*. Londra: not published [stampato privatamente da J.G. Childs, zio dell'autore], 1838.

Affascinante racconto dell'ascensione del giovane Atkins, all'epoca solo diciannovenne. All'impresa partecipò anche il piccolo cane di Michel Balmat, il primo cane a raggiungere la vetta del Monte Bianco, ritratto nelle tavole di Atkins: "I amused myself, and the guides much, by taking a rough sketch of the group, not omitting a little dog belonging to Michel Balmat, which accompanied us the whole way, and was the first dog that ever reached the top of Mont Blanc. It was astonishing to see this little animal, which had evidently been trained for the purpose, mounting the steep rocks like a chamois" (pag. 15).

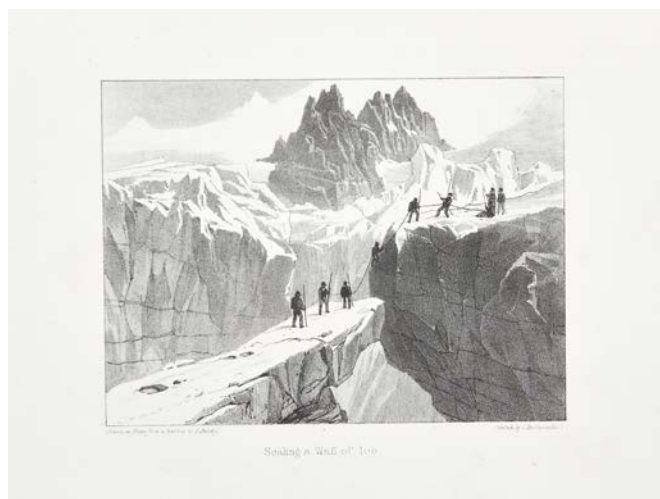
8vo (218 x 133mm). 5 tavole litografiche, una pagina recante una lista delle ascensioni del Monte Bianco in fine (fioriture alle tavole, lievi bruniture). Percallina coeva, decori impressi a secco ai piatti, titolo in oro al piatto anteriore (lievissimi difetti). L'edizione commerciale pubblicata nello stesso anno da Calkin e Budd contiene anche una sesta veduta, già presente in alcune tirature di questa prima edizione. Provenienza: nota di possesso coeva al frontespizio.

€ 400/600

244
AUBERT, Edouard (1814-1888) - *La Vallee d'Aoste*. Parigi: Amyot, 1860.

Prima e unica edizione di quest'opera sulla Valle d'Aosta, "il più importante documento iconografico della Valle nel suo complesso" (Peyrot, La Valle d'Aosta nei secoli, I/n. 300). Aubert si recò nella Valle nel 1851 e ne rimase talmente affascinato dalla bellezza dei luoghi da decidere di pubblicare un album di tavole con le vedute delle principali località visitate. Sviluppò in seguito anche l'idea di aggiungervi del testo descrittivo per documentare ciò che aveva osservato. "Cet ouvrage demeure encore le monument le plus insigne élevé à la glorie de notre littérature regionale" (Brocherel).

4to (344 x 268mm). Occhiello, un cartina geografica, 6 tavole a colori che ne comprendono 4 con stemmi araldici arricchite da inserti in oro e 2 di mosaici, 33 tavole incise in acciaio da Etienne Chavanne e numerose illustrazioni alcune firmate da Jean-Albert Marchand, tutte su disegni di Aubert (bruniture e fioriture più marcate nella prima parte). Mezzo marocchino marrone con decori in oro e titolo al dorso (estremità graffiate, lievi difetti); brossura originale gialla stampata in nero preservata.

€ 800/1.200

245
AULDJO, John (1805-1886) - *Narrative of an Ascent to the Summit of Mont Blanc*. Londra: Longman, Rees, Orme, Brown and Green, 1828.

Prima edizione, copia dagli ampi margini, di questa importante pubblicazione di alpinismo redatta da Auldjo che, a soli 22 anni, compì la quindicesima ascensione del Monte Bianco. L'opera è splendidamente e riccamente illustrata: 8 litografie sono basate sui disegni dell'autore, mentre le litografie "chine collé" sui disegni di Samuel Birmann (1793-1847). L'opera è corredata anche di una riproduzione del certificato di ascensione rilasciato dal comune di Chamonix, mappe del Monte Bianco e dintorni, un'ampia veduta ripiegata, una tavola geologica comparativa e una tavola comparativa delle montagne più alte d'Europa.

4to (295 x 233mm). Antiporta litografica impressa "sur chine", 21 tavole litografiche di cui 6 "sur chine" e 3 a colori (occasionali bruniture e fioriture). Mezza pelle coeva su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso (reindorsata, altri difetti minori e restauri). Non è stato possibile reperire una collazione, ma il testo è all'apparenza completo e collazionato come segue: π4 (-π4), b2, B-Q4.

€ 600/900

246
BARTOLI, Pietro Santi (1635-1700) - *Principi Leopoldo Medices Leonis X admirandae virtutis Imagines, ab Hetruriae legatione ad Pontificatum, à Raphaele Urbinate ad vivum, et ad miraculam expressas, in Aulaeis Vaticanis, textili monocromate elaboratas*. Roma: Giovanni Giacomo de Rossi, [1660].

Interessante edizione dell'opera del Bartoli in grandi fogli non tagliati.

Folio oblungo (378 x 500mm). Frontespizio inciso in rame e 14 tavole incise e numerate su 8 fogli (fioriture e macchie soprattutto ai margini, segno di piegatura centrale, buchini al margine sinistro). Fogli sciolti entro brossura azzurra titolata in copertina *Vita di Leone Decimo A* (alcune macchie, fioriture e strappi).

€ 200/300

247
[BONNE, Rigobert (1727-1795)] - *Atlas de toutes les parties connues du globe terrestre*. [Parigi: Amable Costes et cie., 1820?].

Atlante disegnato da Bonne e ideato come allegato all'opera di Guillaume-Thomas Raynal, *Histoire philosophique et politique des Établissements et du Commerce des Européens dans les Deux Indes*, pubblicato per la prima volta nel 1780. Nei cartigli delle tavole viene indicato Bonne come disegnatore delle mappe e Dien come incisore, mentre in questa edizione non compaiono le tabelle statistiche che precedentemente lo corredavano. L'atlante include mappe di tutto il mondo, con particolare attenzione alle Americhe e alle Indie Occidentali.

4to (255 x 204mm). Occhiello, 50 tavole calcografiche a doppia pagina numerate 1-49, con una 17bis (fioriture). Legatura moderna con dorso in pelle coeva, decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (lievi difetti soprattutto alle giunture).

€ 300/500

248
BOURRIT, Marc Théodore (1739-1819) - *Description des Cols ou Passages des Alpes*. Ginevra: Gaspard Joel Manget, 1803.

Affascinante racconto del tentativo di scalata del Monte Bianco da parte dell'autore e dei compagni di viaggio Woodley e Camper nell'agosto del 1788. L'opera, corredata da tavole disegnate e incise dall'autore, lascia intendere che egli riuscì ad arrivare in cima, quando in realtà l'unico del gruppo a realizzare l'impresa fu l'inglese Woodley.

2 parti in un volume, 8vo (190 x 115mm). Occhiello, antiporta incisa in rame, 3 tavole calcografiche (senza 18/4 bianca, minime gore d'acqua al margine superiore di alcune carte, buchino al margine inferiore di alcune carte che non tocca il testo, piccolo strappetto al margine superiore dell'occhiello della seconda parte, poche lievi macchie). Bazzana coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, tagli a spruzzo (alcune lievi perdite e segni di usura)

La collazione riportata da SBN è errata, la nostra copia corrisponde alla digitale della BNF.

€ 500/800

249
BOURRIT, Marc Théodore (1739-1819) - *Description des Alpes Pennines et Rhetiennes*. Ginevra: J.P. Bonnant, 1781.

2 volumi, 8vo (187 x 114mm). Mappa calcografica ripiegata in antiporta, testatine e finalini xilografici, 8 tavole all'acquaforte (lievi bruniture, lieve gora d'acqua al margine superiore del primo volume). Pelle coeva, titolo in oro ai dorsi, sguardie marmorizzate (lievi difetti alle giunture e ai dorsi). Il secondo volume è all'apparenza completo e corrisponde con quello della copia digitalizzata della Biblioteca della Scienza e della Tecnica di Pavia, sebbene SBN segnali, forse erroneamente, la presenza di altre due carte al primo fascicolo.

[INSIEME A, dello stesso autore:] - *Nouvelle Description des Glaciers de Savoie*. Ginevra: Paul Barde, 1785. 8vo (216 x 125mm). Occhiello, mappa calcografica ripiegata in antiporta e 5 tavole all'acquaforte in fine (lieve gora d'acqua al margine superiore delle tavole). Mezza pelle coeva su carta marmorizzata, titolo in oro su tassello al dorso, in barbe (reindorsata, lievi difetti agli angoli)

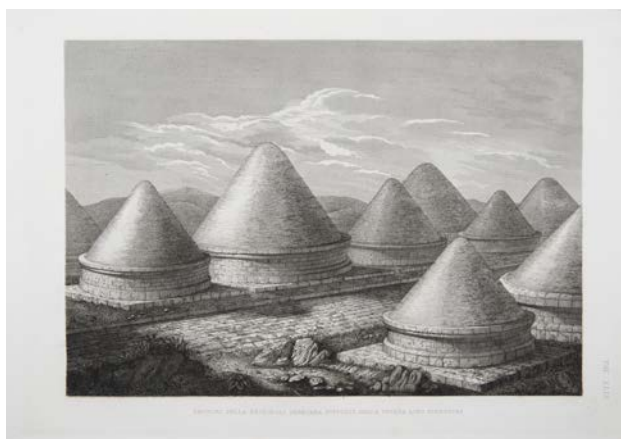
Prime edizioni di queste opere del Bourrit dedicate alle zone delle Alpi Pennine, Retiche e della Savoia, complete delle tavole disegnate dall'autore. La seconda opera fu pubblicata ad anni di distanza come conclusione della prima. (3)

€ 600/900

250
BROCKEDON, William (1787-1854) - *Illustrations of the Passes of the Alps by which Italy communicates with France*. Londra: a spese dell'autore, 1828-29.

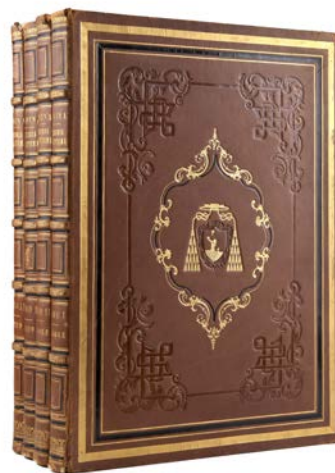
Prima edizione dagli ampi margini e in bella legatura della pubblicazione più celebre di Brokedown. L'artista affidò la realizzazione delle incisioni tratte dai suoi disegni a grandi maestri dell'epoca, fra cui E.F. Finden (1791-1857), J. T. Willmore (1800-1863), R. Brandard (1805-1862), T. Jeavons (1795-1867). Le suggestive vedute ritraggono i maggiori valichi alpini e numerose località, fra cui il passo del Gran San Bernardo, dello Stelvio, il Brennero, Sempione e le città di Torino, Como e Lugano. Ogni passo alpino preso in esame è corredato di alcune pagine di testo esplicativo e di una carta geografica che ne traccia il percorso.

2 volumi, 4to (325 x 230mm). 109 tavole incise su acciaio, di cui 13 mappe, una a doppia pagina, timbro a secco editoriale alle tavole (fioriture anche molto marcate). Pelle coeva, doppio filetto in oro ai piatti, decori e titolo in oro ai dorsi, tagli decorati a spruzzo, sguardie marmorizzate (lievi difetti soprattutto ai dorsi e alle giunture che sono molto deboli, graffi). La collazione del testo del primo volume corrisponde alla variante C di SBN. (2)

€ 400/600

251
CANINA, Luigi (1795-1856) - *L'antica Etruria marittima compresa nella dizione pontificia*. Roma: Rev. Cam. Apostolica, 1846, 1846.

Opera introvabile sul mercato di cui non sono censite copie vendute all'asta (RBH). Questo esemplare in sontuosa legatura alle armi cardinalizie completa delle eleganti tavole di grande formato in ottime condizioni.

4 volumi, folio (481 x 354mm). Occhielli, vignetta incisa al primo e terzo frontespizio, 135 splendide tavole come da indice (qualche occasionale fioritura). Sontuosa percallina marrone alle armi elaboratamente decorata in oro e a secco ai piatti, eleganti sguardie rosa decorate, dentelle dorate (lievi difetti alle estremità dei piatti e del dorso). (4)

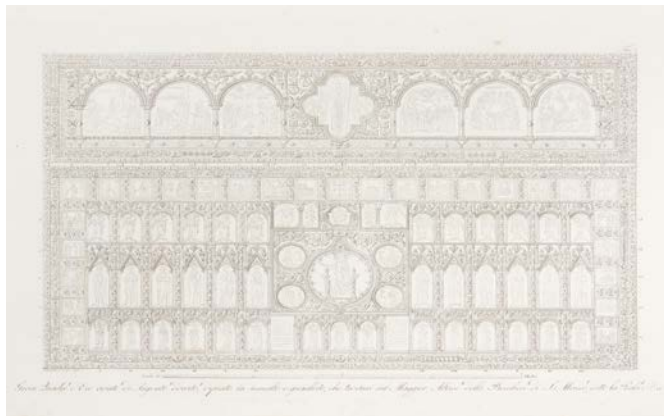
€ 3.000/5.000

252
[CERAMICHE - FAENZA] - ARGNANI, Federigo (1822-1905) - *Le ceramiche e maioliche faentine dalla loro origine fino al principio del secolo XVI*. Faenza: Giuseppe Montanari, 1889.

Curioso lotto dedicato alla ceramica faentina, a opera di di Federigo Argnani, curatore della pinacoteca comunale di Faenza e grande esperto di ceramiche. Le opere in questione, pubblicate in edizioni limitate, sono ancora oggi considerate tra i più importanti contributi sulla maiolica di Faenza fin dalle sue origini e sono corredate da numerose e raffinate tavole a colori.

Folio (323 x 234mm). Copia n.12 di 285 esemplari numerati, 20 tavole cromolitografiche (alcune lievi fioriture). Mezza pelle coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso e ai piatti, piatti in carta marmorizzata, sguardie decorate (alcuni segni di usura). "All'illustre uomo Sig. Pref. Comm. Giuseppe Fiorelli.."(dedica dell'autore all'occhiello).

[NEL LOTTO ANCHE, dello stesso autore:] - *Ceramiche e maioliche Faentine*. Faenza: Giuseppe Montanari, 1903. Folio (323x230mm). Copia n. 65 di 200 esemplari, 22 tavole illustrate (alcune fioriture). Mezza pelle coeva, titoli in oro al dorso, brossura editoriale preservata (alcune lievi perdite e segni di usura).

[E:] Il *Rinascimento delle ceramiche maiolicate in Faenza*. Faenza: Giuseppe Montanari, 1898. 2 volumi, folio (326x239mm). Copia n. 306 di 500 esemplari. Illustrazioni, 4 tavole nel volume di testo e 40 nell'atlante (alcune lievi macchie e bruniture). Dorso in pelle coeva con titoli e decori in oro, piatti in pecallina posteriore (lievi segni di usura). (4)

€ 150/250

253
CICOGNARA, Leopoldo (1767-1834) - *Le fabbriche e i monumenti cospicui di Venezia*. Venezia: Giuseppe Antonelli, 1856.

Seconda edizione rara di questa monumentale opere curata dal Cicognara insieme ad Antonio Diedo e Giannantonio Selva.

2 volumi, folio elefante (581 x 405mm). Due frontespizi con vignetta calcografica, 259 tavole litografiche numerate 1-127 nel primo volume e 128-259 nel secondo alle quali si aggiunge la 4bis (qualche fioritura e sporadico strappetto). Percallina scura coeva, piatti applicati in carta marmorizzata, dorso decorato a secco e titolato in oro (qualche graffio alle estremità e piccolo strappetto). (2)

€ 250/350

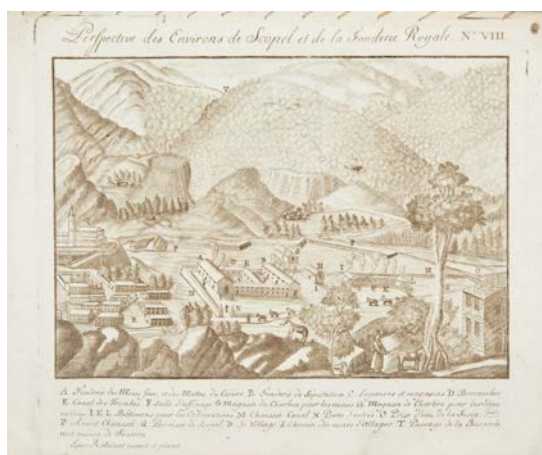
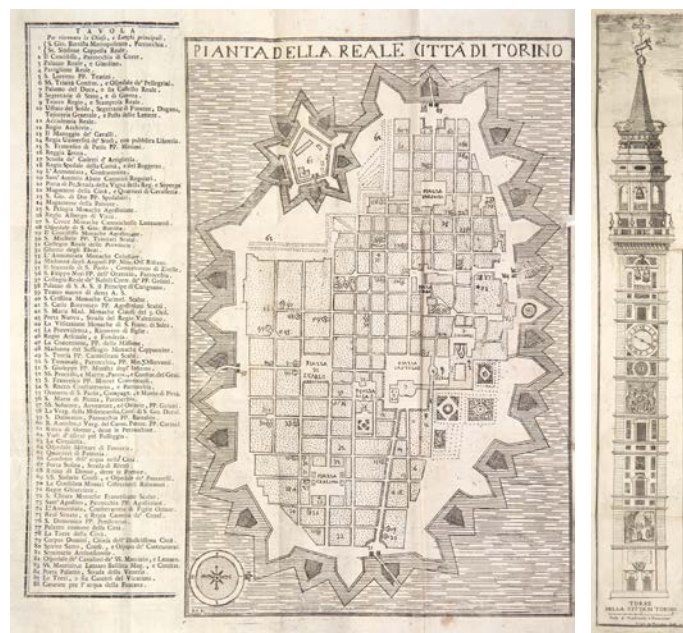
254
[COMO - BRESCIA - MAPPE] - Lotto composto da due mappe di Gaetano MONTICELLI e Desiderio MANZONI. *Carta topografica della provincia di Como, a Sua Eccellenza il Signor Giulio Conte di Strassoldo*. [Milano]: 1824. (1261 x 1040mm). (Fioriture e gore d'acqua). [E:] - *Carta Topografica della Provincia di Brescia*. Brescia: 1826. (1230 x 1100mm). (Alcune bruniture e lievi difetti, alcune macchie). Due mappe incise in rame e intelaiate entro cofanetto (difetti ai cofanetti) (2)

€ 200/300

255
[CRAVERI, Giangiacomo] - *Guida de forestieri per la real citta di Torino*. Torino: Gian Domenico Rameletti, 1753.

Prima edizione di questa antica guida stampata di Torino, difficile da trovare sul mercato. Nel medesimo anno fu anche stampata una tiratura con sole 7 tavole mentre la qui presente ne contiene 9.

8vo (187 x 112mm). Vignetta xilografica al frontespizio, 9 tavole incise in rame e ripiegate inclusa una mappa della città di Torino (mappa con strappetto riparato, qualche altro sporadico strappetto, alcune bruniture e fioriture, prima bianca incollata alla sguardia). Mezza pelle moderna, etichette con titoli al dorso. Provenienza: M. Grand..x (timbro privato? illeggibile al frontespizio) - antiche annotazioni alla sguardia incollata.

€ 200/300

256
DE ROBILANT, Spirito Benedetto Nicolis (1724-1801) - *De l'utilitè et de l'importance des voyages et des courses dans son propre pays*. Torino: fratelli Reycends, 1790.

Prima edizione estremamente difficile da trovare sul mercato di una fra le più antiche testimonianze della vedutistica valdostana e valsesiana. Le tavole calcografiche rappresentano vedute del Monte Rosa, le miniere di rame, d'oro e d'argento di Stofful e numerose località valsesiane e valdostane. L'autore era celebre mineralologo e Primo ingegnere di Sua Maestà. Fu inoltre ispettore delle miniere e socio dell'Accademia delle scienze di Torino.

4to (278 x 219mm). Fregio xilografico al frontespizio, 14 tavole calcografiche (piccole gore d'acqua all'angolo superiore delle prime carte e al margine dell'ultima tavola). Carta marmorizzata coeva conservata entro custodia e cofanetto moderni, titolo e decori in oro al dorso della custodia, in barbe, parzialmente intonso (difetti molto lievi al dorso della custodia).

€ 800/1.200

257
DUBOURG, Matthew (1703-1767) - *Views of the Remains of Ancient Buildings in Rome, and its Vicinity*. Londra: J. Taylor, 1820.

Prima edizione di questa deliziosa opera sulle antichità Roma, corredata da splendide tavole colorate a mano all'epoca. Le tavole sono accompagnate da alcune pagine di testo esplicative e raffigurano, tra gli altri monumenti, il Tempio di Vesta, il Tempio di Bacco, il Ponte Lucano, il Colosseo, L'arco di Tito ecc.

Folio (403 x 314mm). 24 (di 26) tavole incise all'acquatinta e finemente colorate a mano all'epoca (mancano b1-2 di indice e le tavole 10 e 19, frontespizio con strappetto al margine esterno, alcune tracce di polvere e bruniture). Mezza pelle coeva, piatti decorati con titolo in oro al piatto anteriore (dorso mancante, gravi perdite ai piatti, fogli sciolti).

€ 500/800

258
FERRARIO, Giulio (1767-1847) - *Il costume antico e moderno o storia del governo, della milizia, della religione, delle arti, scienze ed usanze di tutti i popoli antichi e moderni*. Firenze: Vincenzo Batelli, 1823-31.

26 volumi, 8vo (218 x 140mm). Una serie di volumi della celebre opera del Ferrario in questa edizione in ottavo con numerosissime tavole colorate a mano così composti. Asia: 7 (di 8) volumi. 1823-1826 con grande mappa ripiegata. - America: 4 volumi. 1826-1828 con grande mappa ripiegata. - Europa: 15 tomi in 10 volumi. 1826-1831 con mappa ripiegata. Ogni volume con numerose tavole colorate a mano all'epoca e talvolta ripiegate

Mezza pelle decorata in oro al dorso su piatti in carta marmorizzata, in alcuni volumi rossa e in altri marrone probabilmente schiarita (difetti e perdite, molto marcati al vol. 10 Europa a cui manca quasi il dorso). I volumi non sono stati collazionati e l'opera si vende come descritta e non passibile di storno. (26)

€ 150/250

259
FRANCESETTI DE MEZZENILE, Luigi (1776-1850) - *Lettres sur les Vallées de Lanzo*. Torino: Chirio et Mina, 1823.

Interessante raccolta di lettere indirizzate alla contessa Marina Nomis Cristiani di Ravarano in cui l'autore documenta il suo viaggio intrapreso nel luglio 1820 e durato fino a settembre dello stesso anno. Le incantevoli tavole litografiche, disegnate dall'autore e incise dall'abate Denina, così come la carta corografica delle Valli di Lanzo litografata da Giacomo Arghinetti, testimoniano i primordi dell'arte tipografica in Piemonte, introdotta ufficialmente nel 1820.

4to (225 x 165mm). 12 tavole litografiche inclusa la carta corografica delle Valli (alcune lievi fioriture). Mezza pelle verde coeva, titolo su tassello e decori in oro al dorso, piatti in carta decorata (alcuni segni di usura ai piatti e lievi difetti al dorso).

€ 500/800

260
[ISTRIA- MAPPE] - Una serie di 30 mappe dedicate ai territori dell'Istria che includono anche alcune vedute di Zara, Ragusa, Gradisca, Scardona, Palma. Si segnalano anche 3 mappe di formato più grande incise dallo Zatta e colorate a mano all'epoca nei confini e 3 mappe di formato più piccolo in coloritura coeva. Le mappe vanno dal XVI al XVIII secolo (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo). (30)

€ 200/300

261
[ITALIA - MAPPE] - Una serie di 13 mappe antiche dell'Italia incise in rame del XVI-XVII secolo ca. che includono autori quali MAGINI, MERCATOR, MOLL, BLOME e BOWEN. Alcune in coloritura coeva o entro passpartout (difetti e sporadici segni di nastro adesivo) (13)

€ 200/300

262
[LAZIO] - CECCONI, Leonardo (ca. 1691) - *Storia di Palestrina*. Ascoli: Nicola Ricci, 1756.

Opera fondamentale per la storia della città laziale di Palestrina, scritta dal Vescovo Cecconi, che descrive le caratteristiche del territorio e approfondisce le vicende storiche della città attraverso fonti di prima mano. Nella presente copia, dopo il fascicolo 3D, è inserito un bifolio privo di paginazione e segnatura, contenente la dedicatoria della carta topografica fatta realizzare dal fratello dell'autore ed un sonetto a lui dedicato.

4to (241 x 180mm). Vignetta xilografica al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, grande mappa incisa in legno ripiegata (traccia di tarlo al margine interno che tocca a volte alcune lettere, alcune macchie e fioriture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli marmorizzati (perdite e restauri, generali segni di usura). Provenienza: Annotazione coeva alla sguardia e in a4.

€ 250/350

263
[LEGATURA] - RECLUS, Jacques Élisée (1830-1905) - *Nouvelle géographie universelle*. *La Terre et les hommes*. Parigi: Hachette, 1879-1891.

Buona copia in affascinante legatura editoriale così composta: T.1: *L'Europe meridionale*.- T. 2: *La France*.- T. 3: *L'Europe centrale*.- T. 4: *L'Europe du Nord-Ouest*.- T. 5: *L'Europe scandinave et russe*.- T. 6: *L'Asie russe*.- T. 7: *L'Asie Orientale*.- T. 8: *L'Inde et l'Indochine*.- T. 9: *L'Asie antérieure*.- T. 10 et 11: *L'Afrique septentrionale*. T. 12: *L'Afrique occidentale*.- T. 13: *L'Afrique meridionale*.- T. 14: *Ocean et Terres oceaniques*.- T. 15: *Amerique boreale*.- T. 17: *Indes occidentales* (mancano i T. 16: *Les Etats-Unis* e i T. 18 et 19: *L'Amérique du Sud*).

16 (di 19) volumi, 8vo (268 x 183mm). Numerosissime mappe e tavole, alcune ripiegate. Marocchino editoriale bordeaux decorato in oro con bussola e compasso ai dorsi e un mappamondo su rosa dei venti in oro e nero ai piatti, tagli dorati (difetti alle estremità). Il lotto si vende come descritto e come non passibile di storno. (16)

€ 150/250

264
[LOMBARDIA - MAPPE] - Interessante lotto di 7 mappe dedicato alla regione della Lombardia che include mappe di diverse epoche e formati a partire dal XVI e XVII secolo. Fra gli autori ORTELIUS di cui si segnala la mappa *Ducatus Mediolanensis, finitimarumq[ue] regionu[m] descriptio*. Si segnala inoltre la mappa di *Les environs de Milan* a cura del DE FER e fra gli altri autori ROBERT e HOMANN; alcune sono colorate a mano all'epoca ed è presente anche un'antica mappa del Piemonte da TOLOMEO e RUSCELLI (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo). (7)

€ 100/150

265
[LORY, Gabriel (1784-1846, illustratore)] - *Tableau historique et pittoresque de la route du Simplon, de Genève à Milan*. Milano: Ferdinando Artaria, 1824].

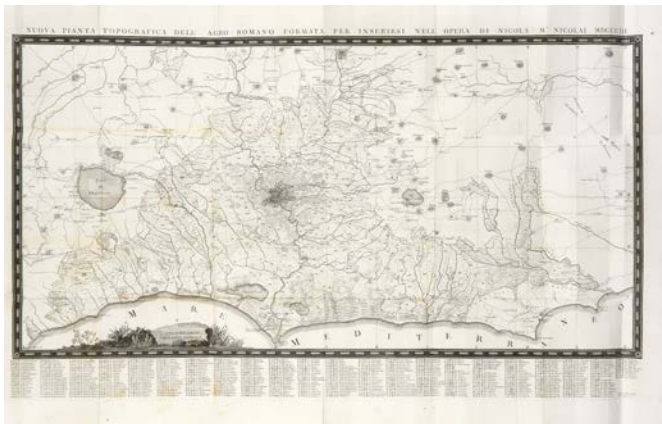
Deliziosa opera, ispirata al celebre lavoro di Gabriel L. e Mathias G. Lory *Voyage pittoresque de Genève à Milan par la route du Simplon*. Molte delle splendide vedute sono incise sulla base dei disegni di Lory da Fumagalli e Landini. Tra i paesaggi raffigurati, si trovano Milano, le isole Borromee, Arona, Brig, Losanna, Il Monte Rosa e molte altre.

4to oblungo (213 x 260mm). 40 tavole incise all'acquatinta (manca il frontespizio, le pagine di testo e la carta geografica ripiegata, alcune lievi fioriture e bruniture). Dorso in pelle moderna con titolo su tassello e decori in oro, piatti in carta marmorizzata, sguardie marmorizzate (minimi segni di usura).

€ 800/1.200

266
[MAPPE ESOTICHE] - Curioso lotto di oltre 15 mappe di diverse epoche e formati dedicate a diversi territori del mondo fra cui l'Arabia e la Persia. Si segnalano anche la mappa dell'isola di Ceilon, Nuova carta dell'Impero del Gran Mogol, Africa, les Indes Orientales, Guadalupe, Martinica, una mappa del centro America e una della Nuova Guinea. Nel lotto anche due mappe delle città dell'Havana e Vera Cruz (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo, strappetti). Il lotto si vende come da esaminare e non è passibile di storno (15)

€ 100/150

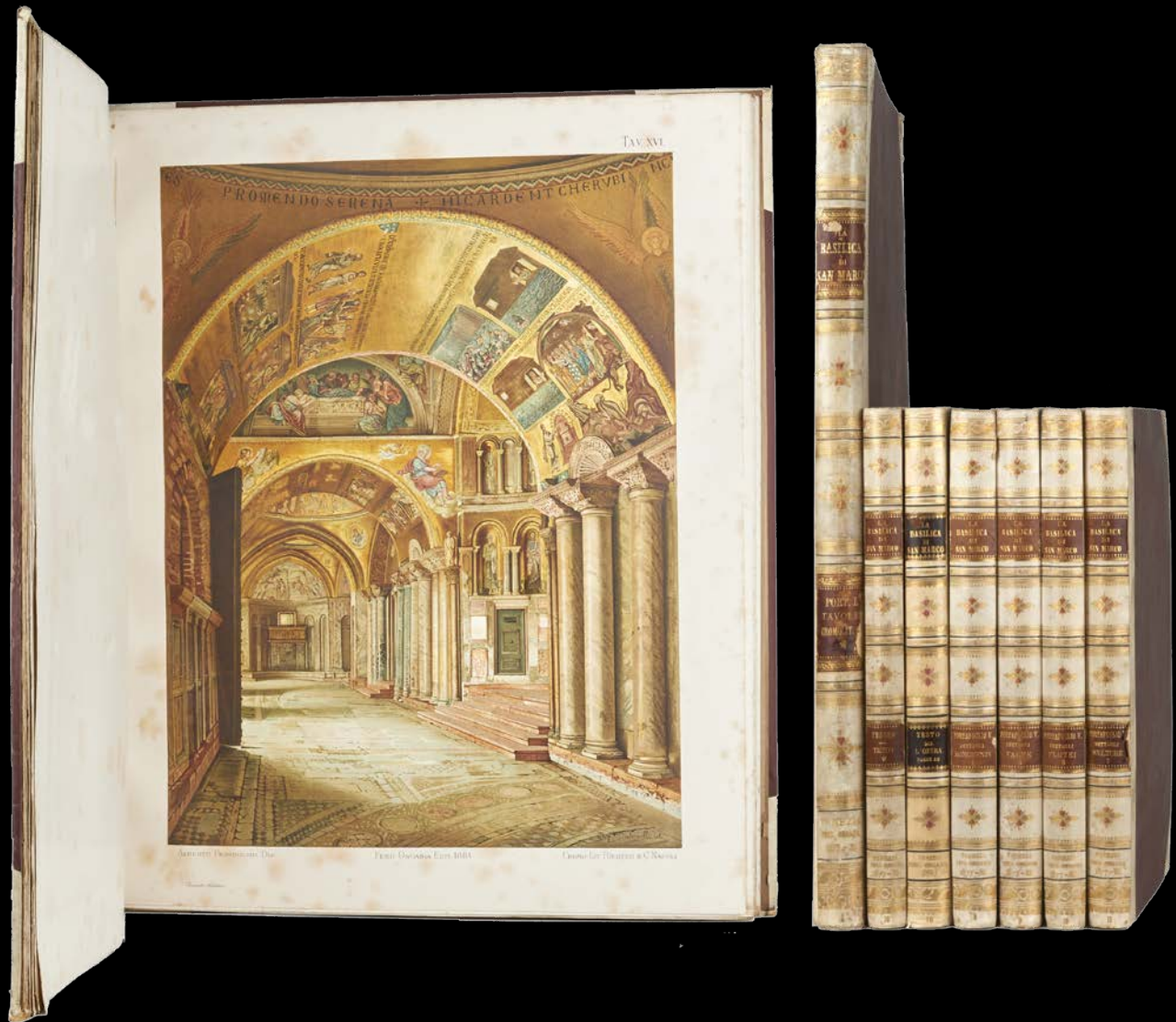
267
[MILANO - MAPPA] - Mappa di Milano a cura di Georg Braun e Frans Hogenberg di inizio XVII secolo colorata a mano all'epoca (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo).
€ 100/150

268
NICOLAI, Nicola Maria (1756-1833) - *Memorie, leggi ed osservazioni sulle campagne e sull'annona di Roma*. Roma: Stamperia Pagliarini, 1803.

Prima edizione dell'opera economica-agraria di Nicolai, prelato, fine economista e studioso di archeologia che fece preparare dall'ingegnere Andrea Alippi la grande carta corografica dell'*Agro romano*, ritenuta una delle più precise del suo tempo. Alla fine del terzo tomo è presente una notevole trattazione delle consuetudini agricole e delle metodologie di coltivazione e del trattamento dei prodotti.

3 volumi, 4to (255 x 197mm). Vignetta calcografica ai frontespizi, una grande mappa calcografica ripiegata nel secondo volume (senza ultima bianca nel terzo volume, fioriture, occasionali bruniture, gore d'acqua nel terzo volume). Legature coeve con dorso in pelle su carta marmorizzata, titoli in oro ai dorsi (lievi difetti). (3)

€ 500/800

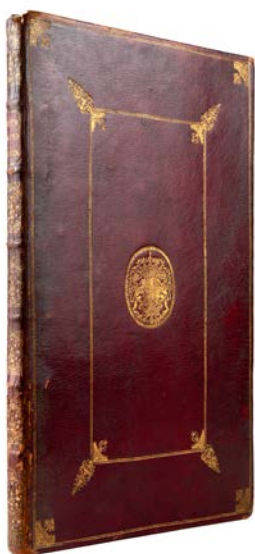
269
[PARMA - MAPPA] - [Milano: Artaria e figlio], 1828. - *Carta Topografica dei Ducati di Parma Piacenza e Guastalla Levata dietro le misure trigonometriche negli anni 1821 - 1822 sotto il Governo di Sua Maestà l'Arciduchessa Maria Luigia*. [Milano: Artaria e figlio], 1828.

(1415 x 2140mm). Mappa incisa in rame divisa in 6 fogli che contengono a loro volta ciascuno 8 riquadri ripiegati, intelaiata (minimi difetti, fioriture e lievi bruniture). Entro cofanetto in carta marmorizzata (difetti).
€ 200/300

270
ONGANIA, Ferdinando (1842-1911) - *La Basilica di San Marco in Venezia* [alcune parti dell'opera]. Venezia: Ongania, 1881.

Monumentale opera dell'Ongania dedicata a Venezia che comprende due volumi di grande formato di tavole, alcuni volumi di minore formato con numerose tavole fotografiche e alcuni volumi di testo.

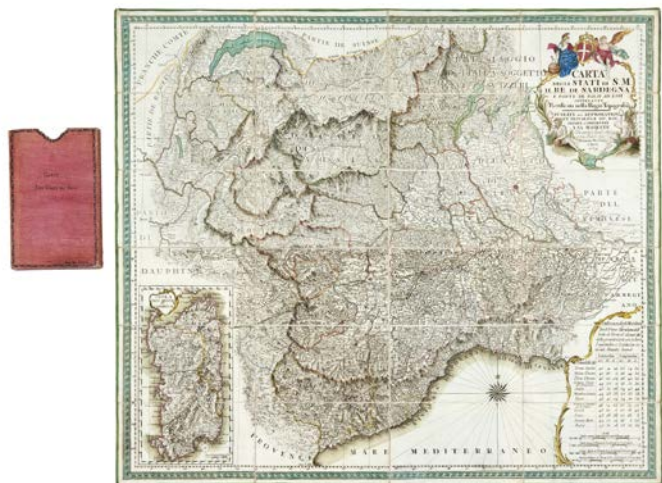
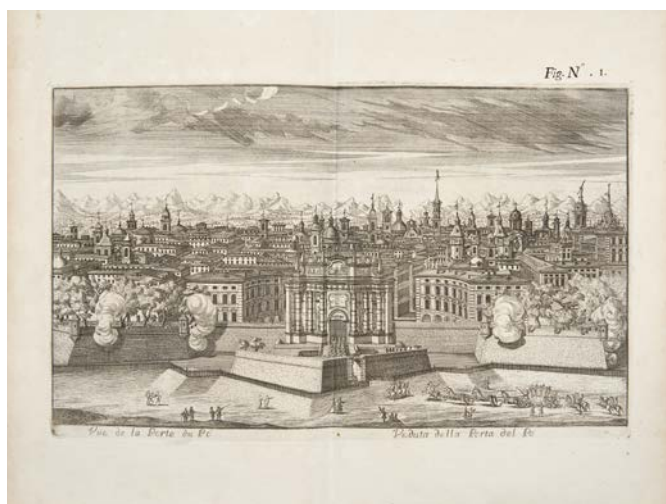
2 volumi in folio elefante (715 x 560mm) e 6 volumi, 4to (400 x 308mm). Primo volume di tavole con in appendice il frontespizio inciso di "*La Processione del Doge nella Domenica delle Palme incisa in Venezia per Mattio Pagan*". Venezia: Ongania, 1880, 35 tavole incluse le 8 in appendice incise in xilografia su carta spessa applicata, secondo volume di tavole con frontespizio cromolitografico e 21 tavole (macchie e fioriture, qualche occasionale strappetto).

I volumi di minore formato presenti sono i seguenti: *Il tesoro di San Marco in Venezia* (1887) - *La Basilica di San Marco, parte III - Dettagli di altari, monumenti, scultura ecc. della Basilica di San Marco in Venezia riprodotti dal vero in eliocopia da C. Jacobi vol. IV, V, VI e VI* (1881; con numerose tavole fotografiche numerate, alcune applicate). Mezza pergamena coeva quasi uniforme, con dorsi riccamente decorati e titolati in oro (difetti alle estremità e ai piatti, alcune piccole perdite). Essendo parte dell'opera si vende come descritta e non passibile di storno. (8)

€ 1.500/2.500

271
PRENNER, Georg Caspar von (1720-1766) - *La Sontuosa illuminazione della città di Torino per l'augusto sposalizio delle reali maestà*. Torino: Giovanni Battista Chais, 1737.

Affascinante opera riccamente illustrata da splendide tavole stampate su carta forte e dedicata alla città di Torino. Da sempre considerato come uno dei più bei libri di feste del Settecento italiano, l'opera tratta di una relazione dei festeggiamenti allestiti per le terze nozze di Carlo Emanuele III di Savoia, andato in sposo alla principessa Elisabetta Teresa di Lorena.

Folio (375 x 240mm). Antiporta figurata incisa in rame con stemma di casa Savoia coronato, frontespizio stampato in rosso e nero, 14 splendide tavole su carta forte incise in rame da Belmond, Prenner, Daudet e altri, anche a doppia pagina o ripiegate, testatine e finalini xilografici (lievi sporadiche fioriture e bruniture). Marocchino rosso coevo alle armi sabaude, titolo in oro su tassello posteriore al dorso, ricchi decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (reindorsato preservando parte del dorso orginale, alcuni segni di usura specialmente al dorso e alle giunture, lievi difetti).

€ 1.800/2.500

272
[REGNO DI SARDEGNA - MAPPA] - CAROLI, Francesco de - *Carta degli stati di S.M. il Re di Sardegna e parte de paesi ad essi confinanti rettificata nella Regia Topografia*. Torino: Francesco de Caroli, 1779.

Esemplare fresco, in buone condizioni e colorato a mano all'epoca della riedizione della celebre mappa del Caroli del 1748 che differisce per l'inserimento del riquadro in basso a sinistra dedicato al Regno di Sardegna. In basso a destra entro cartiglio la misurazione di alcune città presenti nella mappa quale Torino, Milano, Pavia, Genova, Antibo, Mondovì, Nizza, Geneve. Vercelli, Ivrea, Savona e Andra.

(780 x 888mm). Mappa incisa in rame, intelaiata e divisa in 24 riquadri, elegantemente colorata a mano nei confini e al cartiglio (lievi difetti). Preservata entro cofanetto in tela rossa decorato ai bordi (lievi difetti).

€ 250/350

273
[ROMA] - *Roma Monumentale*. s.l.: s.n., s.d. [circa seconda metà XIX secolo ca.].

Affascinante raccolta di incisioni su Roma, i suoi monumenti e i luoghi circostanti. Troviamo sia monumenti o luoghi di Roma, Ostia, Civitavecchia, Nettuno, Anzio e altri luoghi dello Stato Pontificio, ma anche quadri o affreschi. La pubblicazione sembra essere redatta da un autore che si sigla M.C. e le incisioni sono dei migliori artisti dell'epoca. Alcune tavole sembrano essere tratte dal testo *Le scienze e le arti sotto il pontificato di Pio IX* (P. Cacchiatelli, G. Cleter. Roma: Aureli,1865). Ma questo esemplare pare di poco posteriore perché alcune carte presentano delle trascrizioni di iscrizioni su monumenti datate 1867.

Folio oblungo (323 x 438mm). Raccolta di 112 tavole, alcune incise all'acquatinta, con pagine di testo descrittive (alcune carte più corte, qualche gora d'acqua marginale, alcune fioriture e bruniture). Dorso in pelle coeva, decori in oro al dorso, titolo in oro sul piatto anteriore (alcuni segni di usura).

€ 500/800

274
[RUBENS - IGNAZIO DI LOYOLA] - *Vita beati p. Ignatii Loiolae Societatis Iesu fundatoris*. Roma: s.n., 1622.

Seconda edizione difficile da trovare sul mercato della raccolta di incisioni dedicate a Ignazio di Loyola la cui prima edizione risale al 1609. Le tavole furono incise da Jean Baptiste Barbè (1578-1649) sui disegni di Peter Paul Rubens (1577-1640). Questa edizione presenta la tavola 80 assente nella prima edizione e raffigurante la canonizzazione del Santo avvenuta nel 1622.

4to (225 x 155mm). Frontespizio calcografico e ritratto di Ignazio di Loiola non numerati, 80 tavole calcografiche (bruniture al frontespizio, traccia di tarlo alle ultime due tavole, sporadiche lievi gore d'acqua al margine superiore delle tavole). Legatura del XIX secolo con dorso in pelle su carta marmorizzata, decori e titolo in oro al dorso, sguardie marmorizzate (lievi difetti, traccia di tarlo alla cerniera posteriore). Provenienza: Lugduni Soc Jesu Musaeum (timbro al frontespizio) - Sancti Stanislai ex libris domus Bibliotheca artium (exlibris).

€ 500/800

275
SANQUIRICO, Alessandro (1777-1849) - *Incoronazione di S.M.I.R.A. Ferdinando I a Re del Regno Lombardo-Veneto*. [Milano: Pirola, 1838].

Elegante copia della prima edizione di questa ricca documentazione che raffigura le diverse fasi dell'incoronazione: la consegna delle chiavi della città, i ricchissimi addobbi esterni e interni del Duomo, il sontuoso banchetto nella sala delle Cariatidi di Palazzo Reale con la disposizione di tutte le autorità cittadine e tutti gli altri dettagli delle festività. Le affascinanti tavole, fra cui molte incise all'acquatinta, sono a cura di Camera, Campi, Cassina e Falckeisen da disegni originali di Alessandro Sanquirico, celebre scenografo del teatro alla Scala.

Folio oblungo (370 x 455mm). Antiporta recante il ritratto di Ferdinando I, frontespizio inciso, 41 tavole numerate di cui 7 all'acquatinta (fioriture). Mezzo marocchino verde moderno, titolo in oro al dorso (lievissimi difetti).

[SI AGGIUNGE:] - *Cerimoniali per le sollenità dell'incoronazione di S.M.I.R.A. Ferdinando I*. Milano: I.R. Stamperia, 1838. 4to (276x191mm). 2 (di 3) tavole calcografiche ripiegate (manca la tavola *Sala delle Cariatidi per la solennità dell'omaggio*, una tavola distaccata, bruniture e fioriture). Brossura originale stampata in nero (restauri, difetti e perdite). Provenienza: Tracce di timbro rimosso alle tavole (2)

€ 1.200/1.800

276
[SCHMID, Johann - probabile autore] - *Souvenirs du Mont-Blanc et de la Vallèe de Chamonix*. S.l.: s.n., s.d.

Album estremamente difficile da trovare sul mercato, illustrato da splendide vedute tra cui una notevole a doppia pagina, raffigurante la *Chaine du Mont Blanc vue depuis la Flégère*. L'artista non è esplicitato: l'opera sembra rifarsi a quella di Schmid le cui tavole (in quel caso numerate) sono assai simili.

8vo oblungo (135 x 180mm). 25 tavole litografiche di cui una a doppia pagina (fioriture, poche tavole su brachette). Pelle moderna, doppio filetto a secco e titolo in oro ai piatti, brossura originale conservata (restauri marginali alla brossura). L'opera si vende come descritta e non passibile di storno non essendo stato possibile confrontarla con altre copie.

€ 500/800

277
SCHOTT, Franz (1548-1622) - *Il nuovo itinerario d'Italia*. Roma: Michelangelo e Pier Vincenzo Rossi, 1700.

Pubblicata per la prima volta nel 1600, questa celeberrima guida fu la prima descrizione sistematica dell'Italia. L'opera, divisa in quattro parti e corredata da deliziose vedute e piante prospettiche delle città italiane, è una miniera di notizie storiche, archeologiche, artistiche e corografiche. In più, le numerose edizioni pubblicate fino al 1761 testimoniano i cambiamenti politici e topografici avvenuti nella penisola e costituiscono dunque una preziosa collezione documentaria.

12mo (156 x 81mm). Antiporta calcografica, marca tipografica al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, 25 tavole incise in rame (senza 2χ2 bianca, alcune carte con rinforzo al margine interno, B12 e C1 con piccolo strappetto che non tocca il testo al margine interno, lievi e sporadiche fioriture e bruniture). Pergamena coeva, titolo manoscritto al dorso, tagli a spruzzo (lievi macchie e lievi difetti).

€ 400/600

278
SESTI, Giovanni Battista (1636-post 1714) - *Piante delle città, piazze e castelli fortificati in questo Stato di Milano*. Milano: eredi di Giuseppe Agnelli, [1733?].

Interessante raccolta di piante delle maggiori città dello Stato di Milano, pubblicata per la prima volta nel 1707. L'opera è completa di tre tavole ripiegate raffiguranti una mappa di Milano, del Castello di Milano e di Mantova, e di 22 piante di città precedute da legende entro eleganti cornici incise. Tra le città rappresentate figurano Pavia, Serravalle, Alessandria, Como, Lecco, Lodi, Cremona e Marina del Finale. Sesti fu ingegnere militare sotto il regno di Filippo IV ed era ancora attivo nel 1714 sotto Carlo VI.

4to (280 x 202mm). Marca tipografica calcografica al frontespizio, iniziali e finalini xilografici, 3 tavole calcografiche ripiegate e 22 illustrazioni calcografiche (fioriture, bruniture, gora d'acqua all'angolo superiore delle carte). Mezza pelle del XIX secolo su carta marmorizzata, titolo in oro su tassello al dorso (difetti soprattutto alle cerniere, piatto anteriore quasi distaccato). Provenienza: Ditton Park (ex libris araldico alla sguardia).

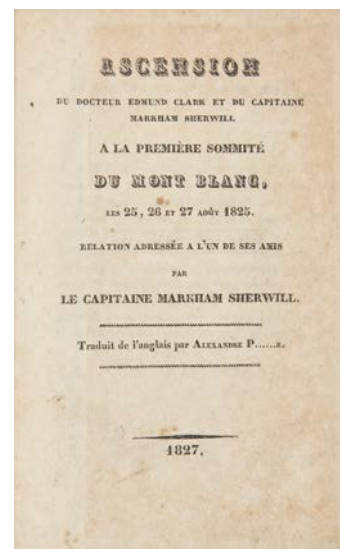
€ 200/300

279
SHERWILL, Markham (1786-1845) - *Ascension du Docteur Edmund Clark et du Capitaine Markham Sherwill à la première sommité du Mont Blanc*. Melun: Michelin, 1827.

ASCENSION
DU DOCTEUR EDMUND CLARK ET DU CAPITAINE MARKHAM SHERWILL
A LA PREMIÈRE SOMMITÉ
DU MONT BLANC,
LES 25, 26 ET 27 AOÛT 1825.
RELATION ADRESSÉE A L'UN DE SES AMIS
PAR
LE CAPITAINE MARKHAM SHERWILL.
Traduit de l'anglais par ALEXANDRE P......R.
1827.

Prima edizione in francese di questa relazione dell'ascensione del Monte Bianco avvenuta il 26 agosto 1825, la dodicesima secondo la cronologia delle precedenti scalate stilata dall'autore nell'opera, la tredicesima secondo H.F. Montagnier. Della spedizione scrisse prontamente e con entusiasmo M.G. Paccard, il primo alpinista a raggiungere la vetta del Bianco, all'editore del *Journal de Savoie*, che pubblicò la notizia il 16 settembre. Cfr. H.F. Montagnier, *A Bibliography of the Ascents of Mont Blanc from 1786-1853*, 1911.

8vo (200 x 122mm). (Manca pagina 81, bruniture, prime carte con alcune macchioline, occasionali tracce di polvere). Cartonato moderno.

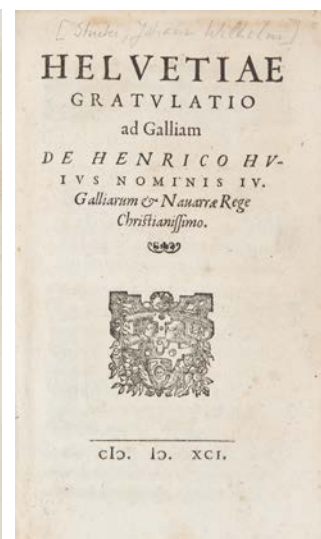
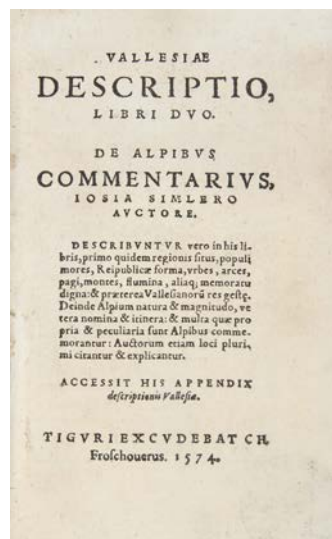
€ 500/800

280
SIMLER, Josias (1530-1576) - *Vallesiae descriptio libri duo. De Alpibus commentarius*. Zurigo: Froschouerus, 1574. [LEGATO CON:] - [STUCKI, Johann Wilhelm (m. 1607)] - *Helvetiae gratulatio ad Galliam de Henrico huius nominis IV*. [S.l.: s.n.], 1591.

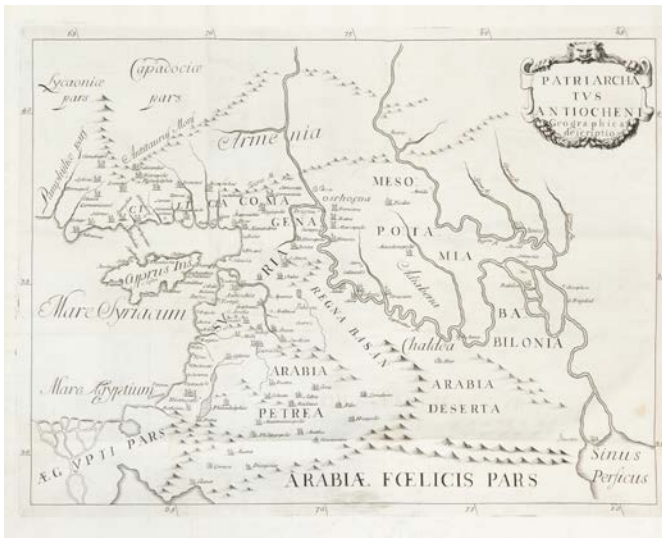
Prima edizione, molto difficile da trovare sul mercato, di quello che è ritenuto il primo trattato dedicato alle Alpi. Dopo una prima parte recante una dettagliata descrizione del Cantone Vallese, l'autore procede con l'individuazione delle diverse aree alpine e i rispettivi abitanti, prendendo poi in esame le diverse caratteristiche dell'ambiente alpino. Particolarmente interessanti sono i passaggi che prendono in esame i pericoli in cui i viaggiatori possono incorrere, come i crepacci, la neve alta e le slavine.
È legata nello stesso volume una difesa scritta per Enrico IV contro la scomunica di Papa Sisto V, opera poi inserita nell'Indice dei Libri proibiti.

VALLESIAE
DESCRIPTIO,
LIBRI DVO.
DE ALPIBVS
COMMENTARIVS,
IOSIA SIMLERO
AVCTORE.
DESCRIBVNTVR vero in his libris, primo quidem regionis situs, populi mores, Reipublicæ forma, vrbes, arces, pagi, montes, flumina, aliaq; memoratu digna: & præterea Vallesianorũ res gestæ. Deinde Alpium natura & magnitudo, veteranomina & itinera: & multa quæ propria & peculiaria sunt Alpibus commemorantur: Auctorum etiam loci pluri, mi citantur & explicantur.
ACCESSIT HIS APPENDIX
descriptionis Vallesiæ.
TIGVRI EXCVDEBAT CH.
Froschouerus. 1574.

[Stucki, Johann Wilhelm]
HELVETIAE
GRATVLATIO
ad Galliam
DE HENRICO HV-
IVS NOMINIS IV.
Galliarum & Nauarræ Rege
Christianissimo.
cIↄ. Iↄ. XCI.

2 opere in un volume, 8vo (157 x 95mm). Iniziali xilografiche, nella seconda opera fregio xilografico al frontespizio, testatine, iniziali e finalini xilografici (lievi bruniture, occasionali fioriture in entrambe le opere, seconda opera con bruniture più marcate e fascicolo k mancante e reintegrato a mano). Pergamena antica posteriore, filetti impressi a secco ai piatti, tagli blu (senza lacci, difetti molto lievi). Sembra mancare a1 alla collazione della seconda opera, ma la carta non compare nelle copie digitalizzate reperibili online. Provenienza: annotazione antica alla sguardia, alcune sottolineature antiche - timbro illeggibile al frontespizio della prima opera.

€ 1.200/1.800

281
[SPAGNA - MAPPE] - Una serie di oltre 30 mappe di diversi formati ed epoche dedicate alla Spagna e in particolare ai territori della Navarra, La Curuna e Castilla. Si tratta di mappe incise fra il XVI e XIX secolo e alcune rappresentano l'intera regione. Nel lotto sono anche incluse una mappa e alcune vedute di Madrid (difetti e sporadici segni di nastro adesivo) (30)

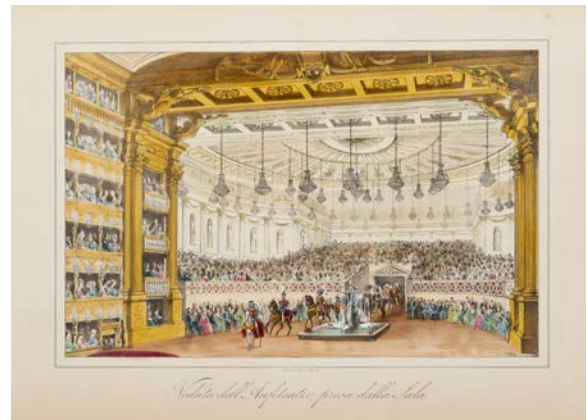
€ 200/300

282
TERZI DI LAURIA, Biagio - *Siria sacra. Descrittione istorico-geografica cronologico-topografica*. Roma: Stamperia del Bernabò alle Muratte, 1695.

Prima, affascinante edizione molto difficile da trovare sul mercato. Dopo un capitolo iniziale dedicato a uno sguardo generale sulla Siria, l'opera si concentra sulle chiese patriarcali di Gerusalemme, Antiochia, Alessandria e Costantinopoli. I territori dei primi tre patriarcati sono raffigurati nelle tavole, mentre manca purtroppo la tavola dedicata a Costantinopoli.

Folio (315 x 210mm). Antiporta calcografica, fregio xilografico al frontespizio, testatine e iniziali xilografiche, 3 (di 4) tavole calcografiche ripiegate (piccolo restauro al verso dell'antiporta e prime tre pagine, restauro al margine inferiore del frontespizio, forellini di tarlo al margine inferiore delle prime carte, tavola di Alessandria lievemente rifilata, gore d'acqua marginali, bruniture, piccola traccia di tarlo al margine interno di 2Q-2Y che non tocca il testo, traccia di tarlo restaurata al margine inferiore di K-M che non tocca il testo). Pergamena del XVIII secolo, decori e titolo in oro al dorso, tagli rossi (forellini di tarlo); preservato entro elegante cofanetto in tela. Provenienza: Biblioteca Luigi Amoroso (timbro al frontespizio) - Charles Prince de Bourbon (timbro francese al frontespizio) - Biblioteca di Sirignano (exlibris araldico).

€ 250/350

283
[TOLOMEO - MAPPE] - Lotto contenente una serie 6 di mappe da Tolomeo del XVI secolo circa che includono: *Tabula Europae II, Tabula Europae V, Europae Tabula VI, Europae Tabula IX, Tabula Europae X*; si aggiunge *Tavola Nuova d'Italia* (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo, strappetti). (6)

€ 150/250

284
[TORINO - CRIBARIO, Luigi (1802-1870)] - *Giostra corsa in Torino addì XXI di febbraio 1839 nel passaggio di sua altezza imperiale e reale Alessandro gran-duca principe imperiale ereditario di Russia*. Torino: Tipografia Chirio e Mina, 1839.

Sontuosa copia di questa celebre opera in magnifica coloritura coeva, forse di mano dello stesso Gonin, che ricorda la festa di corte organizzata nel Regio Teatro convertendo la platea in un'arena per celebrare la vista di Alessandro di Russia a Torino.

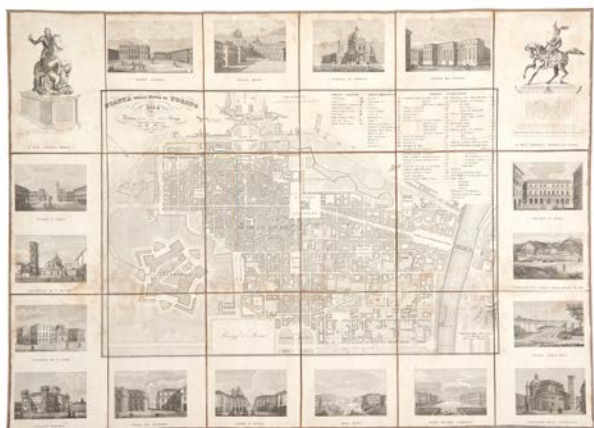
Folio (510 x 336mm). Occhiello stampato in oro, frontespizio stampato in rosso e oro con aggiunte a mano in rosso, arancione, verde e blu, testo entro cornice in oro, 7 tavole litografiche da Gonin rifinite con gomma arabica (lievi fioriture e bruniture). Mezzo marocchino blu decorato in oro su piatti in carta marmorizzata (difetti alle estremità). Provenienza: Anne. S.K. Brown (exlibris; 1906-1985 collezionista).

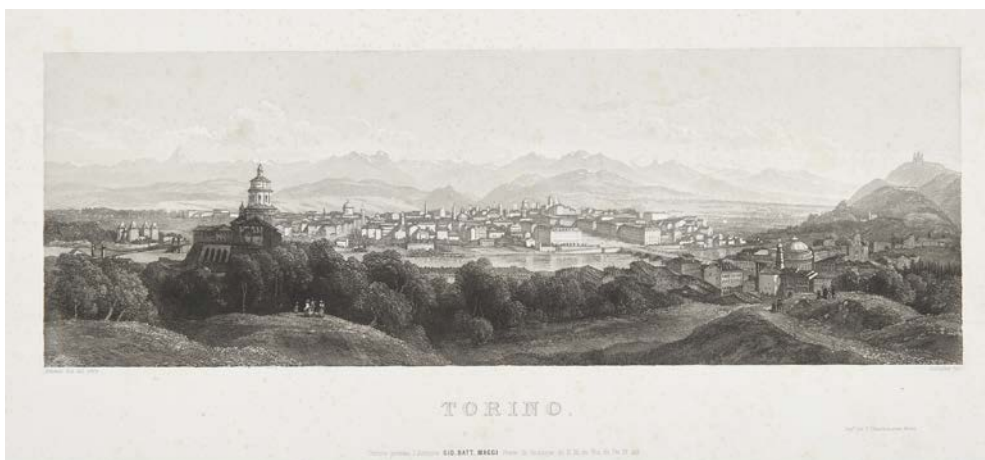
€ 800/1.200

285
[TORINO - MAPPA] - *Piano generale della città di Torino con l'indicazione dei piani regolatori*. Torino: fratelli Doyen, 1884. Mappa di grande formato incisa in cromolitografia, intelaiata, data a matita al verso (1580 x 1390mm) (lievi difetti e leggermente brunita)

€ 150/250

286
[TORINO - MAPPE] - Lotto dedicato a una serie di mappe della città di Torino fra cui: *Pianta della città e borghi di Torino*. Torino: Maggi, 1861. Mappa incisa in rame, divisa in 21 riquadri, intelaiata e ripiegata entro custodia editoriale in percallina verde decorata in oro (556 x 720mm). [SI AGGIUNGONO:] - *Città e territorio di Torino*. Torino: fratelli Reycend, s.d. Mappa incisa in rame (615 x 480mm) divisa in 16 riquadri, intelaiata e ripiegata (minimi difetti). - [E:] - *Pianta di Torino colla nuova numerazione delle porte compilata per cura del Municipio*. Torino: Maggi, 1876. Mappa incisa a colori (628 x 830mm) divisa in 21 riquadri, intelaiata e ripiegata (lievi difetti) (3)

€ 150/250

287
[TORINO - MAPPE] - Lotto dedicato alla città di Torino che contiene 4 interessanti mappe: *Plan de la Foret Royale de Stupinis, et de ses environs*. Torino: Giacomo Stagnon, s.d., ma ca.1780. Mappa incisa in rame (542 x 470mm) divisa in 12 riquadri e intelaiata (lievi difetti); preservata entro cofanetto in marocchino verde decorato in oro. [SI AGGIUNGONO due mappe edite dal Maggi:] - *Pianta della città di Torino*. Torino: Maggi, 1844 (550 x 775mm) intelaiata e entro custodia in carta; - *Carta Corografica della Provincia di Torino*. Torino e Roma: Maggi, 1874. Mappa incisa in rame (730 x 578mm), intelaiata e ripiegata entro custodia. [E:] - *Torino antica e moderna*. Mappa su carta di grande formato del XX secolo (1080 x 740mm) stampata a colori (un po' brunita, alcuni strappi e piccole perdite, generali difetti); preservata entro cofanetto in carta (4)

€ 150/250

288
[TORINO] - BOSSOLI, Carlo (1815-1884) - [12 vedute di Torino]. Torino: G.B. Maggi, 1853.

Album di deliziose vedute incise all'acquatinta da Frédéric Salathé sui disegni di Bossoli. L'opera si compone di una veduta panoramica della città di Torino e da 11 tavole numerate che raffigurano gli scorci più suggestivi del capoluogo piemontese.

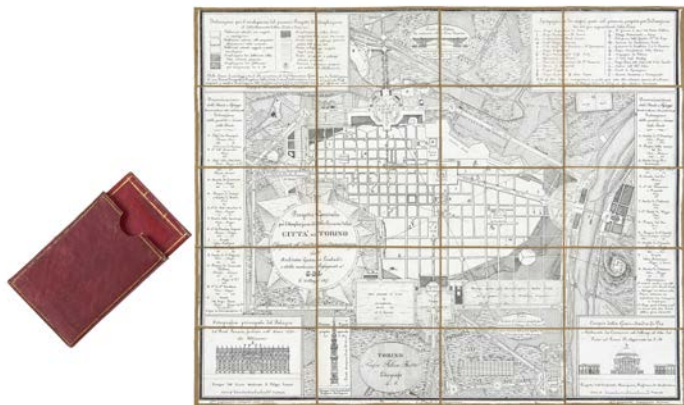
Folio (150 x 193mm la veduta panoramica; le altre vedute 150 x 138mm). 12 vedute incise all'acquatinta (tavola *Palazzo dell'Accadema di scienze* con margini più corti, alcune fioriture, piccoli strappetti marginali restaurati). Entro cartella moderna con dorso in percallina, piatti in carta marmorizzata, titolo su tassello in oro al piatto anteriore.

€ 400/600

289
[TORINO] - GROSSI Giovanni Lorenzo Amedeo (1753-1805) - *Carta corografica dimostrativa del territorio della città di Torino*. Torino: [Michele Droume], 1791.

Celebre mappa di Torino, di grande interesse poiché costituisce il primo vero censimento di tutte le ville, fattorie e vigneti di Torino, il cui scopo era quello di dare una descrizione dettagliata di tutto ciò che poteva interessare nel comprensorio torinese. L'autore fu il primo a descrivere con precisione tutto ciò che fino ad allora era stato considerato "altro" dalla città, e nel raffigurare gli edifici urbani richiamò l'attenzione anche sulla situazione del territorio fuori città. L'architetto elencò dunque tutte le proprietà, le fattorie, le ville, le cappelle e i giardini identificando ogni immobile con il nome del suo proprietario, il che rende questa mappa una rappresentazione fedele del patrimonio immobiliare della nobiltà e borghesia torinese fuori dalle mura cittadine. Sono indicati tutti i feudi, con i loro confini, nonché le parti non ancora sottomesse (regione Crocetta, valle San Martino con parte di Valpiana, domini delle Maddalene, valle del Salice, valli di Mongreno, Superga e San Vito); sono tracciate le strade principali e quelle campestri, i percorsi dei canali agricoli irrigui e gli edifici dei centri abitati; sono indicati campi, prati, giardini e corsi d'acqua; sono molto distintamente segnalate le due reti più lunghe: una che va da Stupinigi verso nord fino al ponte Leini, l'altra da Collegno verso est fino al Regio Sacro Eremo; sono indicate anche le giurisdizioni parrocchiali. All'interno delle mura della città vengono nominati bastioni, palazzi, piazze e altri luoghi principali. La mappa è ornata da una cartuccia dedicatoria decorata con lo stemma del dedicatario, il duca di Chablais.

(Misure cornice 1444 x 1491mm). (Brunita, qualche strappetto con minime perdite e lievi restauri, qualche lettera cancellata in basso a destra, di pochissimo rifilata). Entro cornice moderna. [SI AGGIUNGONO due volumi di testo:] - *Guida alle cascine, e vigne del territorio di Torino e' suoi contorni dedicata a S.A.R. il Duca del Ciablese*. Torino: [Guibert e Orgeas], 2 volumi, 8vo (180 x 113mm). Frontespizi incisi in rame entro cornice (lievi fioriture). Mezza pelle moderna, brossura originale rosa stampata in nero preservata (lievi difetti alla legatura e più marcati alla brossura). (3)

€ 800/1.200

290
[TORINO] - *Progetto generale per l'ampliazione ed abbellimento della città di Torino*. Torino: Felice Festa, 1817.

Deliziosa mappa di Torino recante tutti gli ampliamenti e le migliorie apportate dal 1814 al 1817. Le vedute che facevano parte del bordo esterno della mappa sono state riunite e legate in elegante marocchino rosso. I disegni furono realizzati da Gaetano Lombardi (lo stesso ingegnere che presentò il progetto di abbellimento) e Marco Nicolosino e furono incisi da Giacomo Arghinenti.

(Libretto di vedute 62 x 95mm; mappa 315 x 386mm). Mappa litografica intelata (lievi bruniture). Entro il volumetto 22 vedute litografiche di Torino (fioriture). Marocchino rosso con decori in oro ai piatti e al dorso (lievi difetti). Il tutto entro custodia in marocchino rosso omogeneo. (2)

€ 150/250

291
[TORINO] - *Raccolta di dodici principali vedute Torino*. Torino: fratelli Reycends, [1824?].

Raccolta di incisioni dedicata al marchese Thaon e raffigurante gli scorci più pittoreschi della Torino ottocentesca. Le incisioni di Biasoli, Castellini, Zanconi sono eseguite su disegni di, tra gli altri, Vaca, Chenavard, Moutier e Dusquesnay.

Solo prima parte (di 2), folio oblungo (270 x 360mm). 12 tavole incise all'acquatinta in seppia (alcune fioriture, un piccolo strappetto marginale che non tocca l'incisione alla prima tavola). Pelle coeva con decori in oro al dorso e ai piatti, tagli dorati, sguardie marmorizzate (doratura dei tagli sbiadita, alcuni lievi graffi). Provenienza: Felice Albinolo Legatore da libri di S.A.S. il Sig. Principe di Carignano (timbro alla bianca iniziale).

€ 500/800

292
VALLINO, Domenico (1842-1913) - *Dans la Vallée d'Aoste. Album d'un Alpiniste*. Biella: Joseph Amosso, 1880. [INSIEME A, dello stesso autore:] - *In Valsesia. Album d'un Alpinista*. Biella: Amosso, 1878. [E:] - SELLA, Giuseppe Venanzio (1823-1876) - *Monte Rosa e Gressoney*. Biella: Amosso, [1890].

Lotto di tre volumi dedicati alle località valdostane e piemontesi, molto difficili da trovare sul mercato, ricche di illustrazioni di Vallino e di tavole tratte dalle foto di Sella. Si tratta di documenti estremamente interessanti, le cui illustrazioni ritraggono affascinanti vedute alpine e colgono istanti della vita quotidiana degli abitanti.

3 opere in 3 volumi, (ca. 210 x 280mm). Nella prima opera 50 tavole litografiche di cui 7 con lieve colorazione (bruniture, occasionali fioriture, due piccoli restauri al verso di due tavole), nella seconda opera 56 tavole litografiche (fioriture), nella terza opera 27 fotoriproduzioni (bruniture). Legature moderne fra loro simili con dorsi in pelle su carta marmorizzata, decori e titoli in oro ai dorsi, nelle prime due opere brossure originali conservate (brossure lievemente rovinate). (3)

€ 900/1.400

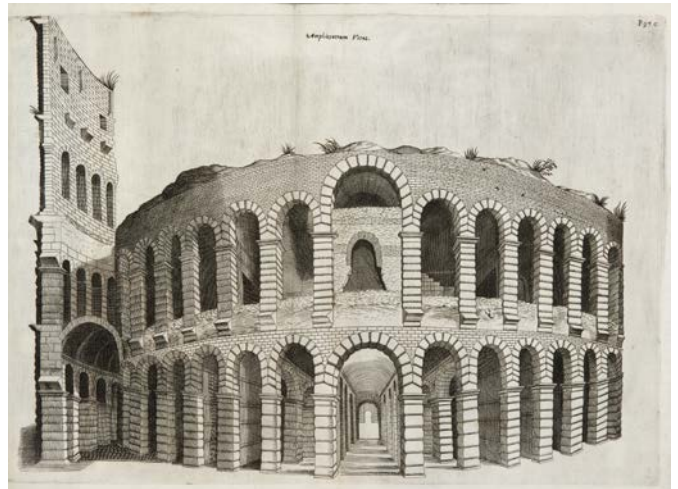
293
VASI, Giuseppe (1710-1782) - *Delle magnificenze di Roma antica e moderna*. Roma: Chracas, 1747-1761.

Primi due volumi della monumentale opera del Vasi, uno degli incisori e vedutisti più celebri della Roma del XVIII secolo, che cattura la magnificenza e la vivacità della città eterna. Le incisioni di Vasi non sono solo artisticamente splendide, ma anche estremamente dettagliate e accurate, offrendo una rappresentazione fedele dell'architettura e dell'urbanistica di Roma durante il diciottesimo secolo. Inoltre, molte delle vedute raffigurate da Vasi mostrano scorci della città che, nel tempo, sono stati modificati o sono scomparsi, cosa che rende la raccolta non solo un'opera d'arte, ma anche una preziosa testimonianza storica. I primi due volumi qui presenti riguardano, rispettivamente, le porte e le mura di Roma e le piazze della città.

Solo primi 2 tomi (di 10) in un volume, folio oblungo (259 x 375mm). Frontespizio del primo volume con fregio xilografico, antiporta calcografica nel primo volume e ripetuta anche nel secondo, 20 tavole incise in rame nel primo volume e 21 nel secondo, numerose illustrazioni calcografiche nel testo (mancano tutte le carte di testo nel primo volume e probabilmente la carta con sonetto *Per la nascita del Regio Infante D. Filippo…* nel secondo, gore d'acqua, bruniture, alcune macchie e fioriture). Mezza pelle coeva, piatti in carta marmorizzata (manca il dorso, gravi perdite ai piatti, fogli quasi del tutto sciolti). Provenienza: L. E. (nota di possesso coeva al frontespizio) - timbro di cessione di biblioteca britannica al verso del frontespizio. L'opera si vende come raccolta di tavole e non è passibile di storno.

€ 800/1.200

294
[VENEZIA e VENETO - MAPPE] - Interessante lotto di 12 mappe di diverse epoche e formato dedicate a Venezia e al territorio del Veneto. Fra gli autori MAGINI del quale si segnala *Dominio Veneto nell'Italia* colorata a mano all'epoca (ca. 1620), ZATTA con *La Dalmazia Veneta* (ca. 1784). Fra le mappe dedicate a VENEZIA si segnalano invece quella tratta dall'atlante di Benedetto BORDONE (XVI secolo) e la splendida mappa con veduta a volo d'uccello di CHATELAIN, Henri. *Carte du Plan de Venise, L'Etat de sa Noblesse, et ses Differens Digrez, avec quelques autres*; colorata a mano (Parigi: Chatelain, Henri, ca. 1719). Del XIX secolo sono presenti una mappa in due fogli stampata a Londra da George Cox nel 1853 e la stessa in una versione successiva su un unico foglio di grande formato e senza data di stampa. Si aggiunge in fine una mappa in cornice di MUNSTER: *Contrafehtung der fürnemen Statt Venedig, sampt den umbligenden Inseln* (difetti, bruniture e sporadici segni di nastro adesivo). (12)

€ 100/150

295
[VERONA] - PANVINIO, Onofrio (1530-1568) - *Antiquitatum Veronensium libri VIII*. Padova: Paolo Frambotti, 1648.

Prima edizione in seconda emissione dell'opera di Panvinio interamente dedicata a Verona, ricca di tavole incise in ottima impressione, tra cui una grande mappa del territorio veronese, una mappa di Verona e una splendida veduta della città dal Ponte Pietra.

Folio (361 x 260mm). Occhiello, frontespizio calcografico entro cornice architettonica, iniziali xilografiche, 31 (di 32?) tavole calcografiche, molte ripiegate, un ritratto calcografico dell'autore nel testo (senza la tavola recante il ritratto di Giovanni Battista da Monte, alcune tavole rinforzate al verso, lievi bruniture, occasionali gore d'acqua soprattutto alle prime carte). Pelle moderna, alcuni resti del dorso originale, titolo in oro al dorso (lievi difetti). Confrontando le tavole presenti con quelle segnalate nell'indice sembrerebbe mancare solo la tavola raffigurante il ritratto di Giovanni Battista da Monte, ma alcune copie in vendita e nelle biblioteche sembrano presentare una o due tavole ulteriori. Nell'unica copia digitalizzata disponibile, invece, le tavole corrispondono all'indice. Provenienza: sporadiche annotazioni coeve - Guido Segantini (ex libris alla sguardia).

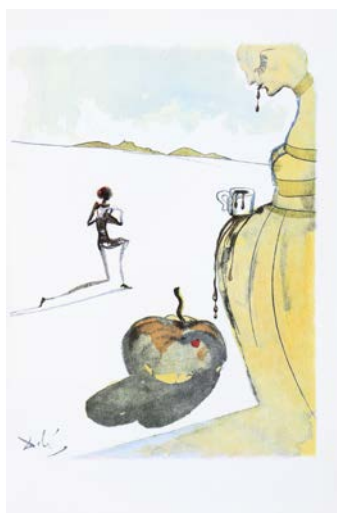
€ 500/800

LIBRI D'ARTISTA

296
BALDESSARI, John (1931-2020) - *Throwing Three Balls in the Air to Get a Straight Line (Best of Thirty-Six Attempts)*. Milano: Giampaolo Prearo e Galleria Toselli, copyright 1973 [ma successivo].

Uno dei 500 esemplari riservati e firmati dagli editori stampati oltre alle 2,000 copie non firmate e senza cofanetto. Questo il n. 36 corredato dalla custodia originale in tela blu e da certificato artdata datato 24 novembre 2011.

Folio oblungo (244 x 320mm). Frontespizio, 12 tavole con illustrazioni fotografiche a piena pagina e un ultimo foglio di colophon. Brossura originale azzurra con titolo in oro e finestra centrale (segno di colla al retro probabilmente da etichetta rimossa). Custodia editoriale in tela blu decorata in oro. Provenienza: Artdata.ch (etichetta al retro delle tavole).

€ 800/1.200

297
[DALI, Salvador (1904-1989)] - Giacomo CASANOVA (1725-1798) - *Dalì illustra Casanova*. Roma: Delfino, 1980.

Esemplare in ottime condizioni n. 89 da un'edizione di 1500. La carta a mano con bordi intonsi è stata appositamente fabbricata per quest'opera dalle antiche cartiere Magnani di Pescia. La legatura e la realizzazione della veste editoriale sono state eseguite artigianalmente.

Folio (470 x 330mm). 13 litografie offset e 7 illustrazioni nel testo di Salvador Dalì. Legatura originale in velluto bordeaux con decorazione in oro e corredato dal suo sostegno tra due volute che formano una "S" in metallo dorato e fondo in perspex (la scultura ha lasciato una leggera impronta sul velluto, minimi graffietti alla scultura).

€ 500/800

298
DE CHIRICO, Giorgio (1888-1978) - Salvatore QUASIMODO (1901-1968, traduttore) - *Iliade. Episodi scelti e tradotti da Salvatore Quasimodo*. Roma: Delfino Edizioni d'Arte, 1976.

Pregiata edizione in tiratura limitata su carta a mano. Copia n. 1492 di 1500.

2 volumi, folio (500 x 350mm). 26 tavole di Giorgio de Chirico conservate entro cofanetto di legno. Volume di testo in pelle editoriale, al piatto anteriore bassorilievo in metallo di G. Veroi (sporadici lievi graffi); supporto in velluto scuro (tracce di umidità). (2)

€ 200/300

299
LO DUCA, Nino (n. 1940) - *Lune*. Grafiche Mek, 2002.

Suggestiva raccolta di fotografie, ciascuna accompagnata da poesie di autori classici e contemporanei. Copia n. 83 di 100 da una tiratura complessiva di 200 esemplari.

(380 x 283mm). 10 stampe fotografiche entro fascicoli. Entro cofanetto editoriale in tela blu, immagine fotografica e titolo in oro al piatto anteriore.

€ 1.000/1.500

300
MIRO', Joan (1893-1983) - *Disegni e litografie*. Milano: Silvana Editoriale d'Arte, 1960.

Copia n. 624 di 738 contenente i 3 fogli con litografie a colori originali di Mirò che formano un trittico firmato dall'artista.

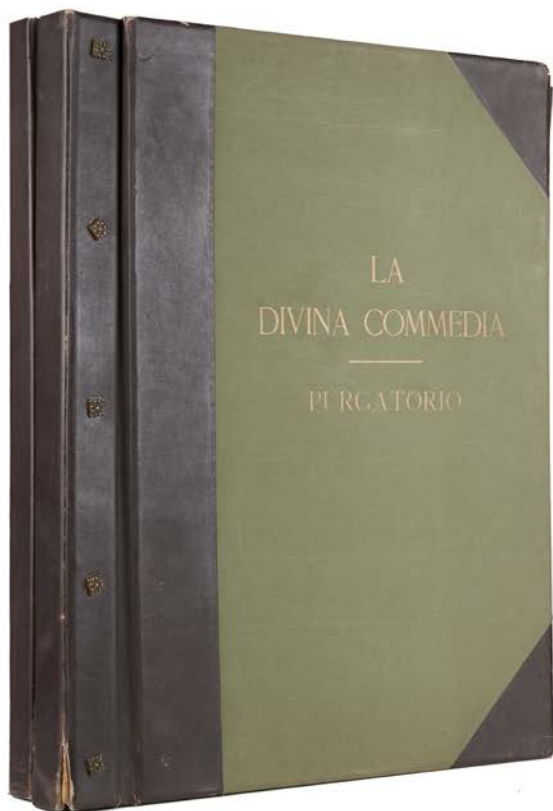
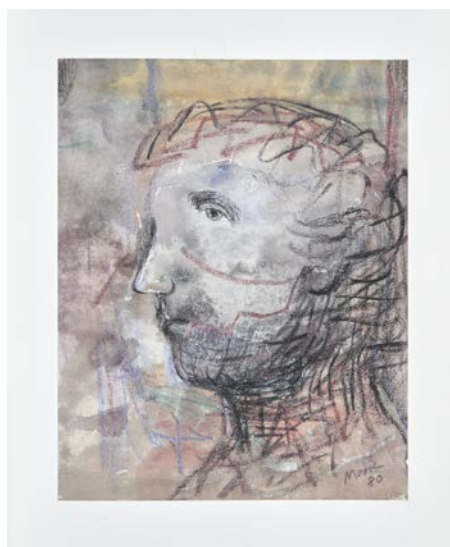
4to (340 x 240mm). Esemplare a fogli sciolti con riproduzioni di frontespizi e pagine di libri illustrati con disegni e litografie dell'artista, 3 litografie a colori originali di Mirò, tirate su un unico foglio a formare un trittico firmate dall'artista. Brossura e sovracoperta illustrata editoriale, cofanetto originale in cartonato e tela con illustrazioni dell'artista (lievi e tracce di polvere al cofanetto).

€ 300/500

301
MOORE, Henry (1898-1986) - William SHAKESPEARE (1564-1616) - *Hamlet*. Roma: Delfino Edizioni d'arte, 1985.

Una buona copia di questo esemplare di Shakespeare illustrato da Henry Moore con il supporto originale in velluto. Copia n. 150 di una limitazione totale di 1200 dichiarata nel libro. Le copie in circolazione sono scarse e non siamo dunque certi che i 1200 esemplari furono effettivamente stampati.

Folio (475 x 335mm). 10 tavole in litografia di Henry Moore con velina protettiva, segnalibri originali inseriti nel testo (sporadiche lievi tracce di polvere). Marocchino bordeaux su assi di legno stampato in oro al dorso, placca metallica in bassorilievo del *Dilemma* di Henry Moore al piatto anteriore, supporto in velluto rosso (tracce di umidità al supporto).

€ 250/350

302
NATTINI Amos (1892-1985) - DANTE ALIGHIERI (1265-1321) (1892-1985) - *La Divina Commedia*. Firenze: Rino Valdamari, Officine dell'Istituto Nazionale Dantesco, 1931-1941.

Copia n. 496 da una tiratura di 1000 esemplari di questa celebre *Divina Commedia* illustrata, la più grande mai stampata per dimensioni, alle cui illustrazioni il pittore genovese Giuseppe Nattini lavorò per oltre 20 anni.

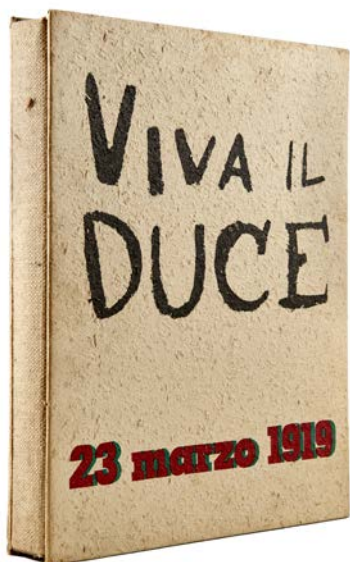
3 volumi, folio atlantico (820 x 650mm). Copia 496 di 1000 ad personam di Mario Almici di Paolo. 90 (di 100) tavole (mancano 10 tavole del *Paradiso*, occasionali lievi fioriture). Mezza pelle editoriale su piatti in tela, titolo in argento al piatto anteriore (manca una borchia in un volume e lievi segni di usura). (3)

€ 700/1.000

303
PICASSO, Pablo (1881-1973) - *Pablo Picasso: studi per "Guernica"*. Roma: Salerno Editrice, 1990.

Raccolta di riproduzioni dei disegni preparati di Picasso per la celebre opera, oggi conservati presso il Museo del Prado. Le tavole sono corredate da un libretto esplicativo sulla genesi dell'opera. Copia n. I-647 di 1020 riservati alla Salerno, da una tiratura complessiva di 6000. Con certificato di autenticità.

Folio (607 x 396mm). 42 tavole a colori e in bianco e nero in passepartout, 30 pagine di testo. Entro cofanetto editoriale in tela nera con riproduzione a colori al piatto anteriore, titolo al piatto e al dorso (lievi difetti e tracce di polvere).

€ 500/800

304
SIRONI, Mario (1885-1961) - *Viva il Duce. 23 marzo 1919.* Milano: La Rivista Illustrata del Popolo d'Italia, Tip. Alfieri e Lacroix, 1939.

Copia in buone condizioni di questo libro emblema dell'iconografia fascista, realizzato dalla *Rivista Illustrata del Popolo d'Italia* per i vent'anni della rivoluzione fascista. Mario Sironi ne fu "collaboratore artistico" e preparò appositamente per l'opera i 13 disegni e molte altre illustrazioni e copertine che furono pubblicate nel corso degli anni all'interno del mensile. Lo stile di Sironi è chiaro e deriva dalle esperienze futuriste: ricavare massimi effetti comunicativi attraverso illustrazioni sintetiche e accattivanti.

Folio (380 x 310mm). 13 tavole a colori da disegni di Mario Sironi e centinaia di fotografie in bianco e nero. Cartone rustico rigido con titoli a due colori, dorso originale in tela grezza, cofanetto in cartone (lievi difetti al cofanetto).

€ 500/800

Indice degli autori

Indice degli autori

Indice degli autori

TERMINOLOGIE
Ogni asserzione riguardante autore, attribuzione, origine, data, età, Provenienza e condizione dei lotti in catalogo, è da ritenersi un dato d'opinione e non un dato di fatto. Il Ponte si riserva il diritto di esprimere la propria opinione di dare piena fiducia agli esperti ed autorità che ritenga opportuno consultare.

Anche laddove non fosse presente la dicitura (difetti) i lotti, in quanto d'epoca, possono presentare usura, patina del tempo e/o imperfezioni dovute all'età e all'uso.

1. BOCCACCIO, Giovanni
(con luogo e data di nascita o secolo di appartenenza a nostro parere opera dell'artista).

2. il termine firmato, datato e/o iscritto e/o marchiato significa che, a nostro parere, la firma, la data e/o l'iscrizione sono di mano dell'artista, o della manifattura.

3. le dimensioni indicano prima l'altezza e poi la larghezza della pagina.

Fotografie: Maria Teresa Furnari
Nicola Colia
Pietro Scapin
Valentina Petrucci

Condizioni Generali di Vendita

1. Informazioni importanti per i potenziali acquirenti

1.1 I lotti sono offerti in vendita da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), che agisce in nome e per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso, ad eccezione dei casi in cui il Ponte è proprietaria del lotto. Per Venditore si intende la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta da Il Ponte. In ogni caso (anche per le eventuali offerte telefoniche e/o via internet, e/o per le eventuali aste online) la vendita si intende eseguita nell'ambito di una asta pubblica, senza diritto di recesso in favore l'acquirente.

1.2 Le presenti Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.ponteonline.com (Sito) per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo e delle eventuali diverse condizioni di vendita per la specifica asta.

1.3 La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza, stato e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento e/o aspettativa di alcun genere nei potenziali acquirenti. La mancanza di riferimenti espliciti nel catalogo d'asta in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Il Ponte, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi caratteristica di un lotto - quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, la stima - riflettono esclusivamente opinioni non vincolanti e possono essere riesaminate da Il Ponte ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita. Il Ponte, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti, non possono ritenersi responsabili degli errori o delle omissioni contenuti nelle suddette descrizioni e/o rappresentazioni. Le stime pubblicate in catalogo sono espresse in euro: il prezzo base d'asta e il Prezzo di aggiudicazione (vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore) possono essere superiori o inferiori alle valutazioni indicate.

1.4 Ogni potenziale acquirente è tenuto a esaminare preventivamente lo stato di ciascun lotto nella esposizione dei lotti organizzata da Il Ponte prima dell'asta, allo scopo di eseguire (anche con propri esperti) un preventivo esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione e le condizioni, la provenienza, il tipo e la qualità dei lotti, su cui esclusivamente i potenziali acquirenti – e l'acquirente finale - assumono ogni rischio e responsabilità. Durante l'esposizione il personale de Il Ponte sarà a disposizione dei potenziali acquirenti per fornire – su richiesta degli stessi - una illustrazione aggiornata dei beni stessi, ove disponibile.

1.5 Ad integrazione delle descrizioni contenute nel catalogo, Il Ponte rende disponibili, a richiesta, condition report sullo stato di ciascun lotto.

1.6 Tutti i beni di natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico e decorativo e non sono da considerarsi funzionanti. E' importante prima dell'uso del lotto oggetto di aggiudicazione che il sistema elettrico eventualmente in esso presente sia certificato da un elettricista qualificato, non assumendo Il Ponte alcuna responsabilità al riguardo.

1.7 Né Il Ponte, né suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi altra questione relativa alla vendita del lotto.

1.8 Dopo l'aggiudicazione Il Ponte non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro anche allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. I potenziali acquirenti e l'aggiudicatario rinunciano espressamente alla garanzia di cui agli artt. 1490 e 1497 c.c., liberando Il Ponte da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Il Ponte né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

1.9 In ogni caso, l'eventuale diversa responsabilità de Il Ponte nei confronti dell'Acquirente (la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accetta dal banditore e si aggiudica il lotto) in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla commissione d'acquisto pagata a Il Ponte dall'Acquirente.

1.10 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta ed il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato dal banditore all'Acquirente. Il colpo di martello del banditore determina inoltre la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente e in particolare dell'obbligo dell'Acquirente di pagare a Il Ponte l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo e la commissione; resta espressamente previsto che solo a seguito dell'integrale pagamento a Il Ponte di tutto quanto dovuto dall'Acquirente la compravendita si intenderà perfezionata e la proprietà e il possesso del lotto aggiudicato potranno passare in capo all'Acquirente (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).

2. Offerte per l'asta

2.1 Le offerte per l'acquisto dei lotti possono essere presentate personalmente in sala durante l'asta, mediante un'offerta scritta prima dell'asta, per telefono oppure via internet (in quest'ultimo caso solo se possibile in relazione alla specifica asta).

2.2 L'incremento delle offerte è del 10% rispetto a quella precedente, salvo diversa scelta del banditore comunicata prima dell'inizio (o nel corso) dell'asta.

2.3 Nell'ipotesi di offerte di pari importo e presentate attraverso la stessa modalità (vale a dire presentate in sala, per telefono, per iscritto oppure online), Il Ponte terrà in considerazione solo l'offerta ricevuta per prima.

2.4 Ove sorga contestazione in merito all'aggiudicazione di un lotto, quest'ultimo, ad insindacabile giudizio del banditore, potrà essere ritirato dall'asta oppure rimesso in vendita all'asta nello stesso giorno (in questa ultima ipotesi le offerte aventi ad oggetto il lotto in precedenza formulate non saranno più tenute in considerazione).

2.5 A sua completa discrezione, Il Ponte ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste; in particolare, Il Ponte può rifiutare la partecipazione all'asta di potenziali acquirenti che in precedenza non abbiano puntualmente adempiuto alle proprie obbligazioni, anche a titolo risarcitorio, nei confronti de Il Ponte.

2.6 Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva (il prezzo minimo concordato in via riservata tra Il Ponte e il Venditore al di sotto del quale il lotto non verrà venduto).

2.7 In qualsiasi momento Il Ponte ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto offerto in vendita. Il banditore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita rispetto a quanto indicato in catalogo, purché il lotto non sia offerto in asta in una giornata anteriore rispetto a quella indicato nel catalogo d'asta.

2.8 Nei confronti di ciascun potenziale acquirente, Il Ponte si riserva il diritto di subordinare la partecipazione all'asta alla esibizione di una lettera di referenze bancarie, oppure al deposito di un somma a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, la quale verrà restituirà una volta conclusa l'asta.

3 Offerte in sala

3.1 Per partecipare all'asta in sala è necessario munirsi dell'apposita paletta numerata, che viene consegnata al banco di registrazione dal personale de Il Ponte in seguito alla compilazione del modulo di iscrizione all'asta e alla esibizione di un documento di identità del potenziale acquirente. L'offerta per aggiudicarsi il lotto è espressa mediante alzata della paletta numerata.

3.2 Il Ponte invita i potenziali acquirenti a munirsi per tempo della paletta numerata e informa che è possibile effettuare l'iscrizione all'asta anche nei giorni nei quali si svolge l'esposizione che precede l'asta. Lo smarrimento della paletta numerata dovrà essere immediatamente comunicato a Il Ponte, che provvederà ad attribuire al potenziale acquirente una nuova paletta numerata. La paletta numerata dovrà essere restituita a Il Ponte al termine dell'asta.

3.3 Subito dopo l'aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà sottoscrivere un verbale di aggiudicazione.

3.4 Ciascun lotto aggiudicato in sala sarà fatturato in base alle generalità e indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata.

3.5 E' possibile partecipare all'asta in qualità di rappresentante di una terza persona. Il rappresentante, in occasione della registrazione all'asta dovrà esibire una delega sottoscritta dal rappresentato con allegati copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato e del rappresentante; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

3.6 In nessun caso verranno accettate offerte "al meglio" o "salvo visione".

4. Offerte scritte

4.1 E' possibile presentare offerte scritte mediante la compilazione del "Modulo offerte scritte e telefoniche" (Modulo) allegato al catalogo d'asta o scaricabile dal sito www.ponteonline.com (Sito).

4.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Medici del Vascello 8), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte come risultante dal Sito ovvero dal catalogo dell'asta) in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo; in difetto Il Ponte non garantisce la partecipazione del potenziale acquirente all'asta, né che darà esecuzione alle offerte indicate nel Modulo. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata.

4.3 Le offerte scritte verranno accettate solo se arrotondate alla decina; in caso contrario, Il Ponte considererà l'offerta come fosse arrotondata alla decina per difetto (ad esempio, una offerta scritta pari ad euro 228,00 verrà considerata da Il Ponte come formulata per euro 220,00).

4.4 Il Ponte, nel dare luogo ai rilanci per conto del potenziale acquirente, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al Prezzo di aggiudicazione più basso. Gli importi indicati nel Modulo verranno intesi come importi massimi. III Ponte non terrà conto di offerte con importi illimitati ovvero prive di importo.

4.5 Il Ponte non è responsabile di eventuali errori compiuti dal potenziale acquirente nella compilazione del Modulo. Prima di inviare il Modulo a Il Ponte, il potenziale acquirente è tenuto a verificare che la descrizione del lotto indicata nel Modulo corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare il potenziale acquirente è tenuto a verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta dell'opera e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte formulerà l'offerta per conto del potenziale acquirente con esclusivo riferimento al primo.

4.6 Al termine dell'asta, l'Acquirente sarà informato da Il Ponte via email dell'avvenuta aggiudicazione del lotto; in ogni caso, ciascun potenziale acquirente è invitato a contattare Il Ponte ai numeri indicati all'art. 15 per verificare se la propria offerta sia risultata la più alta.

4.7 Nel caso di una offerta scritta e di una offerta in sala, di una offerta telefonica oppure online di pari importo, queste ultime prevarranno rispetto alla offerta scritta.

5 Offerte telefoniche

5.1 Mediante la compilazione ed invio del Modulo, un potenziale acquirente può partecipare all'asta formulando offerte telefoniche.
5.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Pontaccio 12) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste organizzate presso la sede de Il Ponte di Milano via Medici del Vascello 8), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (o all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte risultante dal Sito o dal catalogo dell'asta), in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo.
5.3 A seguito della ricezione del Modulo e della sua corretta compilazione, Il Ponte provvederà a contattare il potenziale acquirente al numero di telefono indicato nel Modulo prima che il lotto per il quale il potenziale acquirente intende formulare offerte telefoniche sia offerto in vendita all'asta.
5.4 La stima minima indicata in catalogo riferita a ciascun lotto per il quale si intende formulare offerte telefoniche deve essere pari ad almeno euro 100,00; in difetto, Il Ponte non ricontatterà il potenziale acquirente e quest'ultimo non potrà formulare offerte telefoniche ad oggetto il lotto.
5.5 Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte non riuscisse a contattare telefonicamente il potenziale acquirente, Il Ponte, in relazione a ciascun lotto indicato nel Modulo, avrà facoltà di effettuare offerte per conto del potenziale acquirente sino ad un Prezzo di aggiudicazione pari alla offerta massima indicata dal potenziale acquirente nel Modulo o, in mancanza di questa offerta massima, alla base d'asta riferita al lotto.
5.6 Il Ponte non risponde in alcun modo per il ritardo o mancata esecuzione di ordini telefonici derivanti dal malfunzionamento della linea telefonica.
5.7 I collegamenti telefonici durante l'asta saranno registrati. Il personale de Il Ponte è in grado di effettuare telefonate in italiano, inglese, francese, cinese, spagnolo e portoghese.

6 Offerte online

6.1 Il Ponte comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta) e/o sul catalogo d'asta se è possibile formulare offerte anche online, tramite il Sito o siti gestiti da terzi.
6.2 Le offerte online sono disciplinate sia dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, sia dalle "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online" disponibili sul Sito o su richiesta. In caso di difformità tra le presenti Condizioni Generali di Vendita e le "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online", queste ultime prevarranno.
6.3 Per informazioni in merito alla registrazione all'asta e alla presentazione di offerte online si prega di far riferimento al Sito.
6.4 In caso di partecipazione all'asta e offerte formulate attraverso piattaforme e/o siti internet diversi dalla piattaforma Il Ponte Live , sarà applicata e dovuta , ove prevista (si rinvia per ogni altra informazione al sito www.ponteonline.com), una ulteriore commissione pari al 5% sul Prezzo di aggiudicazione oltre le commissioni e spese già esposte nelle Condizioni Generali di Vendita.

7 Pagamento

7.1 In caso di aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alle commissioni di acquisto pari al 26% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Pontaccio 12) oppure al 35% (qualora l'asta si sia tenuta presso la sede de Il Ponte sita a Milano in via Medici del Vascello 8) del Prezzo di aggiudicazione (in entrambi i casi IVA inclusa se dovuta) e oltre al pagamento di qualsiasi altro importo eventualmente dovuto a Il Ponte ai sensi delle presenti Condizioni Generali di Vendita (v. anche § 6.4) e connesso alla aggiudicazione del lotto (Ammontare dovuto).
7.2 L'Acquirente è obbligato a versare l'Ammontare dovuto entro e non oltre dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della aggiudicazione.
7.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare dovuto entro il predetto termine essenziale, Il Ponte potrà risolvere la vendita ex art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta. In questo caso, Il Ponte avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al doppio delle commissioni di acquisto che l'Acquirente inadempiente avrebbe dovuto pagare, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente.
7.4 Ciascun lotto può essere pagato a mezzo assegno circolare, carta di credito, bancomat, bonifico e contanti, nel rispetto dei limiti di legge.
7.5 Il pagamento del lotto può essere effettuato a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo in cui si è svolta l'asta) ai seguenti orari di ufficio: Lun.-Ven. 9:00-13:00; 14:00-17:30 (esclusi i giorni di festività nazionale in Italia).
7.6 Le carte di credito accettate sono le seguenti: American Express, Diners, Visa e MasterCard. Il pagamento può essere disposto solo dal titolare della carta di credito.
7.7 Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code n. ICRAITRR950; beneficiario Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. Nella causale si prega di indicare il proprio nome, cognome, numero di lotto e asta.
7.8 Il Ponte si riserva la facoltà di controllare la provenienza dei pagamenti ricevuti e di non accettare pagamenti provenienti da persone differenti dall'Acquirente.
7.9 Ai sensi del D.Lgs. n. 231/07 e successive modifiche ed integrazioni e nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) e del Regolamento UE 2016/679, Il Ponte richiederà a tutti i Clienti i dati necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica del Cliente e del titolare effettivo. In caso di formale richiesta da parte delle Autorità e della Pubblica Amministrazione, e in ogni altro caso previsto dalla legge, Il Ponte potrà comunicare il nominativo e i recapiti dell'Acquirente.

8 Consegna e ritiro del lotto

8.1 Il lotto sarà consegnato da Il Ponte all'Acquirente solo a seguito dell'intero pagamento dell'Ammontare dovuto (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).
8.2 Il Ponte non assume l'obbligo di provvedere alla spedizione del lotto oggetto di aggiudicazione, il quale dovrà essere ritirato dall'Acquirente a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo di svolgimento dell'asta), entro dieci giorni successivi al giorno dell'avvenuto pagamento dell'Ammontare dovuto.
8.3 Qualora l'Acquirente non provveda al tempestivo ritiro del lotto saldato entro dieci giorni dall'avvenuto pagamento o dall'ottenimento dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione, Il Ponte avrà facoltà di procedere all'eliminazione del lotto, previa comunicazione via raccomandata a.r. o Pec. L'acquirente riconosce ed accetta che nell'ipotesi di eliminazione del lotto, non avrà titolo per promuovere alcun tipo di azione o reclamo, innanzi a qualsiasi autorità, nei confronti di Il Ponte, il quale è pertanto manlevato da qualsiasi responsabilità.
8.4 Nel caso in cui l'Acquirente incarichi un terzo di ritirare il lotto, quest'ultimo dovrà essere munito di delega scritta rilasciata dall'Acquirente nonché fotocopia del documento del delegante e del delegato.
8.5 Su espressa richiesta dell'Acquirente, Il Ponte potrà organizzare, a spese e a rischio dell'Acquirente, l'imballaggio, il trasporto e l'assicurazione del lotto, previa comunicazione e accettazione scritta da parte dell'Acquirente delle relative spese. La spedizione potrà essere effettuata da un trasportatore incaricato da Il Ponte, su indicazione dell'Acquirente, ovvero incaricato direttamente dall'Acquirente, a seconda degli accordi.
8.6 Nell'ipotesi di morte, interdizione, inabilitazione, estinzione/ cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Acquirente, debitamente comunicata a Il Ponte, quest'ultima acconsentirà a riconsegnare il lotto previo accordo di tutti gli aventi causa dell'Acquirente ovvero secondo le modalità stabilite dall'autorità giudiziaria.

9 Passaggio del rischio

9.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato o (ii) paga l'Ammontare dovuto per il lotto; qualora nessuna di queste ipotesi si realizzi, il passaggio del rischio avverrà in ogni caso dalla data in cui è decorso il termine di dieci (10) giorni dalla avvenuta aggiudicazione del lotto. Con il passaggio del rischio in capo all'Acquirente quest'ultimo esonera espressamente Il Ponte da ogni responsabilità circa la sorte del lotto aggiudicato, anche per eventuali danni, furti, incendio, perimento, smarrimento del lotto stesso (totale o parziale).
9.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo l'aggiudicazione ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla commissione d'acquisto ricevuta da Il Ponte. In nessun caso Il Ponte si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere, a meno che la cornice o/e il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.
9.3 In nessun caso Il Ponte sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento (totali o parziali) del lotto aggiudicato: (i) verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di terzi da chiunque incaricati; (ii) derivanti, direttamente o indirettamente, da: (a) cambiamenti di umidità o temperatura; (b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da altri eventi (inclusi i tarli e i parassiti del legno); (c) errori di trattamento; (d) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (e) atti di terrorismo; (f) casi di lockdown e simili, disposizioni da parte delle Autorità, ogni altra causa di forza maggiore estranea al controllo de Il Ponte.

10 Contraffazione

10.1 Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione, un lotto risulti essere una contraffazione, Il Ponte rimborserà all'Acquirente che abbia fatto richiesta di risoluzione del contratto di vendita - previa restituzione del lotto a Il Ponte - un importo pari al Prezzo di aggiudicazione e alle commissioni di acquisto corrisposte, in entrambi i casi nella valuta in cui questi importi sono stati pagati dall'Acquirente. L'obbligo de Il Ponte è sottoposto alla condizione che, non più tardi di cinque (5) anni dalla data della aggiudicazione, l'Acquirente: (i) comunichi a Il Ponte per iscritto, entro novanta (90) giorni dalla data in cui ha avuto una notizia che lo induca a ritenere che il lotto sia una contraffazione, il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto sia una contraffazione; (ii) sia in grado di riconsegnare a Il Ponte il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita; (iii) fornisca a Il Ponte le relazioni di almeno due studiosi o esperti indipendenti e di riconosciuta competenza a livello internazionale, in cui siano spiegate le ragioni per cui il lotto sia ritenuto una contraffazione.
10.2 Il Ponte non sarà vincolata dai pareri forniti dall'Acquirente e si riserva il diritto di richiedere l'ulteriore parere di altri esperti a proprie spese.
10.3 Il Ponte non effettuerà il rimborso se: (i) la descrizione nel catalogo era conforme all'opinione generalmente accettata di studiosi ed esperti alla data della vendita o indicava come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; o (ii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione del lotto poteva essere accertata soltanto svolgendo analisi generalmente ritenute inadeguate allo scopo o difficilmente praticabili, il cui costo era irragionevole o che avrebbero ragionevolmente potuto danneggiare o altrimenti comportare una diminuzione di valore del lotto.
Ai sensi del presente articolo, per contraffazione si intende, secondo la ragionevole opinione de Il Ponte, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data delle vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura (tra cui la ripitturazione o la sovrapitturazione).

11 Esportazione dal territorio della Repubblica italiana. Dichiarazione di interesse culturale

11.1 L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di un attestato di libera circolazione ovvero di una licenza di esportazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 68 e ss. del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice Urbani). L'Acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui alla legge e di ogni altra normativa speciale applicabile, anche in materia doganale, valutaria, tributaria, e di specie protette. È esclusivo onere dei partecipanti all'asta e dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione e/o esportazione del lotto di proprio interesse e comunque del lotto aggiudicato, ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, in Italia e nel Paese di destinazione, nonché provvedere alle eventuali formalità e obblighi di legge previsti per la circolazione e/o l'esportazione del lotto aggiudicato, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.
11.2 Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione non può costituire una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustificare il mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare dovuto.
11.3 Su richiesta e a spese dell'Acquirente, Il Ponte può accettare di presentare la denuncia per ottenere l'attestato di libera circolazione e/o la licenza di esportazione, a condizione che l'Acquirente abbia già corrisposto l'Ammontare dovuto. L'importo che l'Acquirente deve pagare a Il Ponte per la presentazione della denuncia ammonta ad euro 150,00 (oltre IVA ed eventuali spese di trasporto), per ciascuna opera oggetto della denuncia. In ogni caso Il Ponte non assume alcuna responsabilità, né obbligo, né garanzia, circa il buon esito della relativa pratica e il rilascio di quanto richiesto dall'Acquirente.
11.4 Ciascun lotto offerto in vendita all'asta può essere stato già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice Urbani. In tal caso - o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani - Il Ponte ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che il lotto sia offerto in vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice Urbani. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice Urbani. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all' Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice Urbani. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento dell'Ammontare complessivo e in generale la compravendita del lotto.
11.5 Il lotto contrassegnato con il simbolo "§" è in temporanea importazione doganale. E' soggetto ad IVA (secondo legge) sul valore di aggiudicazione solo per gli acquirenti residenti nell'U.E. La chiusura della temporanea importazione doganale del costo di euro 300 è a carico dell'Acquirente. Il Ponte non è responsabile per le tempistiche burocratiche.
11.6 Il lotto contrassegnato con il simbolo "#" è in temporanea importazione artistica.

12 Diritto di seguito

12.1 Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà corrisposto dal **Venditore**.

13 Specie protette

13.1 I certificati Cites sono validi solo sul territorio dell'Unione Europea.
I beni in avorio, per quanto muniti del suddetto certificato, non possono essere esportati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.
13.2 Indipendentemente dall'ottenimento di un attestato o di una licenza di esportazione ex art. 68 e ss. del Codice Urbani, tutti i lotti costituiti da o contenenti parti di piante o animali (es.: ossa di balena, coccodrillo, corallo, tartaruga), a prescindere dall'età e dal valore, potrebbero necessitare di una licenza o un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriori licenze e/o certificati per l'importazione nei paesi Extra UE. L'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Il Ponte consiglia i potenziali acquirenti di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni fatti o contenenti specie protette. Prima di effettuare qualsiasi offerta, è responsabilità dell'Acquirente accertarsi di poter ottenere tali licenze/certificati di importazione o esportazione, così come ogni altro documento richiesto, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

14 Garanzia legale di conformità

14.1 Ove previsto per legge, i lotti venduti tramite Il Ponte sono coperti dalla garanzia legale di conformità prevista dagli artt. 128-135 del Codice del Consumo (Garanzia Legale), se applicabili.
14.2 La Garanzia Legale è riservata al consumatore (vale a dire, ai sensi dell'art. 3, I comma, lett. a) del Codice del Consumo, la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta).
14.3 Il Venditore è responsabile nei confronti del consumatore per un difetto di conformità esistente al momento della consegna del prodotto e che si manifesti entro due anni da tale consegna. Il difetto di conformità deve essere denunciato al Venditore, a pena di decadenza dalla garanzia, nel termine di due mesi dalla data in cui è stato scoperto. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro i sei mesi dalla consegna del prodotto esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del prodotto o con la natura del difetto di conformità. A partire dal settimo mese successivo alla consegna del lotto, sarà invece onere del consumatore provare che il difetto di conformità esisteva già al momento della consegna dello stesso. Per poter usufruire della Garanzia Legale, il consumatore dovrà quindi fornire innanzitutto prova della data dell'aggiudicazione e della consegna del lotto. E' opportuno, quindi, che il consumatore, a fini di tale prova, conservi qualsiasi documentazione idonea a dimostrare l'aggiudicazione (ad esempio la fattura di acquisto) e la data di consegna o ritiro del lotto.
14.4 Con riferimento alla definizione di "difetto di conformità", si rimanda a quanto indicato all'art. 129, comma II, del Codice del Consumo. Sono esclusi dal campo di applicazione della Garanzia Legale eventuali difetti determinati da fatti accidentali o da responsabilità del consumatore ovvero da un uso del lotto difforme rispetto alla sua destinazione d'uso.
14.5 In caso di difetto di conformità debitamente denunciato nei termini, il consumatore ha diritto: (i) in via primaria, alla riparazione o sostituzione gratuita del lotto, a sua scelta, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro; (ii) in via secondaria (nel caso cioè in cui la riparazione o la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose ovvero la riparazione o la sostituzione non siano state realizzate entro termini congrui ovvero la riparazione o la sostituzione precedentemente effettuate abbiano arrecato notevoli inconvenienti al consumatore) alla riduzione del Prezzo di aggiudicazione o alla risoluzione del contratto, a sua scelta. Il rimedio richiesto è eccessivamente oneroso se impone al Venditore spese irragionevoli in confronto ai rimedi alternativi che possono essere esperiti, tenendo conto: (i) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse il difetto di conformità; (ii) dell'entità del difetto di conformità; (iii) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.
14.6 Nel caso in cui il lotto, nel corso del periodo di validità della Garanzia Legale, manifesti un difetto di conformità, il consumatore può comunicare la circostanza a Il Ponte ai contatti indicati all'art. 16. Il Ponte darà tempestivo riscontro alla comunicazione del presunto difetto di conformità e indicherà al consumatore la specifica procedura da seguire.

15 Contatti

E' possibile chiedere informazioni, inviare comunicazioni, richiedere assistenza o inoltrare reclami, contattando Il Ponte con le seguenti modalità:
- per email: all'indirizzo info@ponteonline.com;
- per posta: scrivendo a Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., Milano, via Pontaccio 12 (20121) oppure via Medici del Vascello 8 (20138);
- per telefono: al numero +39 02.863141 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.8631472 (sede di via Medici del Vascello 8) (numeri di telefono a pagamento, operativi nei seguenti giorni e orari: Lun.-Ven. 9:00-13.00; 14.00-18.00, per la sede di via Pontaccio 12; 9:00-13:30; 14:00-17:30 per la sede di via Medici del Vascello 8, in entrambi i casi esclusi i giorni di festività nazionale in Italia);
- per fax: al numero +39 02.72022083 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.36633096 (sede di via Medici del Vascello 8);

Il Ponte risponderà ai reclami presentati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi.

16 Foro e legge applicabile

16.1 Il rapporto contrattuale tra Il Ponte e l'Acquirente è regolato dalla legge italiana. In caso di traduzione in altra lingua delle presenti Condizioni Generali di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana in caso di conflitto con la traduzione in lingua straniera.
16.2 Nel caso di Acquirente consumatore, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita è competente il foro del luogo in cui il consumatore risiede o ha eletto domicilio.
16.3 Ai sensi dell'art. 141-sexies, comma 3 del Codice del Consumo, ove applicabile, Il Ponte informa l'Acquirente consumatore che, nel caso in cui egli abbia presentato un reclamo direttamente a Il Ponte, a seguito del quale non sia stato tuttavia possibile risolvere la controversia così insorta, Il Ponte fornirà le informazioni in merito all'organismo o agli organismi di Alternative Dispute Resolution per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ad obbligazioni derivanti da un contratto concluso in base alle presenti Condizioni Generali di Vendita (cc.dd. organismi ADR, come indicati agli artt. 141-bis e ss. Codice del Consumo), precisando se intenda avvalersi o meno di tali organismi per risolvere la controversia stessa.
16.4 Il Ponte informa inoltre l'Acquirente consumatore che è stata istituita una piattaforma europea per la risoluzione online delle controversie dei consumatori (c.d. piattaforma ODR). La piattaforma ODR è consultabile al seguente indirizzo http://ec.europa.eu/consumers/odr/; attraverso la piattaforma ODR l'Acquirente consumatore potrà consultare l'elenco degli organismi ADR, trovare il link al sito di ciascuno di essi e avviare una procedura di risoluzione online della controversia in cui sia coinvolto.
Sono fatti salvi in ogni caso il diritto dell'Acquirente consumatore di adire il giudice ordinario competente della controversia derivante dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, qualunque sia l'esito della procedura di composizione extragiudiziale delle controversie relative ai rapporti di consumo mediante ricorso alle procedure di cui alla Parte V, Titolo II-bis Codice del Consumo.
16.5 L'Acquirente che risiede in uno stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, può, inoltre, accedere, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita, al procedimento europeo istituito per le controversie di modesta entità, dal Regolamento (CE) n. 861/2007 del Consiglio, dell'11 luglio 2007, a condizione che il valore della controversia non ecceda, esclusi gli interessi, i diritti e le spese, Euro 2.000,00. Il testo del regolamento è reperibile sul sito www.eur-lex.europa.eu.

II. Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online

Queste Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online (Condizioni) si applicano alle aste per le quali Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via

Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), consenta la formulazione di offerte online tramite il sito www.ponteonline.com (Sito) ovvero siti di terzi (Piattaforme).
Ciascun lotto è offerto in vendita da Il Ponte. I contratti di vendita all'asta conclusi online mediante il Sito e/o le Piattaforme sono esclusi dalla disciplina del Capo I, Titolo III del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206.in quanto conclusi in occasione di una vendita all'asta.
Queste Condizioni si aggiungono (e non si sostituiscono) alle sopra riportate Condizioni Generali di Vendita, le cui definizioni si intendono qui richiamate.
Partecipando all'asta tramite il Sito e/o le Piattaforme, l'offerente accetta di essere vincolato alle Condizioni Generali di Vendita applicabili alla vendita ed a queste ulteriori Condizioni.

**1. Istantaneità ed irrevocabilità dell'offerta online.
Eccezione al diritto di recesso**
Per registrarsi all'asta è necessario inviare una copia della propria carta di identità in corso di validità all'indirizzo info@ponteonline.com. In difetto, non sarà possibile registrarsi all'asta. Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare la registrazione all'asta a sua esclusiva discrezione. Il procedimento per effettuare un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma è istantaneo; l'offerta è inviata non appena l'offerente clicca il relativo bottone ed è definitiva. Sottoponendo un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma accettate che l'offerta sia finale e che non sia in alcun modo possibile modificarla o revocarla. Inoltre, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera m) del Codice del Consumo, qualora il contratto di vendita all'asta sia concluso con un offerente che abbia formulato un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma e possa essere qualificato come consumatore in base all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà del diritto di recesso, in quanto il metodo di vendita utilizzato è un'asta pubblica, come definita dall'art. 45, comma 1 lettera o) del Codice del Consumo. Se l'offerta inviata a Il Ponte è la più alta, l'Acquirente irrevocabilmente accetta di pagare l'intero prezzo di acquisto, incluse le commissioni di acquisto e tutte le tasse applicabili e qualsiasi altro addebito.

2. Modalità di pagamento e di consegna
Modalità di pagamento: si rinvia alla clausola 7 delle Condizioni Generali di Vendita.
Consegna: si rinvia alla clausola 8 delle Condizioni Generali di Vendita.

3. Offerte incrementali
Ogni offerta incrementale comparirà sullo schermo del Sito e/o della Piattaforma. Il banditore ha la facoltà di variare gli incrementi per gli offerenti presenti nella sala d'aste e tramite telefono, ma coloro che formulano un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma potrebbero non essere in grado di fare un'offerta per un importo diverso rispetto a quello di un'intera offerta incrementale. Tutte le offerte all'asta saranno espresse in Euro.

4. Responsabilità dell'offerente
Coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma sono responsabili della loro conoscenza di tutte le comunicazioni e gli annunci effettuati durante l'asta. Tutte le comunicazioni effettuate saranno lette dal banditore, all'inizio, se del caso, o durante l'asta, prima che il lotto rilevante sia offerto in vendita. Il Ponte raccomanda che coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma si autentichino tramite log-in almeno dieci minuti prima dell'inizio dell'asta per assicurarsi di ascoltare tutte le comunicazioni effettuate dal banditore all'inizio dell'asta. Tutte le comunicazioni di modifiche relative all'offerta in vendita del lotto ("sale room notices") e gli annunci in sala eseguiti dal banditore sono parte delle presenti Condizioni e delle Condizioni Generali di Vendita.
Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare il permesso di fare offerte online attraverso il Sito e/o la Piattaforma, nonché di revocare i privilegi di offerta nel corso di una asta.
Gli aggiudicatari dei lotti riceveranno una conferma dell'aggiudicazione e l'estratto conto in relazione al loro acquisto dopo la vendita.

5. Esonero di responsabilità de Il Ponte
Il Ponte non sarà responsabile per eventuali errori o malfunzionamenti nella presentazione delle offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, errori o malfunzionamenti causati da: (i) una perdita di connessione a Internet o al software del Sito e/o della Piattaforma da parte de Il Ponte ovvero del cliente; (ii) un malfunzionamento o un problema con il software del Sito e/o della Piattaforma; oppure (iii) un guasto o un problema di connessione internet, rete mobile o computer del cliente. Il Ponte non è dunque responsabile per qualsiasi impossibilità di formulare un'offerta online o per gli eventuali errori o omissioni in relazione ad essa. La partecipazione all'asta tramite il Sito e/o la Piattaforma avviene pertanto a esclusivo rischio degli offerenti e potenziali acquirenti, che assumono ogni rischio e responsabilità sulla ricezione e il buon esito delle offerte formulate e/o da formulare.

INFORMATIVA EX ART. 13 del G.D.P.R.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Nuovo Regolamento sulla Protezione del Dati (GDPR 2016/679), s' informa il Cliente (c.d. interessato) che:
1. Titolare e altri soggetti designati
Il Titolare del trattamento è Il Ponte - Casa D'aste S.r.l. , con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 12, nella persona della direttrice, Dott.ssa Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com e che, ai fini del riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ad opera di quest'ultimo, è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
Il DPO nominato è Programmastudio Spa, nella persona del Dott. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Trattamenti effettuati e base giuridica
I dati di natura personale, liberamente forniti dal Cliente alla società in ragione dell'attività svolta in virtù di apposita regolamentazione contrattuale saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento, per la finalità di:
- espletamento del mandato a vendere e/o dell'adesione alla partecipazione alle aste in programma;
- per le finalità previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07 e successive modifiche).
Il conferimento dei dati sopra indicati è obbligatorio affinché il Titolare possa espletare l'incarico affidatogli. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il Titolare si troverà nell'impossibilità di eseguire le prestazioni contrattualmente previste, per fatto e colpa del Cliente interessato.
I dati di natura personale quali l'indirizzo e-mail, forniti facoltativamente dal Cliente alla società in ragione di apposito consenso rilasciato dallo stesso, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento per la finalità d'inoltro di informative, aggiornamenti e novità in merito alle nuove aste e/o eventi futuri.
Per tale trattamento la società raccoglierà il consenso con modalità elettroniche e /o cartacee.
L'immagine verrà ripresa, mediante sistema di videoregistrazione e come da informativa regolarmente esposta, nell'interesse legittimo del Titolare, ovvero allo scopo di tutelare la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio dell'azienda.

3. Strumenti di trattamento e modalità di conservazione dei dati
I dati trattati (che potranno avere natura: comune ed identificativa) sono aggiornati, completi, pertinenti e non eccedenti rispetto alle sopracitate finalità del trattamento.
I medesimi dati saranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessari attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, registrazione e conservazione dei medesimi per gli scopi predeterminati, espliciti e legittimi. Gli stessi dati saranno trattati sia con strumenti cartacei che con mezzi elettronici ed automatizzati.
I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento nonché dai dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento medesimo.
I dati potranno essere comunicati, oltre che agli enti pubblici destinatari delle comunicazioni/dichiarazioni oggetto del presente contratto, anche agli organi ispettivi preposti, ove richiesti in seno a fasi di verifiche e controllo, inerenti alla regolarità degli adempimenti.
I medesimi dati, oggetto della presente informativa, potranno essere comunicati a professionisti e/o collaboratori del titolare per l'espletamento dell'incarico affidato e per le stesse finalità. Per contro i dati in discorso non saranno oggetto di diffusione, oltre i limiti ivi specificati, salvo diversa indicazione dell'interessato, fornita per iscritto.
Non è intenzione del Titolare trasferire i dati oggetto della presente ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale. Si precisa che anche il backup esterno è eseguito da società italiana, quindi tenuta anch'essa al rispetto della normativa privacy in discorso, tramite l'utilizzo di server siti in territorio italiano.
Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.
Infine, si informa l'interessato che Il Titolare ha posto in essere una gran varietà di misure di sicurezza per proteggere i dati contro il rischio di perdita, abuso o alterazione.

4. Periodo di conservazione dei dati
I dati, oggetto della presente informativa, saranno conservati:
- per 10 anni (dieci anni) dalla conclusione del rapporto contrattuale, per trattamenti aventi base giuridica contrattuale;
- 5 anni dalla revoca del consenso per i trattamenti aventi base consensuale
- non oltre le 72 ore, relativamente al trattamento delle immagini della videosorveglianza.

5. Diritti dell'interessato
L'interessato ha diritto:
- di chiedere al Titolare del trattamento la conferma o meno della detenzione di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'accesso ai dati personali, il loro possibile aggiornamento o integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la trasformazione dei medesimi in forma anonima ovvero il blocco di quelli trattati in violazione della normativa, la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Ha altresì il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, la loro finalità e le modalità di trattamento, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- potrà inoltre opporsi in tutto o in parte al trattamento dei dati che lo riguardano ai fini dell'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta o ricerche di mercato o comunicazione commerciale;
- ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudizio alcuno per la liceità del trattamento eseguito in ragione del consenso prestato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

Terms and Conditions of Sale

1. Important information for potential buyers

1.1. The lots are offered for sale by Il Ponte - Casa d'Aste Srl, a company with registered office in Milan, Via Pontaccio 12 (20121), VAT and Milan Company Register no. 01481220133, fully paid share capital of Euro 34,320.00 (Il Ponte), acting in the name and on behalf of the Seller as agent with representation of the same, except for the cases in which Il Ponte is the owner of the lot. Seller means any individual or company owning the lot offered for sale by auction by Il Ponte. In any event (bids placed by phone and/or internet and/or online auctions included) sales are considered to be carried out within the scope of a public auction, therefore the buyer will not be entitled to any right of withdrawal.
1.2 These Terms and Conditions of Sale may be modified by means of a notice posted in the auction room or via an announcement made by the auctioneer before the auction begins. Potential purchasers should consult the site www.ponteonline.com (Website) to review the most current information on the lots in the catalogue and any possible different condition of sales for the specific auction.
1.3 Il Ponte acts as agent of the Seller and is exempt from any responsibility in regard to origin, condition and description of the lots included in catalogues, brochures and any other illustrative material. The aforementioned descriptions, as any other indication or illustration, is to be considered as purely indicative and shall not under any circumstances induce trust and/or expectation of any sort in the potential buyers. The lack of explicit references concerning the lot conditions in the catalogue shall not imply that the asset is without imperfections. Any written or verbal representation provided by Il Ponte, including the ones in catalogues, reports, comments or evaluations concerning any characteristic of a lot - such as authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, cultural origin or source, its quality, including its price or its value or valuation – merely reflect non-binding opinions and can be re-examined by Il Ponte and possibly modified before the lot is offered for sale. Il Ponte, its administrators, employees, collaborators or consultants, shall not be held responsible for mistakes or omissions included in the aforementioned descriptions and/or representations. The estimates published in the catalogue are expressed in Euro: the starting price for the auction and the Hammer Price (i.e. the price at which a lot is sold at an auction by the auctioneer) can be higher or lower than the evaluations indicated.
1.4 All potential buyers are required to examine in advance the conditions of each lot during the exhibition of the lots organized by Il Ponte before the auction in order to carry out (also with their own experts) a prior in-depth examination concerning the authenticity, preservation, condition, provenance, typology and quality of the lots, on which potential buyers – and the final buyer – shall assume any sort of risk and responsibility. During the exhibition, the staff of Il Ponte will be available to potential buyers to provide – at their own request - an updated illustration of the objects in question, if available.
1.5 To supplement the descriptions contained in the catalogue, Il Ponte makes available, upon request, condition reports on the status of each lot.
1.6 All objects of an electrical or mechanical nature are to be considered solely on the basis of their artistic and decorative value and are not to be considered functional. Before using any such object of a sold lot, it is best to have any electrical system therein certified by a qualified electrician, as Il Ponte shall not assume any responsibility in these regards.
1.7 Neither Il Ponte nor its directors, employees, contractors or consultants shall be liable for acts or omissions relating to the preparation or conduct of an auction or for any other matter relating to the sale of the lot.
1.8 Following the adjudication, Il Ponte shall not be held responsible for any fault or defect of the lots, including but not limited to those related to state of preservation, wrong attribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality. Potential buyers and successful bidders expressly waive the benefit of all warranties pursuant to Articles 1490 and 1497 of the Italian Civil Code, exempting Il Ponte from any responsibility. Neither Il Ponte or any member of its staff will be able to issue any sort of valid guarantee.
1.9 At all events any different l liability of Il Ponte vis-à-vis the Buyer (the individual or company who makes the highest bid in the auction accepted by the auctioneer and is awarded the lot) in connection with the purchase of a lot is limited to the Hammer Price and the buyer's premium paid to Il Ponte by the Buyer.
1.10 The fall of the auctioneer's hammer determines the acceptance of the highest bid and the price at which a lot is sold by the auctioneer to the Buyer. The fall of the auctioneer's hammer also determines the conclusion of the purchase contract between the Seller and the Buyer and in particular it indicates the obligation of the Buyer to pay to Il Ponte the entire amount due for the purchased lot, including its price and commission. It is expressly provided that the purchase shall be considered finalized, and the ownership of the lot shall be passed to the Buyer, only pursuant to full payment from the Buyer to Il Ponte of the entire amount due (with the exception of different provisions referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).

2. Bids

2.1 Bids for the purchase of lots may be submitted in person in the room during the auction, in a written offer before the auction begins, by phone or via the internet (in the latter case only if the specific auction admits this possibility).
2.2 Bids are increased by 10% (compared to the previous bid) unless otherwise determined by the auctioneer and communicated before the auction begins or during its course.
2.3 In the event bids of an equal amount are submitted through the same method (that is presented in the auction room, by telephone, in writing or online), Il Ponte will take into consideration only the bid received first.
2.4 Where a dispute arises concerning the successful bid, the lot may be withdrawn from the auction - at the sole discretion of the auctioneer - or relisted for auction on the same day (in this case, the bids relating to the lot made previously will no longer be taken into account).
2.5 At its own discretion, Il Ponte has the right to exclude anyone from participating in the auctions; in particular, Il Ponte may refuse to allow any potential buyer who has not previously fulfilled his obligations to Il Ponte, even by way of compensation, to participate in the auction.
2.6 The auctioneer conducts the auction starting from the bid he considers suitable. The auctioneer can put consecutive bids or respond to other bids in the interest of the Seller up to the Reserve Price (the minimum price agreed confidentially between Il Ponte and the Seller, below which the lot will not be sold).
2.7 At any time Il Ponte has the right to withdraw any lot offered for sale. The auctioneer has the right, at his sole discretion, to combine or separate lots and to vary the order of sale from the one indicated in the catalogue, provided that the lot is not offered for sale any day prior to the one indicated in the auction catalogue.
2.8 In regard to each potential buyer, Il Ponte reserves the right to subordinate participation in the auction to the presentation of a letter of bank references or the deposit of a sum that guarantees the proper fulfilment of the obligations laid down in these Terms and Conditions of Sale, which will be returned once the auction has ended.

3 Bids in the auction room

3.1 To participate in the auction in person, it is necessary to have the appropriate numbered paddle, which is issued by the staff of Il Ponte at the registration desk, upon filling in the auction registration form and upon exhibiting the identity document of the potential buyer. Bidders shall place their bids by raising the numbered paddle.
3.2 Il Ponte invites potential buyers to pick up their numbered paddle ahead of time and informs them that they can also register for the auction during the exhibition period held prior to the auction. The loss of a numbered paddle must be reported immediately to Il Ponte, who will give the potential buyer a new numbered paddle. The numbered paddle must be returned to Il Ponte at the end of the auction.
3.3 Immediately after the successful bid, the Buyer shall sign a sale report.
3.4 Each lot sold in the auction room will be invoiced on the basis of the personal information and address provided when the numbered paddle is issued.
3.5 It is possible to participate in the auction on behalf of a third person. The agent, when registering for the auction, must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the identity document and tax code of both the principal and the agent; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with power of attorney, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte reserves its right to prevent the agent from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of attorney has not been sufficiently demonstrated.
3.6 Under no circumstances shall bids be accepted "without limits" or "upon examination".

4. Bids submitted in writing

4.1 Written bids may be submitted by filling in the "Written telephone bid" form (Form) annexed to the auction catalogue or available for download from www.ponteonline.com (Website).
4.2 The Form shall be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction: either i) by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or ii) to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Medici del Vascello 8), or iii) by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases the required documentation specified in the Form must be enclosed; in case of failure to provide the required documentation, Il Ponte guarantees neither the participation of the potential Buyer in the auction nor that it will accept the bids indicated in the Form. Il Ponte will accept only bids equal to or higher than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue with respect to the lot for which the bid is submitted.
4.3 Written bids will only be accepted if rounded to a multiple of ten; otherwise, Il Ponte will consider the offer as being rounded down to the nearest multiple of ten (for example, a written offer of € 228.00 will be considered by Il Ponte as a bid of € 220.00).
4.4 Il Ponte, in allowing potential buyers to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to sell the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. The amounts specified in the Form shall be meant as maximum amounts. Il Ponte will not take into consideration bids for unlimited amounts or bids for an unspecified amount.
4.5 Il Ponte is not responsible for any errors made by the potential buyer in completing the Form. Before sending the Form to Il Ponte, the potential buyer is required to verify that the lot description indicated in the Form corresponds to the good that he intends to buy; in particular, the potential buyer is required to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte will make the bid on behalf of the potential buyer by referring exclusively to the lot number.
4.6 At the end of the auction, the Buyer will be informed by Il Ponte via email that his bid was successful; in any case, each potential buyer is invited to contact Il Ponte at the contact details indicated in Article 15 in order to check if his bid was successful.
4.7 In case a written bid and a bid made in person in the auction room, by telephone or online are placed for the same amount, the latters shall prevail with respect to the written bid.

5 Bids submitted by telephone

5.1 By filling in and submitting the Form, a potential buyer can participate in the auction and make telephone bids.
5.2 The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction - by fax to +39 02.72022083 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Pontaccio 12) or to +39 02.36633096 (for auctions organized at the Il Ponte offices in Milan, Via Medici del Vascello 8), or by sending an email in pdf format to info@ponteonli-

ne.com (or to the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases enclosing the required documentation specified in the Form.
5.3 Following the receipt of the duly completed Form, Il Ponte will contact the potential buyer at the phone number indicated in the Form before the sale of the lot for which the potential buyer intends to make telephone bids.
5.4 The minimum estimate indicated in the catalogue in reference to each lot for which potential buyers intend to make telephone bids must be at least € 100,00; otherwise, Il Ponte will not contact the potential buyer nor will he be able to make telephone bids for the lot.
5.5 If, for any reason, including technical reasons, Il Ponte is not able to telephone the potential buyer, Il Ponte will have the right to bid on behalf of the potential buyer, in regard to each lot specified in the Form, up to a Hammer Price equal to the maximum bid listed by the potential buyer in the Form, or if that maximum bid is not reached, up to the starting price referred to that lot.
5.6 Il Ponte is not liable in any way for any delay in or failure to make telephone bids arising from the malfunction of the telephone line.
5.7 Telephone conversations during the auction will be recorded. The staff of Il Ponte is able to make phone calls in Italian, English, French, Chinese, Spanish and Portuguese.

6 Bids submitted online
6.1 Il Ponte will give notice on its Website (at least 24 hours before the auction starts) and/or in the auction catalogue if bids can be made online, via the Website or sites operated by third parties.
6.2 Online bids are regulated both by these Terms and Conditions of Sale and by the "Additional conditions for the submission of online bids" available on the Website or on request. In the event of inconsistency between these Terms and Conditions of Sale and the "Additional conditions for the submission of online bids", the latter shall prevail.
6.3 For information about registering for the auction and submitting online bids, please refer to the Website.
6.4 In case of participation in the auction and bid submissions carried out through platforms and/or websites other than Il Ponte Live platform (for further information please refer to the website www.ponteonline.com) an additional commission corresponding to 5% of the Hammer Price will be added, where it applies, as well as the commissions and expenses provided for by the present Terms and Conditions of Sale.

7 Payment
7.1 In the event of a successful bid, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte, in addition to a buyer's premium of 26% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Pontaccio 12) or 35% (if the auction was held at the saleroom of Il Ponte in Milan, Via Medici del Vascello 8) of the Hammer Price (in both cases VAT shall be included if applicable) in addition, to the payment of any other amount due to Il Ponte under these General Terms and Conditions (see also § 6.4) related to the lot sold (Amount Due).
7.2 The Buyer undertakes to pay the Amount Due no later than ten days from the day following the date of the sale.
7.3 In the event of failure to pay or delay in payment by the Buyer, in whole or in part, of the Amount Due within the aforementioned imperative time-limit Il Ponte has the right to terminate the sale contract pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, by giving simple written notice. In this event, Il Ponte shall have in any case the right to receive the payment of a penalty corresponding to the double of the purchase commissions that the defaulting Buyer should have paid, as well as to possible further compensation for greater damages. Il Ponte shall be entitled to retain any advanced payment made by the Buyer.
7.4 Each lot can be paid by cashier's check, credit card, debit card, bank transfer or cash, within the limits of the law.
7.5 Payment of the lot can be made in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (according to where the auction was held) during the following office hours: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm (excluding public holidays in Italy).
7.6 The following credit cards are accepted: American Express, Diners, Visa and MasterCard. Payment can be made exclusively by the owner of the credit card.
7.7 The bank details for wire transfers are the following: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code no. ICRAITRR950; Beneficiary: Il Ponte - Casa d'Aste Srl. In the space for "reason for payment" (causale), please provide your full name and the invoice number.
7.8 Il Ponte has the right to control the source of the payments it receives and to refuse payments from people other than the Buyer.
7.9 Pursuant to the Italian Legislative Decree no.231/07 and subsequent amendments and additions and in full compliance with the provisions of the Italian Legislative Decree 196/2003 (Privacy Code) and EU Regulation 2016/679, Il Ponte will require from all customers the data necessary to the fulfilment of the obligations of adequate verification of the Customer and of the beneficial owner. In the event of formal request from Authorities and Public Administration, and in any other circumstances provided for by law, Il Ponte shall be entitled to provide the name and contact details of the Buyer.

8 Delivery and collection of the lot
8.1 The lot will be delivered by Il Ponte to the Buyer only after receiving full payment of the Amount Due (unless otherwise specified as referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these Terms and Conditions of Sale).
8.2 Il Ponte does not undertake the obligation to arrange for shipment of the lot sold, which must be collected by the Buyer in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (depending on where the auction was held), within 10 days following the day the Amount Due is paid.
8.3 If the buyer does not promptly collect the lot he has paid for within 10 days of payment or the issue of the certificate or the export license, Il Ponte will have the right to proceed to the elimination of the lot, subject to prior notification by registered mail with return receipt. The buyer acknowledges and accepts that in the event of elimination of the lot, he will not be entitled to proceed to legal actions or promote any complaint before the authorities, against il Ponte, which is therefore free of any liability.
8.4 In the event that the Buyer entrusts the collection of the lot to a third party, said party must be provided with a written authorization of the Buyer as well as a copy of the identity document of both the represented party and his agent.
8.5 At the express request of the Buyer, Il Ponte can arrange, at the Buyer's expenses and risk, for the packaging, transport and insurance of the lot, subject to prior notice and written acceptance of the Buyer in relation to the relevant expenses. The shipping may be carried out by a carrier hired by Il Ponte, in accordance with the instructions of the Buyer, or hired directly by the Buyer, depending on the agreement between the parties.
8.6 In the event of death, disqualification, incapacitation or termination, for any reason, of the Buyer, duly notified to Il Ponte, it is agreed that Il Ponte will deliver the lot on the basis of an agreement between all the assignees of the Buyer or in compliance with the procedures established by the judicial authority.

9 Transfer of risk
9.1 A purchased lot is entirely at the risk of the Buyer starting on the earliest of the following: (i) the date the Buyer receives the lot purchased, or (ii) the date the Buyer pays the Amount Due for the lot; if none of these events takes place, the transfer of risk will in any case have effect after the ten (10) day-period of the sale has elapsed. The transfer of risk to the Buyer expressly exonerates Il Ponte from any liability regarding the fate of the adjudicated lot as well as in the event of damages, theft, fire, destruction of loss of the lot itself (partial or total).
9.2 The Buyer will be compensated for any loss of or damage to the lot that occurs after the adjudication but before the transfer of risk, but the compensation may not exceed the Hammer Price of the lot plus the buyer's premium received by Il Ponte. In no event will Il Ponte be responsible for the loss or damage of glass/frames containing or covering prints, paintings or other works unless the frame and/or the glass is part of the auctioned lot.
9.3 In no event will Il Ponte be liable for any loss or damage (partial or total) of the adjudicated lot: (i) that occurs as a result of any action (including restoration or cleaning of the work or the frame) carried out by third parties appointed by anyone; (ii) arising, directly or indirectly, from: (a) changes in humidity or temperature; (b) normal wear and tear or gradual deterioration resulting from interventions on the object and/or other events (including woodworms and wood parasites); (c) errors in treatment; (d) war, nuclear fission, radioactive contamination, chemical, biochemical or electromagnetic weapons; (e) acts of terrorism; (f) in case of lockdowns or similar situations, Authority regulations and any other reason of force majeure outside the control of Il Ponte.

10 Counterfeiting
10.1 If, after the sale, a lot turns out to be a counterfeit, Il Ponte will reimburse any Buyer who has requested termination of the sale contract - upon the return of the lot to Il Ponte - in an amount equal to the Hammer Price and the buyer's premium paid, in both cases in the currency in which these amounts were paid by the Buyer. The obligation of Il Ponte is subject to the condition that, no later than five (5) years from the date of adjudication, the Buyer: (i) gives Il Ponte written notice, within ninety (90) days from the date on which he received information causing him to believe that the lot is counterfeit, of the lot number, the date of the auction where the lot was purchased and the reasons why the Buyer believes that the lot is counterfeit; (ii) is able to return the lot to Il Ponte free from any demands or claims by third parties made after the date of sale, and the lot is in the same condition as at the date of sale; (iii) provides Il Ponte with the reports of at least two scholars or independent experts of internationally recognized competence, in which they explain the reasons why the lot is to be considered a counterfeit.
10.2 Il Ponte will not be bound by the opinions provided by the Buyer, and reserves the right to request additional expert advice at its own expense.
10.3 Il Ponte will not make a refund if: (i) the description in the catalogue was in accordance with the generally accepted opinion of scholars and experts on the date of the sale or indicated that the authenticity or attribution of the lot was controversial; or (ii) on the date of publication of the catalogue the counterfeit nature of the lot could be ascertained only by carrying out analyses generally considered inadequate for that purpose or otherwise not feasible, whose cost was unreasonable or which might reasonably have damaged or otherwise resulted in a decrease in the value of the lot.
Under this Article, counterfeit means, in the reasonable opinion of Il Ponte, the imitation of a lot offered for sale, not described as such in the auction catalogue, created for the purpose of deception in regard to the authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, source, date, age, period of the lot, which on the date of the sale had a value lower than it would have had if the lot had corresponded to the description in the auction catalogue. A lot that has been restored or modified in any way (including repainting or painting over) does not constitute a counterfeit.

11 Export from the territory of the Italian Republic. Declaration of cultural interest
11.1 The export of a lot from the territory of the Italian Republic may be subject to the issuance of a certificate of free circulation or of an export license, in accordance with the requirements of Article 68 et seq. of the Italian Legislative Decree 22 January 2004 no. 42 (Urbani Code). In the event that lots are subjected to the process of declaration of cultural interest (the so-called "notification") pursuant to article 13 and the following Italian Legislative Decree no. 42/2004, the Buyer shall be responsible for the compliance to all the provision of law and of any other applicable special regulation, including customs matter, tax matters, currency regulations and protected species regulations. The responsibility of verifying possible restrictions on movements and/or on export of the lot of interest or the adjudicated lot, that is any licence or certificate provided for by law in Italy and in the country of destination, shall be borne solely by the participants to the

auction and the Buyers, as well as any formality and legal requirements provided for by law in the matters of movement and/or export of the adjudicated lot, and Il Ponte shall be expressly exempted from any obligation and/or responsibility.
11.2 The failure to grant or the delay in issuing the certificate of free circulation and/or the export license shall not give rise to the termination or annulment of the sale, nor shall it justify the non-payment or delay in payment of the Amount Due by the Buyer.
11.3 At the Buyer's request and expenses, Il Ponte may accept to apply for the issuance of the certificate of free circulation and/or the export license, provided that the Buyer has already paid the Amount Due. Il Ponte charges to the Buyer a fee of € 150.00 (plus VAT - as per law if due - and any transportation cost) for each work for which an application is filed. In any case, Il Ponte shall not be held responsible for any obligation or guarantee regarding the good outcome of the pertaining application.
11.4 Each lot offered for sale at auction could already be the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Culture and Heritage and Tourism in accordance with Article 13 of the Urbani Code. In that case - or if, in relation to the lot, the proceeding of declaration of its cultural interest pursuant to Article 14 of the Urbani Code has commenced - Il Ponte will communicate as much in the catalogue and/or through an announcement made by the auctioneer before the lot is offered for sale. In the event the lot has been the subject of a declaration of cultural interest prior to its sale, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to Article 59 of the Urbani Code. The sale is subject to the condition precedent that the relevant Ministry exercises the right of pre-emption within sixty days of receipt of such report, or within a period greater than one hundred and eighty days, pursuant to Article 61 paragraph II of the Urbani Code. During the period provided for the exercise of the right of pre-emption, the lot cannot be delivered to the Buyer, pursuant to Article 61 of the Urbani Code. In any event, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the commencement of the related procedure) that should occur subsequently to the adjudication of a lot shall not invalidate or nullify neither the adjudication nor the obligation of payment of the total amount due and, in general, the purchase of the lot.
11.5 Please note that the lot marked with "§" symbol has been imported under a temporary customs licence. The hammer price for the lot will be subject to VAT (as per law if due) for EU residents only. The cost of € 300 regarding the final importation will be at the buyer's expense. Il Ponte will not be responsible for the delays in paperwork procedures.
11.6 Please note that the lot marked with "#" symbol has been imported under a temporary artistic importation licence.

12 Resale right
12.1 If due, the payment of the so-called "resale right" (introduced by the Italian Legislative Decree 13 February 2006, no. 118, implementing Directive 2001/84/EC) will be paid by the **Seller**.

13 Protected species
13.1 Cites certificates are valid and apply only to European Union Countries. Ivory items, even though provided with said certificate, may not be exported out of the European Union territory.
13.2 Regardless of the issue of a certificate or an export license under Article 68 et seq. of the Urbani Code, all lots consisting of or containing parts of plants or animals (e.g.: whalebone, crocodile, coral, turtle), regardless of their age or value, may require a permit or certificate before export, and/or additional licenses and/or certificates for importation into non-EU countries. The granting of a license or a certificate for import does not guarantee the issuing of a license or certificate for export, and vice versa. Il Ponte recommends that potential buyers check their own specific national legislation regarding requirements for the imports of goods made of or containing protected species into their country. It is the Buyer's responsibility to make sure it is possible to obtain these import or export licenses/certificates, as well as any other required supporting document, before making any bid and Il Ponte shall be expressly exempted from any responsibility and/or obligation.

14 Legal Guarantee of Conformity
14.1 When required by law, lots sold through Il Ponte are covered by the legal guarantee of conformity provided for in Articles 128-135 of the Italian Consumer Code (Legal Guarantee), if applicable.
14.2 The Legal Guarantee is given to the consumer (who, pursuant to Article 3, paragraph I, letter a) of the Consumer Code, is an individual who acts for purposes unrelated to his business, commercial, craft or professional activities).
14.3 The Seller is liable to the consumer for any lack of conformity existing at the time of delivery of the product and that becomes apparent within two years of that delivery. The lack of conformity must be reported to the Seller within two months of the date on which it was discovered, otherwise the guarantee is voided. Unless proved otherwise, it is assumed that any lack of conformity which becomes apparent within six months of delivery of the product already existed on the delivery date, unless this assumption is incompatible with the nature of the product or with the nature of the lack of conformity. From the seventh month following the delivery of the lot, it becomes the consumer's burden to prove that the defect existed at the time of delivery. In order to avail himself of the Legal Guarantee, therefore, the consumer shall first give proof of the date of the sale and of the delivery of the lot. The consumer, in order to be able to provide this proof, should therefore keep all documentation suitable to demonstrate the sale (for example, the purchase invoice) and the date of delivery or collection of the lot.
14.4 With reference to the definition of "lack of conformity", please refer to the provisions of Article 129, paragraph II, of the Consumer Code. Excluded from the scope of the Legal Guarantee are defects caused by accidental events or by responsibilities of the consumer, or by any use of the lot that is incompatible to its intended use.
14.5 In the event of a lack of conformity duly reported in the appropriate terms, the consumer is entitled: (i) first of all, to the repair or replacement of the lot, at his choice, free of charge, unless the solution requested is impossible or excessively expensive compared to the other; (ii) second, (in cases where repair or replacement is impossible or prohibitively expensive or the repair or replacement did not take place within a reasonable time or the repair or replacement made previously caused significant inconvenience to the consumer) to a reduction in the Hammer Price or the termination of the contract, at his choice. The remedy requested is overly burdensome if it imposes unreasonable costs on the Seller with respect to alternative remedies that may be exercised, taking intoaccount: (i) the value the object would have if there were no lack of conformity; (ii) the nature of the lack of conformity; (iii) the possibility that the alternative remedy could be implemented without significant inconvenience to the consumer.
14.6 If, during the period of validity of the Legal Guarantee, the lot manifests a lack of conformity, the consumer may inform Il Ponte of this fact at the contacts provided in Article 16. Il Ponte will reply promptly to communications of any alleged lack of conformity and indicate to the consumer the specific procedure to be followed.

15 Contacts
It is possible to ask questions, send information, request assistance or file complaints to Il Ponte:
- by email: info@ponteonline.com;
- by mail: Il Ponte - Casa d'Aste srl, Milan, Via Pontaccio 12 (20121) or Via Medici del Vascello 8 (20138);
- by phone: +39 02.863141 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.8631472 (offices in Via Medici del Vascello 8) (phone numbers are not free of charge and operate at the following times: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 6 pm, for the offices in Via Pontaccio 12; 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm for the offices in Via Medici del Vascello 8, in both cases excluding public holidays in Italy);
- by fax: +39 02.72022083 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.36633096 (offices in Via Medici del Vascello 8);
Il Ponte will reply to complaints within five working days of their receipt.

16 Jurisdiction and applicable law
16.1 The contractual relationship between Il Ponte and the Buyer is governed by the Italian Law. These Terms and Conditions of Sale may be translated into other languages, should any conflict arise between the Italian original version and any foreign language translation, the conditions of sale included in the Italian version shall prevail and shall remain valid and binding.
16.2 In the case of consumer Buyers, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, the jurisdiction shall be the location where the consumer resides or is domiciled.
16.3 Under Article 141-sexies, paragraph 3 of the Consumer Code, when applicable, Il Ponte informs the consumer Buyer that, in the event he has filed a complaint directly with Il Ponte, after which however it has not been possible to resolve the dispute, Il Ponte will provide information about the Alternative Dispute Resolution entity or entities for the extra-judicial settlement of disputes relating to the obligations arising from any contract concluded under these Terms and Conditions of Sale (so-called ADR entities, as specified in Articles 141-bis et seq. of the Consumer Code), specifying whether or not it intends to make use of such entities to resolve such dispute.
16.4 Il Ponte also informs the consumer Buyer that a European platform for online dispute resolution of consumer disputes has been established (the so-called ODR platform). The ODR platform is available at http://ec.europa.eu/consumers/odr/; through the ODR platform, the consumer Buyer may consult the list of ADR entities, find the link to the website of each of them and start an online dispute resolution procedure for the dispute in which he is involved.
This is without prejudice of the consumer Buyer's right to appeal to a competent ordinary court for settlement of the dispute arising from these Terms and Conditions of Sale, regardless the outcome of the out-of-court dispute settlement procedure pursuant to Part V, Title II-bis of the Consumer Code.
16.5 The Buyer who is resident in an EU member state other than Italy may also have access, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these Terms and Conditions of Sale, to the minor disputes procedure established by Regulation (EC) No. 861/2007 of 11 July 2007, provided that the value of the dispute does not exceed, excluding interest, fees and expenses, Euro 2,000.00. The text of the regulation is available on the website www.eur-lex.europa.eu.

II. Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding
The following Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding (Terms) apply to online auctions where Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l., based in Milan, via Pontaccio 12 (20121), VAT no. 01481220133, fully paid-up share capital of Euros 34,320.00 (Il Ponte) allows online bids through the web site www.ponteonline.com (Web Site) and/or web sites of third parties (Platforms).
Each lot is offered for sale by Il Ponte. All auction sale contracts concluded via online bidding through the Web Site and/or the Platform are are excluded from the rules of Chapter I, Title III of the Italian Legislative Decree no.206 of 6 September 2005 for the reason that the aforementioned contracts have been concluded at an auction sale.
These Terms are in addition to (and do not replace) the above reproduced Terms and Conditions of Sale, whose definitions will be referred to in these Terms.
By participating in an auction via the Web Site and/or the Platform, the bidder agrees to be bound by the Terms and Conditions of Sale applicable to the sale and these Terms.

1. One-Step Process and Irrevocability of an Online Bid.
Exception to the Right of Withdrawal
In order to register for an auction, a copy of a valid ID must be sent to info@ponteonline.com. Failure to do so, will make the registration impossible. Il Ponte reserves the right to refuse or to revoke registration for an auction at its sole discretion. The process for making a bid through the Web Site and/or the Platform is a one-step process; the bid is sent as soon as the bidder clicks the relevant button and it is final. By placing an online bid via the Web Site and/or the Platform, you accept and agree that bids are final and that you

are not allowed in any way to amend or revoke it. Moreover, under Article 59, paragraph 1, letter m) of the Consumer Code, if the auction sale contract is concluded with a bidder who made an online bid through the Web Site and/or the Platform and who may be qualified as a consumer pursuant to Article 3, paragraph 1, lett. a) of the Consumer Code, the buyer will not be entitled to a right of withdraw, as the contract is concluded through a public auction, as defined by Article 45, paragraph 1, letter o) of the Consumer Code. If your bid is a successful bid, the Buyer irrevocably agrees to pay the full purchase price including buyer's premium and all applicable taxes and other applicable charges.

2. Payment and Delivery
Payment: please refer to Clause 7 of the Terms and Conditions of Sale.
Delivery: please refer to Clause 8 of the Terms and Conditions of Sale.

3. Competing Bids
If you have the leading bid this will be indicated on the Web Site and/or the Platform. The auctioneer has discretion to vary bidding increments for bidders in the auction room and on the telephones, but bidders via the Web Site and/or the Platform may not be able to place a bid in an amount other than a whole bidding increment. All bidding for this sale will be in euros.

4. Bidder's responsibility
Bidders on the Web Site and/or the Platform are responsible for making themselves aware of all sale room notices and announcements. All sale room notices will be read by the auctioneer at the beginning, where appropriate, or during the sale prior to a relevant lot being offered for sale. Il Ponte recommends that bidders on the Web Site and/or the Platform log on at least ten minutes before the scheduled start of the auction to ensure that you have heard all announcements made by the auctioneer at the beginning of the sale. All sale room notices and announcements form part of these Terms and the Terms and Conditions of Sale.
Il Ponte reserves the right to refuse or revoke permission to bid online via the Web Site and/or the Platform and to remove bidding privileges during a sale.
Successful bidders will be notified about the adjudication and receive the bank statement related to their purchase after the sale.

5. Il Ponte's responsibility
Il Ponte will not be responsible for any errors or failures to execute bids placed via the Web Site and/or the Platform, including, without limitation, errors or failures caused by (i) a loss of connection to the internet or to the Web Site and/or the Platform software by either Il Ponte or the client; (ii) a breakdown or problem with the Web Site and/or the Platform software; or (iii) a breakdown or problem with a client's internet connection, mobile network or computer. Il Ponte is not responsible for any failure to execute an online bid or for any errors or omissions in connection therewith. When participating to the auction by means of the Website and/or the Platform, bidders and potential buyers exclusively and expressly assume any risk and/or responsibility for the receiving and good outcome of the bids placed and/or to be placed.

INFORMATION on ART 13 of the G.D.P.R
Pursuant to and for the effects of art. 13 of the New Data Protection Regulation (GDPR 2016/679), we inform the Customer (so-called interested party) that:

1. Owner and other designated persons
The data controller is Il Ponte - Casa D'Aste S.r.l. , with registered office in Milan, Via Pontaccio n. 12, in the person of the director, Dr. Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com. For the purpose of replying to the interested party in case of exercise of rights by the latter, it is possible to contact Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.
The appointed DPO is Programmastudio Spa, in the person of the Dr. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Treatment and legal basis
Personal data, freely provided by the Customer to the company on the basis of the activity carried out by virtue of specific contractual regulations, will be treated in a lawful manner, according to correctness, and in accordance with the provisions of the Regulations, for the purpose of:
- fulfilling the mandate to sell and / or participating in the scheduled auctions;
- for the purposes established by the current anti-money laundering legislation (the Italian Legislative Decree 231/07 and subsequent amendments).
The provision of the above data is mandatory for the holder to be able to carry out the task assigned to him. In case of refusal to provide the requested data, the holder will find it impossible to perform the contractually provided services, due to fact and fault of the Customer concerned.
Personal data such as e-mail address, provided optionally by the Customer to the company on the basis of a specific consent issued by the same, will be processed in a lawful and correct manner, as well as in accordance with the Regulation for the purposes of forwarding information, updates and news regarding new auctions and / or future events. For this purpose the company will collect the consent with electronic and /or written modalities.
The image will be recorded, by means of a video recording system and as per reported information, in the legitimate interest of the Owner, or in order to protect the safety of persons and the protection of the company's assets.

3. Processing tools and data storage methods
The data processed (which may be: common and identifying) are updated, complete, relevant and not excessive with respect to the aforementioned purposes of processing.
The same data will be processed, in compliance with the security and confidentiality required through the following procedures: collection of data from the interested party, registration and storage of the same for predetermined, explicit and legitimate purposes. The same data will be processed using both paper and electronic and automated means. Personal data will be processed by the Data Controller as well as by employees and collaborators authorized to process the data.
The data may be communicated, to the public bodies recipients of the communications / declarations object of the present contract, as well as to the appointed inspection persons, where required, during the verification and control phases related to the regularity of the fulfilments.
The same data, object of this information, can be communicated to professionals and / or collaborators of the holder for the accomplishment of the assigned task and for the same purposes. Moreover, the data in question will not be disseminated beyond the limits specified therein, unless otherwise indicated by the interested party, provided in writing.
It is not the intention of the Data Controller to transfer the data object of this letter to a third country or to an international organization. It should be noted that the external backup is also performed by an Italian company, therefore also required to comply with the privacy legislation in question, through the use of server sites on Italian territory.
There is no automated decision making process.
Finally, the interested party is informed that the Data Controller has set up a great variety of security measures to protect data against the risk of loss, misuse or alteration.

4. Data retention period
The data, subject of this information, will be kept:
- for 10 years (ten years) from the conclusion of the contractual relationship, for treatment with a contractual legal basis;
- 5 years from the withdrawl of consent for treatment with a consensual basis;
- no more than 72 hours, relative to the treatment of images of the video surveillance.

5. Rights of the interested party
The interested party has the right:
- to ask the Data Controller to confirm or not the possession of personal data concerning himself, even if not yet registered, and their communication in an intelligible form, as well as access to personal data, its possible updating or integration, correction or the cancellation of the same, the transformation of the same in anonymous form or the blocking of those treated in violation of the law, the limitation of the processing that concerns himself or to oppose its treatment, in addition to the right to data portability. The interested party also has the right to obtain an indication of the origin of personal data, its purpose and the methods of treatment, as well as the logic applied in case of treatment carried out with the aid of electronic instruments;
- he may also object in whole or in part to the processing of data concerning him for the purpose of sending advertising material, direct sales or market research or commercial communications;
- he has the right to withdraw the consent at any time, without prejudice to the lawfulness of the processing performed on the basis of the consent given prior to the revocation, as well as the right to place a complaint with a supervisory authority.

MODULO OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Io sottoscritto/a **Asta n. 671**

Nome		Cognome	
Residente a		Cap	Via
Telefono	Fax	Cell.	E-mail
Codice fiscale		Nato a	il

ALLEGATI: COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' O DEL PASSAPORTO

con la sottoscrizione del presente modulo dichiaro di aver letto e di accettare incondizionatamente e senza riserve le Condizioni Generali di Vendita ricevute da Il Ponte Casa d'Aste (con la sottoscrizione della presente il sottoscritto ne rilascia ricevuta) e pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. e riferite all'asta n. ___________ del ____________, nonché dichiaro (segnare l'opzione rilevante)

(A) che, non potendo essere presente all'asta, desidero formulare le seguenti offerte massime per l'acquisto dei lotti qui sotto elencati.

(B) di voler essere contattato da Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. - ai numeri di telefono da me sopraindicati – nel momento in cui i lotti qui di seguito descritti verranno offerti in vendita al fine di poter partecipare con una o più offerte telefoniche e per i quali **formulo fin da subito l'offerta scritta sulla base d'asta di cui dichiaro essere stato informato.** Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non riuscisse a contattarmi telefonicamente, la casa d' aste terrà conto dell'**offerta scritta da me formulata sulla base d'asta** e/o dell'offerta eventualmente indicata nella colonna specifica. Riconosco e accetto di poter formulare offerte telefoniche solo per lotti per i quali la stima minima indicata in catalogo è pari o superiore ad euro 100,00. Riconosco e accetto che la telefonata sarà registrata da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l.

LOTTO N.	**DESCRIZIONE**	**OFFERTA MASSIMA** **(in caso di opzione B –** commissione telefonica **– si intende implicitamente formulata l'offerta scritta sulla base d'asta)**

Firma .... **Data** ....

Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email dipartimentale di riferimento).
Qualora il partecipante all'asta intenda formulare una o più offerte scritte in qualità di rappresentante di una terza persona è pregato di allegare al presente modulo una delega sottoscritta dal rappresentato unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.
In caso di aggiudicazione del lotto, l'acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. il prezzo di aggiudicazione del lotto, vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore, oltre alle commissioni di acquisto pari al 26% (IVA inclusa) del prezzo di aggiudicazione, oltre ogni eventuale ulteriore importo previsto dalle Condizioni Generali di Vendita. In relazione ad offerte scritte, non vengono accettate offerte "al meglio" o "salvo visione"; oppure con importi illimitati o prive di importo. Le offerte sono accettate solo se arrotondate alla decina. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata. Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., nel dare luogo ai rilanci per conto del partecipante, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al prezzo di aggiudicazione più basso.
Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non è responsabile di eventuali errori nella compilazione del presente modulo. Prima di inviare il modulo è necessario verificare che la descrizione del lotto ivi indicata corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare, è necessario verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta del bene e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. formulerà l'offerta con esclusivo riferimento al primo.

Accetto e approvo specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte: 1.3 (esclusione di responsabilità per errori o omissioni); 1.7 (esclusione di responsabilità per atti o omissioni); 1.8 (esclusione di responsabilità per vizi); 1.9 (limitazione di responsabilità); 2.8 (referenze bancarie e deposito); 5.5 e 5.6 (esonero responsabilità offerte telefoniche); 7.3 (termine essenziale, clausola risolutiva espressa, penale); 8.3 (conseguenze del mancato ritiro del lotto); 9.1 (passaggio del rischio); 9.2 (limitazioni al risarcimento del danno); 9.3 (limitazione di responsabilità); 10.1 (conseguenze nel caso di una contraffazione); 10.3 (limitazioni al rimborso nel caso di contraffazione); 11.1 (esonero responsabilità in materia di esportazione e dichiarazione di interesse culturale); 11.3 (esonero responsabilità per pratiche di libera circolazione e/o esportazione); 11.4 (validità dell'aggiudicazione); 13.1 (esonero responsabilità in materia di specie protette); 16 (legge e foro); II-4 (esonero responsabilità offerte online).

Firma .... **Data** ....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del G.D.P.R., Regolamento UE 679/16, il sottoscritto interessato dichiara di aver ricevuto adeguata informativa in merito ai dati forniti che risultano necessari ed indispensabili al fine della corretta esecuzione dell'intesa contrattuale, del loro trattamento, della sua durata, delle indicazioni del Titolare, dell'eventuale Responsabile del Trattamento, del D.P.O., nonché delle modalità concrete di esercizio dei diritti che mi sono riconosciuti dalla normativa in discorso. Dichiaro altresì di avere piena conoscenza della pubblicazione dell'informativa in discorso sul sito http://www.ponteonline.com/, nella sezione G.D.P.R.

Firma .... **Data** ....

Ai fini e per gli effetti del trattamento dei dati personali per la ulteriore finalità d'inoltro d' iniziative pubblicitarie e/o informative, mediante mail o mezzi equivalenti, relative esclusivamente alle aste e/o iniziative organizzate da Il Ponte

☐ autorizzo ☐ non autorizzo

coscientemente il Titolare al trattamento in discorso.

Firma .... **Data** ....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.
Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com
C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

FORM FOR BIDS SUBMITTED IN WRITING AND BY TELEPHONE

Sale n. 671

I, the undersigned,

Name Surname

City Postal Code Street

Telephone Fax Mobile Email

Tax code Birthplace

Identity card/Passport n. Issued by Date of issue

ENCLOSED: COPY OF AN IDENTITY DOCUMENT OR PASSPORT

by signing this form, I hereby declare that I have read and that I accept unconditionally and unreservedly the Terms and Conditions of Sale received from Il Ponte Casa d'Aste (by signing this form the undersigned acknowledges receipt of the aforementioned Terms and Conditions of Sale) and published in the auction catalogue of Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l. and related to auction no. ___________ to be held on____________, and I request (mark the relevant option)

(A) to place the following maximum bids for the purchase of the lots listed below, as I am unable to be present at the auction

(B) I wish to be contacted by Il Ponte Casa d'Aste at the numbers I have provided above - at the moment in which the lots described hereunder will be offered for sale - so that I may participate with one or more telephone bids **for which I am hereby placing a written bid for the starting price of which I have been informed.** Should Il Ponte for any reason, including technical difficulties, be unable to contact me on the telephone it is understood that Il Ponte will have the faculty to consider my bid as a written bid and therefore confirm on my behalf **the aforementioned starting price** or if specified, up to the amount equal to the maximum offer indicated in the specific column. I acknowledge and agree to make telephone bids only for lots for which the minimum estimate indicated in the catalogue is greater than or equal to € 100.00. I acknowledge and agree that the telephone call will be recorded by Il Ponte - Casa d'Aste Srl.

LOT NO.	DESCRIPTION	MAXIMUM BID (if option B- telephone bid – the reserve price implicitly implies a written bid on the starting price)

Signature .... **Date** ....

The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the auction starts - by fax to +39 02.72022083 or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the email address of the relevant department). If a bidder wishes to submit one or more bids in writing as the representative of a third party, he must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the principal's identity document and tax code; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with signing authority, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte - Casa d'Aste Srl has the right to prevent the representative from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of representation has not sufficiently been demonstrated.

In the event a lot is awarded, the Buyer shall pay the Hammer Price of the lot to Il Ponte - Casa d'Aste Srl, which is to say the price at which a lot is awarded at an auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium of 26% (including VAT) of the Hammer Price and any other additional amount required by the Terms and Conditions of Sale. No written bids will be accepted for an unspecified or unlimited amount for a given lot, nor bids subject "to inspection" as an attached condition, nor bids for unlimited amounts, nor bids without a specified amount. Bids are accepted only in amounts rounded to the nearest ten. Il Ponte - Casa d'Aste Srl will give effect only to bids equal to or greater than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue for the lot being sold. Il Ponte - Casa d'Aste Srl, in allowing participants to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to award the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. Il Ponte - Casa d'Aste Srl is not responsible for any errors made in filling out this form. Before sending the Form to Il Ponte, it is necessary to verify that the lot description indicated
therein corresponds to the object desired for purchase; in particular, it is necessary to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte - Casa d'Aste Srl will make the bid by referring exclusively to the lot number.

I specifically accept and approve, also pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the following clauses of the General Terms Conditions of Sale published in the auction catalogue of Il Ponte: 1.3 (exclusion of liability for errors or omissions); 1.7(exclusion of liability for acts or omissions); 1.8 (exclusion of liability for faults or defects) 1.9 (limitation of liability); 2.8(bank references and deposit); 5.5and 5.6(exclusion of liability for bids submitted by telephone); 7.3) imperative time limit, immediate termination clause, penalty); 8.3 (consequences of failure to collect the lot); 9.1 (transfer of risk); 9.2 (limits to damage compensation); 9.3 (limitation of liability); 10.1 (consequences in the case of a counterfeit); 10.3 (limits to refunds in the case of counterfeiting); 11.1(exclusion of liability for matters related to export and declaration of cultural interest); 11.3(exclusion of liability for free circulation related procedures and documents); 11.4 (validity of the adjudication); 13.1(exclusion of liability for protected species related matters); 16 (Jurisdiction and applicable law); II-4(exclusion of liability for online offers).

Signature .... **Date** ....

Pursuant to and for the effects of art. 13 of the G.D.P.R., EU Regulation 679/16, the undersigned declares that he/she has received adequate information regarding the data provided that is necessary and indispensable for the correct execution of the contractual agreement, its duration, the handling of the data, the indications of Il Ponte, where applicable the manager of the handling, of the D.P.O., as well as of the concrete modalities allowing me to exercise my rights as specified by the law in question. I also declare to have full knowledge of the information note specified and printed ,on the website http://www.ponteonline.com/, in the section G.D.P.R.

Signature .... **Date** ....

For the purposes and effects of the processing of personal data for the further purpose of sending advertising and / or information initiatives, by email or equivalent means, related exclusively to auctions and / or initiatives organized by Il Ponte

☐ I consent ☐ I don't consent

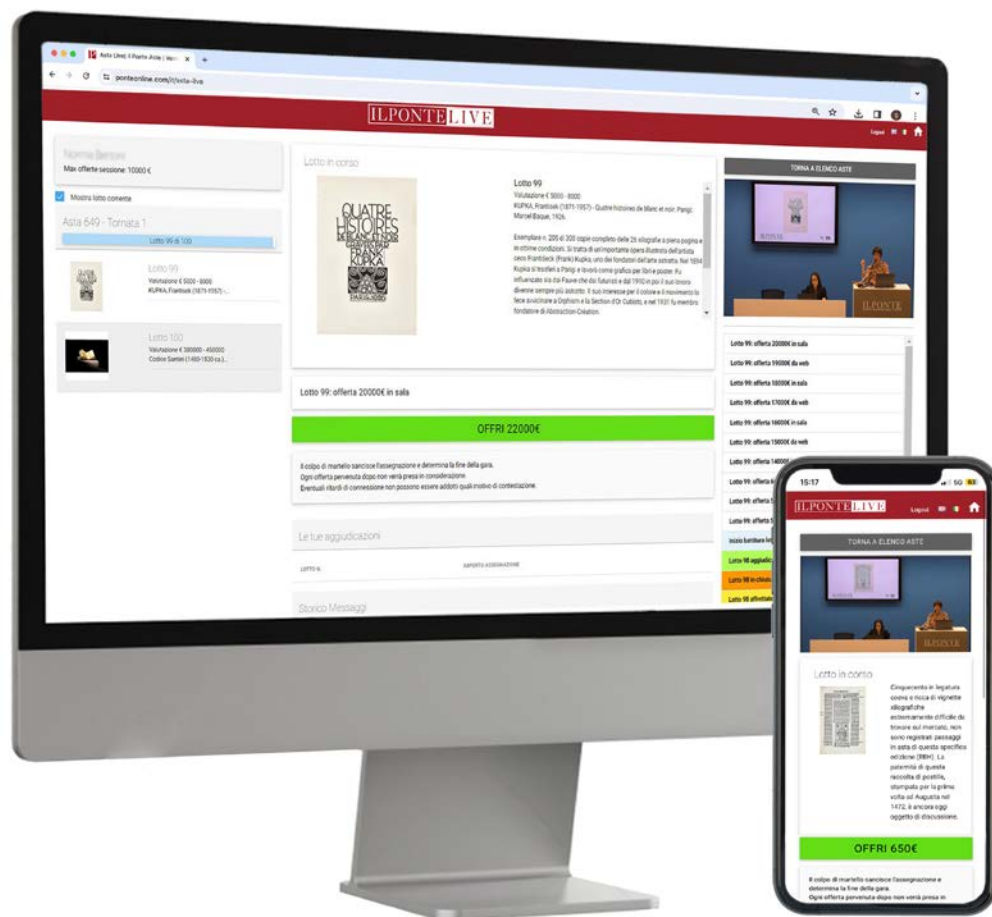
In my full conscience to the processing of the data

Signature .... **Date** ....

Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l.

Palazzo Crivelli Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com

C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

ILPONTE LIVE

Per informazioni
ed assistenza
si prega di contattare

Luca Bortolussi
+39 02 86 31451

Federica Matera
+39 02 8631415

asta.live@ponteonline.com

PRENDERE PARTE ALLE NOSTRE ASTE OGGI È ANCORA PIÙ SEMPLICE:

1. Sul nostro sito www.ponteonline.com cliccate su ASTA LIVE.

2. Compilate il modulo ed allegate tutti i documenti richiesti

3. Riceverete una mail per confermare la registrazione.
   Se siete nuovi clienti sarà necessario fornire eventuali garanzie o referenze per essere accreditati

4. Con le vostre credenziali potrete effettuare il LOGIN per:

   - lasciare offerte nei giorni che precedono l'asta
   - partecipare all'asta in diretta streaming.

5. In alternativa, potrete seguire l'asta senza effettuare la registrazione cliccando sul pulsante VISUALIZZA DIRETTA

Calendario Aste **II Semestre 2024**

Milano, **Palazzo Crivelli**, Via Pontaccio 12

Libri antichi e d'artista	24, 25 settembre
Gioielli	1 ottobre
Arredi e Dipinti antichi	22, 23, 24 ottobre
Arte orientale	25 ottobre
Fashion Vintage selection	25 ottobre
Arte moderna e contemporanea	26, 27 novembre
Gioielli importanti	28, 29 novembre
Orologi da polso e da tasca	2 dicembre
Dipinti e Sculture del XIX e XX secolo	17 dicembre
Filatelia	18 dicembre
Arti decorative del '900 e Design	19, 20 dicembre

Milano, Via Vascello, Via Giacomo Medici del Vascello 8

Arredi, Dipinti, Oggettistica Tappeti e Tessuti	dal 17 al 20 e 23 settembre
Grafiche, Multipli e Arte moderna	26 settembre
Modernariato	27 e 30 settembre
Libri	12 novembre
Modernariato	13 novembre
Grafiche, Multipli e Arte moderna	14 novembre
Arredi, Dipinti, Oggettistica Tappeti e Tessuti	15 novembre e 18, 19 novembre

Arabica machina ad expugnationem vrbium, magna & ingens, viris, pontibus, ſcalis, variiſque inſtrumentis bellicis referta.